GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE DOMENICA 28 LUGLIO 2019

€1,40 ANNO 74 - N°178 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

DAL FRIULI IL MASTER IN FILOSOFIA DIGITALE

TADDIO / PAG. 44

IL LIBRO

Il vate D'Annunzio e l'avventura di Fiume

MEDEOSSI / PAG. 45

DOMANI IN REGALO

Itinerari, racconti e giochi con l'inserto estate

OTTO PAGINE

CRIMINALITÀ

Un'altra rapina a Udine Coniugi aggrediti in casa

Pugno in faccia a una donna. Il procuratore: più telecamere in città per aiutare le indagini

Un'altra rapina a Udine. Due settantenni si sono ritrovati faccia a faccia con due ladri incappucciati che si erano introdotti in casa loro nella notte tra venerdì 26 e sabato 27 luglio. La padrona di casa, che ha provato a reagire, è stata colpita al volto con un pugno e spintonata. È accaduto tutto in pochi minuti verso la mezzanotte, in un'abitazione di via Tiepolo. La coppia, svegliata dai rumori, si è trovata faccia a faccia con i malviventi che hanno intimato loro di stare fermi. L'anziana ha fatto un cenno di reazione ed è stata spinta e colpita con un pugno.

ROSSO / PAG. 16

L'ARRESTO

/ PAG. 17

CON LA SIRINGA MINACCIA E RUBA

IN ISTRIA

Barca in fiamme Sei friulani si salvano tuffandosi in mare

/ PAG. 25

UDINE

È morto Simioni l'avvocato che amava il jazz

SEU / PAG. 21

Con più prevenzione ci sono meno zanzare: sparito il virus del Nilo

DELLE CASE / PAG. 12

Furto in chiesa Rubate le elemosine dei parrocchiani

MICHELLUT / PAG. 30

L'INCHIESTA

Sempre più ubriachi alla guida E si fanno largo le pene alternative

CHRISTIAN SEU

L'inasprimento delle sanzioni, il varo dei reati di omicidio e lesioni stradali, i controlli con strumenti sempre più puntuali, l'introduzione della patente a punti. Tutti accorgimenti che, a distanza di anni dalla loro adozione, paiono aver perso il loro vigore di deterrente. Tant'è che nell'ultimo biennio le contestazioni per guida in stato d'ebbrezza sono tornate a crescere. E sempre più spesso gli automobilisti pizzicati dopo aver ingollato qualche bicchiere di troppo scelgono di evitare il processo, chiedendo al giudice la sospensione del procedimento con messa alla prova (Map), istituto introdotto nel 2014.

/ PAG. 2 E 3

Addio alla storica preside di Lignano

MAURO E SIMONCELLO / PAG. 38 E 39

L'OPINIONE

ANDREA ZANNINI / PAG. 5

IL PAESE CHE HA BISOGNO DI EROI

LA PARTITA

Udinese assente Borussia a valanga

MEROI / PAG. 48

L'EVENTO

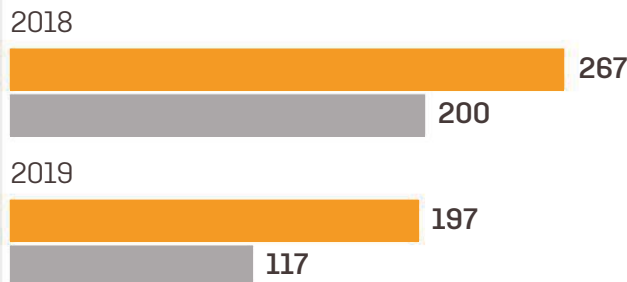
Ecco la corsa più colorata dell'anno

SIMONCELLO / PAG. 41

Friulani al volante

MESSE ALLA PROVA PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

RICHIESTE / ESECUZIONI

Anno	Richieste	Esecuzioni
2018	267	200
2019	197	117

(dati 2019 al 30 giugno)

OMICIDIO STRADALE

Guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di stupefacenti

+0,8 g/l (tasso alcolemico)	5-10 anni
+1,5 g/l (tasso alcolemico)	8-12 anni
Più di una vittima	fino a 18 anni
Manovre pericolose	2-7 anni

LESIONI STRADALI

Guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di stupefacenti

Lesioni gravi	3-5 anni
Lesioni gravissime	4-7 anni
Manovre pericolose (gravi)	1,6-3 anni
Manovre pericolose (gravissime)	2-4 anni

PENE ACCESSORIE

FUGA DEL CONDUCENTE
- Aumento di pena da 1/3 a 2/3
- Omicidio minimo 5 anni
- Lesioni minimo 3 anni

REVOCA DELLA PATENTE

Nuova patente:
- Omicidio con fuga dopo 30 anni
- Omicidio dopo 15 anni
- Lesioni dopo 5 anni

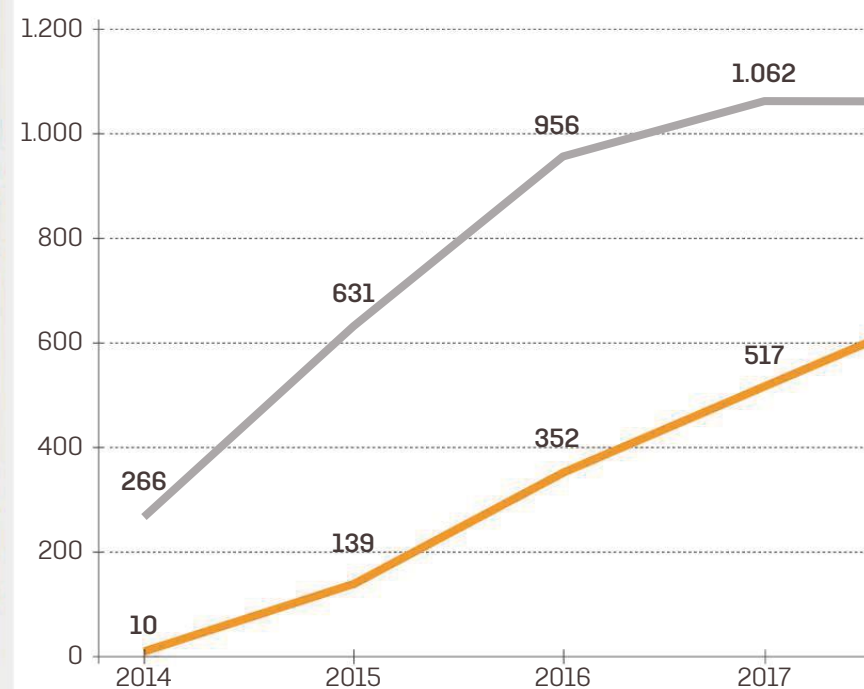
PRESCRIZIONE DEL REATO

Raddoppio dei termini di prescrizione e arresto obbligatorio in flagranza nel caso più grave

L'EGO - HUB

MESSE ALLA PROVA

1.200 · 1.000 · 800 · 600 · 400 · 200 · 0

	2014	2015	2016	2017
	266	631	956	1.062
	10	139	352	517

Alla guida ubriachi, dati in aumento E si fanno largo le pene alternative

Chi viene pizzicato in auto in stato d'ebbrezza può ricorrere alla messa alla prova: una via scelta da 197 persone nel 2019

Christian Seu

UDINE. L'inasprimento delle sanzioni, il varo dei reati di omicidio e lesioni stradali, i controlli con strumenti sempre più puntuali, l'introduzione della patente a punti. Tutti accorgimenti che, a distanza di anni dalla loro adozione, paiono aver perso il loro vigore di deterrente. Tant'è che nell'ultimo biennio le contestazioni per guida in stato d'ebbrezza sono tornate a crescere. E sempre più spesso gli automobilisti pizzicati dopo aver ingollato qualche bicchiere di troppo scelgono di evitare il processo, chiedendo al giudice la sospensione del procedimento con messa alla prova (Map), istituto introdotto nel 2014. Un provvedimento che prevede che l'imputato presti attività in forma gratuita in favore della collettività, in enti pubblici o privati senza scopo di lucro.

IL FENOMENO

I dati sono forniti dall'Ufficio di esecuzione penale esterna (Uepe) di Udine. Dall'inizio dell'anno sono state 197 le richieste di adesione al programma di trattamento di messa alla prova legate a contestazioni per guida in stato d'ebbrezza nelle province di Udine e Pordenone, aree sulle quali ha giurisdizione l'Uepe del capoluogo friulano. A queste si aggiungono le 67 richieste formulate da indagati per guida sotto l'effetto di stupefacenti. Le esecuzioni dei provvedimenti di Map nei primi sei mesi del 2019 sono state complessivamente 186 (117 per guida in stato di ebbrezza, 69 per guida sotto l'effetto di droghe). Numeri "pesanti" se rapportati con i dati dell'anno scorso: nell'arco dell'intero 2018 erano state 267 le richieste di aderire ai programmi di messa alla prova formulate da indagati per aver guidato la propria auto in stato di alterazione, mentre nello stesso lasso di tempo le sentenze eseguite erano state duecento. «Quello della guida in stato di ebbrezza – spiega il direttore dell'Uepe friulano, Stefania Gremese – è un reato che non conosce differenze di classe: chiedono la messa alla prova i disoccupati e i professionisti, i pensionati e gli imprenditori».

> I dati dell'Uepe di Udine fotografano la crescita dei reati legati agli stati di alterazione alcolica

La guida in stato di ebbrezza è spesso la causa degli incidenti stradali

LA RIABILITAZIONE

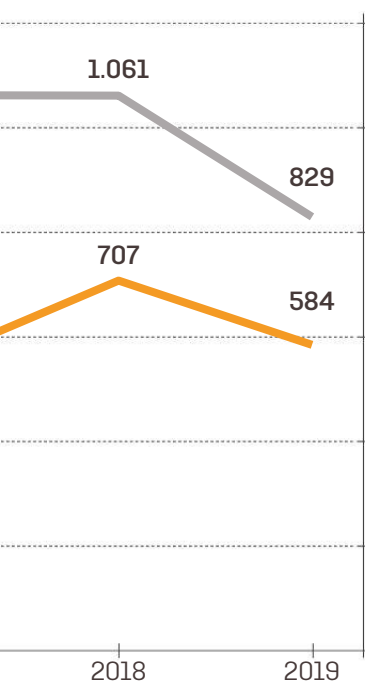
I programmi vengono messi a punto proprio dagli assistenti sociali dell'Ufficio di esecuzione penale esterna, che cuciono addosso all'imputato le attività più congeniali a seconda del tipo di reato, degli impegni lavorativi e dell'ambito familiare. «Cerchiamo di valorizzare le inclinazioni, le attitudini e le competenze delle persone – indica Gremese –, condividendo con l'imputato la costruzione del trattamento, che tenga conto delle sue esigenze». Di recente, ad esempio, un ufficiale di una forza armata (trovato alla guida in stato di ebbrezza ha preso a male parole i carabinieri che l'avevano fermato: dovrà subire anche il processo davanti al tribunale militare di Verona) ha svolto la propria messa alla prova in un istituto superiore friulano, collaborando nelle attività di laboratorio e facendo lezione agli studenti. Un informatico, invece, ha aiutato la Croce Rossa a sistemare il gestionale del magazzino. L'Uepe ha sottoscritto convenzioni con decine di associazioni, enti, case di cura. Ma anche con l'Ordine degli avvocati e il tribunale, dove parecchi soggetti "messi alla prova" prestano servizio per evitare il giudizio. «Tocca poi al giudice, dopo la richiesta formulata dall'avvocato dell'indagato, stabilire il monte ore settimanale di attività da svolgere e la durata della stessa», spiega ancora il direttore dell'Uepe di Udine, che ha sede in via Trento.

> I programmi di recupero in associazioni, enti no-profit e tribunali

LE ASSOCIAZIONI

L'Uepe collabora in maniera fattiva anche con l'Associazione familiari e vittime della strada, sodalizio nato nel 2009 con l'obiettivo di assistere e fornire consulenza legale a chiunque sia rimasto coinvolto in un incidente stradale. Esiste una convenzione, sottoscritta con l'associazione, che fa da cornice istituzionale per la collaborazione, che a breve potrebbe tradursi anche nella possibilità di destinare i soggetti da mettere alla prova agli uffici della onlus. «Stiamo vagliando alcune soluzioni perché in autunno vorremmo aprire una sede a Udine», confermano da Roma i referenti dell'ente no-profit, che in due distinte occasioni hanno fatto visita nei mesi passati all'Uepe friulano. «Anche perché molti dei soggetti che richiedono la Map effettuano una donazione liberale all'associazione – spiega Gremese –. Un gesto, questo, che è visto di buon occhio dai giudici e che spesso viene caldeggiato, considerata la dimostrazione di buona volontà». —

MEZZI PESANTI

Si applica l'ipotesi più grave di omicidio stradale (e di lesioni) anche in presenza di un tasso alcolemico sopra i 0,8 g/l

PREVENZIONE

Controlli a tappeto dei carabinieri: multe e una patente ritirata

Controlli straordinari dei carabinieri nella notte tra venerdì e ieri con particolare attenzione alla sicurezza stradale. L'attività, organizzata dal Comando provinciale di Udine, si è protratta per ore, tra alcoltest, multe, una patente ritirata e dosi si stupefacenti sequestrate.

Il servizio – che si è concentrato principalmente nei territori di Tarvisio, Tolmezzo e Latisana – ha visto impiegati 64 militari del capoluogo friulano con il contributo dei colleghi del Nas (Nucleo antisofisticazioni e sanità), del Nucleo carabinieri Ispettorato del lavoro e del Nucleo cinofili di Torreglia (Padova), e ha consentito di controllare complessivamente 78 veicoli, 919 persone di cui 32 cittadini extracomunitari e tre esercizi pubblici.

Sulla strada sono stati sottoposti alla prova dell'etilometro 24 automobilisti ed uno di questi, un 42enne di Trasaghis, risultato positivo con un tasso alcolico misurato di 2.04 grammi per litro di sangue, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, con conseguente ritiro della patente. Sono state anche fatte quattro multe per violazione delle norme del Codice della strada con complessivi dieci punti decurtati sulle patenti di guida. Inoltre, sono state sequestrate sostanze stupefacenti e in particolare un grammo di cocaina, due di hascisc e 24 di marijuana.

Nel pomeriggio, a Malborghetto-Valbruna, i carabinieri di Tarvisio hanno denunciato per porto abusivo di armi un cittadino slovacco 31enne che aveva nascosto, a bordo del veicolo che conduceva, un manganello telescopico munito di puntale frangivetro, della lunghezza di 67 centimetri.

A Buja, infine, i militari hanno rintracciato e arrestato un 56enne del luogo, colpito da un'ordinanza: deve espiare una pena di due anni e 4 mesi di reclusione per falsità ideologica e materiale, truffa ed appropriazione indebita commessi tra il 2010 e il 2012. —

IL PROVVEDIMENTO

Ricorso al volontariato per evitare il processo

Si può richiedere se il reato prevede pene inferiori a 4 anni. Nel 2019 sono state 829 le istanze presentate in Friuli

Stefania Gremese dirige l'Ufficio esecuzione penale esterna di Udine

UDINE. La legge 67 del 2014 ha introdotto la sospensione del procedimento penale con la contestuale messa alla prova (Map), finalizzata all'estinzione del reato. La misura, alternativa al processo penale e in precedenza riservata ai minori, è stata estesa anche agli adulti che si macchiano di reati che prevedono pene fino a quattro anni di reclusione. «L'obiettivo del provvedimento – spiega Stefania Gremese, direttore dell'ufficio esecuzione penale esterna di Udine –, nasce con l'intento di rendere più snelle e veloci le procedure giudiziarie, mettendo l'imputato nelle condizioni di dimostrare il proprio ravvedimento».

Chi sceglie di usufruire della Map ottiene il beneficio dell'estinzione del reato e della non menzione nel casellario giudiziario. Possono accedere alla messa alla prova gli indagati e gli imputati per i reati puniti con la sola pena pecuniaria o con la pena detentiva inferiore ai quattro anni: la misura non può essere concessa più di una volta ed è esclusa nei casi in cui l'imputato sia stato dichiarato dal giudice «delinquente abituale, professionale o per tendenza». La legge prevede che l'indagato si renda disponibile a risarcire il danno in favore della collettività, effettuando ad esempio, per i reati legati a violazioni al Cds, una donazione a un'associazione che tuteli le vittime della strada.

La richiesta per accedere alla messa alla prova può essere proposta al giudice dall'interessato o per delega del proprio legale prima del rinvio a giudizio o fino alla dichiarazione di apertura del dibattimento nel primo grado nel giudizio direttissimo. All'istanza deve essere allegato un programma di trattamento, elaborato assieme agli assistenti sociali dell'ufficio di esecuzione penale esterna. «Cerchiamo di venire incontro a chi fa richiesta di messa alla prova – indica Gremese –, con programmi ritagliati ad hoc». Una mole di lavoro importante, pur sgravata nel 2017 dalla competenza dei circondari giudiziari di Gorizia e Portogruaro, di cui da due anni si fanno carico rispettivamente gli Uepe di Trieste e Venezia. «Al momento possiamo contare soltanto su quattro funzionari di servizio sociale, un direttore, un amministrativo e un addetto di supporto alla direzione, oltre a quattro assistenti sociali in convenzione che ci aiutano a gestire la mole di lavoro». In effetti soltanto nel 2019 le richieste di messa alla prova pervenute negli uffici di via Trento sono 829 (di cui 584 eseguite), tendenzialmente in aumento rispetto al dato del 2018, quando a fine anno le istanze erano state 1.061 (707 quelle in fase di esecuzione).

> La dirigente Gremese: «L'obiettivo è rendere più snelle le procedure e di ravvedimento»

La dimostrazione che l'istituto funziona «e funziona particolarmente bene nella nostra regione: il Fvg è infatti uno dei territori dove maggiore è il numero di richieste di messa alla prova, strumento che anche i tribunali caldeggiano considerando la netta riduzione dei tassi di recidiva». —

Chr.S.

IL RAPPORTO FVG

Più morti sulle strade nel 2018 ben 77 decessi +14,4% rispetto al 2017

UDINE. Non sono solo numeri i 77 decessi avvenuti in Friuli Venezia Giulia nel 2018 in seguito a incidenti stradali. Ognuna delle 77 vittime ha un nome, aveva una vita, una famiglia, degli amici... Ognuna delle 77 vittime aveva sogni, desideri, progetti... Aveva un futuro che un attimo di disattenzione, un bicchiere di troppo, un sms da inviare, una telefonata (irrinunciabile?) da fare, una velocità eccessiva hanno azzerato. E non vanno dimenticati coloro che, all'incidente sono sopravvissuti ma che portano con sé conseguenze incancellabili di quello schianto, ferite che non si rimarginano, traumi difficili da superare, disabilità.

È l'Istat a "fare i conti", in collaborazione con l'Aci, degli incidenti stradali avvenuti in Italia nel 2018. Un fenomeno fortunatamente in flessione, a livello nazionale, con 172 mila 344 eventi che hanno coinvolto lesioni a persone, -1,5% rispetto all'anno precedente, con 3 mila 325 vittime (corrispondenti alla popolazione di un comune come Aquileia) e 242 mila 621 feriti, -1,7%.

In Friuli Venezia Giulia i morti sulla strada sono stati, come detto, 77, in aumento del 14,4% rispetto ai 69 del 2017, fortunatamente in calo nel raffronto con il 2010 quando furono 103. Il tasso di mortalità, ovvero il numero di morti per 100 mila abitanti, è purtroppo più alto della media nazionale: 6,3 in regione, 5,5 il dato Italia.

Sulla causalità e le condizioni in cui maggiormente avvengono gli incidenti stradali più gravi, il Fvg non si discosta dalle rilevazioni nazionali. Oltre l'80% degli incidenti avviene in condizioni di tempo sereno, e rispetto agli orari, la fascia che va dall'1 alle 6 del mattino è quella che evidenzia un indice di mortalità elevato. Il 73% degli eventi si verifica sulle strade urbane, con il 42% dei morti, mentre su autostrade e raccordi avviene oltre il 5% degli incidenti con quasi il 10% dei decessi.

Le cause sono le solite: distrazione, mancato rispetto della precedenza e velocità elevata restano in vetta nella casistica degli incidenti. Tra le altre, il mancato rispetto della distanza di sicurezza e la manovra irregolare. In aumento le vittime tra i pedoni e i ciclomotoristi. —

E.D.G.

La tragedia di Roma

Il diciannovenne confessa e si difende «Non credevo fosse un carabiniere»

Elder Finnegan Lee, il presunto assassino davanti al giudice: «Non comprendo bene l'italiano, non voglio finire in prigione»

Edoardo Izzo
Maria Rosa Tomasello

ROMA. Elder Finnegan Lee probabilmente aveva bevuto quella sera, non è chiaro se prima o dopo il delitto. E come lui, rivelano gli inquirenti, anche Christian Gabriel Hjort, l'amico con cui condivideva a Roma la stanza del un lussuoso albergo di Prati dove Lee conservava tra le sue cose anche lo Xanax, un diffuso ansiolitico. Durante l'interrogatorio di venerdì sera in caserma, nel quale ammette di aver colpito con otto pugnalate il vicebrigadiere di Somma Vesuviana, Lee dice di non aver capito che Mario Cerciello Rega fosse un carabiniere. «Non comprendo bene l'italiano, se si è qualificato io non ho capito. Non voglio finire in carcere» dichiara il diciannovenne americano al pm. Davanti al gip Chiara Gallo, ieri, sceglie invece di non rispondere, al contrario dell'amico, che conferma invece la versione messa a verbale dal pm. A sera arriva per entrambi la conferma del carcere per i reati contestati dalla procura di Roma: omicidio volontario e tentata estorsione, con reclusione a Regina Coeli.

Le dichiarazioni di Lee e quelle di Natale Hjort, l'amico con cui condivideva a Roma la stanza di un lussuoso albergo di Prati, consentono al sostituto procuratore Maria Sabina Calabretta di ricostruire le fasi dell'aggressione che porteranno alla morte per dissanguamento – questo ha accertato l'autopsia – del giovane carabiniere campano. È notte inoltrata. I due ragazzi arrivano in via Pietro Cossa, 200 metri appena dall'albergo dove è stato fissato l'appuntamento con Sergio B. , un italiano di 40 anni. Devono riconsegnargli il borsello che gli hanno sottratto poco prima: in cambio sperano di avere 100 euro e, secondo quanto riferisce Elder (ma l'amico nega) , anche un grammo di cocaina. I soldi, questo accertano gli investigatori, sono quelli che i due americani avrebbero dato a un pusher in cambio di una dose di droga, ricevendone in cambio aspirina in polvere. A indicargli lo spacciatore sarebbe stato proprio Sergio ed è per questo che i ragazzi, dopo essersi accorti di essere stati raggirati, tornano sui loro passi, rintracciano l'uomo e gli portano via il borsello

> Il gip conferma il carcere. Le accuse: omicidio volontario e tentata estorsione

> Il killer sostiene che il vice brigadiere non si sia qualificato, il complice lo smentisce

in cui è custodito il cellulare.

Per recuperare le proprie cose l'uomo chiama il suo numero: Natale, unico tra i due studenti a capire l'italiano, risponde proponendo lo scambio con quello che il pm definisce «l'accordo estorsivo»: soldi in cambio del borsello. Non possono immaginare che l'italiano chiamerà le forze dell'ordine, ma è quello che avviene e all'incontro si presentano Mario Cerciello Rega e il collega Andrea Varriale, entrambi in borghese.

«A questo punto – scrive il pm nel decreto di fermo – le versioni dei due sono parzialmente coincidenti: Natale ammette «che il carabiniere che gli si è avvicinato si è qualificato, benché non fosse in divisa, mentre Elder nega la circostanza, o comunque si nasconde dietro alla propria difficoltà di comprender e la lingua italiana». Entrambi iniziano una colluttazione con i militari e «benché nessuno dei due carabinieri avesse estratto un arma», Hjort si lancia su Varriale mentre Elder, ricostruisce il pm, «bloccato da Cerciello, estraeva un coltello colpendo più volte al tronco la vittima in zona vitale, desistendo dall'azione solo quando percepiva di averlo sopraffatto». Cerciello, racconta Elder, «urlava» e a quel punto «si fermava anche Natale: sta di fatto che a quel punto i due ragazzi fuggivano in direzione dell'albergo e provvedevano poi a occultare e ripulire l'arma utilizzata». Il coltello verrà ritrovato successivamente durante le perquisizioni all'interno della camera, nascosto in un pannello del soffitto assieme agli indumenti indossati la sera del delitto, così come il borsello sarà scoperto in una fioriera a pochi metri dall'hotel. Elder «ha riconosciuto come proprio» il coltello, indicandolo «come arma del delitto». Il pm non ha dubbi: l'aggressione di Natale a Varriale ha contribuito alla morte di Cerciello, «quantomeno perché ha bloccato l'intervento di questi in aiuto del compagno».

Allo stesso tempo, sottolinea, proprio perché nessuno dei due militari «ha neppure tentato di estrarre un'arma, la reazione di Elder è del tutto spropositata» oltre che di «particolare violenza». È per questo, scrive il pm, che appare inverosimile che Natale non si sia accorto di quanto stava accadendo così come il comportamento successivo «conferma l'esistenza di un accordo post-delitto». Hjort, al contrario, si difende sostenendo di non aver visto l'arma in mano all'amico. —

Fiori per il vicebrigadiere Mario Cerciello Rega in via Pietro Cossa a Roma, luogo dell'omicidio

Di Maio contro il Viminale dopo l'uccisione del carabiniere a Prati
L'irritazione di Salvini e sullo sfondo il voto decisivo a Palazzo Madama

E adesso il decreto sicurezza bis si trasforma nella prova del nove

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina
Ilario Lombardo

È l'estate dei sospetti, della guerriglia tra alleati, della debolezza di un governo che procede in affanno in attesa della vera prova che arriverà in autunno quando dovrà stringere sulla manovra economica e gli italiani sapranno se nel 2020 pagheranno meno tasse. Ma prima che cali il sipario parlamentare d'agosto, ci sono alcuni appuntamenti cruciali per capire se sarà evitata o meno la crisi di governo. È una commedia all'italiana che è stata recitata pure di fronte all'uccisione del carabiniere Mario Cerciello Rega e che ha portato Luigi Di Maio a dire che a Roma, capitale grillina, le condizioni della sicurezza interna sono precarie. «Questi giri di droga, spaccio, violenza, purtroppo, sono all'ordine del giorno in certi quartieri e anche in centro». Due dita negli occhi a Salvini, che è il responsabile delle politiche della sicurezza, il quale in vacanza a Milano Marittima evita di rispondere a quelle che considera - fa trapelare - «una meschinità strumentale». Al suo posto rispondono i sottosegretari della Lega Nicola Molteni e Jacopo Morrone: «Basta inutili chiacchiere: al più presto in Parlamento la proposta "Droga zero" e galera per gli spacciatori».

Ma il vero appuntamento per la Lega è il decreto sicurezza bis, già approvato alla Camera, con l'uscita plateale di Roberto Fico dall'aula e una fronda di 17 dissidenti grillini. I 5 Stelle ora sono chiamati a votare in Senato il provvedimento che più sta a cuore al ministro dell'Interno e sul quale potrebbe esserci un'emorragia di voti grillini. Se dovesse passare - come è probabile - con i voti dei Fratelli d'Italia e di Forza Italia, la fotografia sarebbe di una maggioranza diversa da quella che sostiene l'esecutivo. «E non avrebbe più senso questo governo» spiegano dalla cerchia più ristretta del leader leghista. Sarà il voto che convincerà Salvini a staccare la spina? Nella Lega continuano a ripetere che solo il «capo» sa quale sarà l'occasione giusta per scrivere la parola fine. Ma ne sono terrorizzati nel M5S. Di Maio ha il grande problema di tenere unito il suo fragile gruppo, soprattutto al Senato dove i numeri sono risicati e tutto si regge su una manciata di voti dopo espulsioni e defezioni. E dove i 5 Stelle sono tra i più furibondi per l'ok alla Tav. Ed è proprio su quel terreno che i grillini sono costretti a mostrare una compattezza di facciata. Un palcoscenico farsesco che il 7 agosto avrà al centro la mozione, depositata ieri dal Movimento, che impegna il Parlamento a bloccare la realizzazione della Tav.

In un primo momento il M5S aveva pensato a una risoluzione parlamentare, poi scartata perché troppo vincolante e perché il premier sarebbe costretto a intervenire in Aula. Così Di Maio ha ripiegato sulla mozione, utile comunque per sostenere che verrebbe a formarsi l'asse Pd-Lega-Berlusconi a favore della Tav. —

Dalla richiesta di intervento, all'assenza di pattuglie in aiuto, alla presenza di pusher magrebini
Troppe domande e punti oscuri avvolgono una vicenda che presenta ancora punti interrogativi

La notte di follia finita in omicidio Ma con tanti dubbi tutti da chiarire

IL RETROSCENA

Edoardo Izzo

Elder Finnegan Lee, il 19enne di San Francisco che nella tarda serata di venerdì ha confessato di aver sferrato la notte prima otto coltellate, una delle quali mortale, al vicebrigadiere Mario Cerciello Rega, ieri non ha voluto confermare la sua deposizione al gip che lo ha interrogato nel carcere di Regina Coeli, dove è stato trasferito con il suo amico Gabriel Christian Natale Hjorth, anche lui accusato di omicidio in concorso e tentata estorsione. «Il ragazzo è provato dalla situazione e si è avvalso della facoltà di non rispondere. Per rispetto del militare è meglio stare in silenzio», ha detto fuori dal carcere il difensore di Elder, l'avvocato Francesco Codini. Questa decisione – certamente dettata dalle esigenze di una strategia difensiva ancora da mettere a punto – lascia irrisolti i dubbi sulla dinamica dell'omicidio.

La prima domanda riguarda il comportamento dell'italiano vittima di furto e tentativo di estorsione: perché Sergio Brugiatelli, il 40enne rapinato dai due ragazzi a Trastevere, decide di allertare proprio i due carabinieri (con Cerciello Rega c'era il collega Andrea Varriale, ndr.) ? Fonti interne dell'Arma spiegano che non ha fondamento la voce di un consolidato rapporto di conoscenza – come quello che può sussistere con una fonte confidenziale – tra Brugiatelli e i carabinieri della Stazione Farnese. Ma se così non è, chi ha organizzato l'appuntamento trappola in zona Prati con i due ragazzi americani? Peraltro sembra che proprio Brugiatelli abbia inizialmente "depistato" le indagini parlando di due magrebini – cui faceva riferimento la stessa nota di ricerca diffusa alle pattuglie dei carabinieri e alle volanti di polizia – perché conosceva i due americani e li temeva.

Altro elemento poco chiaro, di cui non si fa cenno nel decreto di fermo, riguarda la presenza o meno, di pattuglie in appoggio. E ancora: Cerciello Rega e il collega Varriale – che si sarebbero qualificati nonostante fossero in borghese – erano armati o no? Se sì, perché non hanno neppure estratto la pistola? «La centrale operativa e il comandante erano stati informati, la procedura è stata corretta», fanno sapere fonti interne all'Arma. Proprio sulla procedura erano stati sollevati diversi dubbi. «L'unico errore è stato quello di sottovalutare i due americani. Forse i due colleghi pensavano di fare l'arresto in solitaria per i "numeri": l'Arma vive di "numeri"», spiega una qualificata fonte dei carabinieri, che chiede l'anonimato.

È per questo che sono andati soli sotto l'hotel Meridien Visconti? «Avevamo macchine in zona, ma non visibili. Come si fa in ogni operazione di polizia in borghese», spiegano altre fonti dell'Arma, che aggiungono, ricostruendo la folle notte: «Non hanno avuto il tempo di tirare fuori la pistola, è avvenuto tutto in una frazione di secondo». Nelle cinque pagine di decreto con cui la procura di Roma ha disposto il fermo dei due 19enni di San Francisco c'è la descrizione di una notte di pura follia, iniziata con la «ricerca disperata di droga» e terminata con le 8 coltellate inferte sul corpo di Rega, che morirà dissanguato.

Quella serata inizia a Trastevere, al centro della Capitale, dove i due incontrano Brugiatelli e gli chiedono cocaina e hashish. L'uomo non ha droga con sé ma «conosce» chi nel quartiere spaccia e da indicazioni precise ai due. Nel luogo indicato – questa una delle ipotesi – i due americani si avvicinano a un gruppetto di spacciatori e intavolano una trattativa. Credono di acquistare stupefacenti ma scoprono che è un «pacco»: all'interno c'è dell'aspirina. I due, inferociti, vagando per il centro storico incontrano nuovamente Brugiatelli e lo rapinano del borsello. Secondo una versione ufficiosa sarebbe stato invece lo stesso Brugiatelli a cederlo in pegno, promettendo di recuperare soldi e droga. «Porta 100 euro e un grammo di cocaina, noi ti ridiamo tutto», dicono i due 19enni. L'appuntamento è fissato per le 2 del mattino di venerdì 26 luglio in via Pietro Cossa, a due passi dall'albergo che li ospita. Qui accade l'irreparabile. «Ci hanno aggredito, Mario perde sangue», dice Varriale alla centrale. «Chi sono? Italiani?», chiedono i colleghi. «Scuri, forse magrebini», risponde il carabiniere. È notte fonda e il momento è concitato.

Agli atti resta una violenza cinica e ingiustificate nei confronti di Cerciello rivelata ieri dall'autopsia. —

> Dall'Arma: «Non hanno avuto il tempo di tirare fuori la pistola, è stato tutto veloce»

Gabriel Christian Natale Hjorth ed Elder Finnegan Lee, i due giovani americani accusati del delitto

IL CASO A NOVARA

Su Facebook commenta: «Uno in meno» Insegnante nella bufera

Bufera per un post su Facebook di una insegnante 51enne del liceo «Pascal» di Romentino (Novara). Riferendosi all'uccisione del carabiniere ha scritto: «Uno in meno e chiaramente con sguardo poco intelligente. Non ne sentiremo la mancanza». Il ministro Bussetti ha annunciato verifiche, l'Ufficio scolastico regionale ha avviato un procedimento disciplinare.

IL RITRATTO

Il californiano figlio di papà col bancomat pieno di soldi

ROMA. Partiti dalla California per trascorrere alcuni giorni di vacanza a Roma, rampolli di famiglie statunitensi benestanti e facoltose (in particolare uno dei due), ora i due statunitensi arrestati per l'omicidio del vice brigadiere dei carabinieri, Mario Cerciello Rega, già riempiono le pagine dei giornali americani e gli spazi delle trasmissioni televisive Usa. Per certi versi riportano alla mente il caso di Amanda Konx. Ma chi sono Finnegan Elder Lee e Gabriel Christian Natale-Hjorthi i due americani ora in stato di fermo? Di loro, in rete, non si trova molto in rete. Per tracciarne un profilo, allora, bisogna tornare indietro di circa un anno. E si scopre così che i due ventenni sono stati compagni di liceo e si sono diplomati l'anno scorso alla Tamalpais High School, nella Mill Valley, nella baia di San Francisco, una delle migliori cento scuole superiori della California, con circa 1500 studenti iscritti.

Non proprio due studenti modello, a dire il vero. Se da un lato, infatti, i due hanno avuto la possibilità di poter frequentare una delle migliori scuole degli Stati Uniti, dall'altro il loro rendimento scolastico non è proprio stato all'altezza. I due ragazzi, scorrendo i nomi della classe 2018, sono tra i pochi a non aver ricevuto gli «onori», di vario tipo, che vengono assegnati in base alla media finale dei voti. E poi si scopre che Natale-Hjorth faceva parte dei reporter che lavoravano al giornale della scuola, The Tam News, rivista che ha anche un sito online di informazione. —

L'OPINIONE

ANDREA ZANNINI

Questo il Paese che ha un disperato bisogno di eroi

Colpisce l'onda di emozione per la morte in servizio del carabiniere Mario Cerciello Rega, ucciso da otto coltellate. Per chi ricorda come un tempo venivano gestite e comunicate istituzionalmente queste notizie, all'insegna del riserbo e del pudore, non può non impressionare come invece siano cambiate, per così dire, le misure: il corteo di volanti della Polizia, ripreso e mandato in onda, che ci ha fatto venire il groppo in gola, dà il segno di come comunicazione ed emozione siano ormai una parola unica.

Ma è forse possibile spingere la riflessione più avanti. Se aveva ragione il Galileo di Brecht a dire "Felice il Paese che non ha bisogno di eroi", ci si potrebbe infatti chiedere perché l'Italia, in questo momento, abbia così bisogno di eroi, e di eroi come il vicebrigadiere di Somma Vesuviana. Forse ci può aiutare a capire qualcosa in più su questo Paese di cui non riusciamo a mettere assieme i pezzi, fatto di persone che dopo aver lavorato tutto il giorno sulla strada la sera assistono gli sbandati alla Stazione Termini, di rioni come Trastevere in mano a bande di pusher, di fiumi di cocaina da una parte, di fiumi di solidarietà dall'altra.

Gli italiani hanno così forte bisogno di eroi buoni perché la loro autostima e il loro senso dello Stato non sono mai stati così bassi. Tra globalizzazione e competizione internazionale abbiamo perso un'idea di noi stessi che non sia solo bollicine, made in Italy e calci al pallone. Il dibattito politico non dà in alcun modo l'idea di una disputa per far valere la propria idea: l'obiettivo è, innanzitutto, annichilire l'avversario, distruggerlo, poi si vedrà. Il fiume di parole che ci riversa addosso la comunicazione politica 4.0, quella delle dirette social, è un rumore grigio inascoltabile. Anche per questo la reputazione che gode quella che dovrebbe essere la parte migliore del Paese, cioè la classe dirigente politica a cui affidiamo il timone dello Stato, è oggetto di scherno, materiale per dileggio e battute facili.

Le stesse politiche economiche, che rinnegano impegni presi con i cittadini, magari impegni sbagliati o che non dovevano essere presi ma che recano in calce il timbro della Repubblica, contribuiscono a indebolire l'autorevolezza dello Stato, la sua capacità di mantenere la parola data. Minano la credibilità delle istituzioni, cioè di quel collante che faticosamente ci siamo dati, in millenni, per convivere assieme.

L'espressione "servitore dello Stato", che ritorna in questi giorni a proposito del carabiniere ucciso a Prati, non ci aiuta molto. Mario Cerciello Rega non era un servitore di uno Stato lontano e astratto ma un servitore di tutti noi; stava lì per proteggere nostra madre che abita quattro portoni più in là o nostro figlio che va al liceo lì vicino. Siamo infelici due volte: perché lo abbiamo perso e perché abbiamo così bisogno di lui. —

Lo scontro politico

Sì alla Torino-Lione, Toninelli non firma

Il ministro ignora la lettera a Bruxelles. Alta tensione tra i 5S per la posizione del governo. Morra e Di Battista contro Di Maio

Alessandro Di Matteo

ROMA. Sono di nuovo giorni difficili per Luigi Di Maio. Il sì alla Tav pronunciato dal premier Giuseppe Conte mette sotto pressione il capo politico M5S e nemmeno la trovata del voto in Parlamento riesce a placare la rabbia che monta dentro al Movimento. Il vice-premier gioca la carta della mozione sulla Tav per provare a uscire dall'imbarazzo. Il leader sa che il Movimento è in fibrillazione e quando legge l'affondo di Nicola Morra contro «il partito delle grandi opere», un attacco prontamente appoggiato da Alessandro Di Battista, capisce che è il momento di rilanciare. «Noi non ci arrendiamo – scrive a caratteri maiuscoli Di Maio – Noi pensiamo al Paese, non facciamo regali a Macron». Intanto, però, è partita dal ministero delle Infrastrutture la lettera diretta a Bruxelles con cui l'Italia dice sì alla Torino-Lione, ma manca la firma del titolare del dicastero, Danilo Toninelli.

Di Maio comunque sa bene di essere nel mirino dei "movimentisti". Morra su Facebook pubblica un post che smonta una per una le argomentazioni con cui Conte ha giustificato il sì alla Tav: non è vero che ci sono penali, dice, non è vero che l'Europa aumenterà la propria parte di finanziamento. E "Dibba" apprezza subito: «La penso esattamente come lui».

Il ministro Danilo Toninelli

Il leader M5S usa la mozione per cercare di uscire dall'angolo: non volendo far cadere il governo, Di Maio si rimette al voto del Parlamento per poter dire che il M5S ha fatto la sua battaglia fino in fondo, ma purtroppo è stato sconfitto da Lega, Fi e Pd. Lo strumento della mozione, poi, è stato preferito a quello della risoluzione perché meno impegnativo per Conte. Fonti M5S fanno trapelare: «C'è un asse Pd-Lega-Berlusconi a favore della Tav, lo stesso asse che è a favore dei finanziamenti a pioggia a giornali di partito». E Osvaldo Napoli, Fi, non ha dubbi: «La mozione M5S è destinata a sicura sconfitta. Le contraddizioni di questa maggioranza favoriscono ipotesi politiche alternative». Ma sul "Blog delle stelle" e sulla pagina Facebook del leader M5S molti commenti sono sconsolati: «Dovete mettere la fiducia! – scrive Gianluca su "Blog" – Non ha senso andare in parlamento con il 30% dei parlamentari contro il restante 70%». E Claudio Barcucci aggiunge: «Non nascondiamoci dietro il dito del voto parlamentare». La "exit-strategy" non convince tanti, anche se altri militanti fanno sfoggio di realpolitik: «Siamo sulla strada giusta – dice Osvaldo Giovanni Siani – Solo un imbecille potrebbe far cadere il governo». In molti però protestano. E Morra rilancia il post di Di Maio e commenta: «Sono contento che il Movimento 5 Stelle, memore della risolutezza e della determinazione delle origini, ribadisca con forza che in Val di Susa siamo stati, siamo e saremo sempre No-Tav». —

Val di Susa: manifestanti assaltano il cancello che li divide dai cantieri: «Fermeremo l'opera»
Chi ha provato ad avvicinarsi alle reti dell'area di lavoro è stato respinto con i lacrimogeni

Bombe carta al corteo No Tav «I grillini ci hanno venduti»

IL REPORTAGE

dall'inviato a Giaglione (To)
Lodovico Poletto

Tutto in tre ore. Tre ore per scaricare ufficialmente i Cinque Stelle bollati come «traditori». Per ricompattare il movimento No Tav cresciuto dal basso. Per andare a una prova muscolare che, alla fine, è stata faticosa per tutti. Per chi ha tentato il solito assalto al cantiere dell'Alta velocità. E per chi lo ha difeso. Evitando in modo saggio quei corpo a corpo che finiscono sempre male.

Tre ore. E il mondo No Tav è tornato indietro di anni. I vecchi leader nati in val di Susa sono tornati attivisti e attivissimi. I politici – quei pochi che hanno partecipato – hanno lasciato insegne e bandiere a casa. E i sindaci sono andati senza fascia tricolore, tenendosi però ben lontani da chi assaltava utilizzando seghe circolari e taglierine.

Ecco, la prima manifestazione No Tav post annuncio del premier Conte racconta tutto questo. E per capirlo bisogna partire da quel sentiero che, dal campo sportivo di questo paese che si chiama Giaglione, conduce al cancello presidiato dalla Digos di Torino, dai carabinieri e dalla polizia. Ecco quel cancello è stato piazzato da poco, ed è diventato l'obiettivo della giornata: violare quel blocco – nell'immaginario di tutto – ieri era una specie di rivalsa. Contro i politici traditori (la sintesi è nello slogan scandito per ore: «Salvini in miniera e Di Maio in fonderia, questa è la nostra democrazia») e contro il sistema «che dell'ambiente e dei bisogni dei cittadini se ne infischia e punta soltanto al profitto».

Il cancello che è stato preso d'assalto da alcuni esponenti No Tav

Violarlo lo hanno violato, e poi semi distrutto. In fondo era previsto e prevedibile. Era un'icona. Per usare le parole di Eleonora, trentenne di Asti: «Se lo facciamo saltare vuol dire che ce la faremo a fermare la Tav».

Ora, in questo mondo fatto di ragazzi – ma non soltanto – arrivati qui anche perché richiamati da un Festival musicale di altissimo livello che si tiene a pochi chilometri di distanza, la politica non ha più posto. Ci sguazza chi cerca il confronto muscolare. Quelli che fanno saltare il cancello sfidando gli idranti della polizia. Sono mascherati. Hanno portato quassù un generatore elettrico per le seghe elettriche. Ci sguazzano quelli che lanciano, con le fionde, bombe carta dalla montagna, sul cantiere, un'ora dopo che il cancello ha ceduto. E quelli che, mascherati, provano ad avvicinarsi alle reti dell'area di lavoro, respinti da una pioggia di lacrimogeni.

Quarantotto denunce. Un agente della Digos ferito. «Giornata faticosa, e assalti duri» dicono i poliziotti sfilandosi il casco. «Giornata faticosa, ma che ci fa fare un passo vanti» dicono i manifestanti che, alle sette di sera, tornano a piedi verso Giaglione. La manifestazione è finita. Iniziano gli scenari. La politica parla da lontano. Il neo sindaco di Venaus, Avernino Di Croce, dice. «C'ero, ma poi sono venuto via». Lei è un Cinque Stelle? «Li ho votati, ma poi quelli si sono fatti prendere per il naso da Salvini». La sua collega di Bussoleno: «Le amministrazioni erano fuori perché questa manifestazione era del Festival». Ma è roba No Tav, e lei è un sindaco che la pensa così, vero? «Sì ma noi amministratori non c'entriamo». Ora, a sentire i vecchi del Movimento nel 2005 non era così: «Sarebbero stati lì davanti con la fascia». E ancora: «Loro sì che c'erano». È il fallimento della politica. Oppure come dice qualcuno: «È la politica che fa solo certe battaglie».

La giornata finisce qui con l'eco della rabbia dell'uomo simbolo della valle anti Tav, Alberto Perino che dice urbi et orbi: «I grillini ci hanno venduti, come tutti gli altri. In un anno, non hanno mai detto una volta No Tav. C'erano delle cose da fare, ma non sono stati in grado di farle perché non sanno dove si trovano». Sono lontani i tempi degli applausi a Laura Castelli e agli altri parlamentari in visita pastorale da queste parti. —

L'OPINIONE

FABIO BORDIGNON

Dal capo ai facilitatori: la mutazione genetica dei 5Stelle

Nel momento più difficile della sua storia, il Movimento 5 Stelle le cambia (ancora) pelle. La nuova svolta impressa dalla diarchia Di Maio-Casaleggio, e ratificata da Rousseau, interviene (nuovamente) su uno dei tabù del movimento: l'organizzazione.

La notizia non riguarda tanto il risultato della consultazione: ampiamente favorevole alle riforme proposte, sebbene con percentuali meno bulgare del solito e una partecipazione particolarmente scarsa. A suscitare maggiore interesse sono le novità nell'architettura di un partito che avanza – per prove ed errori – nel suo processo di strutturazione. Ha fatto discutere (e sorridere) soprattutto l'introduzione del mandato Zero: per ora circoscritto alla prima esperienza da consigliere comunale. Doveva essere una piccola goccia di veleno iniettata nel corpo del Movimento, forse in preparazione a una dose più massiccia: il superamento del vincolo del doppio mandato per i parlamentari. L'effetto è stato comunque altamente tossico. Perché rafforza l'idea di un partito che rinnega i valori fondativi, per preservare il proprio posto (e quello dei suoi uomini) nelle istituzioni. Qualcosa di analogo, del resto, sta succedendo anche sul fronte "ideologico", nonostante il tentativo di defilarsi nella scelta sulla Tav. Una vera e propria mutazione genetica.

Le regole approvate in settimana investono anche la strutturazione interna e la ramificazione sul territorio. Un passaggio di non poco conto. I primi tentativi in questa direzione, nel 2012, coincisero con le prime espulsioni. E il M5s ha spesso incontrato forti difficoltà nel voto amministrativo, per il quale cade il divieto di alleanze con le liste civiche.

Verranno ora eletti dei responsabili regionali, mentre, a livello nazionale, il capo sarà affiancato dal cosiddetto Team del futuro, composto da 12 membri con specifiche competenze tematiche. Sia i responsabili locali sia quelli nazionali vengono definiti dei facilitatori. Perché il M5s di governo sta scoprendo che la politica non è poi così facile. E, dopo il premier Conte, necessita di nuovi mediatori per rapportarsi con la società.

Dopo l'esperienza (mai decollata) del direttorio e la recente ridefinizione delle regole interne, l'articolazione del partito cresce dunque ancora. I nuovi organi dovranno rendere conto alla base, attraverso un recall di metà mandato. Ancor prima, dovranno rendere conto al vertice: cioè, al capo politico, che «potrà comunque rimuoverli». Viene così ribadito anche il carattere verticale del M5s. Insieme alla presa di Di Maio sulle dinamiche interne.

Mentre, su tutti, incombe la possibilità di un anatema del fondatore e garante, Beppe Grillo. Quella di oggi, allora, è solo l'ennesima fotografia "in movimento". Non è azzardato scommettere su ulteriori strappi, nel prossimo futuro. Bastano pochi clic. —

SCONTI fino al 40% + 50% DETRAZIONE FISCALE

Promozione valida 8 giorni dalla data di pubblicazione.
Non cumulabile con altre offerte in corso.

PER RINNOVO ESPOSIZIONE

Camera matrimoniale con armadio scorrevole 3 ante, tinta noce con specchio centrale, letto con testiera imbottita di vari colori

Composizione soggiorno con particolari in vetro stopsol bronzo ed eco tortora opaco, contenitivo e funzionale

Cucina con anta telaio in legno massello tinto moro o laccato bianco poro aperto, con isola centrale per inserimento lavello

Pannello con specchio per ingresso con particolare laccato rosso, bianco e tortora, completo di appendini

Tavolo modello "Otis" 120 x 70 cm, struttura in verniciato alluminio e piano laminato corten anche in altre finiture

Poltrona relax con meccanismo manuale ed elettrrico con movimento alzapersona, tessuto antimacchia, vari colori

Camera bambino in tinta visone e giallo, completa di armadio scorrevole 2 ante, letto e comodino, componibile

» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

» Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato » Garanzia 2 anni » Lavori di ristrutturazione » Mobili su misura » Sopralluogo e progettazione gratuiti

28_07_19

La combinazione vincente del Superenalotto è attesa da un anno, ma lo Stato vince quasi sempre: nel 2018 ha incassato 1,38 miliardi

Cosa comprare con un jackpot da 200 milioni Cinque Van Gogh oppure l'intera Fiorentina

IL RECORD

PIERANGELO SAPEGNO

È vero che si può vincere anche quando è impossibile. Ma bisogna provarci. Il Superenalotto è lì a dimostrarlo: il jackpot più alto della nostra storia, 198,1 milioni di euro, tredici mesi senza botto, dal 23 giugno 2018, sei numeri da indovinare e secondo ponderatissimi calcoli matematici appena una probabilità su 622 milioni 614 mila e 630 di riuscirci. Quasi come baciarsi i gomiti, o starnutire a occhi aperti. Va un po' meglio se centri il 5 più il jolly, con una su 103 milioni e 769.105, ma così non prendi il colpo grosso. Con quei soldi, pagate le tasse che sono appena aumentate al 12% – sempre meno della flat tax –, uno può comprarsi pure una squadra di calcio come la Fiorentina, appena valutata poco meno di 150 milioni, e con il resto provare a tenersi Chiesa e prendersi anche un jet privato, un trireattore Falcon 50 da 8 milioni. Se uno è appassionato d'arte, che è sempre un buon investimento, tenga presente che «Il vaso con i 12 girasoli» di Van Gogh è stato venduto a 39 milioni e gli Iris a 54. Ma il bello è che poi non basta neanche.

Esiste appena una probabilità su 622 milioni di aggiudicarsi il 6

Se Trump dice che «nella vita tutto è fortuna», resta il piccolo problema che noi non abbiamo ancora capito cosa sia esattamente la fortuna. William Bud che aveva vinto 16,2 milioni di dollari alla lotteria della Pennsylvania nel 1988, dopo un anno si è ritrovato con un milione di debiti, l'ex fidanzata che lo ha denunciato, e il fratello in carcere perché aveva assunto un killer per ucciderlo in modo da ereditare la vincita. E come se non bastasse, in prigione c'era finito anche lui, dopo aver sparato a un creditore che non voleva saperne di credere alle sue disgrazie.

«Vorrei non aver mai preso quel biglietto, la mia vita è diventata un incubo», confessò disperato al Washington Post. «E pensare che ero un uomo felice quando non avevo soldi».

IN ITALIA È PIÙ DIFFICILE

Eppure i soldi da sempre appartengono alla fortuna. E più è difficile prenderla più è bella. In Italia, poi, è più difficile che altrove. Negli Usa al Mega Millions la probabilità di vittoria è una su 32 milioni, anche perché basta centrare solo 5 numeri. È un po' più alta alla lotteria del Powerball, ma la sostanza non cambia. Solo che i premi più alti di tutte le lotterie del mondo, li hanno presi loro. Il record è quello di quasi un miliardo e seicento milioni di dollari della Lotteria Mega Millions, centrato con un biglietto da due dollari acquistato nel 2016 nella Carolina del Sud: sono talmente tanti i soldi che se uno li vuole tutti, lo pagano in 29 anni. Quella cifra equivale a 1,4 miliardi di euro.

In pratica è quello che ha incassato lo Stato italiano dal Superenalotto l'anno scorso: un miliardo e 387 milioni, più o meno sullo stesso livello dell'anno precedente, ma molto meno rispetto al 2016, quando toccò il miliardo e 600 milioni, facendo un balzo del 55% in più nei confronti del 2015. Anche qui c'entra la fortuna, perché la fortuna è come un baro: fa vincere uno per allettare gli altri. Guarda caso lo Stato ha incassato di più quando ci sono state le vincite più alte: il record in Italia era del 30 settembre 2010, 177.729.043, seguito dalla vincita del 27 ottobre 2016, 163.538.707, proprio quando si impennarono le giocate.

Un'immagine dei festeggiamenti del 22 agosto 2009 a Bagnone (Massa Carrara) per il 6 al Superenalotto

Due giovani torinesi, Paolo Canova e Diego Rizzuto, un matematico e un fisico, hanno raccontato in un libro, «Fate il nostro gioco», quanto sia difficile azzeccare i numeri vincenti: «È teoricamente possibile», dicono, «ma siamo nel novero delle cose praticamente impossibili». Perché, oltretutto, «la probabilità che qualcuno vinca non va confusa con la probabilità che sia proprio tu il fortunato».

COSA SIGNIFICA VINCERE

La verità è che, in ogni caso, vincere al gioco è molto spesso la dimostrazione che la fortuna da sola non basta. Evelyn Adams ha vinto alla lotteria due volte e tutt'e due le volte si è giocata tutto al casinò di Atlantic City. Alex e Rodha Toth erano una coppia felice e fortunata e nel 1990 vinsero pure 13 milioni alla lotteria della Florida. Comprarono una villa enorme, belle barche e viaggi di lusso, poi cominciarono a litigare e un giorno la loro casa bruciò tutta: l'assicurazione era appena scaduta. La loro vita andò in fumo. Ma il caso più emblematico è quello di Rimini, quando 8 amici vinsero 30 miliardi di lire, circa vent'anni fa, con un biglietto comprato al Bar Gianni. Due di loro, purtroppo, sono morti poco dopo e non hanno potuto goderseli a lungo. Altri due hanno fatto investimenti sbagliati e hanno perso tutto. Uno è finito nel tunnel della droga. Al bar Gianni raccontavano che non li avevano più visti. A parte uno. Viene ancora tutte le mattine, beve il solito caffè e chiede sempre un biglietto della lotteria. Continua a far l'artigiano, come prima che gli capitasse quella botta di fortuna addosso, a lui e ai suoi amici. Quando sorseggia il caffè sbuffa che deve correre al lavoro. E forse è giusto così. La fortuna è meglio non guardarla troppo in faccia. Potrebbe accecarti. —

IL SUCCESSO

Pietanze tipiche, economiche, veloci Il "cibo di strada" ha stregato gli italiani

Secondo una ricerca sui consumi, il 52% degli italiani acquista street food con regolarità, preferendo cibo della tradizione locale.

C'è un nuovo modo di mangiare che appassiona sempre di più gli italiani, da Nord a Sud dello Stivale: si tratta dello street food. Uno stile che è diventato, nel corso degli ultimi anni, una vera e propria tendenza. Si sceglie perlopiù cibo sano, tipico, economico e veloce. Con un unico comun denominatore: la convivialità.

Una volta era il semplice "cibo di piazza", quasi assimilabile alle sagre che pure resistono e vivono una nuova giovinezza praticamente in ogni paese d'Italia.

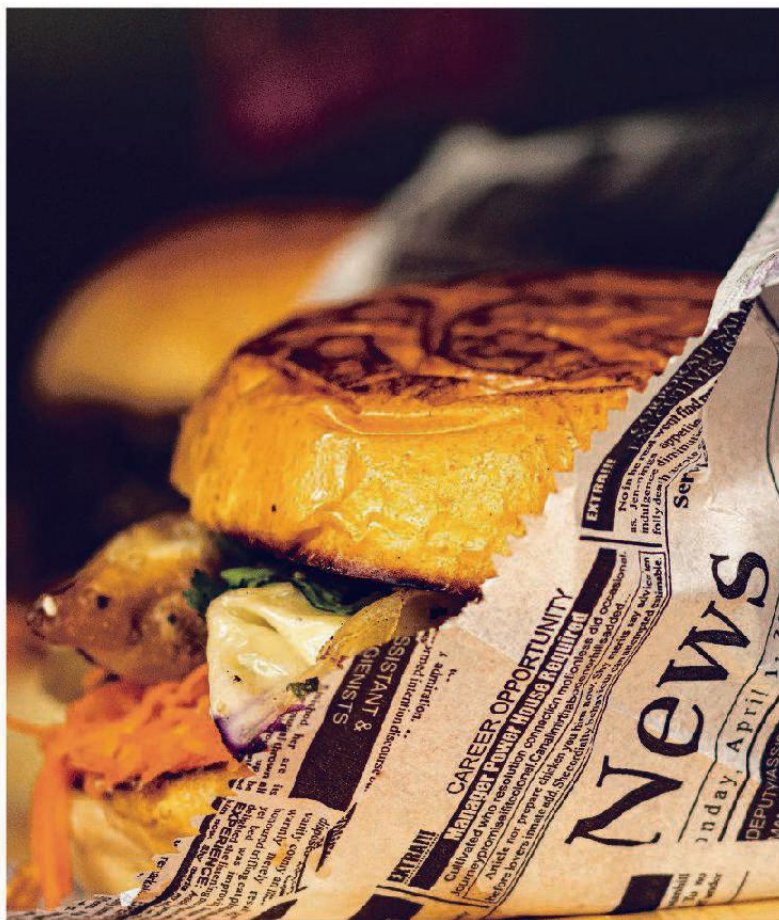
IDEA VINCENTE

Lo street food, invece, ha puntato non solo sulla forte relazione con il territorio e i suoi prodotti. Ha lavorato anche sul marketing, offrendo agli utenti una vera e propria "esperienza di gusto".

Specializzati in questo settore sono i food truck che, però, hanno deciso di puntare su cibo di qualità e materie prime di buon livello, permettendosi di poter abbattere i prezzi non dovendo sostenere le spese fisse della gestione di un ristorante. Così si può ad esempio mangiare un hamburger di Fassona preparato da un food truck con un'ottima materia prima e un prezzo decisamente più accessibile.

Stando agli ultimi dati relativi al 2018, in Italia sono circa 3mila le attività legate a questo settore e anche una recente ricerca di mercato ha sottolineato che oltre la metà degli italiani acquista street food con regolarità. Lombardia, Puglia e Lazio sono le regioni in cui il fenomeno si è maggiormente diffuso, ma è presente in ogni città italiana.

LA NUOVA MODA
ECCO IL FOOD COURT
CATERING SU DUE RUOTE

Una delle nuove mode, che mette insieme street food e passione per gli show cooking, è quella del Food Court. Una sorta di evoluzione del catering su due ruote. Un format che facilmente si può adattare all'aperto o al chiuso e che è perfetto per aziende, in piazzali di centri commerciali e direzionali, aeroporti o stazioni. Si tratta di una sorta di teatro itinerante in cui si esibiscono cucine, cuochi e appassionati; alla fine, ovviamente, si degusta.

I panini imbottiti sono tra i prodotti preferiti da mangiare "on the road"

LA CURIOSITÀ

Dalla cevapcici al ceviche, giro del mondo degli "assaggi"

Paese che vai, cibo di strada che trovi. Anche se oramai la moda dilagante dello street food dà la possibilità di fare un vero e proprio giro del mondo grazie ai tanti food truck specializzati anche in pietanze esotiche. Ecco, allora, secondo gli esperti di cibo di strada, quali sono le esperienze gourmet on the road assolutamente da provare. In Croazia la regina dello street food sono i cevapcici, salsiccette grigliate preparate mischiando manzo e maiale e servite con l'ajvar, una composta di peperoni rosse e melanzane.

In Perù il cibo di strada da provare è il ceviche de corvina, ovvero un prelibato pesce del Pacifico marinato in succo di lime e poi servito con cipolle, peperoncino, aglio, patate dolci e pannocchie di mais. Il re dello street food in Israele è invece il Felafel: una polpettina di ceci macinati, aglio, coriandolo e altre spezie. L'hummus è facoltativo, ma i puristi di questa pietanza dicono che senza non è la stessa cosa. In Spagna non si può non assaggiare la bomba barcelloneta: un impasto simile a una polpetta, impanato e fritto che all'interno nasconde un cuore morbido di formaggio, purea di patate, olive nere e spezie.

FOCUS

Il Consiglio di Stato obbliga i gestori a restituire i soldi erosi rispetto alla reale durata del mese
Hanno diritto all'indennizzo esclusivamente le utenze di telefonia fissa o fisso-mobile

Bollette telefoniche a 28 giorni Ecco come ottenere i rimborsi

IL DOSSIER

Carlo Gravina

Inizia a muoversi qualcosa nell'intricatissima vicenda delle bollette a 28 giorni che, ormai, si trascina da più di due anni. Dopo la sentenza del Consiglio di Stato dello scorso 12 luglio, che obbliga gli operatori telefonici a restituire i soldi illegittimamente erosi rispetto alla reale durata del mese, le compagnie stanno iniziando a fornire le prime informazioni sulle modalità di rimborso che possono essere anche molto diverse tra di loro.

Va subito precisato, però, che la sentenza del Consiglio di Stato riguarda solo gli operatori Fastweb, Wind 3 e Vodafone mentre per Tim è attesa una sentenza analoga nei prossimi giorni. Escluse da questa partita, invece, le pay tv.

Sky e gli altri servizi tv a pagamento – pur oggetto di una decisione dell'Agcom – avevano introdotto la fatturazione a 28 giorni in ritardo rispetto agli operatori telefonici (ottobre 2017) e, praticamente, a ridosso della legge di Bilancio 2018 che ha imposto l'obbligo della fatturazione mensile. I giorni sottratti, quindi, sarebbero pochi, ma pur in assenza di un provvedimento amministrativo ci si può sempre affidare a qualche associazione dei consumatori per provare a chiedere il rimborso.

Le utenze che hanno diritto all'indennizzo sono esclusivamente quelle di telefonia fissa o fisso-mobile
Il periodo soggetto al rimborso dei giorni erosi sulla durata del mese va dal 23 giugno 2017 al 5 aprile 2018

LA PLATEA

Le utenze che hanno diritto al rimborso sono esclusivamente quelle di telefonia fissa o fisso-mobile (chiamate anche convergenti). Il periodo soggetto al rimborso dei giorni erosi va dal 23 giugno 2017 al 5 aprile 2018. Il Codacons ha calcolato che il rimborso medio che gli operatori telefonici dovranno erogare può variare tra i 30 e i 50 euro.

LE RISPOSTE

In questi giorni le compagnie interessate dalla sentenza del Consiglio di Stato stanno fornendo ulteriori informazioni ai propri clienti sulle modalità per ottenere i rimborsi.

Fastweb è stato il primo operatore a proporre misure compensative ai propri clienti dopo le prime delibere dell'Agcom. Le offerte, però, sono scadute da tempo anche se dall'azienda fanno sapere che, dopo la decisione del Consiglio di Stato, ne saranno attivate delle nuove.

Vodafone garantisce la restituzione dei giorni erosi dalla fatturazione a 28 giorni. La compagnia ha pubblicato online un modulo per chiedere lo storno, ma è possibile ottenere indennizzi alternativi che possono essere richiesti nei negozi o al call center.

I clienti Wind 3, nell'area riservata del sito internet, avranno a disposizione diverse modalità di indennizzo. Si va dalla possibilità di ottenere lo storno in bolletta a diverse soluzioni alternative che prevedono anche sconti per l'acquisto di un cellulare. Wind 3, inoltre, è già disponibile al rimborso anche degli ex clienti attraverso una richiesta da inviare tramite Pec, raccomandata o Conciliaweb.

LE INCOGNITE

L'indennizzo spetta anche ai clienti che, nel frattempo, hanno deciso di cambiare operatore. Al momento, però, esclusa l'opportunità offerta da Wind 3, le compagnie non hanno previsto una modalità per i rimborsi e restano in attesa di ulteriori indicazioni da parte dell'Agcom. —

ITALIA & MONDO

CATANIA

"Gregoretti" al porto ma non può attraccare 135 migranti in attesa

Dal Viminale non c'è l'ok allo sbarco. Si rischia un Diciotti bis
Guardia costiera in aiuto: motovedetta assicura i rifornimenti

Fabio Albanese

CATANIA. Ieri mattina nave «Bruno Gregoretti» è apparsa davanti al porto di Catania. È «in attesa di istruzioni» con il suo carico di 135 migranti a bordo. Una motovedetta della Guardia costiera la affianca e fa la spola con il porto per portare a bordo ciò che può essere utile per assistere i migranti, e anche l'equipaggio. Per ora, di sbarcare pare non se ne parli. A Roma sono ancora in attesa che la Commissione europea, dopo aver raccolto l'invito del governo italiano, comunichi di aver trovato i Paesi che dovrebbero accogliere i migranti. Condizione, questa, perché il ministro dell'Interno Salvini dia il suo assenso allo sbarco. Quella di ieri è stata una giornata di attesa e di silenzi. Attesa per la soluzione di un caso che sembra il déjà-vu di un anno fa, con il caso della «Ubaldo Diciotti».

La nave Gregoretti ferma davanti al porto di Catania

Silenzi perché dopo il profluvio di parole di venerdì da parte di salvini e di esponenti dei partiti d'opposizione, ieri la sorte di nave «Gregoretti», del suo equipaggio e dei migranti che ha a bordo sembrava affare che non interessa più nessuno. A pomeriggio avanzato, Graziano Delrio del Pd, predecessore di Toninelli al ministero delle Infrastrutture da cui dipende la Guardia costiera, su Facebook ha accusato Salvini di fare «propaganda come sempre sulla pelle delle persone», sottolineando come sia «intollerabile che non sia concesso l'ingresso in porto a una nave della Guardia costiera italiana "colpevole" per il nostro governo di avere a bordo 135 naufraghi soccorsi da un peschereccio al largo della Libia». Operazione che la Guardia costiera avrebbe portato in collaborazione proprio con il Viminale, come era stato fatto trapelare dal ministero delle Infrastrutture. Poi è tornato a parlare Nicola Fratoianni, Sinistra italiana: «Il presidente del Consiglio Conte è forse in vacanza? Perché non agisce?». Poi di nuovo silenzi, con la «Gregoretti» alla fonda a mezzo miglio da Catania, l'Etna davanti agli occhi di equipaggio e migranti, con il suo alto pennacchio di fumo e cenere per la ripresa, proprio ieri, dell'attività eruttiva. Da lontano si può vedere un telo bianco disteso sul ponte, a proteggere dal sole, con temperature torride.

Nel Mediterraneo centrale sono giorni di partenze di migranti, e di drammatici naufragi, come quello di tre giorni fa davanti Al-Khoms. Secondo Matteo Villa dell'Ispi, tra l'1 e il 25 luglio dalla Libia sono partite almeno 1259 persone, calcolando 18 partenze al giorno quando in mare c'erano navi delle Ong e 86 partenze quando non ce n'erano. Il presidente della Croce Rossa Italiana e della Federazione internazionale Francesco Rocca ieri ha lanciato un appello all'Ue «per ristabilire operazioni congiunte di «search and rescue» nel Mediterraneo: «C'è un'urgente necessità di salvare vite e prevenire morti in mare». Davanti alla Libia nei prossimi giorni potrebbero tornare le navi «superstiti» delle Ong: ieri davanti alla Tunisia è riapparsa la «Alan Kurdi» della tedesca Sea-Eye mentre la «Ocean Viking», con cui Medici senza frontiere e Sos Mediterranee hanno ripreso le operazioni dopo il disarmo della «Aquarius», ha raggiunto Marsiglia per imbarcare equipaggio e materiale di soccorso. —

LIBIA

Haftar attacca Misurata Illesi i militari italiani

TRIPOLI. Aerei da combattimento legati alle forze sotto il comando del generale Khalifa Haftar, uomo forte della Cirenaica, hanno bombardato nella notte tra venerdì e sabato posizioni nella città-Stato di Misurata e di Sirte, in Libia. È stato colpito l'aeroporto di Misurata, che ospita un contingente di militari italiani a protezione della struttura e del locale ospedale da campo. Nessun militare italiano è rimasto ferito e le infrastrutture non hanno subito danni.

L'affondo di Haftar potrebbe segnare una nuova tappa nella sua marcia verso Tripoli. Venerdì il portavoce di Haftar, dopo che il Governo di accordo nazionale di Tripoli aveva annunciato di aver attaccato la base aerea di Jufra, nel centro del Paese, controllata dal 2017 dalla forze fedeli all'uomo forte della Cirenaica, aveva annunciato che ci sarebbero state «sorprese» nelle ore successive. —

MOSCA

Proteste contro Putin Centinaia di arresti

Il Cremlino torna a usare il pugno di ferro contro chi contesta. La polizia russa ieri ha fermato almeno 700 persone scese in piazza per difendere un diritto fondamentale: partecipare a elezioni libere. La protesta è iniziata davanti al municipio di Mosca, in un blindatissimo viale Tverskaya. Ma arresti e transenne che impedivano il passaggio hanno costretto i dimostranti a spostarsi nelle vie limitrofe del centro.

IN BREVE

Terni
Scontro auto-camion Vittime due giovani

È di due morti, di 19 e 31 anni, e due feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri all'alba, intorno alle 4.30, a Montecastrilli, in provincia di Terni. Lo scontro tra una Golf, a bordo della quale viaggiavano i quattro ragazzi e un camion, è stato fatale per due degli occupanti.

Nardò
Due donne folgorate mentre innaffiano

Un cavo elettrico non isolato e un'ipotetica anomalia all'impianto elettrico generale. Sarebbero queste le cause della morte di due donne folgorate ieri a Nardò mentre una delle due stava maneggiando un cavo metallico del suo stendibiancheria, che è venuto a contatto con il filo elettrico. Le vittime sono due donne di 46 e 51 anni.

Porto Sant'Elpidio
Bimba cade in piscina Morta dopo 5 giorni

Non ce l'ha fatta la piccola che domenica scorsa era caduta in una piscina nel "Centro vacanze La Risacca" di Porto Sant'Elpidio. Era ricoverata all'ospedale di Ancona, l'altro ieri sera è deceduta. La bimba, 4 anni, era già giunta in ospedale in condizioni disperate.

MILANO

Evitarono strage sul bus Ramy e Adam italiani

MILANO. Mancava solo la trascrizione del conferimento della cittadinanza italiana perché potessero esercitare a tutti gli effetti i loro diritti di neoitaliani. Adam El Hamami e Ramy Shehata, i due ragazzini della scuola media Vailati di Crema che scongiurarono una strage a bordo del bus, il 20 marzo, l'occasione non se la sono fatta scappare. Dopo la cerimonia, sobria, nella sala dei ricevimenti del Comune di Crema sono andati all'Ufficio anagrafe per chiedere la carta d'identità. Attenti, hanno ascoltato il sindaco leggere il decreto con il quale il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, definiva il loro gesto «di alto valore etico e civico», concedendo loro la cittadinanza.

La sindaca con Ramy e Adam

Adam è il ragazzo che diede la localizzazione esatta ai carabinieri segnalando dove si trovava il pullman (San Donato milanese) dirottato da Crema da Ousseynou Sy, l'autista italiano di origine senegalese, il quale sarà processato in autunno, e che avrebbe dato poi fuoco al mezzo. Solo l'intervento dei militari aveva consentito che la scolaresca scendesse senza danni. Ramy, fingendo di pregare, in arabo, aveva invece dato l'allarme al padre, sempre per telefono. —

CHIUSO LINATE PER TRE MESI

Malpensa, test superato Bene la prova trasloco

MALPENSA. Qualche coda sulla statale 336 per raggiungere l'aeroporto e sulle rampe di accesso al terminal, un pò di ressa alle caffetterie e nei bar interni, attese più lunghe del solito, in momenti di particolare affollamento, ai check-in. Ma complessivamente il primo giorno dell'Operazione Bridge, come è stato chiamato l'inglobamento quasi totale di uno scalo da parte di un altro, ha retto alla prova del fuoco. Da ieri Milano vola con un solo aeroporto, Malpensa, dopo la chiusura di Linate per lavori di ristrutturazione per tre mesi. «Ci avrei messo la firma per un inizio così » dice Armando Brunini, ad di Sea, la società che gestisce i due scali milanesi. Per tre mesi Malpensa dovrà assorbire il volume di traffico del city airport, gestendo circa 800 voli e 110.000 passeggeri al giorno, il 43% in più del normale. —

LA SITUAZIONE

Meno zanzare, più prevenzione sparito il virus febbre del Nilo

Nel 2018 accertati 38 casi di cui tre mortali: a oggi invece nessuna segnalazione L'infettivologo Bassetti: determinanti disinfestazione e informazione ai cittadini

Maura Delle Case

UDINE. Zero casi accertati di Febbre del Nilo. Del virus che nel 2018 in Friuli Venezia Giulia aveva causato tre morti e un totale di 38 casi accertati di cui 14 con fenomeni neuroinvasivi, quest'anno sembra non esserci traccia. Non almeno a oggi. «Zero casi», conferma il professor Matteo Bassetti, coordinatore della rete infettivologica regionale, che tuttavia invita alla prudenza, considerato che al termine dell'estate manca ancora tutto il mese di agosto e settembre. Resta il fatto che l'assenza di infezione da West Nile virus accertate è un risultato non trascurabile che premia la strategia messa in campo su più fronti dalla Regione. «A livello comunale e regionale si è lavorato bene sulla disinfestazione e a questo si è aggiunta un'importante attività di educazione dei cittadini che ha giovato e fatto sì che quest'anno ci siano meno zanzare. Anche per effetto di un clima diverso, meno umido e dunque non favorevole al loro sviluppo», commenta ancora Bassetti che sul fronte medico ha lavorato alla messa a punto di chiare regole d'ingaggio. «La rete infettivologica si è data delle linee guida – fa sapere l'infettivologo – per evitare i casi di "al lupo, al lupo" che c'erano stati l'anno scorso». Non basta insomma qualche linea di febbre per far scattare i protocolli diagnostici legati al virus. «Nel 2018 sono stati fatti esami in situazioni in cui si poteva tranquillamente evitare. A gente che aveva appena qualche linea di febbre. Oggi lo facciamo solo in presenza di più segnali: febbre sì, ma anche sintomi neurologici», conclude il medico che tiene a sottolineare anche l'importanza dell'informazione: «L'anno scorso era stato montato un fenomeno, si era parlato di epidemia, ma 38 casi in una regione di 1,2 milioni di abitanti non possono ovviamente essere considerati tali». Sufficienti però a spingere la Regione a correre ai ripari.

Regione e Comuni hanno avviato molte campagne di disinfestazione

La giunta ha triplicato i fondi per le campagne contro gli insetti: da 100 a 300 mila euro

Alla vigilia dell'estate l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, ha varato infatti uno spallato piano d'azione triplicando le risorse rispetto al 2018 (sono passate da 100 mila euro a 300 mila) così da consentire interventi di disinfestazione puntuale nei 62 Comuni dove nel 2018 il virus era stato particolarmente invasivo. Una campagna preventiva senza eguali affidata al nuovo centro unico per il coordinamento regionale delle strategie di contrasto alla diffusione di patologie come il West Nile virus e lo Zika virus causate dalla puntura di zanzara che come detto ha dato i suoi frutti. Soddisfatto Riccardi: «Abbiamo cercato di fare un lavoro preventivo, con più risorse e una stretta collaborazione con il dipartimento di prevenzione. L'azione è stata incisiva e ne siamo soddisfatti: i dati, al momento, ci danno ragione dell'importante lavoro svolto». —

LA NORMA

Moretton: «Opportuno reintrodurre i vitalizi»

Gianfranco Moretton

UDINE. «La reintroduzione del vitalizio contributivo in Regione mi sembra opportuna perché in linea con il trattamento di tutte le altre realtà lavorative. La nostra Regione è sempre stata virtuosa e lo dimostrano i contributi versati a suo tempo dai consiglieri regionali che non avevano nulla a che fare con i ristretti versamenti fatti nelle altre Regioni. Parola di Gianfranco Moretton, ex consigliere del centrosinistra. «Sì, Serracchiani li aveva aboliti nel mese di luglio del 2013 – continua – ma perché era accecata dal bisogno di cancellare tutto quello che aveva trovato. Però, siamo in attesa che faccia una proposta di legge per abolirli anche in Parlamento dove ora si trova. Per adesso silenzio assoluto». —

LA DECISIONE

Foresteria per Fedriga Spesa di 62 mila euro

In piazza Unità a Trieste 75 metri quadrati per il presidente Ancora all'asta l'ex appartamento di Tondo e Serracchiani

Marco Ballico

TRIESTE. Al momento della decisione di cedere l'appartamento dei presidenti della Regione in via Filzi, Barbara Zilli l'aveva annunciato: si troveranno spazi alternativi in piazza Unità. Quell'appartamento non è stato venduto, ma la giunta procede comunque con il progetto foresteria in piazza Unità: una stanza e un bagno per il governatore, 75 metri quadrati con il corridoio. Compreso il mobilio, il costo previsto è di 62.600 euro. È l'ultima iniziativa di Zilli per quel che riguarda la delega al Patrimonio. Dal 2 agosto la competenza passerà infatti a Sebastiano Callari, mentre l'assessore alle Finanze si vedrà consegnare da Sergio Bini la gestione della programmazione comunitaria Por Fesr.

Sarà Callari così a gestire anche il ribasso dell'appartamento di via Filzi, utilizzato in passato da Renzo Tondo e Debora Serracchiani e ora in vendita. La prima asta (a 205.394 euro) è andata deserta e dopo la pausa agostana si partirà con un nuovo bando con base d'asta, secondo indiscrezioni, a 175 mila euro.

Zilli ha ottenuto invece ieri il via libera dei colleghi sul «progetto preliminare e di fattibilità tecnico-economica dei lavori di adeguamento e rifunzionalizzazione a uso foresteria» di alcuni locali al secondo piano del palazzo di piazza Unità.

Una delibera in cui compare anche il quadro economico: poco meno di 39 mila euro di lavori edili, 1.069 per la sicurezza, 8.800 di Iva, 800 di incentivo, 5. 500 di spese tecniche, 4. 000 di imprevisti e 3.500 per l'arredamento. Si arriva a 62.600 euro, una cifra che Zilli giudica «adeguata per permettere di ricavare uno spazio a disposizione del presidente della Regione nella stessa sede dove lavora, e dunque la miglior soluzione dal punto di vista logistico. Un'iniziativa – prosegue l'assessore – che va inserita nel contesto in cui ci liberiamo di quelli che ho definito privilegi antistorici e ingiustificati come l'appartamento di via Filzi che contiamo di riuscire a vendere nell'ottica complessiva del risparmio».

In piazza Unità sono previsti lavori di natura edile e impiantistica. Nel primo elenco rientrano la rimozione di cartongesso e del pavimento in legno, un nuovo parquet, le finiture di pareti e soffitti (tinteggiatura e posa di un nuovo battiscopa), la chiusura di un corridoio e di un altro passaggio e l'inserimento di una porta, infine la mascheratura di un serramento con una vetrofania opaca.

Si dovrà poi realizzare un servizio igienico, adeguare gli impianti elettrico e idrico, posizionare nuovi punti luce, integrare l'impianto antincendio con un pulsante d'allarme e garantire riscaldamento e raffreddamento a seconda delle stagioni anche durante le ore notturne (l'unità esterna verrà posizionata nel cortile). Dato che gli interventi rientrano nell'ambito della manutenzione straordinaria, i lavori sono soggetti a comunicazione di conformità.

Il progetto è stato anche sottoposto alla Soprintendenza alle Belle arti, che l'ha autorizzato. A cantiere aperto, assicura la Regione, l'attività degli uffici e l'accesso dei cittadini non saranno impediti. —

LE NOMINE

Rimpasto, ecco i vicedirettori per dodici mesi

Venerdì la giunta regionale ha proceduto anche a completare il rimpasto della burocrazia con le nomine (per 12 mesi) dei vicedirettori. Confermati Alessandro Zacchigna alle Finanze, Ketty Segatti al Lavoro, Cinzia Contento, Paolo Pischiutti, Fabio Samani e Gianna Zamaro alla Salute, le novità sono Salvatore Campo alle Autonomie locali, Antonio Bravo alle Attività produttive, Silvio Pitacco alle Infrastrutture e Gianni Mighetti all'Ambiente. Nomine anche alla dirigenza degli enti: Stefano Patriarca all'Ardiss, Anna Del Bianco all'Erpac e Francesco Miniussi all'Etpi.

RIFORMA DELLA SANITÀ

L'Ass2 Bassa-Isontina pronta a dividersi tra Udine e Trieste

UDINE. È pronta la prima bozza del documento che disciplinerà lo scorporo della Aas2 Bassa Friulana-Isontina che dal primo gennaio scomparirà per essere integrata - in quota parte - dall'AsuGi, l'Azienda sanitaria universitaria giuliano-isontina, e dall'AsuFc, l'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale. In oltre una trentina di pagine sono contenuti i princìpi che dovranno regolare la divisione di beni, personale, attività, sostanzialmente condivisi da una parte del sindacato che ha partecipato all'incontro nel quale è stato presentato il documento. La Fp Cisl, invece, chiede «l'istituzione di una commissione tecnica», spiega Nicola Cannarsa, che entri nel dettaglio della parte più complessa dello scorporo, perché ha a che fare non con edifici e macchinari, ma con le persone.

«Già la scelta sui punti nascita di Latisana e Palmanova - spiega - ha messo in evidenza la complessità di una decisione che sposta un'attività da un punto ad un altro. Il passato, poi, ci insegna che questo genere di operazioni non è semplice, richiede tempo e richiede anche la condivisione degli operatori». Il loro non è un semplice passaggio da un datore di lavoro all'altro, anche perché modalità operative di gestione dei reparti, ma persino i regolamenti, non sono gli stessi in un'azienda o in un'altra. Da qui la richiesta che il lavoro propedeutico sul personale venga fatto, iniziandolo quanto prima. Rendendo peraltro fruibile il meccanismo della mobilità volontaria: ovvero il personale potrà scegliere se "seguire" il servizio in cui opera nella nuova assegnazione, oppure fare una scelta diversa. Garantiti - e la postilla è già nell'accordo - il mantenimento del trattamento giuridico ed economico e i diritti maturati.

La richiesta, quella del tavolo tecnico, è già stata avanzata dalla Fp Cisl «ma alla quale - rimarca Cannarsa - non abbiamo ancora ricevuto una risposta». Il documento che dettaglia lo scorporo dovrà essere definito e approvato prima della fine dell'anno per consentire, dal primo gennaio 2020, che le nuove aziende siano pienamente operative. —

E.D.G.

CALMA&GESSO

IMPOSSIBILE DISCUTERE E ALLORA?

ENRICO GALIANO

Piccola premessa, breve e necessaria: questo non è un articolo su Bibbiano. Non voglio parlarne, per un motivo molto semplice: non ne so ancora abbastanza. So che è un po' demodé come atteggiamento, ma che ci volete fare, sono uno all'antica: delle cose di cui non so, preferisco non parlare. Bene: e su cos'è, allora? Be', proprio su questo: sull'"E allora?". Avete capito bene: presente questa tendenza che ha preso piede da un po', quando si discute di qualche argomento importante e non si sa bene come controbattere, di rispondere con frasi che iniziano con "E allora...?". Esempi? Quanti ne volete: "E allora i marò?", "E allora il Pd?", oppure, appunto, "E allora Bibbiano?".

Il gioco è semplice: tu esponi un'idea, la sostieni con argomenti più o meno solidi, e la persona che sta dall'altra parte, invece che rispondere nel merito, ti tira fuori tutt'altro e va con il suo "E allora?".

Più o meno come se un arbitro fischiasse un fallo e il giocatore colpevole protestasse tirando fuori un'azione di un'altra partita dicendo "E allora quel fallo lì, a metà secondo tempo di Italia – Francia 2006?!". Attualmente siamo in piena era dell'"E allora?". Non è possibile più discutere con qualcuno, specie di fatti di attualità, che prima o poi salta fuori, azzerando ogni ragionamento logico e costringendoci a un assurdo rimbalzarci addosso chi ha le colpe più grosse. Mi fa sorridere come situazione, perché è esattamente quello che fanno a volte i miei ragazzi di prima media quando sono stati colti in flagranza di qualche marachella: "E allora lui?", dicono riferendosi al compagno, reo secondo loro di aver fatto peggio. La cosa sarebbe divertente, se non fosse in fondo un po' preoccupante, perché perfino i miei ragazzi di prima media, messi di fronte al principio piuttosto evidente che due azioni sbagliate non è che si azzerano, semmai si sommano, alla fine abbassano quasi sempre la testa e chiedono scusa. Invece la carta dell'"E allora?", usata da adulti, è davvero magica: ti permette di non dover affrontare una discussione logica, di non affaticarti su un ragionamento, di non analizzare con onestà le situazioni. Sta diventando una specie di jolly da usare a piacimento, ogniqualvolta non si sappia più bene cosa dire o non si sia in grado di pensare con la propria testa. Cioè sempre più spesso, purtroppo. —

INFANZIA

Continua il progetto delle classi Primavera

TRIESTE. Anche per l'anno scolastico 2019/2020 nelle scuole dell'infanzia del Friuli Venezia Giulia potrà proseguire la sperimentazione delle classi Primavera. Lo ha deciso la giunta regionale, approvando su proposta dell'assessore all'Istruzione Alessia Rosolen un'apposita delibera con cui si dà mandato agli uffici della Direzione centrale a sottoscrivere un'intesa con l'Ufficio scolastico regionale. Nel documento sono definiti requisiti, criteri e modalità per l'erogazione dei contributi che, per questa annualità, ammontano a 255.605 euro. In particolare sono ammesse al finanziamento le sezioni con un numero di bambini compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 20 unità e che svolgano attività per un minimo giornaliero di 5 ore fino a un massimo di 8. Per le sezioni Primavera presenti in un istituto con sede operativa in Comune montano o con popolazione inferiore a 5 mila abitanti, il numero minimo di bambini che frequentano le classi è fissato in 5 unità. L'entità dei contributi regionali e ministeriali da destinare alle sezioni Primavera è definito in base agli alunni che usufruiscono del servizio e della durata oraria. —

ECONOMIA

IL GRUPPO FRIULANO

Il ponte sul fiordo in Danimarca alta ingegneria Rizzani de Eccher

Di fatto completato, in anticipo sui tempi previsti, il Frederikssund Link Autostrada e manufatto da 133 milioni di euro lungo 8,6 chilometri

La foto dall'alto del Frederikssund Link, ormai completato, realizzato da Rizzani de Eccher

Elena Del Giudice

UDINE. Conto alla rovescia per l'inaugurazione del "Frederikssund Link" in Danimarca, un piccolo centro a 44 chilometri da Copenaghen, "firmato" Rizzani de Eccher.

L'azienda friulana, superando la concorrenza dei più importanti general contractor europei, che è leader della joint venture formata dall'impresa belga Besix e da quella spagnola Acciona Infraestructuras, si è aggiudicata l'appalto per la costruzione di questa autostrada. Il contratto, che comprende progettazione e costruzione, vale 133 milioni di euro, ed è stato aggiudicato tre anni fa.

La commessa ha riguardato, come detto, la progettazione e la costruzione di un'autostrada a doppia carreggiata di 8,6 chilometri, di un ponte di 1,4 chilometri sul fiordo di Roskilde, di una strada di accesso alla nuova infrastruttura della lunghezza di circa 1 chilometro e di diverse opere civili minori come, ad esempio sovrappassi a salvaguardia dell'ambiente naturale (una decina tra cavalcavia e sottopassi) e piste ciclabili. La nuova opera, che - una volta inaugurata - va a sostituire il vecchio ponte costruito nel 1935, contribuirà a decongestionare il traffico che ora si riversa sull'unico ponte che collega il fiordo.

Ciò che ha reso possibile l'aggiudicazione dell'opera alla cordata capitanata da Rizzani de Eccher, è stato dato «dalla somma di due valori imprescindibili: le importanti migliorie tecniche proposte al progetto originale del ponte, con un altezza variabile e campate più larghe che riducono in questo modo il numero di fondazioni e pali, e un prezzo competitivo rispetto al progetto presentato», aveva spiegato il Gruppo al momento della assegnazione dell'appalto. Il cliente, The Danish Road Directorate, aveva inoltre riconosciuto la particolare esperienza di tutte le società che fanno parte della joint venture, nell'eseguire opere tecnicamente complesse in aree ambientali protette: il Frederikssund Link si trova infatti in una zona di Natura 2000. L'attenzione profonda per la biodiversità del fiordo, l'impegno a non compromettere la vita quotidiana di coloro che risiedono nelle zone interessate ai lavori e infine la valutazione degli rischi, attenta e dettagliata, sono stati considerati valori aggiunti all'offerta.

> Il General Contractor è in joint venture con la belga Besix e la spagnola Acciona

La progettazione è iniziata nell'ottobre del 2016 mentre le attività preliminari in cantiere erano iniziate nel dicembre dello stesso anno, con previsione di fine lavori entro il 2019. Obiettivo evidentemente raggiunto, come dimostra la foto che pubblichiamo.

«Siamo riusciti ad anticipare i tempi di consegna che erano stati previsi - dichiara Marco de Eccher -, e questo è un bel risultato, e a raccogliere la soddisfazione del cliente. Il cantiere di fatto è finito e l'autostrada sarà percorribile entro qualche settimana». Qualche difficoltà particolare per la realizzazione di quest'opera? «L'elemento particolare è stata la realizzazione delle fondazioni in acqua, in un fiordo, mentre la sovrastruttura, grazie alla nostra tecnologia ed esperienza, non ha riservato grandi criticità. È stato un lavoro di successo e il risultato è un'opera di pregio».—

SCUOLA E LAVORO

Boom di richieste per i tirocini estivi 2019 promossi dalla Regione

Alessia Rosolen

TRIESTE. Dall'industria all'artigianato, dai mestieri tradizionali ai servizi, dal marmista all'estetista... È amplio il ventaglio dell'offerta dei tirocini estivi, misura formativa di politica attiva finalizzata ad arricchire il bagaglio di conoscenze e competenze di persone che abbiano almeno 16 anni, non necessariamente in stato di disoccupazione. La durata del tirocinio non può essere inferiore a tre settimane e non deve essere superiore a tre mesi.

Boom di richieste per l'anno in corso (le iscrizioni sono ormai chiuse): sono 190, +44% rispetto al 2018, con 140 maschi e 50 femmine. La provincia di Udine fa la parte del leone, con 110 richieste; seguono Pordenone (56), Gorizia (14) e Trieste (10). Centrale il ruolo della Regione, soggetto promotore delle attività attraverso le strutture stabili di sostegno all'orientamento educativo e con la collaborazione delle altre strutture di Orientamento.

Complessivamente, sono 14 i tutor sul territorio regionale.

Spiega l'assessore regionale al Lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia Alessia Rosolen: «Il Friuli Venezia Giulia è l'unica Regione che interviene con le sue strutture in sostituzione delle scuole, con ruolo di soggetto promotore. Le convezioni vengono stipulate tra l'amministrazione regionale e le aziende. Invito a non sottovalutare questa formula che consente ai ragazzi di essere proiettati in una dimensione lavorativa e di costruire un percorso personale che possa coniugare le competenze teoriche alla crescita formativa e pratica. Allargando il compasso, la gestione autonoma del comparto dell'istruzione conferma la maturità di una Regione che ha imboccato un percorso che implica una forte assunzione di responsabilità. Anche alla luce dei riscontri molto positivi del 2019, la misura dei tirocini sarà ripetuta nei prossimi anni». Da qui l'invito dell'esponente della giunta Fvg ai ragazzi, ma anche alle aziende, «a prendere contatto con gli uffici competenti».

Si assiste a un forte squilibrio di genere nei settori dell'industria (addetto alle macchine utensili, addetto al magazzino, addetto alle tornerie meccaniche) e dell'artigianato (elettricista, idraulico, muratore, marmista, falegname, panettiere), dove il 90% delle richieste arrivano da maschi. La situazione cambia decisamente nel comparto dei servizi (estetista, parrucchiera, addetto alla vendita, cameriere, bagnino, grafico) dove si raggiunge un'assoluta parità tra le candidature al maschile e quelle al femminile.—

AUTOTRASPORTO

Confapi scrive a Fedriga sui problemi di organico della Motorizzazione

UDINE. Motorizzazione civile carente di organico. Lo denuncia in una lettera inviata al presidente della Regione il leader degli autotrasportatori di Confapi, Bernardino Ceccarelli, che a fronte della presente e futura carenza di personale negli uffici dell'ente teme contraccolpi negativi all'attività «già a partire dai prossimi mesi, in ragione dei congedi per pensionamento di diverse figure tecniche». Uscite che rischiano di aggravare ulteriormente l'attesa, già oggi di diversi mesi, che passa tra la prenotazione e l'esecuzione di revisioni e collaudi dei mezzi in sede, sulla quale promette di pesare anche l'entrata a regime, dal 2020, del documento unico di circolazione. Appellandosi a Fedriga, Ceccarelli ricorda che Confapi è stata «attiva fautrice del trasferimento di funzioni e di competenze in materia di Motorizzazione civile dallo Stato alla Regione Friuli Venezia Giulia e anzi ne sostiene il completamento attraverso il trasferimento di altre funzioni di particolare interesse per l'economia regionale dei trasporti», non ultimo considerato «che si tratta dell'unico ente pubblico che garantisce redditto alle casse della Regione. Non le nascondo - continua Ceccarelli nella missiva al presidente - che in questo momento le imprese di autotrasporto associate sono vivamente preoccupate (e non sono le sole) per la mancanza di certezze sul futuro assetto organico della Motorizzazione regionale e, quindi, sulla sua operatività. Per questo, io e la mia associazione ci poniamo da subito a sua disposizione per ogni contributo che possa concorrere a schiarire lo scenario e fornire assicurazioni al sistema regionale dei trasporti su strada che nella Motorizzazione civile - conclude Ceccarelli - ha il punto di riferimento per la propria efficienza e competitività».—

Bernardino Ceccarelli (Confapi)

M.D.C.

LA POPOLARE DI CIVIDALE

Civibank apre a Vicenza e si rafforza in Veneto

CIVIDALE. Civibank prosegue l'espansione in Veneto e apre a Vicenza nel centrale Corso San Felice. Con Vicenza sono 12 gli sportelli attivi in Veneto: già presente nelle province di Venezia, Treviso e Belluno, Civibank intende sviluppare il suo ruolo di banca territoriale a sostegno delle realtà locali, avendo anche il vantaggio di essere una delle poche banche autonome nel Nordest. La presidente Michela Del Piero: «L'economia del Nordest ha bisogno di banche che sostengano il territorio. La mission del Piano strategico di Civibank per il triennio 2019-2020 rimarca la volontà della banca di rimanere indipendente per essere il punto di riferimento per le famiglie e gli operatori economici di Friuli Venezia Giulia e Veneto, e promuovere la crescita economica, sociale e culturale del territorio in cui opera».—

A NEW YORK

L'hotel nel terminal conserva i display che Solari realizzò nel 1962 per il JFK

Ricostruite e ristrutturate le 44 mila palette dei meccanismi Paniccia: «Restiamo simbolo del viaggio e del design»

Foto storica risalente al 1962: aeroporto JFK di New York con le "palette" della Solari

UDINE. Non è più il terminal del più grande aeroporto del mondo, oggi è un raffinato hotel di lusso. Ma uno degli elementi che hanno contrassegnato arrivi e partenze, è ancora al suo posto, restaurato e perfettamente funzionante, e made in Udine. È il display orario a palette di Solari, ricostruito identico all'originale, elemento-icona della grande lounge, così come lo era negli anni 60. Comprese le tessere in mosaico realizzate dalla Scuola Mosaicisti di Spilimbergo ormai cinquant'anni da.

Parliamo del Twa Hotel che ha aperto dopo anni di attesa all'interno dell'aeroporto JFK di New York. Con un investimento di circa 300 milioni di dollari, l'hotel nasce dal recupero del vecchio terminal Twa, definito dai giornali statunitensi come "la cattedrale dell'aviazione" e firmato dall'architetto finlandese Eero Saarinen che lo progettò nel 1962. È rimasto inutilizzato dal 2001 perché non riusciva ad ospitare il sempre crescente volume di passeggeri. Tre erano i display a palette realizzati all'epoca da Solari, e tre compaiono oggi all'interno dell'hotel: uno è appeso alla grande vetrata che si affaccia sulle piste e due affiancati – uno per le partenze e uno per gli arrivi – e sono racchiusi, come 50 anni fa, nell'inconfondibile guscio ovale disegnato da Saarinen, completamente ricoperto da tessere bianche in mosaico. La struttura ovale originale si è conservata intatta e rappresenta la cifra stilistica dell'intero progetto architettonico.

IL NUOVO
ECCO IL TERMINAL DELLA TWA COM'È OGGI A NEW YORK

Era talmente importante l'autenticità di ogni dettaglio storico del progetto che Taylor Morse, Ceo di Mcr, l'azienda proprietaria del futuro hotel, ha fatto visita alla Solari a Udine circa un anno fa insieme a Richard Southwick, Director of Historic Preservation, per verificare la fattibilità del progetto: l'azienda è riuscita a risalire a tutti i progetti originali degli anni 60 per garantire che il display sia identico all'originale. Un grandissimo impegno per Solari: oltre 1.900 ore di produzione per serigrafare e assemblare a mano le oltre 44.000 palette che compongono i tre display, 450 ore per la progettazione hardware e 160 per la progettazione software che ne controlla la gestione e il continuo aggiornamento. Le palette sono quelle originali brevettate da Solari negli anni 60, quelle che, mentre ruotano per aggiornare gli orari di arrivi e partenze, producono quel suono inconfondibile che ogni viaggiatore del mondo riconosce negli aeroporti e nelle stazioni. Nel display più grande, largo 4 metri per quasi 1,5 d'altezza, è stato creato uno speciale assetto delle palette in modo da far apparire la parola "benvenuto" in 15 lingue e rispettivi alfabeti. «Con l'apertura del Twa Hotel, ancora una volta Solari è al centro del mondo, simbolo intramontabile del tempo del viaggio e icona del design italiano» è il commento di Massimo Paniccia, presidente di Solari.—

R.E.

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Criminalità

Marito e moglie aggrediti dai rapinatori: pugno al volto a lei e razzia di preziosi

Due malviventi incappucciati in azione di notte in una casa della zona di via Tiepolo. Bottino da 20mila euro, compreso un Rolex

Anna Rosso

Aggrediti dai rapinatori, nella loro villetta, di notte, senza poter fare quasi nulla per difendersi. È la terribile esperienza vissuta ieri notte da due coniugi udinesi, entrambi sulla settantina. La padrona di casa, che ha tentato una reazione, è stata colpita al volto con un pugno e spintonata. E alla fine i malviventi sono scappati con un bottino da ventimila euro: mille in contanti, un orologio Rolex e altri preziosi.

È accaduto tutto in pochi minuti verso la mezzanotte, in un'abitazione che si trova dalle parti di via Tiepolo. Siamo a Nord di Udine, in un'area residenziale che – secondo statistiche effettuate dalla questura – è una delle più bersagliate dai ladri.

Marito e moglie, allarmati da alcuni rumori, si sono alzati e si sono ritrovati, inermi e spaventati, davanti a due intrusi che avevano un cacciavite e la faccia coperta da una sciarpa. Quegli uomini hanno pronunciato solo qualche parola in italiano, ma poi non hanno più detto nulla. «State fermi» ha intimato infatti uno dei banditi, stando alla prima ricostruzione degli investigatori. E, come detto, subito dopo la signora, che ha accennato una reazione, è stata spintonata via e colpita in pieno viso. I due rapinatori hanno arraffato quello che hanno potuto sotto gli occhi dei proprietari e poi sono scappati. I coniugi hanno chiamato immediatamente il Numero unico d'emergenza 112 e sul posto si sono precipitati i soccorritori del 118 e i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Udine (guidato dal sottotenente Antonio Tomaiuolo). Il personale giunto a bordo dell'ambulanza ha medicato la donna per lievi ferite – in particolare ecchimosi – e poi non si è reso necessario l'accompagnamento al pronto soccorso. Gli investigatori, però, hanno trovato entrambi i coniugi in stato di choc. I militari dell'Arma hanno anche constatato che i malviventi, per entrare, avevano forzato una posta-finestra al pian terreno, probabilmente con il cacciavite notato dalle vittime.

Le prime ricerche dei fuggitivi, effettuate nella notte, non hanno permesso di individuare alcun sospettato. Ma le indagini proseguono. Al setaccio degli inquirenti anche le immagini delle telecamere installate nelle vicinanze della villetta svaligiata. —

Sotto la lente dei carabinieri anche i video registrati dalle telecamere installate nella zona

IL PROCURATORE

«Più telecamere: ci aiutano a trovare gli autori dei colpi»

Il procuratore Antonio De Nicolo

Ancora una rapina a Udine e il primo commento a caldo del procuratore capo, Antonio De Nicolo: «Purtroppo d'estate, con le case che si svuotano, si può registrare una recrudescenza dei furti. I ladri non si aspettano di trovare qualcuno e, quando accade, la situazione degenera in rapina. Spero che nella zona ci siano telecamere che possano aiutare gli investigatori a identificare gli autori. Infatti, se provenire le razzie nelle abitazioni non è sempre possibile, di certo più "occhi elettronici" ci sono lungo la pubblica via e più aumentano le possibilità di risolvere i casi».

Dopo la rapina messa a segno da banditi armati sabato scorso nella gioielleria Ronzini di via Mercerie (cui sono seguiti quattro arresti), c'è stato anche il tentativo alle Poste di via Forni di Sotto (e il responsabile, un 62enne originario di Catania, è stato fermato poco dopo). Mentre ieri notte il teatro del colpo è stata un'abitazione privata della zona Nord di Udine. «Continuo a ripetere – continua il capo della Procura della Repubblica di Udine – che, molto probabilmente, se ci fossero state un paio di telecamere fisse a Beivars, dove abitava la signora Rosetta Quaiattini, forse il caso sarebbe già stato risolto. Avevo letto che il Comune di Udine avrebbe investito in nuove telecamere in Borgo stazione e questa è una cosa senza dubbio positiva. Ma le telecamere servono ovunque, basta approfittare della tecnologia che, oggi come oggi, offre apparecchiature ad altissima risoluzione a un costo ragionevole». —

A.R.

FURTI

Condomini semivuoti "per ferie" e così i ladri se ne approfittano

D'estate i condomini in parte si svuotano perché le famiglie partono per le vacanze. Chi resta, nella maggioranza dei casi, deve andare al lavoro e, quindi, rimane fuori casa per quasi tutta la giornata. Di queste situazioni, negli ultimi giorni, hanno approfittato i ladri che hanno colpito più volte . In un caso, in viale Venezia, sono stati ripuliti più appartamenti della stessa palazzina, spesso senza nemmeno lasciare segni di forzatura. È accaduto sabato scorso verso le 14.30 quando un residente ha visto allontanarsi in fretta tre sconosciuti: lì ha incrociati mentre scendevano le scale e solo dopo, quando almeno tre proprietari hanno scoperto gli ammanchi, ha ricollegato i fatti alla presenza del "terzetto". «È incredibile quel che è successo – tuona una signora che si è ritrovata l'appartamento a soqquadro –, ci ho messo giorni a rimettere tutto a posto. E gli esperti ci hanno detto che i ladri hanno usato un grimaldello che consente loro di aprire le vecchie serrature con poco sforzo e praticamente senza scasso. Ecco perché le porte vanno cambiate». Altri colpi anche in via della Polveriera, in via Caneva, nella zona del teatro e in via Santa Margherita del Gruagno. In tutto circa una decina in una settimana circa. —

I TRE CASI

Via Pradamano

Il 12 giugno un uomo è entrato nella tabaccheria di via Pradamano e ha costretto la titolare, minacciandola con una siringa, a consegnargli 200 euro.

Via Pracchiuso

Il 27 giugno, in via Pracchiuso, un uomo ha fatto cadere una donna dalla bicicletta per poterle rubare la borsa. Poi è fuggito con il bottino: circa 80 euro.

Via Superiore

Il 2 luglio un uomo ha puntato contro la titolare del bar Quinte mura di via Superiore una siringa e le ha chiesto l'incasso. È poi scappato con 40 euro.

L'INDAGINE

Si era fatto consegnare i soldi mostrando una siringa: arrestato

Un 38enne udinese si trova ai domiciliari per tre diversi fatti
L'avvocato: è un uomo che sta attraversando gravi difficoltà

Il sospettato, un 38enne che abita in città, è stato arrestato dopo le indagini della polizia

Anna Rosso

Identificato e arrestato dalla polizia di Stato il presunto responsabile di tre rapine messe a segno a Udine, anche minacciando le vittime con una siringa.

Secondo la ricostruzione degli investigatori della Squadra volante e della Mobile (reparti diretti rispettivamente dal commissario capo Francesco Leo e dal vicequestore Massimiliano Ortolan) si tratta dell'udinese Gabriele Marmai, 38 anni, attualmente ai domiciliari come disposto dal Gip Andrea Odoardo Comez che ha emesso la misura cautelare richiesta dal sostituto procuratore Maria Caterina Pace.

Il provvedimento è stato eseguito martedì scorso dagli agenti della questura in seguito a episodi che risalgono al 12 e al 27 giugno e al 2 luglio. Vediamo che cosa era successo.

Il 12 giugno, nel tardo pomeriggio, un uomo che indossava cappellino e occhiali era entrato nella ricevitoria-tabaccheria che si trova al civico 14 di via Pradamano. Si era ritrovato faccia a faccia con la titolare e, minacciandola con una siringa, l'aveva costretta a consegnargli la somma di circa duecento euro. Il malvivente era poi fuggito e sembrava averla fatta franca. Ma poi, partendo dalle immagini registrate dalle telecamere di sicurezza del negozio stesso, gli investigatori si erano messi al lavoro e, accertamento dopo accertamento, avevano capito chi avrebbe potuto essere l'uomo che appariva nel video della rapina. Già qualche giorno dopo, dunque, era scattata la perquisizione dell'abitazione del 38enne che aveva consentito di trovare parte dell'abbigliamento indossato il giorno della rapina. Gli indumenti sono stati posti sotto sequestro e l'uomo era stato denunciato.

> Di fronte al giudice l'indagato si è avvalso della facoltà di non rispondere

Poi, un paio di settimane dopo, il 27 giugno, un altro accadimento che, a giudizio degli inquirenti, va sempre ricondotto a Marmai. Si tratta di una rapina avvenuta in via Pracchiuso ai danni di una badante di origine straniera alla quale era stata sottratta la borsetta (con dentro un'ottantina di euro, il telefonino, le chiavi, i documenti e altri oggetti personali) che aveva nel cestino della bicicletta. La donna quel giorno, a causa dello strattone, era rovinare a terra e si era procurata alcune ferite – fortunatamente non gravi – alle ginocchia ed era stata soccorsa dalla commessa di un negozio.

Il 2 luglio, all'interno del locale "Quinte mura" di via Superiore, un altro fatto analogo al primo. La titolare del locale era stata minacciata con una siringa e costretta a consegnare l'incasso, una quarantina di euro. Il rapinatore era entrato nel bar già al mattino, poco dopo le 11, chiedendo di poter utilizzare il bagno e senza consumare alcunché. Attorno alle 16, dopo aver stazionato a lungo all'imbocco di via Villalta, era tornato nel locale: aveva ordinato due bicchieri d'acqua, era andato in bagno e poi, all'uscita, aveva tirato fuori la siringa.

Gabriele Marmai si è presentato davanti al giudice per il previsto interrogatorio di garanzia venerdì scorso e si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Il suo legale, l'avvocato udinese Alessandro Calienno, ieri, a seguito della diffusione da parte della questura di una nota relativa all'arresto, ha spiegato: «Il mio assistito è un uomo che sta attraversando gravi difficoltà, ha problemi di dipendenza ed è seguito dal Sert (il Servizio per le tossicodipendenze, ndr). La misura cautelare degli arresti domiciliari – prosegue il difensore – ci è apparsa equilibrata e quindi non faremo ricorso al Tribunale del Riesame. Evidentemente l'Autorità giudiziaria ha tenuto conto di tutti gli aspetti. Infatti – ha concluso – la natura stessa dei fatti contestati consente di comprendere qual è il quadro complessivo».

—

IN BREVE

Piazza Primo Maggio
Urtato da una macchina finisce all'ospedale

Un udinese di 69 anni è rimasto ferito ed è finito all'ospedale nella serata di venerdì dopo essere stato urtato da un'auto. L'incidente è avvenuto poco prima delle 21, in piazza Primo Maggio. Illeso il conducente della vettura, un ragazzo di 24 anni residente nel Cividalese. Secondo una prima ricostruzione degli agenti della polizia locale, la macchina, una Nissan, stava provenendo da Largo delle Grazie e si stava dirigendo verso viale della Vittoria. L'esatta dinamica è ancora al vaglio della municipale.

Via Planis
Si scontrano una Vespa e un'auto: un ferito

Incidente venerdì verso le 15.45 all'incrocio tra via Planis e via Renati dove si sono scontrati una Nissan condotta da un uomo di 75 anni residente a Buttrio e una "Vespa" guidata da un 42enne che abita a Tavagnacco e che è rimasto ferito, fortunatamente in modo non grave. È stato poi soccorso dal personale del 118 e accompagnato in ospedale. La dinamica dell'incidente è in fase di accertamento, se ne stanno occupando gli agenti della Polizia locale di Udine.

Cantieri in città

IL PROGETTO

Via libera alla ciclabile tra i Rizzi e via Fagagna

Disco verde per la pista ciclabile che, correndo per un tratto lungo il Ledra, approderà da via Fagagna ai Rizzi. Nell'ultima seduta, il Consiglio comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e l'adozione della variante urbanistica al Piano regolatore, che ha previsto due distinti espropri. I lavori, tabelle alla mano, costeranno circa 100 mila euro. «Si tratta di un'opera importante e particolarmente attesa», esulta l'assessore ai Lavori pubblici, Loris Michelini.

Il progetto era già stato inserito nel 2017 nel piano triennale delle opere pubbliche del Comune e nasce dall'esigenza di creare un collegamento protetto per ciclisti e pedoni tra via Fagagna e via delle Scienze, dove ha sede il polo scientifico dell'Università di Udine. Sbloccata la partita degli espropri (che ha riguardato due particelle, per un esborso di 19.600 euro) sarà dunque l'ora dei cantieri.

L'intervento, secondo quanto riportate dalla relazione tecnica che accompagna la delibera approvata dall'assise civica, prevede la sistemazione del tratto finale di via Fagagna, compreso tra le abitazioni, con l'impermealizzazione della pavimentazione stradale. In più è previsto l'adeguamento del percorso fino a via delle Scienze, con la sistemazione del materiale drenante, la realizzazione delle opere di captazione e dispersione al suolo delle acque piovane e il completamento dell'illuminazione pubblica. Il piano predisposto dagli uffici comunali ha ottenuto il via libera unanime dell'aula.—

IN MERCATOVECCHIO

Una parte del tracciato della rete fognaria ottocentesca emersa nel corso dei lavori di riqualificazione di via Mercatovecchio (FOTO PETRUSSI)

Dal suolo più di 60 metri di fognature del XIX secolo

Lo certifica la Soprintendenza: non sono previsti al momento ritardi nei lavori

Christian Seu
Giulia Zanello

Hanno fatto capolino ai primi colpi di benna, una volta rimosso il pavè in porfido che ricopriva Mercatovecchio. «Ce l'aspettavamo», commenta la soprintendente per l'archeologia, le belle arti e il paesaggio del Friuli Venezia Giulia, Simonetta Bonomi. I lavori di riqualificazione della strada del centro storico hanno portato alla luce un tratto delle fognature ottocentesche: non una novità assoluta, considerato che porzioni del tracciato fognario erano affiorate durante i cantieri in altre zone della città.

La scoperta non dovrebbe comportare rallentamenti nei lavori, destinati a concludersi - secondo il cronoprogramma stilato dagli uffici comunali - entro febbraio. La struttura individuata in Mercatovecchio è formata da una porzione di venti metri di lunghezza, «cui è raccordato ortogonalmente un tratto minore di circa sei metri», fa sapere una nota firmata dalla Soprintendenza. Il manufatto è realizzato in mattoni legati con malta e presenta due spallette, una con copertura a volta, foderata esternamente da un legante in ciottoli e malta. «Sebbene si conservi solo in parte la struttura originaria, è evidente che l'insieme possa essere identificato con ciò che resta della rete fognaria ottocentesca urbana», è il responso del direttore scientifico del cantiere, il funzionario archeologo della Soprintendenza Giorgia Musina.

Proprio perché c'era il sentore che dalla pavimentazione potessero emergere preesistenze architettoniche, l'attività di cantiere è "sorvegliata" dall'archeologo Massimo Calosi, della ditta Arxè di Trieste.

Del resto, come spiega Bonomi, «la scoperta non giunge inaspettata, considerato che nel centro storico erano già emersi altri tratti dell'infrastruttura, che risale al XIX secolo e che è stata successivamente defunzionalizzata». E ora, che succede? «Dobbiamo ancora confrontarci con il Comune – ammette la soprintendente –. Sicuramente questa sarà l'occasione per mettere in sicurezza le infrastrutture fognarie che sono emerse e che paiono tutto sommato in discrete condizioni di conservazione, al netto dei tagli derivati dall'attività di cantiere». I lavori in corso forniranno l'occasione di consolidare gli elementi, «considerato che le opere più recenti hanno intaccato la struttura», aggiunge Bonomi.

> Il Comune valuterà se e come valorizzare il tracciato affiorato durante gli scavi

Difficile, obiettivamente, valorizzare a livello archeologico la scoperta. «Quel che andrebbe fatto – riprende la soprintendente – è mappare la rete, per poter ricostruire il tracciato originario». È aperta invece la discussione su come lasciare un segno del passaggio della fognatura ottocentesca in Mercatovecchio.

Una possibilità? Posizionare delle speciali lastre di vetro temperate, compatibili con il transito carraio, per far vedere almeno una piccola porzione dell'infrastruttura. In alternativa, si potrebbe optare per un segno simbolico (delle mattonelle di colore più chiaro o più scuro) da inserire nella pavimentazione «naturalmente se compatibile con i disegni previsti in fase progettuale», indica ancora la responsabile della Soprintendenza.—

IL CRONOPROGRAMMA

Il primo lotto ultimato entro la fine di ottobre Strada pronta a febbraio

Cosa prevede il cronoprogramma per i lavori in Mercatovecchio? La fine del primo lotto del cantiere cadrà in corrispondenza dell'ingresso di via del Carbone e sarà pronto entro il 31 ottobre. Per vedere ultimata la seconda parte, fino a piazzetta Marconi, bisognerà attendere almeno la fine di febbraio.

IL LUTTO

Addio a "Luigino" Simioni l'avvocato che amava il jazz

Apprezzato civilista, era stato presidente della commissione per l'abilitazione Aveva 81 anni. Appassionato di musica, aveva fondato il gruppo Udine society

Christian Seu

Ha indossato la toga, fedele compagna d'una vita, fino all'ultimo. Con la scomparsa dell'avvocato Antonio Luigi Simioni, morto mercoledì a 81 anni, il mondo della giustizia friulana perde un protagonista assoluto, capace di formare con garbo e professionalità intere generazioni di praticanti. «Un gentiluomo», lo ricordano oggi con affetto amici e colleghi. L'ordine degli avvocati, al quale era iscritto dal 1967 e di cui era stato a lungo componente del direttivo, gli avrebbe tributato a settembre l'onore della toga d'oro, riconoscimento che spetta ai legali con almeno cinquant'anni di onorata carriera alle spalle. "Luigino", come lo chiamavano gli amici, non ha fatto in tempo, vinto dalla malattia che l'ha fiaccato nell'ultimo triennio.

Nato a Mogliano Veneto nel 1938, si era trasferito a Udine in tenera età per seguire il papà, funzionario pubblico destinato al capoluogo friulano. Dopo il diploma allo Stellini, Antonio ottiene la laurea a pieni voti in Giurisprudenza all'università di Trieste e quindi l'abilitazione a esercitare la professione forense: un placet che poi sarà lui a fornire negli anni a venire, da presidente della commissione regionale per l'abilitazione.

L'avvocato Antonio Luigi Simioni aveva 81 anni

Aveva insegnato allo Zanon e al Marinelli. Domani alle 10 i funerali a Paderno

Avvocato civilista, a lungo legale dell'Unione ciechi di Udine, ha sostenuto la difesa anche in parecchi procedimenti penali, distinguendosi anche come giudice conciliatore. Commendatore per i suoi meriti in campo professionale e civile, è stato anche presidente di collegi arbitrali e di provibiri. Assieme alla sorella Nives (che diventerà giudice di pace negli anni Novanta) apre il primo studio. Nel 2007, assieme agli avvocati Alessandro ed Elena Piselli fonda lo studio Simioni-Piselli, con sede in largo dei Pecile.

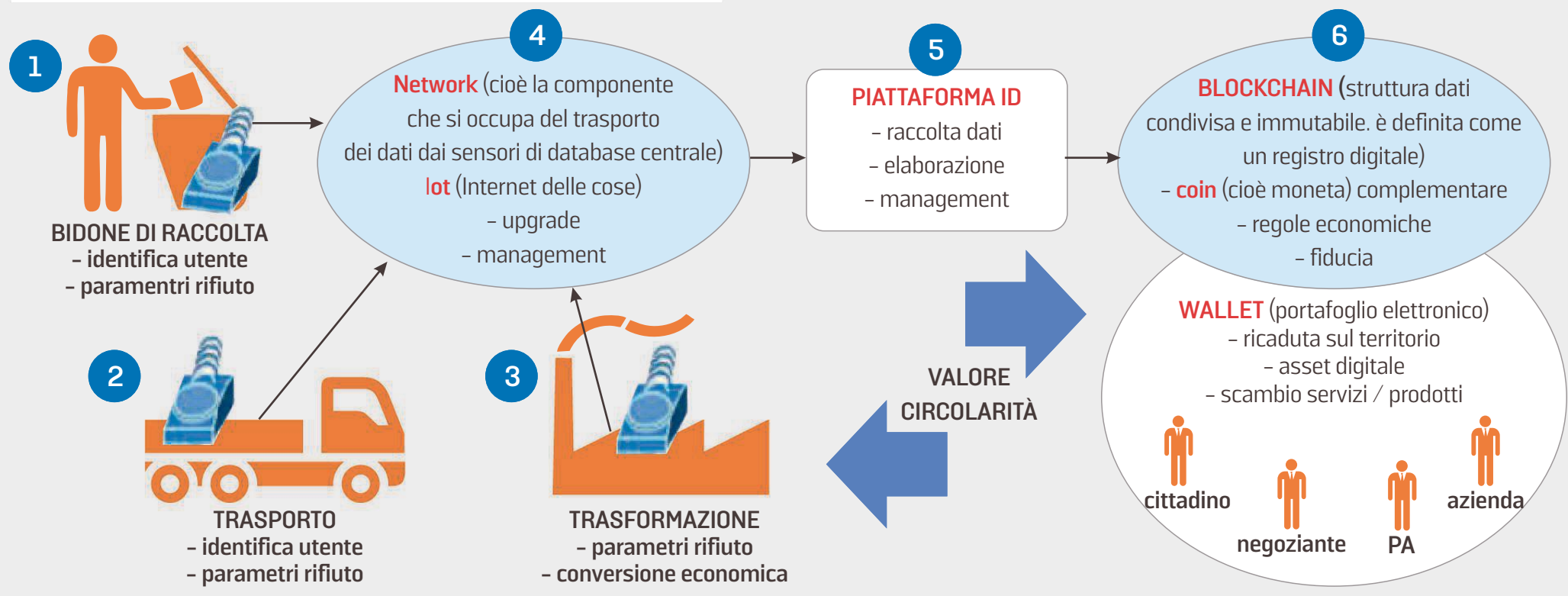
Tifoso dell'Udinese e attaccante "di razza" della squadra dei professori dello Zanon (dove aveva insegnato, prima di diventare di ruolo al Marinoni), Antonio aveva un'altra grande passione, la musica: a lungo aveva fatto parte, come contrabbassista, della prima band dixieland della regione, la "Udine jazz society". Negli anni Settanta, durante una partita di tennis organizzata da un comune amico, conosce Paola, che sposa in municipio a Udine negli anni Settanta.

Dalla loro unione nascerà il figlio Paolo Antonio, apprezzato attore teatrale: «È stato il più caro amico della mia infanzia – lo ricorda –. Da grande non ho seguito la sua strada professionale, ma ho portato con me la sua passione per il lavoro». A piangerlo e ricordarlo anche la figlia Angela, il genero Marco, la nuora Anna e gli amatissimi nipoti, Leonardo, Sebastiano, Camilla, Sofia, Emma e Leda. I funerali domani alle 10 nella chiesa di Sant'Andrea, a Paderno. L'avvocato Simioni riposerà in Valdobbiadene, terra d'origine della mamma. —

ORDINE DEI MEDICI

L'appello ai cittadini: attenzione alle false diete

No a consigliare o seguire proposte di finte diete che, anziché fare del bene alla salute, la danneggiano, molte volte in maniera irreversibile e con danni che possono essere permanenti. L'Ordine dei medici di Udine formula un appello ai cittadini a non cadere nelle trame commerciali di astuti venditori che mercanteggiano la salute distruggendo tutte le evidenze scientifiche basate sul ruolo protettivo della dieta mediterranea. Il presidente Maurizio Rocco si unisce alla battaglia avviata dalla Federazione nazionale degli Ordini dei Medici (Fnomceo) contro "Life120" e il suo ideatore, Adriano Panzironi, un giornalista (sospeso dall'Ordine dei giornalisti e denunciato dall'Ordine dei medici), non un medico, che «diffonde, macchiandosi di abuso di professione, diete e schemi alimentari del tutto sbilanciate e fuori da qualsiasi raccomandazione scientifica». «Devono stare molto attenti i cittadini a non farsi ingannare». —

Il progetto

Moneta virtuale per "premiare" chi differenzia meglio i rifiuti

Il piano della Net per "sfruttare" la raccolta domiciliare
Un microchip identificherà l'utente e il materiale conferito

Cristian Rigo

Una moneta virtuale per premiare chi differenzia di più e meglio i rifiuti. Ecco il piano della Net per incentivare i cittadini ad adottare comportamenti virtuosi. L'azienda partecipata dal Comune sta mettendo a punto un progetto che intende sfruttare tutte le tecnologie a disposizione per valorizzare la raccolta domiciliare con l'obiettivo di innalzare la percentuale di differenziata e ridurre i costi in bolletta soprattutto dei "più bravi" migliorando nel contempo la tutela dell'ambiente.

«È un progetto ambizioso - svela il direttore Massimo Fuccaro - che si basa sulla possibilità di monitorare i singoli conferimenti con dei chip da installare nei singoli bidoncini (è appena stata bandita la gara da 3,2 milioni di euro i 250 mila contenitori che serviranno a estendere la raccolta porta a porta in tutta la città, *ndr*) e di introdurre una moneta virtuale da utilizzare in un circuito locale». Il tutto finalizzato a incrementare il recupero della spazzatura prodotta. «Tra gli obiettivi generali di Net - continua Fuccaro - non c'è soltanto la cura ed il trattamento del rifiuto, ma anche il suo riutilizzo e le conseguenti enormi potenzialità che ne derivano. Potenzialità che l'azienda vuole sprigionare per restare al passo con i tempi ed anticiparli grazie all'investimento continuo in persone, mezzi e nuove tecnologie. A conferma dell'elevato know-how aziendale raggiunto, anche nel 2018 (e prosegue nel 2019) l'azione di Net si è confermata tra quelle più virtuose nel panorama nazionale: dalle analisi industriali effettuate dal centro studi Net si evince che il costo medio di raccolta e trattamento del rifiuto solido urbano applicato da Net ai comuni soci, pari a 0,199 euro al chilogrammo, risulta del 45% inferiore rispetto alla quello medio nazionale che si attesta a 0,362 euro al chilogrammo (fonte: Rapporto Ispra 2018)».

Ma Net non intende fermarsi e, oltre al nuovo impianto da 35 milioni, sta pensando di introdurre un sistema virtuoso di economia circolare connesso alla raccolta differenziata. «Si chiama "Smart waste management system with blockchain" - dice il direttore -, e saremo tra i primi in Italia a farlo, attivando un modello virtuoso e trasparente, che premia gli utenti con una "valuta complementare di utilità". Il tutto grazie a dei microchip (dai costi contenuti) che saranno installati nei bidoncini e consentiranno di identificare l'utente e il materiale conferito. Così se per esempio un cittadino conferisce 10 chilogrammi di alluminio o di carta sarà subito ricompensato con la moneta virtuale che poi potrà spendere in un circuito locale o utilizzare per pagare la prossima bolletta. A pesare il rifiuto sarà direttamente il mezzo utilizzato per la raccolta mentre per l'acquisto della moneta virtuale si potrebbe utilizzare il risparmio derivato dall'introduzione della differenziata».

Grazie al nuovo impianto che sorgerà in via Gonars la Net punta invece a recuperare il 97 per cento dei rifiuti prodotti. Nel "digestore anaerobico" saranno lavorati, su due linee distinte e separate, il "Forsu", vale a dire la frazione organica dei rifiuti proveniente da raccolta differenziata e il "Fop", ossia la frazione organica putrescibile da raccolta indifferenziata. Un ulteriore passaggio che consentirà di produrre subito biometano per autotrazione (circa il 10% di quello attualmente utilizzato in Fvg) ed energia elettrica e termica anche da veicolare nel territorio oltre e in futuro anche compost di qualità per agricoltura e biocarbone. Il rifiuto quindi diventerà una risorsa e solo il 3% sarà destinato alle discariche. —

I NUMERI

35 milioni di euro

È la somma necessaria a realizzare il nuovo impianto che sorgerà in via Gonars. A realizzare e gestire per vent'anni il "digestore anaerobico" sarà la società Bionet srl, che si è aggiudicata la gara pubblica.

Differenziata al 70%

In provincia di Udine i rifiuti indifferenziati sono passati da 127 mila tonnellate nel 2009 a 79 mila nel 2017. Un bel salto in avanti che ha consentito di sfiorare il 70% di raccolta differenziata, sempre a livello provinciale.

L'impianto a San Giorgio

Ma il restante 30% non finisce direttamente in discarica: una parte viene trattata nell'impianto di San Giorgio che ne riesce a recuperare il 73%.

L'INIZIATIVA DELL'OPPOSIZIONE

Già 2 mila 500 firme raccolte per bloccare il porta a porta

Sono già 2.500 le firme raccolte contro l'estensione della raccolta porta a porta in tutta la città. A riferirlo è la consigliera del Pd, Monica Paviotti: «Altre 150 firme raccolte questa mattina (ieri per chi legge, ndr) in due ore di banchetto». Sono quindi, sempre secondo il Pd, oltre 2.500 le firme raccolte in sei settimane dall'avvio della campagna.

«Perché siamo favorevoli alla raccolta differenziata ma contrari all'introduzione di questo specifico sistema di raccolta - ha scritto in un post Paviotti -? Perché creerà molti problemi agli udinesi dal punto di vista organizzativo e non solo. Riassumo le problematiche emerse oggi e nei precedenti incontri: poche raccolte dell'umido creeranno problemi di odori nei mesi estivi; molte famiglie che vivono in appartamenti privi di terrazzo, non sapranno dove collocare i bidoncini; c'è il rischio, se gli orari di ritiro dei bidoncini non coincidono con quelli lavorativi, che i contenitori esposti la sera rimangano in strada tutto il giorno fino al rientro dal lavoro dei proprietari; il numero dei ritiri del verde durante il periodo estivo è insufficiente e non soddisferà tutte le richieste; i condòmini dovranno decidere se optare per i cassonetti familiari o per quelli condominiali con ciò che ne consegue - nel secondo caso - in relazione alle spese extra per pagare chi li esporrà e poi li ritirerà e alle responsabilità sui conferimenti; gli operatori ecologici con questo sistema hanno un aggravio delle condizioni di salute perché la raccolta non è meccanizzata; i mezzi a motore che circolano per la raccolta del contenuto dei bidoncini sono molto più numerosi rispetto a quelli della raccolta attuale, ciò comporterà un aumento dell'inquinamento ambientale; e infine non è stato dimostrato nè è certo che, a seguito dell'introduzione di questo sistema, ci sarà una diminuzione della tariffa della Tari, anzi». —

La casa dei film

Lavori al Visionario a gennaio si torna al cinema con 5 sale e 170 nuovi posti

Visita al cantiere di via Asquini, l'edificio è in ristrutturazione
Sarà ricavata un'area verde. Investimento da 2 milioni

Stefano Zucchini

Ancora qualche mese di pazienza e gli affezionati del Visionario potranno riappropriarsi delle sale di via Asquini, chiuse da maggio per una importante opera di restauro e ampliamento. «I lavori stanno procedendo alacremente – conferma Thomas Bertacche, componente del consiglio di amministrazione del Centro per le arti visive (Cav) che gestisce la struttura – e sicuramente entro Natale saranno pronte le tre sale già esistenti, rinnovate e ammodernate. Immediatamente dopo, a gennaio, invece, l'apertura delle due nuove sale realizzate sotto il parcheggio precedente».

Quello che ha interessato l'intera struttura ex Gil, non è stato un semplice restyling. Il progetto, per un costo complessivo di circa 2 milioni di euro, in gran parte stanziati dalla Regione, prevede infatti l'ampliamento del cinema con due nuove sale interrate da 170 posti, realizzate sotto l'attuale parcheggio antistante l'edificio progettato da Midena. Ma non solo, perché a rifarsi completamente il look sarà anche la più grande delle tre sale già esistenti, l'Astra, dove verrà completamente sostituita la pavimentazione, con una pendenza migliore così da permettere un'ottimale visione del grande schermo al pubblico. Nuove saranno anche le poltrone della sala Astra, e nelle Minerva ed Eden si stanno ultimando i lavori per adeguarle al resto della struttura. Anche l'impiantistica verrà ammodernata con la realizzazione di una nuova centrale di trattamento dell'aria per le due nuove sale e sarà completamente sostituito l'impianto di riscaldamento e raffreddamento, per un maggiore risparmio energetico, ampliando gli spazi della centrale tecnologica esistente.

Operai al lavoro al Visionario

«Siamo molto soddisfatti – spiega ancora Bertacche, durante una visita guidata all'interno del cantiere concessa per i lettori del Messaggero Veneto – di come stiano andando avanti i lavori. Siamo quindi più che ottimisti di poter nuovamente aprire le nostre sale per dicembre, non appena terminati i necessari collaudi». Ad aggiudicarsi la progettazione è stato il raggruppamento temporaneo di professionisti che vede come capogruppo lo studio Eta di Martignacco e come direttore lavori Stefano Guatti, anche lui presente in cantiere insieme con Bertacche. Le due nuove sale, che apriranno a gennaio, come ricordato sorgeranno sotto l'attuale parcheggio, al posto del quale verrà realizzata una grande area verde che potrà ospitare non solo il cinema all'aperto, ma anche altri eventi. L'area di sosta, invece, sarà trasferita sul lato ovest senza però modificare il numero di stalli attualmente esistenti.

«Il 5 agosto prossimo – conclude Bertacche –, in veste di stazione appaltante come Centro di Arti Visive, abbiamo un incontro in Comune in modo da pianificare insieme lo stanziamento di fondi in finanziaria per il secondo lotto dei lavori, così da permetterci di indire per tempo, entro i primi di novembre, le gare per le finiture e gli arredi». Concluso quest'ultimo passaggio, il gioco è fatto e i fedelissimi del Visionario potranno tornare davanti ai grandi schermi di via Asquini. —

Thomas Bertacche del Centro per le arti visive (Cav) osserva i lavori al Visionario (FOTO PETRUSSI)

TRIBUNALE DI UDINE

Notifica per pubblici proclami - Estratto atto di citazione in opposizione di terzo
Il Sig. Todua Mauro n.a Udine lì 19.5.52 rappresentato e difeso dall'Avv. Sonia Pasca del Foro di Udine presso il cui studio in Tolmezzo (UD) Via Roma n. 5 è elettivamente domiciliato, visto il decreto del Presidente del Tribunale di Udine, dott. Corder, cron. n. 773/2019 del 29.3.19 di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami ex art 150 c.p.c. dell'atto di citazione in opposizione di terzo ai sensi dell'art 404 c.1 cpc promosso contro i convenuti sotto elencati e che CITA per pubblici proclami fatti salvi quelli dei quali è nota la residenza:
Todua Luca n.a Udine il 8.11.67 res. in Tolmezzo in Via Giovanni da Moravia n. 16;
Delli Zuani Renato fu Gervasio n.a. Comeglians il 15.10.32 e deceduto in Francia il 24.6.91;
Delli Zuani Bruno Giovanni, n.a San Candido Innichen il 21.5.43 res. a Rue Cheminet n. 38 1400 Yverdonne Les Bails (CH);
Delli Zuani Giuseppina n.a. Comeglians il 24.10.34 res. in Via Chialina a Ovaro;
Delli Zuani Roberto n.a. Udine il 14.12.53 res. a Udine in via Buttrio n.116;
Delli Zuani Amelia Maria n.a. Comeglians il 16.11.12 e deceduta a Tolmezzo il 15.2.92;
Delli Zuani Anne Marie n. in Francia il 10.8.51, res. 167 Imp. De Plan Champ 74700 Domancy (F);
Delli Zuani Bruno n. in Francia il 20.3.59, res. 264 Route De Villy 74700 Sallenches (F);
Delli Zuani - Pascal Daniele Valeria n. in Francia il 13.3.55 res. P-O- Box 8223 Trukee-Ca 96162 (U.S.A.); Delli Zuani - Belingrand Francoise Hermine n. in Francia il 12.4.56 res. 94 Chemin De Fontane Froide 74170 Saint Gervas Les Bains (F);
Delli Zuani Maria Lea n.a. Comeglians il 23.8.29 ivi res. in Noiaretto;
Bidoli Maria Teresa n.a. Comeglians il 19.12.37 ivi res. in Via della Posta n.30;
Bidoli Claudia n.a. Comeglians il 13.3.39 ivi res. in Via della Posta n.30;
Mollard - Schwarz Aline Jeanne Irma n. in Francia il 25.1.30 res. 167 Imp De Echartaz Marlioz 74190 Passy (F);
Polzot Daniela n.a. Prato Carnico il 27.6.49 res. in Senago (Mi) Via Mantica n.26;
Polzot Edda n.a. Prato Carnico il 07.9.50 res. a Cernusco sul Naviglio (Mi) in Via Adda n.17;
Polzot Marisa n.a Prato Carnico il 29.11.1951 ivi res. in Via Roma n.56 fraz. Avausa;
Polzot Maura n.a. Tolmezzo il 2.6.56 res. a Bresso (Mi) in Via Villoresi n.34;
o i loro eventuali eredi e/o aventi causa, a comparire dinanzi al Tribunale di Udine per l'udienza del 24 febbraio 2020 ore 9.00 davanti al Giudice che verrà designato ai sensi dell'art. 168 bis c.p.c., con l' invito a costituirsi nel termine di almeno 20 giorni prima della suddetta udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. con espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporterà le decadenze e le preclusioni di cui agli artt.38 e 167 c.p.c. e che in difetto di costituzione si procederà, comunque, in loro dichiarata contumacia, per sentire accogliere le seguenti;

CONCLUSIONI

- previa sospensione dell'esecuzione della impugnata sentenza n.1587/2017 pronunciata dall'intestato Tribunale e depositata in data 28.12.2017 nella causa n.677/2017 r.g.;
- dichiarare la nullità e/o l'inefficacia della sentenza n.1587/2017 pronunciata dall'intestato Tribunale e depositata in data 28.12.2017 nella causa n.677/2017 r.g.;
- ordinare la cancellazione della trascrizione presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di quella sentenza con spese a carico di Todua Luca;
- accertare e dichiarare che Todua Mauro possiede ininterrottamente, da oltre 20 anni, pubblicamente e pacificamente, il fabbricato ubicato nel Comune di Comeglians (UD) in frazione Mieli n.57 e distinto nelle mappe del Catasto terreni dello stesso comune a foglio 16 con il mappale n.146 sub 1-2-3 e mappale n.147 sub 1;
- per l'effetto dichiarare in favore di Todua Mauro l'acquisto della proprietà del citato immobile per intervenuta usucapione
- ordinare alla competente conservatoria di provvedere alle conseguenti trascrizioni

spese e competenze di causa a carico del convenuto Todua Luca.
Tolmezzo, 12 luglio 2019 avv. Sonia Pasca

ARMONIE IN CORTE

Il talento di Sara e Carolina tra rapsodie e virtuosismo

Protagoniste del quinto concerto di Armonie in Corte, martedì 30 luglio alle 20.45, nella chiesa di Santa Chiara di Udine, sono due giovani e talentuose musiciste della nostra regione, la clarinettista Sara Papinutti e la pianista Carolina Pérez Tedesco. L'appuntamento, presso l'Educandato Uccellis si aprirà con il virtuoso Gran Duo Concertante Op. 48 del compositore C. M. von Weber, a seguire C. Debussy e la sua raffinata Première Rhapsodie, poi un omaggio al compositore pordenonese C. Carrara con il suo Il Piccolo Principe e termina con la celebre Sonata per clarinetto e pianoforte di F. Poulenc commissionata da Benny Goodman.

Il duo, studente della Masterclass di musica da camera della Fondazione Luigi Bon rappresenta la conclusione de "La Filiera Musicale" della Fondazione, ovvero le prime esperienze nel mondo del lavoro professionale di giovani, di elevato livello artistico, in calendario con musicisti già affermati. —

QUANTO DISTA IL MARE

Finalmente l'ultima tappa e ora sarà svelato il mistero

Sarà per la formula originale, uno spettacolo itinerante a puntate, ma il percorso della carovana teatrale di "Quanto dista il mare" sta raccogliendo interesse consensi e pubblico. Partiti dal foro romano di Zuglio gli attori della Nico Pepe e i danzatori di Arearea guidati rispettivamente da Claudio de Maglio e Roberto Cocconi, raccontano la storie e le storie dei passeggeri di un moderno Carro di Tespi, un piccolo concentrato di umanità, dove a ogni tappa si sono scoperti fatti e misfatti dei passeggeri. Nelle piazze e nelle corti si rivelano nuove identità e i capovolgimenti di scena si susseguono senza sosta. L'agognata meta di Aquileia verrà raggiunta domani, lunedì, si partirà dalla corte dietro al municipio a Terzo di Aquileia (ore 18) e si arriverà ad Aquileia (dalle 20 piazza Patriarcato e piazza Capitolo) dove tutti i misteri si scioglieranno, ma questa sarà ovviamente una vera sorpresa! —

IN RITIRO AD ARTA TERME

Tesser testimonial Aido: «Ora la sfida della serie B»

ARTA TERME Attilio Tesser, attuale allenatore del Pordenone (promosso in serie B), e in passato a Cremona, Novara, Terni, Triestina e Avellino, compagno di squadra di Zico ed Edinho nell'Udinese degli anni '80, originario di Montebelluna, ma a Udine da molti anni, ha confermato il suo pieno appoggio all'Aido, Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule, nel corso di un incontro con il dirigente della onlus, Daniele Damele, tenuto ad Arta Terme durante il ritiro precampionato nella località carnica.

Nel corso dell'incontro Tesser ha affermato che «la donazione di organi è un dovere di ognuno di noi» per poi rilevare che «è del tutto necessario concedere spazio a tutti i livelli alle associazioni che hanno questo corretto obiettivo di sensibilizzazione». Tesser ha definito quella del Pordenone in serie B «una sfida alla quale metto testa e cuore, ovvero tutto me stesso».

L'EVENTO

Cristina D'Avena torna in Friuli: sul palco ad Aquileia assieme ai Gem Boy

Mercoledì, alle 21, esibizione al parco di via Minut
La cantante ha venduto oltre 7 milioni di copie

Elisa Michellut

Cristina D'Avena e i Gem Boy si esibiranno ad Aquileia in un grande concerto nell'area festeggiamenti di via Minut

AQUILEIA. La regina indiscussa delle sigle dei cartoni animati torna in Friuli. La città romana, che quest'anno festeggia i 2200 anni dalla fondazione con una serie di eventi, ospiterà un concerto di Cristina D'Avena & Gem Boy. L'appuntamento è per mercoledì 31 luglio, alle 21. 30, nel parco festeggiamenti di via Minut. Con una carriera iniziata nel 1981 e con all'attivo 86 album e oltre 7 milioni di copie vendute, Cristina D'Avena continua oggi ad arrivare al cuore di chi la ascolta. Recentemente ha coinvolto 32 artisti della musica italiana nel suo progetto discografico "Duets e Duets Forever", dove ognuno ha scelto un cartone animato e ha cantato la sigla assieme a lei. La band bolognese dei Gem Boy nasce all'inizio degli anni Novanta ed è famosa per la creazione di cover parodistiche di canzoni famose, con riscrittura dei testi. A partire dal 2007, il gruppo e Cristina hanno iniziato ad esibirsi assieme, creando un impensabile connubio tra chi cantava le sigle originali e chi le storpiava. Un'accoppiata vincente. Da una parte lei, l'angelica voce che ci riporta agli anni più belli della spensieratezza, dall'altra la band bolognese diventa la celebre a furia di dissacrare ogni cosa e ogni personaggio. Il binomio ben collaudato ha fatto divertire il pubblico di tutte le età. Il biglietto d'ingresso costerà 10 euro mentre sarà gratuito per i bambini fino a 12 anni (nati entro il 31 dicembre 2007). In alcune attività commerciali di Aquileia, Terzo, Cervignano e Grado sono disponibili in prevendita i ticket. Dal 26 luglio sarà possibile acquistarli anche al chioschi del parco. «Il nostro ringraziamento – il commento degli organizzatori – va ai volontari, alla Fondazione Valmi Puntin, al Comune di Aquileia e a tutte le attività commerciali». Per informazioni scrivere a cristinaaquileia@gmail. com». —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885
Pasini viale Palmanova 93 0432 602670
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
Sartogo via Cavour 15 0432 501969

ZONA AAS N. 2
Bagnaria Arsa Gergolet
fraz. SEVEGLIANO
via Vittorio Veneto 4 0432 920747
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro - De Roia
via Tolmezzo 3 0431 71263
Pocenia Pez
via Bassi 2/D-E 0432 779112
Villa Vicentina Santa Maria
S. Antonio 30 0431 970569

ZONA AAS N. 3
Arta Terme Somma
via Roma 6 0433 92028
Castions di Strada alla Salute
viale Europa 17 0432 768020
Codroipo Toso
via Ostermann 10 0432 906101
Gemona del Friuli Bissaldi
piazza Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci
fraz. UGOVIZZA
via Pontebbana 14 0428 60404
Ovaro Soravito
via Caduti II Maggio 121 0433 67035
Raveo Italia
fraz. ESEMON DI SOPRA 30/1 0433 759025
San Daniele del Friuli Sivilotti
via Cesare Battisti 42 0432 957120
Tolmezzo Città Alpina
piazzale Vittorio Veneto 6 0433 40591
Treppo Grande dott.ssa Bertuzzi Patrizia
piazza Marzona 3 0432 960236

ZONA ASUIUD
Attimis Moneghini
via Cividale 26 0432 789039
Cividale del Friuli Fornasaro
corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Pavia di Udine Caruso Caccia
fraz. RISANO
via della Stazione 23/A 0432 564301
Prepotto Gnjezda
via XXIV Maggio 1 0432 713377
San Giovanni al Natisone Villanova
fraz. VILLANOVA
via delle Scuole 17 0432 938841
San Pietro al Natisone Strazzolini
via Alpe Adria 77 0432 727023
Tavagnacco Comunale di Tavagnacco
piazza di Prampero 7/A 0432 650171

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Cinema all'aperto
#UdineHorror:
Annabelle 3 21.30

CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798
Men in Black: International 17.45, 20.00
Aladdin 17.15
Edison - L'uomo che illuminò il mondo 19.45

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798
Chiuso per lavori

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030
Cine Days:
Aquaman 17.30, 21.00
Ingresso 3 euro
Cine Days:
Mia e il leone bianco 16.00, 18.30
Ingresso 3 euro
Annabelle 3 20.00, 22.30
Birba - Micio combinaguai 15.00
Edison - L'uomo che illuminò il mondo 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
La piccola Boss 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Man in Black: International 15.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Midsommar - Il villaggio dei dannati (v.m. 14 anni) 15.00, 18.00, 21.00, 22.00
Serenity - L'isola dell'inganno 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Spider-Man: Far from home 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Toy Story 4 15.00, 16.00, 17.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111
www.cinecity.it
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).
Prevendite aperte:
Fast & Furious - Hobbs & Shaw
Prevendite aperte:
Il re Leone
Men in Black: International 14.45, 16.30, 17.20, 18.45, 19.20, 20.00, 21.30, 22.35
Spider-Man: Far from home 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.00, 18.30, 19.15, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00
Edison 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Toy Story 4 15.15, 17.35, 20.00
Serenity 17.30, 19.30, 22.00
Midsommar - Il villaggio dei dannati 14.20, 17.30, 21.00, 22.00
Arrivederci professore 22.20
Pets 2 14.25, 15.25, 15.50
La piccola Boss 16.15
Birba - Micio combinaguai 14.45, 17.00
Annabelle 3 20.00, 22.25

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.
Film per adulti 15.00, 16.40, 19.15, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5,
www.cinemateatrosociale.it
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373
Chiuso per lavori

Estrazioni del LOTTO

27/07/2019

BARI	47	8	78	30	34
CAGLIARI	82	5	66	63	85
FIRENZE	81	3	88	63	54
GENOVA	63	88	9	27	7
MILANO	72	49	77	39	65
NAPOLI	18	59	41	53	29
PALERMO	19	65	63	36	40
ROMA	43	73	5	39	54
TORINO	62	6	54	8	59
VENEZIA	42	5	30	70	54
NAZIONALE	30	58	90	17	35

10e LOTTO

3	18	47	63	78
5	19	49	65	81
6	42	59	72	82
8	43	62	73	88

Oro 47 Doppio 8

SuperEnalotto

						Jolly	Super Star
13	33	40	61	78	80	66	51

ANSA centimetri

L'incidente a largo di Isola d'Istria

Barca a fuoco, si salvano tuffandosi in mare

Sei friulani hanno abbandonato il motoscafo dopo aver dato l'sos e sono stati tratti in salvo dalla Capitaneria di porto slovena

Gianpaolo Sarti

Quando si sono resi conto che ormai non c'era più niente da fare e che le lingue di fuoco stavano divampando pericolosamente attorno, hanno lanciato il "mayday" e si sono buttati in acqua.

Sei friulani sono stati tratti in salvo dalla Capitaneria di Porto slovena nel primo pomeriggio di ieri a largo di Isola.

Il motoscafo di nove metri su cui erano a bordo, l' "Hope", si è incendiato improvvisamente.

La colonna di fumo era visibile da lontano, sia dalla costa muggesana che da quella triestina.

Il gruppo di friulani (di cui uno, forse il proprietario del natante, originario di Tarcento) era partito da Portopiccolo, dove l'imbarcazione è abitualmente ormeggiata, per una gita lungo la costa slovena.

Il tempo, in quel momento, teneva ancora. La pioggia sarebbe ricomparsa solo nelle ore successive.

L'incendio si è innescato di colpo, probabilmente a causa di un guasto elettrico. Questo, almeno, stando a quanto emerge dalle ricostruzioni.

I friulani hanno tentato di spegnere le fiamme, ma invano.

L'unica via di fuga possibile era proprio il mare. E si sono tuffati.

L'imbarcazione è stata raggiunta rapidamente dai mezzi di soccorso sloveni.

E così i friulani: tre sono stati salvati da una motovedetta della Capitaneria di porto di Capodistria, mentre gli altri tre da una barca slovena che si trovava nei paraggi durante l'emergenza.

Non risultano feriti, a parte qualche escoriazione rimediata in quei concitati momenti da uno del gruppo prima di lanciarsi fuori dal motoscafo.

«Ero nello stabilimento balneare dei militari di Lazzeretto», racconta Salvatore Porro, consigliere comunale di Fratelli d'Italia.

«Da quella colonna di fumo così alta e nera ho capito subito che si trattava di una barca in fiamme. Con il binocolo, poi, ho visto la barca a fuoco e l'arrivo degli uomini della Capitaneria di porto di Capodistria che soccorrevano le persone e spegnevano l'incendio con i loro idranti di bordo. A occhio nudo, dallo stabilimento in cui mi trovavo, si vedeva l'azione dei cannoni che sparavano acqua sul punto del fumo».

Il mezzo di nove metri su cui erano a bordo si è incendiato improvvisamente

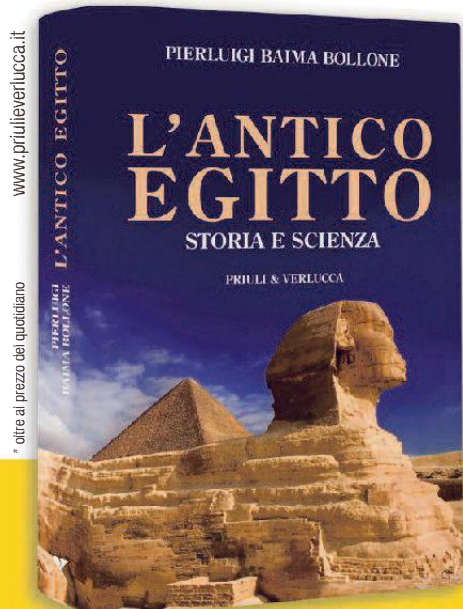
L'imbarcazione è stata posta sotto sequestro: si dovranno accertare le cause del rogo

L'incendio ha provocato gravi danni al motoscafo, che però non è stato distrutto completamente.

La Capitaneria di porto slovena ha posto sotto sequestro l'imbarcazione per i rilievi del caso, necessari ad accertare con esattezza la dinamica dell'incendio.

L'intenzione, inoltre, è verificare se bordo sono stati compiuti comportamenti illeciti «contrari alle normative di settore slovene», così spiegano da oltreconfine.

La Guardia costiera di Trieste, che non ha preso parte all'intervento, è stata però messa immediatamente al corrente dell'incidente.—

Le foto pubblicate sul sito sloveno Regional sull'incendio in barca dove si trovavano i sei friulani

TOLMEZZO

Scuolabus, la Regione assicura: il servizio può restare gratuito

Roberti: in Fvg la legge non obbliga i sindaci a chiedere un contributo ai cittadini
Il senatore Pittoni: porteremo la questione all'attenzione del Consiglio dei ministri

Tania Ariis

TOLMEZZO. Da Trieste e Roma arrivano rassicurazioni sugli scuolabus. L'assessore regionale alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti indica una norma regionale del 2018 che mette al riparo le famiglie da costi stellari per il servizio. Intanto il senatore Mario Pittoni, presidente della commissione Cultura a palazzo Madama e responsabile istruzione della Lega, ha già reso noto che la questione sarà risolta pure a livello nazionale con un provvedimento che dovrebbe approdare in Consiglio dei ministri entro una decina di giorni, ben prima dell'inizio della scuola. «Rimane nella completa autonomia degli enti – spiega sul fronte regionale Roberti – la facoltà o meno, quindi non l'obbligatorietà, di richiedere la partecipazione economica degli utenti» sul costo del servizio di scuolabus.

Bambini che salgono in uno scuolabus: la Regione Fvg ha assicurato che il servizio resterà gratuito

Lo spiega in una lettera indirizzata a tutti i sindaci del Fvg, dopo il grido di allarme dei primi cittadini della montagna, i quali, alla luce della risposta della Corte dei Conti del Piemonte a un quesito posto da un Comune, temevano di dover chiedere in toto alle famiglie il costo del servizio. Con effetti, avevano denunciato, anche sulla permanenza delle famiglie nei territori montani. Roberti chiarisce che in Fvg una specifica norma regionale (articolo 9, comma 2, della legge regionale 13/2018), stabilisce che «i soggetti istituzionali preposti assicurano servizi di trasporto scolastico per gli alunni degli istituti scolastici di ogni ordine e grado anche con la partecipazione economica degli utenti».

Quell' "anche", assicura, significa che i primi cittadini possono chiedere, ma non sono obbligati a farlo, il contributo delle famiglie. E quindi, anche dopo la pronuncia della Corte dei conti del Piemonte, «possono continuare a garantire la gratuità del servizio». «È pronto – ha già garantito intanto Pittoni a livello nazionale – l'intervento per superare il pronunciamento della Corte dei conti contro lo scuolabus gratuito, che costituirebbe un'altra tegola in particolare per i comuni montani, i quali negli ultimi anni già hanno subito la chiusura di alcune scuole e per questo sono chiamati a garantire un servizio di trasporto agli alunni, alle prese con tragitti sempre più lunghi per andare a scuola».

Nel decreto sulla scuola in arrivo al Consiglio dei ministri ci sarà una disposizione urgente sul trasporto scolastico dove si ammetterà che la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni possa essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'ente locale per l'erogazione del servizio, o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio. «Gli enti locali – sottolinea Pittoni – devono poter incidere su questioni che possono determinare la permanenza in territori svantaggiati». —

LA CONVENTION

A Tolmezzo arrivati i friulani nel mondo

La "XVI convention dei friulani nel mondo" promossa dell'Ente Friuli nel mondo ha richiamato a Tolmezzo tantissimi emigranti che continuano a mantenere un forte legame con il Fvg. Tra gli eventi promossi ieri il convegno dedicato all'ingegno dei carnici moderato dalla giornalista del Messaggero Veneto Giacomina Pellizzari. Oggi le manifestazioni riprenderanno alle 10.15 in piazza XX Settembre.

TARVISIO

Cave del Predil: al via i lavori sul versante della montagna

TARVISIO. Gli eventi meteorologici del 28 ottobre scorso hanno acuito una situazione già precaria sul versante della montagna soprastante il campo di calcio di Cave del Predil rendendo non più rinviabile l'intervento di messa in sicurezza del sito. Il sindaco Renzo Zanette si è rivolto alla Protezione civile regionale che ha stanziato un finanziamento di circa 150 mila euro dando la possibilità al comune di procedere con la progettazione.

Questo compito è stato assegnato a Gianpaolo Anselmi mentre l'ufficio tecnico ha proceduto con la gara d'appalto, che sarà completata entro settembre per poi dare il via ai lavori. È prevista, dunque, la realizzazione delle opere di protezione e messa in sicurezza con il consolidamento del versante che, già in passato, con cadute di slavine nei mesi invernali e movimenti franosi in caso di abbondanti piogge, aveva evidenziato una certa fragilità. Con questo intervento potrà essere messa al sicuro l'area sportiva che potrà essere utilizzata dai giovanissimi della frazione o dalle società sportive del tarvisiano. La frazione, inoltre, in questi mesi è anche oggetto d'importanti lavori di miglioramento dell'arredo urbano e, come annuncia il sindaco Zanette, a settembre saranno avviate anche opere di riqualificazione dell'intera area sportiva. Con 360 mila euro si realizzeranno i nuovi spogliatoi, l'area parcheggi e la recinzione. La giunta ha già approvato il progetto definitivo esecutivo. Ora seguirà il bando di gara per l'individuazione dell'impresa che realizzerà l'intervento, con l'obiettivo di cominciare anche questi lavori a settembre. —

G.M.

MOGGIO UDINESE

Vandali al parco giochi «Servono le telecamere»

Giancarlo Martina

MOGGIO UDINESE. Vandali in azione, nei giorni scorsi, a Moggio. I soliti ignoti hanno preso di mira il parco giochi, un'oasi di pace e tranquillità, amata dai giovani e anche dai nonni e dalle famiglie. Sono stati distrutti, tra le altre cose, anche i barbecue. Comprensibilmente irritato il sindaco Giorgio Filaferro, che, informato in merito all'accaduto,

Il parco giochi danneggiato

ha commentato: «C'è qualcuno che ha pensato di divertirsi in modo alternativo. È successo altre volte ma poi sono venuti da me a chieder scusa per le pessime goliardate. Sapendo che prima o poi salterà fuori chi è stato, attendo con pazienza che i colpevoli passino a chiedere scusa e a pagare di danni. Chiunque abbia dei sospetti – raccomanda il primo cittadino –, è pregato di comunicarmelo in privato. Qui qualcuno si merita una tirata d'orecchi». Tanti i commenti imbufaliti e più persone segnalano l'esigenza d'installare le telecamere. «Certo sarebbe opportuno – dice il sindaco – ma costano molto, più dei danni arrecati e quindi, non è una spesa che l'amministrazione può affrontare da sola». —

SAURIS

«Meno affari alla festa, colpa della Carnia Bike»

SAURIS. Polemiche per la corsa ciclistica di Carnia Bike, effettuata domenica scorsa sulla strada statale 52 Carnica fra Villa Santina e Ampezzo. La gara ha provocato ritardi e disagi nella circolazione di automobili e turisti verso i paesi a monte. A sottolinearlo Ermes Petris, sindaco di Sauris, dove quel giorno andava in scena la festa del prosciutto. «Da oltre 25 anni – afferma – a Sauris si tiene la tradizionale festa del prosciutto, un appuntamento importante dove artigianato, cultura e gastronomia offrono agli ospiti una giornata diversa, unica nel suo genere. Domenica scorsa invece di vedere Sauris invasa dai turisti è successo il disastro. A mezzogiorno fra gli stand e le bancarelle non c'era nessuno. I primi turisti sono arrivati all'una, alcuni sconfortati, altri a dir poco arrabbiati per le ore in coda tra Villa Santina e Ampezzo». La causa viene attribuita «e purtroppo era prevedibile, a una corsa organizzata dall'associazione ciclistica Carnia Bike». Alla chiusura della strada per consentire i passaggio degli atleti si sono poi sommati alcuni tamponamenti che hanno di fatto interrotto il transito verso le località dell'alta Val Tagliamento. Un danno economico per il paese tra il 20 e il 30 percento che toglie linfa vitale alle associazioni locali organizzatrici della manifestazione. Petris chiede a Carnia Bike di organizzare i propri eventi «in date che non vadano a danneggiare il territorio. Non verranno più autorizzate richieste di transito durante le date della festa del prosciutto». —

G.G.

SAN DANIELE

Temperature alte la centralina va in tilt: tre strade al buio

Un altro black out nelle vie Piccola, Europa e 25 aprile Il vicesindaco: chiesto al gestore di trovare una soluzione

Anna Casasola

SAN DANIELE. Ancora black out in via Piccola, via Europa e via 25 aprile. Una situazione che si ripete da circa 3 anni nei periodi in cui il caldo è particolarmente intenso. Esasperati i residenti e chi nell'area ha attività commerciali e che, pur disponendo di dispositivi di emergenza, è costretto ad anticipare la chiusura. Una situazione di cui è stata informata l'amministrazione comunale che, pur non avendo competenza in materia di energia, si farà portavoce dell'istanza con il gestore dell'energia.

«Nei prossimi giorni – spiega il vicesindaco Mauro Visentin – sarà inviata una lettera al gestore affinché venga posta finalmente in essere una soluzione». Secondo i residenti la situazione non è più sostenibile: nell'area posta dietro alla pizzeria Barbacan, negli ultimi anni, le unità abitative sono aumentate velocemente, ma la centralina elettrica è rimasta sempre la stessa. Per questo, quando fa tanto caldo e in molte abitazioni funzionano a pieno regime gli impianti di raffrescamento, la centralina va in sovraccarico e si interrompe l'erogazione della corrente elettrica: episodi cjhe durano da pochi minuti ma che sono arrivati in qualche occasione anche a diverse ore. Un disagio che si è verificato anche l'altra sera attorno alle 22 e alla fine del mese scorso quando l'interruzione si era verificata intorno alle 21 ed era proseguita fino alle 23.

«Ogni volta possiamo contare sull'intervento dei tecnici che prontamente intervengono e sostituiscono le parti ammalorate – spiega una residente -. Ma si tratta di rimedi e non di soluzioni definitive».

A fine giugno, Giovanni Caravello, il titolare del Barbacan era stato costretto ad abbassare la serranda alle 21.15: «certo abbiamo un sistema di emergenza – spiega il ristoratore – ma non possiamo utilizzare la macchina del caffè, le affettatrici. Per questo ogni volta la decisione migliore è quella di chiudere». Un altro residente parla del fatto che la centralina è sottodimensionata rispetto al numero attuale di famiglie che si sono stabilite nella zona, «poi – aggiunge – attorno all'infrastruttura c'è sempre l'erba alta, fattore che favorisce il surriscaldamento dell'impianto». —

Black out a San Daniele: negozi e attività di tre vie ancora al buio nella cittadine della Collinare

DIGNANO

C'è il rischio di forti precipitazioni: rimandata la marcia per Nadia

È stata rimandata a domenica 4 agosto la "Marcia, con il cuore, sul fiume" per non dimenticare Nadia Orlando, la giovane uccisa il 31 luglio di due anni fa dal fidanzato reo confesso, episodio proprio lungo il Tagliamento. L'annullamento della manifestazione programmata per oggi è stata consigliata agli organizzatori dall'Osservatorio meteorologico regionale per le forti precipitazioni previste. Il programma sarà lo stesso.

Per il 31 luglio alle 20 è in programma a Muzzana una manifestazione, la 19esima, organizzata dagli amici di Nadia con alcuni suoi familiari: una passeggiata di solidarietà guidata da Giuseppe Melillo nei confronti della famiglia Orlando che si svolgerà per le vie del paese. Il corteo si fermerà nei paraggi dell'abitazione dell'ex fidanzato, agli arresti domiciliari): verranno spente le candele alle 22 (ora presunta dell'uccisione della ventunenne). —

M.C.

GEMONA

Progetto del Lions club per "l'occhio pigro": controlli sugli studenti

Piero Cargnelutti

GEMONA, L'occhio pigro è un problema da tenere sotto controllo nei bambini durante la prima fase scolastica. Lo dice un progetto avviato negli ultimi due anni nelle scuole per l'infanzia del gemonese dal locale Lions Club Gemona Celti. Il sodalizio ha infatti deciso di investire delle risorse affinché i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia statali e paritarie del territorio potessero essere soggetti a uno screening visivo, realizzato da una esperta ortottista: l'obiettivo è quello di sondare lo stato della loro vista per evitare l'ambliopia, nota come "occhio pigro", una patologia visiva e oculare che consiste nella visione ridotta di uno o entrambi gli occhi, anche con le adeguate lenti correttive e si sviluppa per varie cause.

«Spesso – fanno sapere dal Lions Club di Gemona – genitori e insegnanti non si accorgono di questa problematica, il cui trattamento ha massima efficacia nel periodo infantile. È stato realizzato nelle scuole che hanno aderito alla proposta e ai bambini che frequentano l'ultimo anno, in modo tale che, in caso di rilevamento della patologia, posa essere affrontata già con il primo anno alla primaria». Nel primo anno, lo screening è stato effettuato a 120 bambini che frequentano le scuole per l'infanzia dell'istituto comprensivo di Gemona (che comprende anche i plessi di Artegna e Montenars), di Buja (che comprende anche il plesso di Buja) oltre che alle paritarie "Tarcisio Martina" di Ospedaletto di Gemona, "Mons. Castellani" di Artegna", "Sacri cuori" e "Nicoloso" di Buja: ebbene, 25 di questi test sono risultati positivi, quasi il 21% del totale. Tale percentuale ha raggiunto il 31, 75% l'anno successivo, anche se in quel caso i bambini sottoposti al controllo si sono ridotti a 63, non essendo in quella occasione coinvolto il comprensivo bujese. Grazie a questa iniziativa, ogni famiglia ha potuto ricevere una scheda con i dati riguardanti la vista del proprio bambino: in caso di esito positivo, è stato consigliato un approfondimento, attraverso una visita oculistica per l'alterazione di specifiche funzioni visive. «A quell'età – dicono dal Lions di Gemona – è importante conoscere queste problematiche, anche per poter venire incontro al bambino di fronte alla lavagna. Il nostro obiettivo è procedere anche nei prossimi anni, sempre ovviamente in collaborazione con le direzioni didattiche e l'azienda sanitaria». —

MORUZZO

Si frattura il malleolo scivolando in giardino

MORUZZO. Una grande paura iniziale ieri a causa di un incidente domestico che ha visto coinvolta Marta Macor, 54 anni, residente a Moruzzo in via Sant'Ippolito. Dopo lo spavento, per fortuna la realtà dei fatti ha ridimensionato la situazione in quanto la donna che si è procurata la frattura del malleolo scivolando mentre stava bagnando le piante del giardino, se la caverà con qualche settimana di immobilizzazione della caviglia. Infatti, inizialmente i familiari e le persone accorse sul posto avevano temuto conseguenze ben più serie Immediati i soccorsi e i medici, prontamente allertati, sono intervenuti sul posto con un'autoambulanza e con l'elisoccorso. Effettuati i primi accertamenti, il personale medico e paramedico ha immobilizzato Macor facendola stendere nell'apposita barella per poi trasportarla in elicottero all'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine dove le radiografie hanno subito evidenziato la frattura ossea. —

M.D.M.

FORNI DI SOPRA

Prove per 4 nuove leve del Soccorso alpino

Giornata di esercitazione per le nuove leve del Soccorso alpino

FORNI DI SOPRA. Esercitarsi periodicamente in tutte le manovre di sicurezza e di soccorso in quota, un aspetto fondamentale che fa sì che i tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico mantengano un livello di addestramento sempre alto per far fronte a qualsiasi evenienza.

La stazione di Forni di Sopra del Soccorso alpino e speleologico è stata impegnata ieri, dalle 8 del mattino alle 15, in una esercitazione con il supporto dell'elicottero della Protezione Civile sul Clap Varmost, nelle Alpi Carniche fornesi. Vi hanno preso parte quindici dei trentatré tecnici della stazione stessa tra cui il decano e guida alpina Mario Cedolin e quattro nuove leve di età compresa tra i venticinque e i trent'anni: Denis Burba, Marco Cozzi, Daniele Stefanutti, Simone Zanella. Questi ultimi, provenienti da Forni di Sotto e da Sauris, andranno a garantire il necessario turn over e il passaggio del testimone nel trascorrere degli anni, nel totale dei trentatré tecnici che fanno parte di questa stazione che ricopre anche l'area di Ampezzo e Sauris.

L'addestramento ha comportato manovre di imbarco e sbarco dall'elicottero e manovre di recupero e calata con infortunato lungo pendii ripidi e salti di roccia. A sondare il grado di preparazione della squadra di Forni di Sopra un tecnico del Soccorso Alpino Nazionale che è anche guida alpina, il triestino Paolo Sbisà. —

TAVAGNACCO

Bufera alla Pro loco Cil Feletto La presidente Romano lascia

Dimissioni dovute «all'atteggiamento vessatorio di alcuni membri del direttivo» Ad aprile erano stati stampati volantini con pesanti accuse nei suoi confronti

L'ex presidente della Pro loco Cil Feletto Giulia Romano e due eventi promossi dall'associazione

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. A poco meno di due anni dall'elezione, Giulia Romano ha presentato le dimissioni da presidente della Pro loco Cil Feletto. Alla base della decisione ci sono «gravi motivi personali».

Nella lettera inviata al sindaco di Tavagnacco Moreno Lirutti e ai componenti del consiglio direttivo del sodalizio Romano ha ammesso che «tale motivazione è dovuta soprattutto al continuo atteggiamento vessatorio e di arroganza da parte di alcuni membri del consiglio direttivo e di altri rappresentanti della Pro loco che con il tempo si sono allontanati».

La (ormai ex) presidente - scelta come guida della Pro loco Cil nel novembre del 2017 - ha quindi ricordato che in questi «due anni l'attività è stata riorganizzata secondo tutte le normative vigenti» e che «l'associazione ha cercato di collaborare con le realtà locali realizzando importanti iniziative tutte andate a buon fine».

Nonostante questo, però, alcune persone, a suo dire, si sono comportate in modo scorretto nei suoi confronti. «Tutto questo non è servito a convincere alcuni rappresentanti che hanno continuato anche a diffamare la sottoscritta nei locali di Feletto Umberto» continua senza nascondere delusione e dispiacere per quanto accaduto.

Un episodio increscioso contro Romano, di cui però non si conoscono i responsabili, è stato segnalato a fine aprile. Accuse pesantissime e ignobili erano infatti state messe nero su bianco e fatte circolare a Feletto Umberto attraverso centinaia di volantini distribuiti un po' ovunque.

Nel testo dei biglietti, anonimi e scritti a computer, comparsi sui parabrezza delle macchine e all'interno dei bar della frazione si contestava la correttezza e l'etica della guida della Pro loco del paese, in particolar modo nell'organizzazione degli eventi. Romano, allora, aveva preferito non commentare in alcun modo questo attacco.

Sono passati alcuni mesi ed ecco la decisione di comunicare al primo cittadino Liruti le sue dimissioni. La lettera di dimissioni si chiude con un annuncio («Sarà convocata un'assemblea, su richiesta, per giungere all'elezione di un nuovo presidente dell'associazione») e con dei ringraziamenti indirizzati «a Carletto Marini, per la sua grandissima e competente disponibilità, a tutti i volontari e ai dipendenti del comune di Tavagnacco». —

TAVAGNACCO

Entro febbraio 2020 sarà aperta la seconda farmacia comunale

La farmacia comunale in piazza di Prampero a Tavagnacco

TAVAGNACCO. Aprirà entro febbraio 2020 la seconda farmacia comunale di Tavagnacco. I lavori in via Fermi, a Feletto Umberto (dove un tempo c'era la pizzeria "Alla terrazza"), stanno procedendo a ritmo sostenuto: oltre ai 200 metri quadrati di sede farmaceutica saranno a disposizione 100 metri quadrati per un ambulatorio medico e sei parcheggi (di cui uno per disabili).

Per una situazione in evoluzione, ce n'è un'altra che dà significative certezze: nella farmacia comunale di piazza di Prampero, a Tavagnacco, gli affari vanno a gonfie vele. Solo nel primo semestre del 2019 il fatturato è aumentato di 100 mila euro. Nella mattinata di venerdì, il sindaco Moreno Lirutti, l'amministratore unico Domenico Degano, e la direttrice della farmacia comunale, Adriana Ligi, si sono riuniti per discutere del presente e del futuro della realtà nata 13 anni fa. «I numeri relativi al conto economico del 2018 dimostrano che la farmacia gode di buona salute – afferma il primo cittadino – ad esempio il valore della produzione è passato da 1.128.708 euro del 2017 a 1.141.763 dell'anno scorso». Nella farmacia, dove il ricavato dei medicinali acquistati dai cittadini è riversato nelle casse comunali e utilizzato a sostegno della comunità, vengono svolti numerosi servizi. Come Centro unico prenotazioni è infatti possibile prenotare visite ed esami strumentali; inoltre nell'ambulatorio vicino – dove svolgono la loro attività alcuni medici di medicina generale – ogni giorno per un'ora (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 12.45 alle 13.45 e dalle 9 alle 10 il giovedì) è a disposizione dei clienti della farmacia anche un'infermiera che, gratuitamente, si occupa di medicazioni e iniezioni. «È un servizio che abbiamo avviato l'anno scorso e che sta funzionando: il feedback è buono e i numeri sono in crescita» commenta soddisfatta Ligi. «Ringrazio l'amministratore unico, la direttrice, le farmaciste e la collaboratrice che ogni giorno lavorano con grande impegno all'interno della struttura – conclude Lirutti –. È importante che la farmacia comunale funzioni: in questo modo recuperiamo risorse significative da riutilizzare nel sociale, garantiamo un'attività seria e di qualità e ci impegniamo a offrire nuovi servizi alla comunità». —

M.T.

DRENCHIA

Due stavoli in fiamme nella frazione di Cras

L'incendio divampato in due fabbricati a Drenchia

DRENCHIA. I vigili del fuoco nella notte tra venerdì 26 e sabato 27 hanno lavorato a lungo per spegnere le fiamme divampate in due stavoli che si trovano a Drenchia, nella frazione di Cras.

L'allarme è scattato poco prima dell'una: i pompieri sono accorsi con più mezzi, compresa l'autobotte, e sono stati impegnati fino alle sette di ieri mattina.

Si tratta di due fabbricati abbandonati, della superficie rispettivamente di 30 e 40 metri quadrati, con le pareti in pietra, la copertura in legno e con il tetto in lamiera.

Devono ancora essere accertate le cause dell'incendio che potrebbero però essere riconducibili a delle scariche atmosferiche.

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Cividale che hanno spento il rogo e messo in sicurezza l'area. —

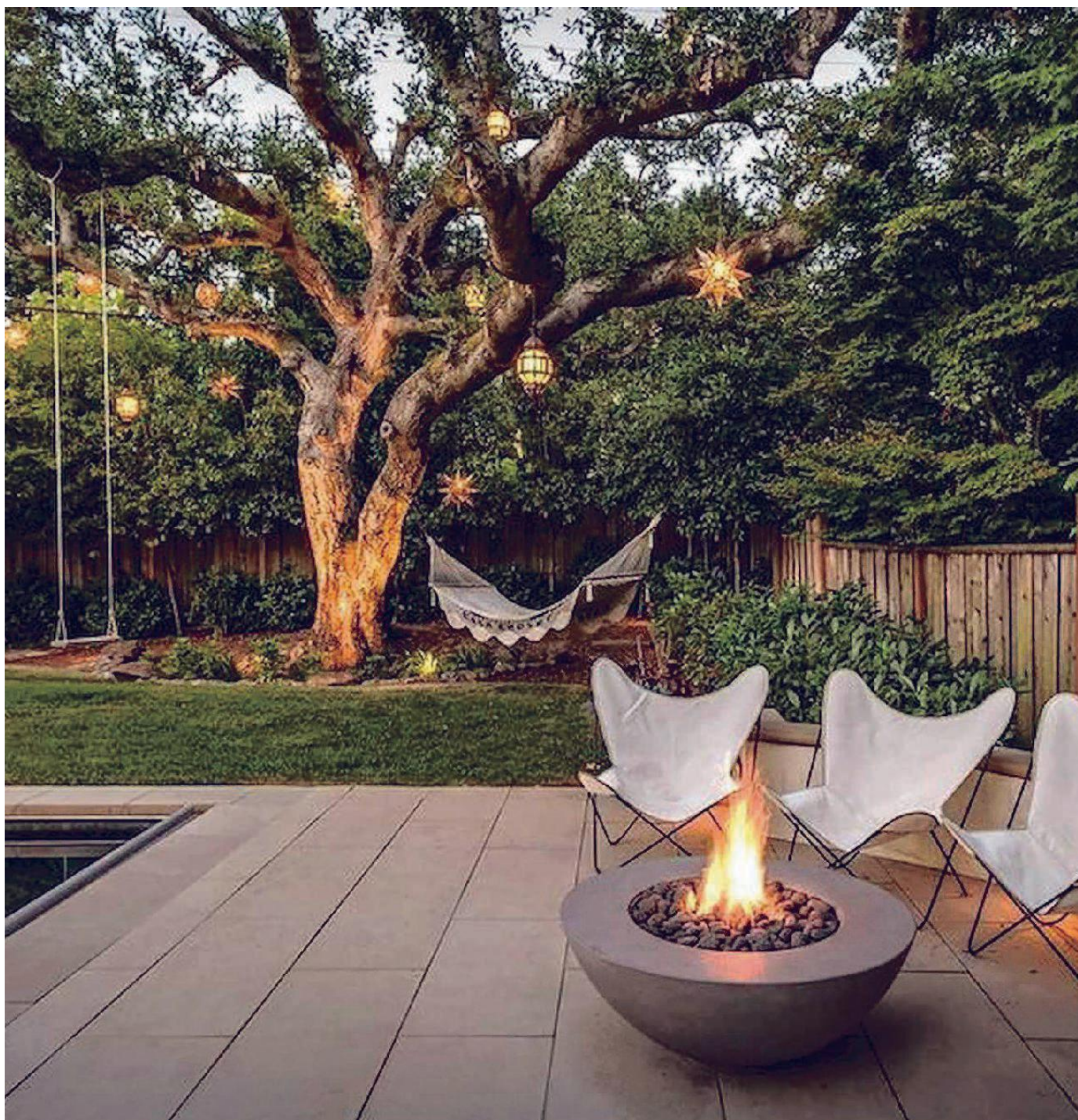
Messaggero Veneto immobiliare

I CONSIGLI » CON L'ARRIVO DELL'ESTATE LA MAGGIOR PARTE DELLE ATTIVITÀ SI SVOLGONO FUORI DALLE MURA DI CASA

Dall'amaca al dondolo da giardino gli arredi per rilassarsi al sole

Le migliori soluzioni per trascorrere delle ore all'insegna della pace negli spazi all'aria aperta

Con l'arrivo dell'estate, la voglia di restare chiusi in casa va definitivamente in soffitta insieme agli indumenti invernali. È venuto finalmente il momento di sfruttare gli spazi all'aperto. Per farlo, però, è necessario poter contare sugli alleati giusti. Amache, dondoli da giardino o sdraio? Le opzioni sono tante, bisogna solo prendere la scelta migliore per le proprie esigenze. L'amaca è in assoluto l'arredo estivo per eccellenza. La possibilità di riposare cullati dal suo lento dondolio è una delle esperienze più rilassanti che si possano vivere. Prima di acquistarla, però, bisogna assicurarsi di poterla ospitare. La classica versione "sospesa" va infatti fissata al soffito o tra due pareti verticali. In alternativa si può optare per una versione con supporto: non richiede lavori, ma la presenza della struttura la rende preferibile per giardini o terrazzi spaziosi. Stesso concetto vale per il dondolo da giardino. Ne esistono diversi, con struttura in metallo, in legno o in plastica. Per chi però non ha abbastanza spazio, la soluzione più pratica resta la classica sdraio.

La classica sdraio è la soluzione ideale per chi non può contare su balconi e cortili molto spaziosi

Ecco i tavoli per arredare l'esterno

Per rendere davvero accogliente il nostro giardino o terrazzo non può assolutamente mancare un tavolo intorno a cui sedersi per godere di un attimo di riposo. Il primo aspetto da tenere in considerazione nella scelta del giusto modello è ovviamente l'ambiente va inserito. Un tavolino di forma rettangolare allungabile, ad esempio, può essere la soluzione giusta per occupare poco spazio, mentre uno di forma rotonda è ideale per i balconi molto larghi. Sul fronte materiali, invece, bisogna fare attenzione a scegliere prodotti pensati appositamente per l'esterno e che riescano quindi a resistere alle intemperie. I tavoli in leghe metalliche (come alluminio e ferro battuto) sono una soluzione davvero pratica per la loro incredibile resistenza, anche se difficilmente reggono il confronto con l'eleganza di un modello in legno. Prima di acquistare qualsiasi tavolo, comunque, è sempre consigliabile informarsi sulle eventuali manutenzioni da effettuare e accertarsi che possa restare all'esterno per tutto l'anno.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

PLAINO
VILLETTA CON PISCINA

Immersa nel verde, **NUOVA PORZIONE DI BIFAMILIARE QUADRICAMERE TRISERVIZI** con ampio giardino di proprietà e porticato, splendida zona living con caminetto, cucina abitabile, garage. **€ 345.000 – Cl. Energ. A4**

PAGNACCO
VILLA INDIPENDENTE

SUGGESTIVA E PANORAMICA VILLA INDIPENDENTE DA 250 MQ, luminoso salone, cucina, quadricamere, triservizi, cantina, garage e ampio scoperto di proprietà. **€ 350.000** – Cl. Energ. in fase di definizione

LOC. BRESSA
CASA CON GIARDINO

RISTRUTTURATA CASA SU TRE LIVELLI con giardino di proprietà, bicamere, biservizi, due terrazze e doppio posto auto. Termoautonomo. **€ 120.000** - Cl. Energ. "F"

PAGNACCO
IMPECCABILE BICAMERE

In splendido contesto residenziale di sole 5 unità, **RECENTE BICAMERE BISERVIZI SU DUE LIVELLI PARI A PRIMO INGRESSO.** Cantina e garage. Ottimamente rifinito, pavimenti in legno, predisposizione climatizzatore, zanzariere. Riscaldamento a pavimento, pannelli solari. **€ 169.000 – Cl. Energ. "B"**

UDINE, LOC. GODIA
OTTIMO INVESTIMENTO € 45.000

GRAZIOSO MINI ARREDATO GIA' LOCATO (€ 350/mese) posto al piano terra, termoautonomo (no spese condominiali). Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, INT. VIA PRADAMANO
DA VEDERE

AMPIO TRICAMERE DA 115 MQ posto al primo piano, soggiorno con terrazza, cucina abitabile con veranda, bagno finestrato, cantina e garage. **€ 110.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

FELETTO UMBERTO
NO SPESE CONDOMINIALI

In contesto quadrifamiliare, **AMPIO BICAMERE POSTO ALL'ULTIMO PIANO**, cucina separata, terrazza, cantina e garage da 25 mq. Termoautonomo. **€ 113.000** – Cl. Energ. in fasedidefinizione

UDINE, VIC. OSPEDALE
OCCASIONE

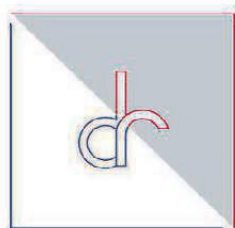
In condominio anni '60, **SPAZIOSO TRICAMERE (130 MQ)** al primo piano, due terrazze, cantina e autorimessa. Abitabile da subito. **€ 125.000** – Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIALE DUODO
PREZZO RIVISTO

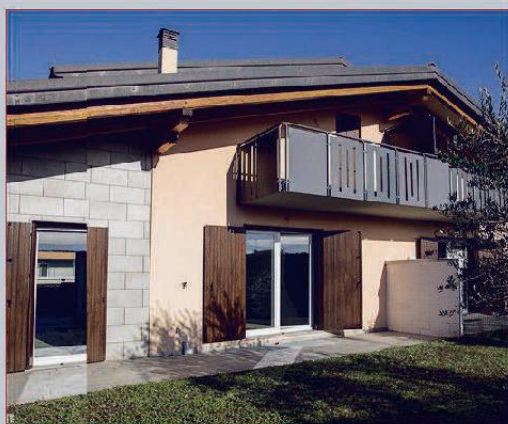
A pochi passi dal centro, in signorile condominio, **PANORAMICO LUMINOSO TRICAMERE BISERVIZI,** cucina separata, veranda e terrazza. Climatizzato. Ottime condizioni. **€ 135.000** – Cl. Energ. "E"

OVARO – SPECIALE MONTAGNA
CASA VACANZE

in un antico stavolo ristrutturato nel 2007, **GRAZIOSO MINI APPARTAMENTO al piano terra ad € 75.000 e BICAMERE AD € 95.000.** Posto auto scoperto, porticato e giardinetto esterno. Termoautonomo. Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

ROSSI DUILIO COSTRUZIONI SRL

VIA DEL BON 316 - UDINE- 0432/283784
costruzioni@rossiduilio.com - www.rossiduilio.com

UDINE - VIA SALUZZO
APPARTAMENTI

UDINE - VIA DELLA PACE
BIFAMILIARI

UDINE - VIA DEL BON
TRICAMERE

BICAMERE, FELETTO UMBERTO

In zona residenziale a due passi dalla piazza, in piccola palazzina, recentissimo appartamento di mq. 100 … zona giorno open space con terrazzo, camera singola e padronale (con bagno), cabina armadio e 2° bagno! Cantina e autorimessa, classe B … PERFETTO!! € 218.000

BICAMERE ULTIMO PIANO - UDINE CENTRALE

In elegante condominio bellissimo appartamento al 6° ed ultimo piano ... recentemente e finemente ristrutturato, **bicamere** biservizi di mq. 105 con pavimenti in legno, clima, ottime finiture, luminosità e affacci ... cantina e garage. Introvabile!

ATTICO, UDINE - ZONA "PALAZZO MORETTI"

Panoramico **attico** con ascensore diretto in casa, mq. 145 + mq. 50 di terrazzo, sviluppo su piano unico, pavimenti in legno, porte bianche, finiture curate, garage!

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

UDINE CENTRALE

Splendida **casa** di fine '800 ristrutturata 15 anni fa abbinando modernità a recupero tipologico... zona giorno da rivista, 3 camere, giardino, posizione tranquilla e molto riservata.

VILLA LIBERTY, UDINE - ZONA "PALAMOSTRE"

Nella zona più bella della città, introvabile **villa liberty** dalle dimensioni generose ... la casa è in ottime condizioni e dispone di uno splendido giardino con piscina ... da vedere!!

IN AFFITTO

UDINE (loc. Rizzi): casa di testa su 2 piani ben arredata, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, posto auto scoperto, adatta per 4 studenti... € 800 mensili!

P.LE OSOPPO ADIACENZE: miniappartamento arredato in condominio con ascensore, adatto per single, soffitta, € 415 mensili più spese condominiali!

VIA MARTIGNACCO LATERALE: bicamere con terrazzo e veranda, cucina e soggiorno separati, garage e cantina, € 620 mensili più condominio!

PASIAN DI PRATO: grazioso **miniappartamento** al piano terra (no giardino privato), arredo moderno, termoautonomo, posto auto, € 415, libero da fine ottobre!

VIA GEMONA: immobile di circa mq. 90 adibito a **studio medico,** possibilità di rilevare attrezzature, libero da gennaio, € 600 mensili più spese condominiali! Adatto anche come appartamento.

VIA POSCOLLE LATERALE: attichetto bicamere su 2 livelli, terrazzi abitabili, parzialmente arredato, posto auto coperto, corte tranquilla e ben tenuta, € 800 mensili!

VILLA A SCHIERA, LIGNANO SABBIADORO

In uno dei residence più esclusivi, graziosa **villa a schiera** anni '70 con luminosa zona giorno e patio esterno, cucinotto separato, 2 camere, bagno … clima, termoautonoma, con posto auto coperto! A disposizione 2 grandi piscine e parco attrezzato. € 248.000

ULTIMO PIANO, UDINE - VIA GEMONA

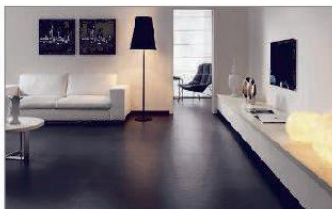
Importante appartamento di oltre mq. 250 all'ultimo piano di una storica casa, disposto "alla francese", unico e con affacci stupendi. Info previa telefonata.

CASA INDIPENDENTE, RIVE D'ARCANO (frazione)

Zona riservata, ampie metrature, completamente ristrutturata, 3 piani, giardino ed altri accessori. 3 camere + stupenda mansarda travi a vista, 3 bagni + lavanderia, terrazzo, porticato. Ideale anche per appassionati di "B&B". € 175.000

CUBATURA, REMANZACCO - VIC. PIAZZA

In splendida corte friulana, intera bifamiliare con doppio fabbricato accessorio, zona parcheggio e giardino privato ... adatta per 2 famiglie o per impresa, prezzo di realizzo € 229.000!!

UDINE – ZONA "SAN GIACOMO"

Introvabile appartamento **tricamere** biservizi con posto auto interno, oltre mq. 200 ricchi di luce e qualità, riscaldamento autonomo, ascensore, vista incantevole! Informazioni previa telefonata.

UDINE PERIFERIA - RECUPERO STORICO

Splendido appartamento completamente ristrutturato, mq. 250 con pavimenti a spina, soffitti alti, risc. a pavimento, piccola corte scoperta, ingresso indipendente.

CASA DI TESTA, PAVIA DI UDINE

Casa di testa dei primi '900 sapientemente ristrutturata, 3 livelli, ampio ingresso/accoglienza, zona giorno open space con uscita sul terrazzone coperto, 3 bagni e 3 camere … cantina, doppio posto auto e giardino! PRIMO INGRESSO, € 295.000

BILOCALE, UDINE CENTRO

Nella caratteristica Via Brenari, in palazzina storica con ascensore, ampio **bilocale** con zona pranzo open, grande camera matrimoniale e bagno con vasca! Termoautonomo, subito disponibile, € 108.000!!

CASA INDIPENDENTE, A 5 KM DA FAGAGNA

Splendida e completamente ristrutturata in stile tipico friulano, 2 piani (mq. 300 tot) + spettacolare mansarda, fabbricato adiacente da sistemare (mq. 300 su 3 livelli), curato giardino di mq. 1000. € 320.000!!

CASA INDIPENDENTE, UDINE

Importante **casa** con splendido giardino alberato... sapore, spazi ed atmosfere uniche, grandi vetrate e zona giorno molto ampia. Info previa telefonata.

QUADRICAMERE, UDINE - VIA CAIROLI

In complesso edilizio molto elegante, appartamento di mq. 260 con spazi comodi ed un terrazzo molto grande. Cantina e garage.

VILLA DI TESTA, UDINE - BALDASSERIA

Villa di testa tricamere biservizi, 3 livelli + scantinato. Ampia mansarda parzialmente abitabile, garage e giardino. Zona residenziale immersa nel verde (residence "Canada Ville"), a 5 min. dal centro storico. € 182.000

MINI CON TERRAZZONE, UDINE - VIA TIBERIO DECIANI

In piccolo palazzo, **miniappartamento** da mq. 60 con terrazzone di mq. 30 e studio. Bisognoso di un restyling… € 82.000!

VILLA A SCHIERA, UDINE - LOC. PAPAROTTI

Ottima soluzione semindipendente con gradevole giardino privato ... sviluppo su 3 livelli, 4 camere, biservizi, garage doppio ... condizioni ottime, € 159.000!

BICAMERE, CAMPOFORMIDO

Zona residenziale, in piccola e recente palazzina di sole 6 unità, bicamere biservizi con giardino privato di circa mq. 80 ... termoautonomo, con cantina e garage! € 118.000

TRICAMERE, UDINE CENTRO

Curato palazzo anni '70, mq. 105, piano alto con ascensore, luminosa zona giorno open space, 2 singole e matrimoniale, ampio bagno e comoda terrazza/lavanderia. Internamente rivisto nel 2014, garage … € 185.000!

TERRENO, SAN GIORGIO DI NOGARO

Loc. Zellina, in zona residenziale splendido terreno di mq. 9600 (mq 4200 edificabili) ... zona B3, forma regolare, opportunità unica per impresa edile! Prezzo super!

BICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE

In prestigiosa palazzina circondata dal verde, biservizi, terrazze e giardino. Tecnologie moderne volte al risparmio energetico e acustico, finiture interne a scelta, cantina, garage e posto auto … € 270.000.

BI/TRICAMERE - UDINE CENTRO

Nelle vicinanze di via Poscolle splendido appartamento recentemente ristrutturato di mq. 145 su piano unico ... ampi spazi, grande luminosità, possibilità di recuperare la 3a camera, posto auto.

www.immobiliaremacoratti.it

MARTIGNACCO

Prossima realizzazione di ampia villa tricamere più studio, tre servizi, architettura moderna, ampie vetrate, possibilità piscina, fotovoltaico, solare termico, domotica di ultima generazione, giardino privato. Progettazione e interni ancora personalizzabili. Contesto con molta privacy

da Euro 395.000

REANA DEL ROJALE

Villa singola ad alte prestazioni energetiche di prossima costruzione su lotto di mq. 700,00 sviluppata su un unico piano, 3 camere, 2 servizi, soggiorno con cucina a vista, giardino privato, posizione ottima...!!!

Euro 295.000

PIAZZA SAN GIACOMO

Affittasi appartamento bicamere biservizi con affaccio sulla piazza, ideale anche come studio con doppio ingresso. Travi a vista.

Euro 900

UDINE NORD
Zona Planis

Ingresso, ampio soggiorno con terrazza, cucina separata con ripostiglio e verandina, due bagni e tre camere. Cantina e posto auto coperto oltre ad ampi spazi condominiali comuni. **Ristrutturazione totale**. Zona residenziale ambita e tranquilla.

Euro 169.000

UDINE
Centro storico

Ampio e luminoso tricamere più studio, piano alto con ascensore, terrazzo abitabile, biservizi, climatizzato, cantina e garage.

Euro 279.000

TRICESIMO
Loc. Morena

Ampia villetta tricamere, biservizi, garage in residence UNICO con Piscina. Costruzione recente, finiture ed arredi di altissima qualità e design. Riscaldamento a pavimento, caldaia a condensazione. Patio esterno, giardino fronte e retro. Da vedere!

Euro 249.000

UDINE
Tricamere in bifamiliare

Udine laterale di Via Cividale, ampissimo appartamento al primo piano in bifamiliare, ampio salone, tre camere, due bagni, ripostiglio, 37 mq di terrazze, ampio scantinato da 50 mq adatto a studio/taverna/palestra, garage e porzione esclusiva di giardino. Da ristrutturare.

Euro 119.000

UDINE
Tricamere più studio in centro

Ampio ed elegante appartamento al piano alto e luminoso, spazi ben distribuiti, tre camere, studio, cucina separata, ampio salone, due servizi, completo di doppio garage!

Euro 229.000

CAVALICCO
Ampia porzione di bifamiliare

Recente porzione di bifamiliare composta da piano terra con ingresso, cucina abitabile, sala, bagno di servizio, piano primo con camera matrimoniale, bagno, camera doppia, bagno, piano 2 con camera mansardata e servizio, piano interrato con lavanderia, cantina/taverna riscaldata ed autorimessa...Giardino di circa 140 mq...costruzione del 2001.

Euro 179.000

RIZZI
Casa semindipendente

Casa libera su tre lati e disposta su 2 piani, su un lotto di giardino da circa 200 mq è composta al piano terra da ingresso, cucina abitabile, ripostiglio, lavanderia/centrale termica, bagno finestrato, salotto; al piano primo 2 camere da letto molto grandi entrambe matrimoniali, bagno e terrazzo da 40 mq. La casa ha 70 mq per piano per un totale da 142 mq. Da ristrutturare.

Euro 119.000

UDINE
Tricamere con giardino

Zona Planis, a 5 min dal centro città. Recente ed ampio tricamere con giardino e doppio garage. Contesto di soli tre appartamenti. Spese condominiali irrisorie. Edificio del 2008. Classe D

Euro 232.000

PRADAMANO
Fraz. Lovaria

Ampissima villa singola Tricamere, triservizi, zona saune, zona relax, caminetto, depandance al piano 1°, giardino piantumato, doppio posto auto coperto, garage - Davvero unica come vivibilità.

Euro 315.000

TRICAMERE IN CENTRO

Luminoso appartamento al 6 piano servito da ascensore, vista sui tetti di Udine e sul castello, ampi spazi interni, doppie terrazze di cui una abitabile, cantina e autorimessa. Zona centrale e servita.

Euro 225.000

MORUZZO Fraz.
Rustico

In una panoramica posizione vendiamo un caratteristico rustico in pietra. Il tetto è già stato rifatto, il resto alla vostra fantasia... Circa 700mq di terreno a verde con possibilità di acquistare un ulteriore lotto di terreno adiacente. Per gli amanti del genere una vera chicca....

Euro 98.000

COLUGNA
Villa tricamere

Prossima realizzazione di villa in contesto bifamiliare, tricamere biservizi, ampia e luminosa zona giorno, lavanderia, dispensa, garage doppio. Tecnologie innovative con strutture portanti in legno realizzata da realtà friulana; possibilità di personalizzazione interna con scelta di tutte le finiture. Dotata di impianto fotovoltaico e riscaldamento a pavimento.

Euro 310.000

FELETTO UMBERTO

Centralissima struttura polifunzionale adatta ad associazioni, studi medici, uffici. Parco verde, ampio parcheggio, climatizzata, ascensore interno. Possibilità di locazione parziale degli spazi. Completamente ristrutturata.

Euro 450/mese

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738

Via Udine, 63
Tavagnacco - UD

t. 0432 572251
m. 329 0564078

www.immobiliarefeletto.it

Immobili in vendita

FELETTO UMBERTO
Appartamento bicamere composto da: soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina e due posti auto. L'immobile è inserito in un complesso residenziale dotato di ampio giardino condominiale, due ampie stanze al piano terra da utilizzare, a richiesta, per feste o cene e terrazza comune all'ultimo piano. Termoautonomo.
€ 100.000

FAEDIS
Villa Unifamiliare edificata nel 2006, ubicata in una tranquilla zona residenziale, distribuita su due livelli: al piano terra ingresso, soggiorno, ampia cucina abitabile, studio, ripostiglio, bagno e lavanderia; al piano primo disimpegno, tre camere e un bagno. Classe energetica B. L'immobile è dotato di 1000 mq circa di terreno edificabile.
€ 355.000

MARTIGNACCO
Terreno edificabile urbanizzato, posizionato in zona residenziale a pochi passi dalla piazza del paese. Superficie mq 1100 Sub-zona B3 – residenziale di completamento, indice di fabbricabilità fondiaria mc/mq 0,90, altezza massima ml 9.
€ 95.000

FELETTO UMBERTO
Inserito in un piccolo contesto residenziale di sole 3 unità immobiliari; appartamento al primo piano, composto da ingresso, soggiorno, sala da pranzo con cucinotto, due camere matrimoniali, bagno, terrazza, cantina e posto auto. Area verde esterna comune. Termoautonomo.
€ 84.000

UDINE Viale Venezia
Appartamento bicamere arredato, al piano primo, composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due terrazze, cantina e posti auto condominiali esterni. Termoautonomo.
€ 115.000

FELETTO UMBERTO
Inserito in un contesto residenziale di recentissima costruzione e posizionato in zona tranquilla a pochi passi dalla piazza, ampio appartamento bicamere, composto da: soggiorno con angolo cottura (40 mq), due camere, stanza guardaroba, due bagni, due terrazze e garage.
€ 218.000

---

n&f servizi immobiliari

VIA UMBERTO I°, 33
SAN DANIELE DEL FRIULI
0432 941591
328 7760597
info@nfserviziimmobiliari.it

Forgaria (rif. 1026)
In una zona panoramica, soleggiata e residenziale, vendiamo villa indipendente su lotto di circa 1300 mq. coltivato a giardino e orto, completamente recintato. Al piano terra dal portico di ingresso si accede alla zona soggiorno e alla vicina ampia cucina abitabile. Nella zona nord si trova il bagno, la camera da letto doppia e la ampia camera matrimoniale con bagno personale. Al piano seminterrato il doppio garage con portone elettrico, una zona lavanderia, un altro bagno con doccia, due ripostigli e la cantina. Il sottotetto al grezzo funge da ripostiglio. Classe energetica in valutazione.

San Daniele (rif. 1023)
In centro storico vendiamo casa in linea indipendente, luminosa, completamente e recentemente ristrutturata. Ha ingresso indipendente con ampia e luminosa zona pranzo - soggiorno, che prosegue nella corte interna, angolo cucina in muratura e vano lavanderia completano il piano terra; Al primo piano un ampio disimpegno notte su cui si affacciano le due camere da letto, il bagno ed il vano guardaroba. Il sottotetto è praticabile, luminoso ed ampio può essere utilizzato anche come studio. Classe energetica in valutazione.

Ragogna (rif. 1016)
A Muris di Ragogna casa ristrutturata con giardino esclusivo e ampio terreno piantumato di proprietà. Sviluppata su due piani, piano terra con zona giorno e bagno, due camere e un bagno al piano superiore. Terrazza. Completa la proprietà un'importante rustico utilizzabile come taverna, garage, cantina e stanze di servizio. Classe energetica F.

San Daniele (rif. 1007)
Villa indipendente in zona residenziale, con giardino esclusivo. Al piano scantinato la zona garage, la lavanderia, e altri locali di servizio ad uso dispensa, ripostiglio e c.t. Il piano abitativo, rialzato, è composto da un atrio di ingresso, la cucina abitabile, un ampio soggiorno con terrazza esposta a sud-est ed un wc; sul versante a nord-ovest sono distribuite le tre camere ed il bagno. Struttura antisismica, impianti a norma del periodo di costruzione, serramenti in legno con avvolgibili in plastica, impianto riscaldamento a gasolio. Classe energetica in valutazione.

San Daniele (rif. 1024)
Vendiamo accogliente appartamento in centro, in piccolo condominio, con vista panoramica sulle Alpi friulane. La zona giorno è caratterizzata dal piccolo camino a legna e dalle travi a vista sul soffitto, la cucina abitabile ed accogliente ospita anche la caldaia. Nel reparto notte, il bagno con vasca, camera matrimoniale e camera singola attualmente adibita a studio; entrambe le camere hanno una porta finestra sul poggiolo con una vista eccezionale. Termoautonomo. Ottime finiture. Certificazione in valutazione.

Cussignacco Udine (rif. 1011)
In zona residenziale, a sud ovest e a 10 minuti dal centro di Udine, vendiamo bicamere disposto su due livelli in piccola palazzina di nuova realizzazione. Ingresso, soggiorno con ampia terrazza, angolo cottura e bagno lavanderia, compongono la zona giorno. Una scala a vista in soggiorno conduce alla zona notte composta da due camere con tetto a vista e dal bagno padronale. Al piano scantinato un piccolo locale cantina ed al piano terra l'autorimessa. La proprietà comprende una ampia zona verde esclusiva.

AFFITTI

San Daniele (rif. 1027)
Centralissimo spazio commerciale di circa 200 mq con ottima visibilità. Ampie vetrine, ben strutturato e con ottime finiture.

San Daniele (rif. 1020)
Affittasi ufficio di mq 55 al primo piano, composto da due stanze più servizi. Nell'affitto sono comprese tutte le spese condominiali, di riscaldamento ed energia elettrica.

San Daniele (rif. 1017)
Nel complesso residenziale SAN MARTINO al piano terra con due vetrine affittiamo negozio già pronto per attività commerciale o ufficio. Ampio parcheggio e 5 posti auto coperti.

San Daniele (rif. 989)
Ampio e luminoso negozio con vetrine ampie e visibili, con possibilità di dividerlo in due parti, ha a disposizione anche un parcheggio coperto.

Affittasi appartamenti, mini, bi-tricamere in San Daniele e limitrofi

---

AFFITTO

VENDITA

UDINE - Via Bicinicco
In tranquilla zona residenziale, in porzione di bifamiliare **tricamere** composto da: ingresso, ripostiglio, cucinotto, grande zona giorno, tre camere e tre bagni. Al piano interrato stanza multiuso con garage. Giardino privato.
A.P.E. in fase di redazione
€ 800

UDINE - Via Baldissera
Centro città, al primo piano di una palazzina, interessante **bicamere** di 80 mq. arredato, composto da soggiorno con terrazzo, cucina separata, disimpegno notte, due camere, doppi servizi. Garage.
E - 123,8 kWh mq anno
€ 700 + € 120

CUSSIGNACCO - Via Comelico
In zona servita, nel tranquillo residence "Borgo Rosa Rossa", appartamento **bicamere** su due piani con cucina separata, soggiorno, studio, due bagni, due camere da letto, tre terrazze. Autorimessa e posto auto scoperto.
A.P.E. in fase di redazione
€ 150.000

GRADO - Piazza Carpaccio
Vicino al porto vecchio, attico **bicamere** al quinto piano sviluppato in duplex e composto da ingresso, cucinotto, soggiorno con terrazza panoramica, due bagni, due camere. Autorimessa di mq. 14
A.P.E. in fase di redazione
€ 350.000

UDINE - Via Lemene
In tranquilla zona residenziale, **mini** arredato, climatizzato, al primo piano composto da ingresso su soggiorno con angolo cottura con terrazzo, bagno e camera matrimoniale. Cantina e garage e posto auto condominiale.
Attualmente locato. D - 124,2 kWh mq anno
€ 95.000

UDINE CENTRO - Via Sarpi
Nel cuore della città appartamento **mini** al primo piano così disposto: ingresso, soggiorno, cucinotto separato, disimpegno notte, bagno con vasca ed ampia camera matrimoniale.
A.P.E. in fase di redazione
€ 79.900

MARTIGNACCO - Via Spilimbergo
In casa trifamiliare, **bicamere** arredato, al piano secondo senza ascensore, composto da: soggiorno, sala da pranzo, cucina, terrazzo, due camere, bagno, due posti auto scoperti.
A.P.E. in fase di redazione
€ 580

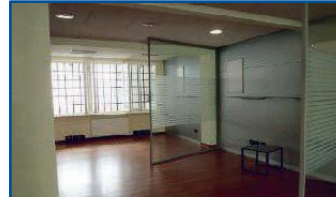
UDINE - Via Maniago
In buon contesto condominiale, **mini** arredato al quarto piano composto da ingresso nel soggiorno con terrazzo, cucinotto, disimpegno notte, bagno con doccia e camera matrimoniale. Cantina e posto auto coperto.
A.P.E. in fase di redazione
€ 450 + 30

MAJANO - Via Venezia Giulia
In zona ben servita, su lotto di circa mq. 650, **casa indipendente** composta da soggiorno con cucina a vista e lavello separato, ripostiglio, tre camere da letto e bagno. Soffitta al grezzo. Cantina, ripostiglio e garage;
A.P.E. in fase di redazione
€ 100.000

PAGNACCO - Plaino
Esclusiva zona residenziale, importante villa dall'architettura moderna di oltre 500 mq., con finiture di pregio, dotata di riscaldamento a pavimento, ampio parco piantumato con impianto di irrigazione, cantina per vini, doppio garage...
C - 80,1 kWh/mq anno
OCCASIONE IRRIPETIBILE!

UFFICIO - Largo Goldoni
In zona strategica, ampio ufficio di mq.335 al piano rialzato con ingresso indipendente da gradevole terrazzo e attualmente suddiviso in 10 vani e doppi servizi. Ideale per studi associati.
A.P.E. in fase di redazione
€ 1.500

CORMONS - Via F. di Manzano
Studio medico/ufficio al piano terra di mq. 58 arredato e già attrezzato, adatto a medici/fisioterapisti o altro così composto: ingresso/sala d'attesa, due vani e due servizi igienici.
C - 18,3 kWh/mq anno
€ 500

NEGOZIO - Viale Palmanova
Negozio vetrinato di 202 mq. con doppi servizi attualmente diviso in due vani; vano fronte strada di 90 mq. vano retrostante di 112 mq. Parcheggio condominiale fronte negozio.
A.P.E. in fase di redazione
€ 200.000

UFFICIO - Via Pracchiuso
In recente ristrutturazione, **ufficio/negozio** open-space al piano terra di circa mq. 93 con bagno e ripostiglio, sul retro portico di mq. 12. Possibilità di canna fumaria.
G - 64,09 kWh/mq anno
€ 150.000

UDINE - Via Petrarca
Tricamere vicino al Teatro, sito al piano rialzato disposto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con terrazza, disimpegno notte, tre camere, due bagni e lavanderia. Cantina e autorimessa.
A.P.E. in fase di redazione
€ 140.000

PASIAN DI PRATO
In zona molto servita, ampio **mini** di mq.66 al terzo piano e così disposto: ingresso, cucina separata con terrazza, soggiorno, disimpegno notte, camera matrimoniale e bagno finestrato con vasca. Cantina e autorimessa.
F - 126,68 kWh/mq anno
€ 65.000

Udine, Via Parini 16 — Tel. **0432-50.30.30** 6 linee r.a. — www.savoia.net

www.immobiliarecaporale.it
del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17

0432 478305

CAPORALE

Nella zona collinare di Fagagna a due passi dal Golf Club... **posizione dominante...** 500 mq disposti su tre livelli con **3.000 mq di giardino.**

PASIAN VILLA + 1000 GIARDINO

In ristrutturazione... splendida... 180mq... cucina abitabile... 3 camere... 2 bagni... 2 garage... **detrazioni fiscali... 395.000**

VIA GEMONA 4 CAMERE

Lussuoso contesto... raffinato... **appartamento di 200 mq...** cucina... salone... soppalco... **4 terrazze...** 3 bagni... cantina... poss. Garage.... **499.000**

VIA TIEPOLO ATTICO

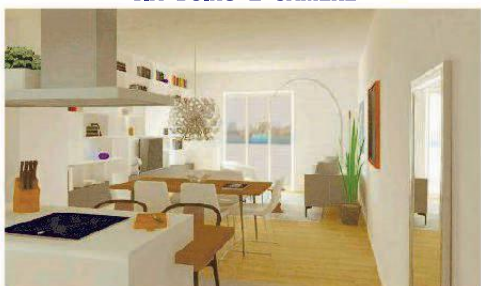
Nuovo... 100mq TERRAZZE... personalizzabile... **piano unico... 150mq...** enorme zona giorno... 3 camere... 2 bagni... 2 garage... **330.000**

ZONA VAT ATTICHETTO

Nuovo... piccola palazzina... **ultimo piano...** travi legno bianche... zona living 35 mq... 2 camere... 2 terrazze... 2 bagni... cantina... garage. **243.000**

VIA FELETTO int. VILLASCHIERA

Ampia zona living con caminetto... 3 camere... 3 bagni... tavernetta con spolert... garage... cantina... **249.000**

VIA DUINO 2 CAMERE

In ristrutturazione... **ultimo piano** con ascensore... panoramico... **90mq...** ampia zona living... 2 terrazze... 2 bagni... cantina... garage... personalizzabile... **179.000**

LESTIZZA VILLA SINGOLA

Recente... **400mq GIARDINO...** travi legno vista... **piano unco + ampio scantinato...** 3 camere... 2 bagni... porticato auto... **239.000**

Ponte del Diavolo vic...110 mq... soggiorno caminetto... **ampia cucina...** terrazzone... biservizi... cantina... garage.

IMMOBILIAREINDRO

Via B. Stringher 27 - Udine
info@immobiliareindro.it - www.immobiliareindro.it

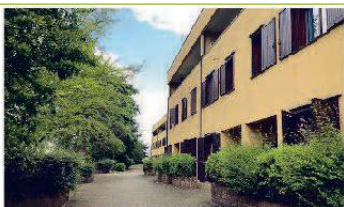
0432 1636187

UDINE CENTRO STORICO - VIA MERCATOVECCHIO
Centralissimo ed ampio **negozio** termoautonomo in palazzo storico ristrutturato. Sviluppato su piano terra e primo con doppio ingresso. Possibilità di vendita libero o locato.

UDINE CENTRO - ZONA PEDONALE
Nuovo e luminoso **monolocale.** Pavimenti in legno, impiantistica ed isolamenti all'avanguardia. Posto auto incluso. Primo ingresso, ottimo per investimento. Classe B. Euro 150.000

UDINE - VIA CIVIDALE
Spazioso **bicamere** termoautonomo. Appartamento abitabile da subito, palazzina in ottimo stato di manutenzione. Classe F. Arredamento incluso! Euro 92.000

UDINE NORD
Rifinito **bicamere biservizi** primo ingresso in palazzina di sole 6 unità. Piano terra con ampia terrazza e giardino! Cantina e garage. Classe B. Euro 220.000

UDINE NORD - INTERNI VIA FELETTO
Nuovissimo **tricamere** biservizi con ampie terrazze. Disponibile anche ultimo **bicamere** con giardino. Piccola e moderna palazzina di 9 unità. Casaclima Classe A. Da euro 270.000

UDINE - VIA NODARI
In residence, spaziosa **abitazione a schiera** tricamere con giardino. Cucina separata, soggiorno con caminetto. Terrazza, doppio garage e taverna. Classe E. Euro 220.000

LIGNANO SABBIADORO
Bicamere e tricamere arredati in piccola palazzina completamente ristrutturata a 100 metri dalla spiaggia. Ampie terrazze o gioardino al piano terra. Completi di posto auto. Classe A. Da euro 235.000

UDINE - VIA SAN ROCCO
Luminoso **attico** termoautonomo di oltre 200 mq, tricamere più studio, triservizi. Tre ampie terrazze! In signorile condominio anni novanta. Due autorimesse e cantina. Classe E. Euro 270.000

FORNITORE UFFICIALE

SERVIZI IMMOBILIARI
www.servizimmobiliari.com
• UDINE - Via Cavour, 11
Tel. 0432 504445

Cerchiamo urgentemente in locazione per importante azienda locale appartamenti, case, ville arredati. CHIAMATECI!!!!

VIALE VENEZIA (interni), ampia porzione di bifamiliare composta da appartamento al piano primo, deposito/magazzino al piano terra, soffitta, giardino e tre garage, **euro 138.000.**

VIA CIVIDALE (interni), in palazzi-na, spzioso trica-mere, biservizi, salone con terrazza, ampia cucina, ultimo piano, cantine e garage, **euro 135.000.**

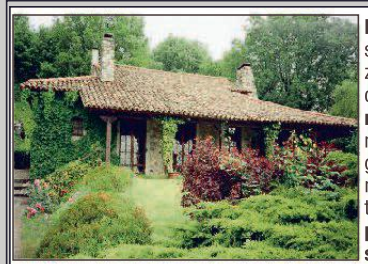
COLUGNA, bellissima casa in sasso completamente ristrutturata, travi a vista, pavimenti in cotto, grande zona giorno con camino, tricamere, giardino con doppio garage e dependance.

- **VIA DE RUBEIS,** bicamere in elegante condominio, soggiorno con terrazza, veranda, cantina e garage, **euro 70.000** (possibilità garage).
- **VIA ALFIERI (interni),** luminoso ufficio-laboratorio, mq. 50 con deposito, termoautonomo, **euro 65.000**
- **VIA VIOLA,** panoramico bicamere, biservizi, cucina con veranda, soggiorno, termoautonomo, cantina, **euro 142.000.**
- **LESTIZZA, (frazione)** terreno edificabile di mq. 1.400, fronte strada, **solo euro 45.000.**
- **VIALE VENEZIA,** bicamere, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, disimpegno notte, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo a metano, con annessa cantina, **euro 89.000.**

VIA MARANO, spazioso tricamere. ultimo piano, biservizi, veranda, cantina e garage: NUOVI SERRAMENTI ESTERNI; **euro 105.000.**

In villa bifamiliare, quadricamere, biservizi con mansarda, ampia taverna e cantina, giardino di proprietà, garage, **euro 230.000.**

- **TAVAGNACCO (fronte METRO)** ufficio di mq. 300 su piano unico climatizzato, **euro 275.000.**
- **VIALE TULLIO,** spazioso bicamere, atrio, soggiorno, cucina, bagno, veranda, ripostigli, cantina e garage. **Euro 88.000**
- **VIA CIVIDALE (interni)** Spazioso ultimo piano, camera., soggiorno, cucina, due terrazze, bagno con finestra, cantina e garage, **euro 75.000.**
- **LESTIZZA (frazione),** casa indipendente con giardino di mq. 1.000, **AFFARE euro 49.000** (possibilità fabbricato accessorio).
- **VIA CARDUCCI,** attico in ristrutturazione, quadricamere, salone, cucina open space, triservizi, mq, 200, cantina e garage.

GRADO, via Dante, spazioso tricamere, soggiorno con terrazza, cucinotto, bagno, cantina, **euro 200.000. VISTA MARE!**

MORUZZO, villa singola in posizione panoramica, **vista sino al mare,** ampia zona giorno con fogolar, giardino di mq. 4.000, porticato, piscina, **prezzo interessante.**

CAVALICCO, bicamere in palazzina , ultimo piano, cucina, soggiorno, due verande, termoautonomo, cantina e garage, **euro 108.000. AFFARE!**

BASILIANO

Nel palazzo del 1600 apre la casa per anziani «Modello innovativo»

Chiusi i lavori di recupero dello storico edificio a Variano
Pizzimenti: il centro Persinio costituisce la sfida del futuro

Amos D'Antoni

BASILIANO. Taglio del nastro, ieri, a Variano di Basiliano, della Casa Persinio, alternativa alla casa di riposo. A essere inaugurata, l'opera di recupero del vecchio palazzo "Pianina", svolta dall'onlus Vicini di casa, di proprietà delle famiglie Pagani e Zuccato. Ha aperto la cerimonia il vice presidente della cooperativa Piero Petrucco, affermando che «l'intervento, iniziato nel marzo 2018, è un esempio di ottima collaborazione tra pubblico e privato, realizzato grazie al contributo di 300 mila euro ricevuto dalla regione nel 2017. La casa resta in comodato d'uso per 12 anni poi tornerà alla famiglia, questo consentirà di abbattere i costi». Casa Persinio, come afferma Vittorino Boem, coordinatore dei progetti domiciliarità innovativa, ospiterà persone anziane, affette da demenza o con altra condizione legata all'anzianità, che risiederanno negli alloggi. Saranno previste attività di animazione o riabilitazione negli spazio in cui un tempo c'era il granaio mentre corsi di ginnastica leggera saranno aperti anche alla cittadinanza».

A nome dei proprietari, Katia Zuccato ha ringraziato Vicini di Casa «per aver recuperato un immobile mantenendone le caratteristiche di edificio storico settecentesco che si affaccia sulla piazza». «Il recupero dell'edificio del 1691 – ha affermato il sindaco Marco Del Negro – non solo è molto importante per l'amministrazione comunale ma dà lustro e qualifica Variano dal momento che si affaccia sulla piazza e sul duomo».

Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale alle infrastrutture Graziano Pizzimenti. «Concluso il recupero del progetto murario rimane la fase più difficile – ha dichiarato –, cioè gestire nel modo migliore la rinascita del centro anziani, modello completamente nuovo. Questa è la sfida più grande dei prossimi anni perché non ci sono più le grandi famiglie patriarcali, in cui gli anziani venivano assistiti dai parenti in casa. Si danno contributi per centri di aggregazione giovanile, ma diventano sempre più necessari invece per centri di aggregazione anziani». —

Due momenti dell'inaugurazione di Casa Persinio svoltasi ieri a Variano (FOTO PETRUSSI)

MANZANO

Sopra la chiesa di Santa Maria Assunta. In alto a destra il parroco di Manzano, don Giovanni Rivetti, e sotto la macchina dei carabinieri

Rubano le offerte dei fedeli Ennesimo furto in chiesa

Il parroco don Rivetti si è rivolto ai carabinieri per denunciare l'accaduto
In tre mesi sottratti 500 euro. I soldi erano stati versati per accendere le candele

Elisa Michellut

MANZANO. Sono riusciti a racimolare 500 euro in tre mesi rubando le offerte dei fedeli in chiesa. Un modus operandi ormai consolidato, che ha consentito ai soliti ignoti di mettere a segno anche l'ultimo colpo.

Per l'ennesima volta sono sparite le offerte contenuta nell'apposita cassetta. È stato il parroco della parrocchia di Manzano, don Giovanni Rivetti, a denunciare l'accaduto ai carabinieri della stazione locale, che stanno svolgendo indagini per risalire al colpevole. Il primo episodio si era verificato lo scorso mese di maggio. Anche in quell'occasione, la chiesa di Santa Maria Assunta era stata presa di mira dai ladri. Dalla cassettina delle offerte per acquistare le candele erano sparite tutte le monetine. Era stata rubata anche la tovaglia decorativa dell'altare. Il danno era stato quantificato in 100 euro circa. Ora ci risiamo.

Ieri il parroco si è nuovamente rivolto alle forze dell'ordine per segnalare l'ultimo furto di una lunga serie. Il sacerdote si è recato in chiesa per svuotare la cassetta, che ha trovato completamente vuota. Don Rivetti è comprensibilmente amareggiato. «Sono ovviamente molto dispiaciuto ma per il momento preferisco non dire nulla. Parlerò a tempo debito anche se, durante la messa, ho già avuto modo di commentare – le sue parole –. Sono infastidito. Erano le offerte dei fedeli per l'acquisto delle candele che vengono accese davanti agli altari della Madonna e di Sant'Antonio. Non nego che questi furti avvengono ormai da mesi ma, ripeto, non è ancora il momento di parlare».

Secondo quanto riferito, i ladri entrano in chiesa senza forzare porte o finestre. Riescono evidentemente ad agire indisturbati. I carabinieri di Manzano hanno rafforzato la sorveglianza nell'area e stanno indagando per risalire all'identità degli autori dei furti. Potrebbe trattarsi di una persona della zona, che agisce da sola, ma non si escludono altre ipotesi. Per ora le bocche sono cucite. —

CODROIPO

Nuova linea Pedibus L'Anteas: per attivarla servono altri volontari

CODROIPO. È tempo di programmare i servizi per la scuola e a Codroipo l'Anteas (Associazione nazionale tutte età per la solidarietà) guarda avanti: la preaccoglienza è ormai collaudata, ma per il Pedibus l'associazione non si accontenta delle tre linee attivate, ne vorrebbe far partire una quarta e cerca collaborazione. «Abbiamo un centinaio di bambini iscritti – riferisce il presidente Anteas, Adriano Moretuzzo –, che 15 dei nostri volontari accompagnano a scuola, favorendo così un sano costume motorio, l'educazione stradale e la socializzazione. I percorsi verso il polo scolastico partono da Est, da Nord oltre il sottopasso e da Groviis, ma per completezza ce ne vorrebbe uno da Sud ma non ci bastano gli accompagnatori. Cerchiamo qualche persona di buona volontà che ci dia una mano».

Moretuzzo ricorda che Anteas Codroipo svolge anche piccole manutenzioni per anziani e persone in difficoltà, su segnalazione dei servizi sociali e, dal 2014, cura lo sportello per la pratica dell'amministratore di sostegno a Codroipo (piazza Garibaldi 67, tel. 3355682836), da poco anche a Talmassons e a Basiliano. Gli orari: a Codroipo martedì 9. 30-12. 30 e mercoledì 16-18; a Talmassons giovedì 10-12 nel polifunzionale; a Basiliano lunedì 10-12). Il servizio è di grande importanza nel caso in cui anziani abbiano necessità di delegare pratiche e affari a persona di fiducia. —

P. B.

TALMASSONS

Parco giochi per bimbi nel cortile dell'ex scuola

TALMASSONS. Un parco giochi per bambini sarà realizzato, a cura dell'amministrazione di Talmassons, nell'area della scuola primaria dismessa in via Battisti 9. In quello spazio saranno posizionati anche i giochi attualmente presenti nell'impianto polifunzionale, accanto alla casa dell'acqua, che così potranno essere utilizzati con maggiore sicurezza. L'amministrazione vuole aggiungerne altri.

Il comune prevede una spesa complessiva di 20 mila euro, come informa il sindaco Fabrizio Pitton. «Il giardino pubblico aperto verrà realizzato – informa il primo cittadino – in collaborazione con il comitato dei genitori "100% G", che sono già intervenuti per sistemare il sito. Il giardino è un progetto in fieri: vi potranno contribuire anche altre associazioni. Si prevede inoltre l'installazione di panchine per la sosta di genitori e nonni». —

P. B.

RIVIGNANO

Successo a villa Ottelio per la Cena a corte

Caterina Burba

RIVIGNANO. Venerdì sera 230 persone sono giunte ad Ariis per la Cena a corte, un picnic elegante nel giardino di villa Ottelio Savorgnan. Alla sua prima edizione, l'evento, organizzato dal comitato della storica dimora e dalla Pro loco di Ariis, ha suscitato grande interesse. I partecipanti entusiasti hanno portato da casa tavoli, sedie, tovaglie, bicchieri e tutto il necessario per allestire un banchetto degno della cornice storica che li ha ospitati: la corte di Lucina Savorgnan, la vera Giulietta.

Dopo il tempo dedicato all'allestimento e alla decorazione delle tavole, alle 20 è stato dato il via ufficiale ai festeggiamenti, con l'arrivo del gruppo storico "La Corte di Giulietta". Un temporale estivo ha poi rovinato l'atmosfera e la maggior parte dei presenti ha deciso di andarsene. Una sessantina di coraggiosi sono però rimasti, riparandosi chi con gli ombrelli, chi aprendo addirittura un gazebo. Così, cessata la pioggia, hanno potuto assistere agli spettacoli in programma per la serata: le danze rinascimentali eseguite dalla "Corte di Giulietta" e la performance del gruppo "Mi-ka-el e gli angeli di fuoco", il tutto davanti al fiume Stella. Domenica 25 agosto, alle 21, si terrà il prossimo appuntamento in villa: il concerto per fisarmonica di Paolo Forte, nei magazzini del sale, preceduto alle 19.30 da una visita guidata alla dimora padronale. —

Oltre 230 persone hanno partecipato alla Cena a corte a villa Ottelio

CAMINO

Programmi in ritardo Minoranza all'attacco

CAMINO AL TAGLIAMENTO. Critiche al ritardo della presentazione delle linee programmatiche da parte del sindaco Nicola Locatelli e alla volontà di aumentare gli assessori esterni. I gruppi di minoranza Civitas Camino e Cambia Camino contestano l'operato della nuova maggioranza. «Nel secondo consiglio comunale – riferiscono –, è stata chiesta la modifica dell'articolo 15 dello statuto per portare da uno a due il numero degli assessori esterni. Perché se in campagna elettorale la squadra di maggioranza ha sempre dichiarato di avere al suo interno importanti professionalità? Abbiamo fermamente contrastato questa richiesta. Senza contare poi che questo comporterà una maggiore spesa pubblica a carico della comunità». «Siamo invece orgogliosi – proseguono – di aver presentato una mozione, completa di regolamento, per istituire un albo dei volontari civici, poi approvata all'unanimità. Grazie alla nostra iniziativa chi vorrà prestare la propria attività di volontariato, lo potrà fare previa iscrizione all'albo e potendo godere di una copertura assicurativa». «La nuova amministrazione – concludono – ha annunciato che intende aumentare la pianta organica del comune con almeno due figure. Peccato che questa era la priorità della candidata sindaco Letizia Bravin alla quale in campagna elettorale il suo avversario aveva risposto che i dipendenti costano e che poi vanno anche pagati». —

VENDITE GIUDIZIARIE DEL TRIBUNALE DI UDINE

CONDIZIONI DI VENDITA
Le vendite giudiziarie immobiliari si tengono nell'aula delle udienze civili del Tribunale di Udine, al primo piano del Palazzo di Giustizia (Largo Ospedale Vecchio, 1). Le vendite giudiziarie immobiliari sono aperte a tutti (eccetto il debitore esecutato) senza bisogno di assistenza legale. Oltre al prezzo di aggiudicazione si pagano i soli oneri fiscali (imposte di registro o IVA, imposte ipotecarie e catastali) con le eventuali agevolazioni di legge (prima casa, ecc.) e senza provvigioni o mediazioni. Di tutte le ipoteche e dei pignoramenti è ordinata la cancellazione a cura del Tribunale.

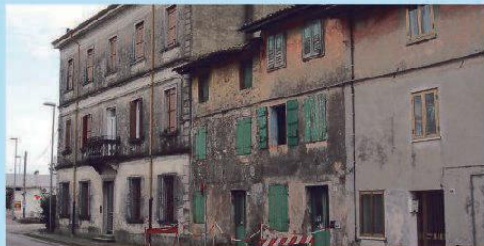
VENDITA NUOVO RITO SENZA INCANTO:
gli offerenti dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12:30 del giorno precedente l'udienza una busta chiusa contenente l'offerta d'acquisto, su carta bollata da € 16,00, ad un prezzo non inferiore di 1/4 di quello indicato come prezzo base nell'ordinanza di vendita, allegando a titolo di cauzione, un assegno circolare di importo pari al 10% del prezzo offerto intestandolo come indicato in ordinanza. Le buste verranno aperte all'udienza davanti al G.E. e nel caso di più offerte si procederà immediatamente ad una gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta, con rilanci minimi come specificati in ordinanza di vendita. Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente come descritto in perizia di stima in atti.
Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG s.r.l., via Liguria 96 Udine – tel.0432/566081 fax.0432/565289, websites: www.ivgudine.it - www.udine.astagiudiziaria. com, email: immobili@coveg.it e la Cancelleria.

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
24.09.2019 ore 11.00

Es. n. 82/2017
Promossa da BANCA POPOLARE DI CIVIDALE S.C.P.A.

LOTTO UNICO
In COMUNE DI STREGNA fraz. Polizza - fabbricato di abitazione in linea a tre piani fuori terra in precario stato di conservazione con piccolo scoperto annesso.
C.F. - **Fg. 6 m.le 1166** - cat. A/4 - p. T-1-2:
Prezzo base: € 5.000,00=
Rilancio minimo in caso di gara: € 200=
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO
24.09.2019 ore 11.00

Es. nr. 135/13 Promossa da Ca.ri. FVG

Lotto unico (comprensivo lotti 1-/2). Comune di San Giorgio di Nogaro sez. A. C.F. F. 7 m. 309-327-311-329-312-331 sub. 1. **C.F. F. 7 m. 332 sub 4-sub 5-sub 6. fabbricati ad uso residenziale accessori e pertinenze. Prezzo base: € 24.200,00=. Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00=**
Il Funzionario Giudiziario Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE VENDITA SENZA INCANTO
24.09.2019 ore 11.00

Es. n. 401/10
Promossa da AMBRA SPV SRL

Lotto unico:
Comune di Pavia di Udine CF F. 28 m. 18 sub 1 cat. A/3 - sub 2 cat. C/6 casa unifamiliare in precarie condizioni con scoperto via Palmanova fr. Lauzacco
Prezzo base: € 23.000,00=
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00=
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
24.09.2019 ore 11.00

Es. n. 325/17
Promossa da Banca MPS Spa

Lotto 1°
In Comune di Basiliano piazza San Valentino Fr. Basagliapenta - casa singola posta in cortina locata con contratto opponibile
NCEU F. 39 mapp. 62 C/4 p. T-1-2
Prezzo base: € 18.000,00=
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00=
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
24.09.2019 ore 11.00

Es. n. 410/2016
Promossa da BANCA POPOLARE DI VICENZA S.P.A.

LOTTO UNICO
Comune di Gonars (UD), piena proprietà di rustico e fabbricati in corso di ristrutturazione in Via Dante, 11 - C.F. Fg. 8 mapp. 408 - 827; Fg. 8 mapp. 420; Fg. 8 mapp. 419 - 826;
Prezzo base: € 16.000,00=
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00=
Il Funzionario Giudiziario
Assunta Marini

VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA
Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione.
In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "*modalità di partecipazione alle operazioni di vendita*".
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario.
Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico.
Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE
Modalità di presentazione delle offerte.
L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, **presso gli uffici dell'I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine**.
La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della procedura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.
Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).
Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.
Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato
In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.
I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista.
La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti.
L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.
Pubblicità.
L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito **www.ivgudine.it,** nonché sul sito **www.astagiudiziaria.com**. E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
18.09.2019 ore 11.30

Es. n. 11/2018
Promossa da Banca Popolare di Cividale S.C.P.A.

LOTTO 1
In Comune di Gonars in Via Molini n. 48 - indirizzo catastale Via Molini, 213
Casa di abitazione e fondi terrieri adiacenti
C.F. Fg. 13 particella 270 (graffata al mappale 352) Cat. A/5 classe 2 consistenza 4 vani rendita € 107,42
C.F. Fg. 13 particella 352 (graffata al mappale 270) Cat. A/5 consistenza 0
C.T. Fg. 13 particella 358 seminativo classe 2 mq. 1.180 RA € 5,89 RD € 10,06
C.T. Fg. 13 particella 361 bosco ceduo classe U mq. 240 RA € 0,09 RD € 0,43
Da CDU i terreni ricadono in zona E4 di interesse agricolo paesaggistico (ambito di appartenenza del parco del fiume Corno)
Prezzo base € 15.000,00.=
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00=
La professionista Delegata
Dott.ssa Donatella Lorenzini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
18.09.2019 ore 12.00

Es. n. 36/2017
Promossa da Banca di Credito Cooperativo di Basiliano (BANCATER)

Lotto: 1 Capannoni ad uso magazzini con tettoie, eretti su terreno parzialmente edificabile con destinazione d'uso residenziale e parzialmente agricolo, corrispondente al Catasto Terreni
Fg. 26 mapp. 77, Ente Urbano, sup. 6152 mq, siti in Pozzuolo del Friuli (UD) - via G. Venerio, civ. 27
CF F. 26 M. 77 SUB. 1(cat. D/7), SUB.2 (cat. D/7) (capannoni ad uso magazzini con tettoie)
Prezzo base: Euro 47.480,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
Il professionista delegato
Avv. Fabrizia Mozzato

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
18.09.2019 ore 15.30

Es. n. 145/2012 R.G.E.
Promossa da: BANCA DI CIVIDALE S.P.A. + CURATELA FALL. BATTISTELLA EDI

LOTTO UNICO:
Comune di Carlino, Via San Giorgio di Nogaro nn. 21-23.
Due edifici residenziali con fabbricati accessori, aree pertinenziali e terreno.
Catasto Fabbricati, F. 10, mapp. 304, cat. A/3.
Catasto Fabbricati, F. 10, mapp. 387, sub 1, cat. A/3 – sub 2, cat. C/6 – sub 3, cat. C/6.
Catasto Terreni, F. 10, mapp. 154.
Prezzo base: € 165.000,00.-
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.-
Il Professionista Delegato
Avv. Marco Quagliaro

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
18.09.2019 ore 14.00

Es. n. 214/2010 + 555/2011 R.Es.
Promossa da: Cassa Centrale Banca-Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.

Lotto 1
Comune di Ruda – Via Nordisa
Terreno edificabile ricompreso nella lottizzazione denominata "Liana – ambito R7" così identificato:
Partita tavolare n. 355 del C.C. di RUDA – 2° Corpo tavolare - p.c. n. 1139/16 - seminativo
Prezzo base: € 12.080,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Lotto 2
Comune di Ruda – Via Nordisa
Terreno edificabile ricompreso nella lottizzazione denominata "Liana – ambito R7" così identificato:

Partita tavolare n. 355 del C.C. di RUDA – 2° Corpo tavolare - p.c. n. 1139/18 - seminativo
Prezzo base: € 28.360,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Lotto 3
Comune di Ruda – Via Nordisa
Terreno edificabile ricompreso nella lottizzazione denominata "Liana – ambito R7" così identificato:
Partita tavolare n. 355 del C.C. di RUDA – 2° Corpo tavolare - p.c. n. 1139/22 - seminativo
Prezzo base: € 10.660,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Lotto 4
Comune di Ruda – Via Nordisa
Terreno edificabile ricompreso nella lottizzazione denominata "Liana – ambito R7" così identificato:
Partita tavolare n. 355 del C.C. di RUDA – 2° Corpo tavolare - p.c. n. 1139/23 - seminativo
Prezzo base: € 19.800,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Lotto 5
Comune di Ruda – Via Nordisa
Terreno edificabile ricompreso nella lottizzazione denominata "Liana – ambito R7" così identificato:
Partita tavolare n. 355 del C.C. di RUDA – 2° Corpo tavolare - p.c. n. 1139/24 - seminativo
Prezzo base: € 19.600,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Lotto 7
Comune di Ruda – Via Nordisa
Terreno edificabile ricompreso nella lottizzazione denominata "Liana – ambito R7" così identificato:
Partita tavolare n. 355 del C.C. di RUDA – 2° Corpo tavolare - p.c. n. 1139/34 - seminativo
Prezzo base: € 18.400,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il Professionista Delegato
Avv. Paolo Persello

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
18.09.2019 ore 14.00

Es. n. 199/2008 R.Es.
Promossa da: Nerino Peretto + 4 e da Credifriuli

LOTTO 1
Diritto di piena proprietà di **negozio** sito in Cervignano del Friuli (UD), Viale Stazione n.1, superficie commerciale mq. 271,50, così identificato catastalmente:
Comune di Cervignano del Friuli
Foglio n. 18 sub 9, particella edificiale n. 473/1, partita tavolare n.240, cat. C/1, cl. 4, rendita € 3.417,60, piano T
Prezzo base € 187.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.
LOTTO 2
Comune di Cervignano del Friuli
Diritto di piena proprietà di **magazzino** sito in Comune di Cervignano del Friuli (UD), Viale Stazione n.3, superfici commerciale mq. 83,00, così identificato catastalmente:
Foglio n. 18 sub 2, particella edificiale n. 473/1, partita tavolare n. 240
cat. C/2, cl. 2, rendita € 159,43, piano T.
Prezzo base € 17.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.
LOTTO 3
Comune di Cervignano del Friuli
Diritto di piena proprietà di **appartamento** sito in Comune di Cervignano del Friuli (UD), Viale Stazione n.3, superficie commerciale mq. 90,53, così identificato catastalmente:
Foglio n. 18 sub 3, particella edificiale n. 473/1, partita tavolare n.240
cat. A/3, cl. 3, vani 4,5, rendita € 278,89, piano T-1.
Prezzo base € 52.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.
LOTTO 4
Comune di Cervignano del Friuli
Diritto di piena proprietà di **appartamento** sito in Comune di Cervignano del Friuli (UD), Viale Stazione n.3, superficie commerciale mq. 72,50, così identificato catastalmente:
Foglio n. 18 sub 4, particella edificiale n. 473/1, partita tavolare n. 240
Cat. A/3, cl. 3, vani 4, rendita € 247,90, piano T-1.
Prezzo base € 37.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.
LOTTO 5
Comune di Cervignano del Friuli
Diritto di piena proprietà di **appartamento** sito in Comune di Cervignano del Friuli (UD), Viale Stazione n.3, superficie commerciale mq.192,90, così identificato catastalmente:
Foglio n. 18 sub 5, particella edificiale n. 473/1, partita tavolare n.240
Cat. A/3, cl. 3, vani 9,5, rendita € 588,76, piano 1.
Prezzo base € 98.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.
LOTTO 6
Comune di Cervignano del Friuli
Diritto di piena proprietà di **appartamento** sito in Comune di Cervignano del Friuli (UD), Viale Stazione n.3, superficie commerciale mq 71,06, così identificato catastalmente:
Foglio n. 18 sub 6, particella edificiale n. 473/1, partita tavolare n.240
Cat. A/3, cl. 3, vani 4, rendita € 247,90, piano 2.
Prezzo base € 37.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.
LOTTO 7
Comune di Cervignano del Friuli
Diritto di piena proprietà di **appartamento** sito in Comune di Cervignano del Friuli (UD), Viale Stazione n.3, superficie commerciale mq.94,52, così identificato catastalmente:
Foglio n. 18 sub 7, particella edificiale n. 473/1, partita tavolare n.240
Cat. A/3, cl. 3, vani 4,5, rendita € 278,89, piano 2.
Prezzo base € 51.500,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.
LOTTO 8
Comune di Cervignano del Friuli
Diritto di piena proprietà di appartamento sito in Comune di Cervignano del Friuli (UD), Viale Stazione n.3, superficie commerciale mq. 103,41, così identificato catastalmente:
Foglio n. 18 sub 8, particella edificiale n. 473/1, partita tavolare n.240
Cat. A/3, cl. 3, vani 5,5, rendita € 340,86, piano 2.
Prezzo base € 57.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.
Il delegato alla vendita
Avv. Paolo Persello

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
18.09.2019 ore 11.30

Es. n. 238/15
Promossa da Banca Popolare Friuladria

Lotto 4
In Comune di Tarcento - Ristorante - bar con adiacenti depositi e cantine
C.F. Fg. 18 Mapp. 252 Sub 12 - 15 - 13
La cantina di pertinenza del bar, censita erroneamente nel mappale sub 14, è in minima parte di proprietà demaniale. Il mappale 843 compreso dalla recinzione dovrà essere acquistato o chiesto in locazione.
Prezzo base: € 115.200,00
Aumento minimo in caso di gara Euro 2.000,00
La professionista delegata
Dott.ssa Donatella Lorenzini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
18.09.2019 ore 15.30

Es. n. 346/2011 R.G.E.
Promossa da Futura SPV s.r.l.

LOTTO UNICO:
Comune di Talmassons, frazione San Andrat del Cormor, via Oberdan n. 99 – negozio, appartamento e terreno.
Catasto Fabbricati, F. 20, mapp. 213, sub 1, cat. C/1, piano T e sub 2, cat. A/3, piano I.
Catasto Terreni, F. 20, mapp. 219, ubicato in Zona Omogenea B (di completamento) – B0 G (generica).
Prezzo base: € 34.000,00.-
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.-
Il Professionista Delegato
Avv. Marco Quagliaro

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
18.09.2019 ore 11.30

Es. n. 359/2017
Promossa da Condominio Julia 1°

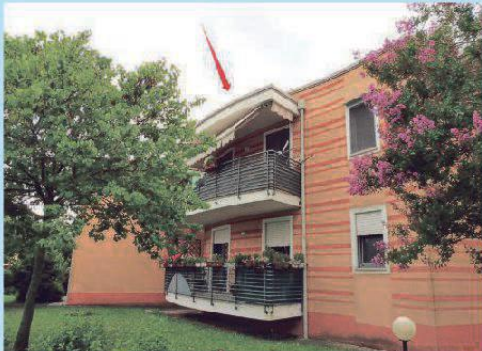
LOTTO UNICO:
In Comune di Buja - Appartamento in condominio con box auto
C.F. Fg. 16 mappale 1357
Sub 9 categoria A/2 classe 3 vani 6 rendita 464,81
Sub 14 categoria C/6 classe 5 mq. 18 rendita 37,18
Prezzo base: € 44.800,00.-
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00.-
La professionista delegata
Dott.ssa Donatella Lorenzini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
18.09.2019 ore 10.30

Es. n. 427/2017 R.G. Es.
Promossa da Cortal Extrasoy S.p.A.

Lotto 1
Diritto di piena proprietà del compendio immobiliare costituito da terreni, a destinazione agricola, della superficie commerciale di 151.345,00 mq. unitamente a modesto fabbricato residenziale oltre che stalla per ricovero animali, sito in Comune di Mortegliano (UD):
- Terreni:
• foglio 2 particella 211; foglio 10 particelle: 88, 33, 126, 127, 128, 1010, 1012 e 1014; foglio 1 particelle: 98, 78 e 95; foglio 9 particelle: 19, 268 e 81; foglio 16 particella 36; foglio 17 particelle: 71, 14, 44, 496, 497, 845 e 846; foglio 29 particella 155; foglio 3 particelle: 92 e 93; foglio 11 particelle: 113 porzione AA, 113 porzione AB e 364; foglio 27 particella 38; foglio 28 particella 90 porzione AA, 90 porzione AB, 99, 202 porzione AA e 202 porzione AB.
- Fabbricati:
• foglio 28 particella 535 sub. 1 (catasto fabbricati), categoria A/4, classe 3, consistenza 6 vani;
• foglio 28 particella 535 sub. 2 (catasto fabbricati), categoria D/10.
Prezzo base: € 454.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 6.000,00
Lotto 2
Diritto di piena proprietà del compendio immobiliare costituito da terreni, a destinazione agricola, della superficie commerciale di 96.090,00 mq. siti in Comune di Campoformido (UD) - alcuni nella frazione di Bressa, altri limitrofi al capoluogo e da terreni, a destinazione agricola, della superficie commerciale di 6.910,00 mq. siti in Comune di Pasian di Prato (UD), frazione di Colloredo di Prato.
- Terreni Comune di Campoformido:
• foglio 12 particella 50; foglio 20 particella 127, 131, 332, 333 e 334, foglio 21 particella 87; foglio 6 particella 123 e 119; foglio 7 particella 193, 194 e 190; foglio 4 particella 101.
- Terreni Comune di Pasian di Prato:
• foglio 8 particella 128 e 281.
Prezzo base: € 202.800,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 3.000,00
Il delegato alla vendita
dott. Stefano Lodolo

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
18.09.2019 ore 11.00

Es. n. 432/2017
Promossa da: DoBank mandataria di Unicredit

LOTTO UNICO:
In Comune di Buja - Appartamento in condominio con box auto
C.F. Fg. 16 mappale 1357
Sub 9 categoria A/2 classe 3 vani 6 rendita 464,81
Sub 14 categoria C/6 classe 5 mq. 18 rendita 37,18
Prezzo base: € 44.800,00.-
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00.-
La Delegata
avv. Annamaria Monte

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
18.09.2019 ore 10.30

N. 467/2016 R.G. Es.
Promossa da: PROBIOS S.p.A.

Lotto Unico:
Compendio immobiliare sviluppato su di un piano fuori terra comprendendo una parte atta alla lavorazione ed una zona uffici su due livelli (soppalco) oltre ad un'area scoperta circostante, sito in Comune di Moimacco (UD):
- Foglio 9, particella 250, sub. 2, Via Orzano n.c. 1, P.T, categoria D/7.
Prezzo base € 44.400,00.=
Rilanco minimo in caso di gara: € 2.000,00=
Il delegato alla vendita
Dott. Stefano Lodolo

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
18.09.2019 ore 11.00

Es. n. 511/2014 + 132/2015
Promossa da COCIF soc. coop. e Unicredit Credit Management Bank s.p.a. mandataria di Unicredit s.p.a.

Lotto Unico
Piena proprietà quota 1/1 ex area FUSA
Catasto Fabbricati del Comune di Basiliano (UD), via Pontebbana 123
F. 36, n. 45, p. S1-T, cat. D/1;
Catasto Terreni del Comune di Basiliano (UD), via Pontebbana 123
F. 36, nn. 46, 47, 48, 440, 443, 446, 449, 438, 439, 441, 442, 444, 445, 447, 448.
Prezzo base: € 130.000,00=
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00=
La Delegata
avv. Annamaria Monte

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
18.09.2019 ore 11.30

Es. n. 527/2012
Promossa da Piccinno Massimo

Lotto 1
In Comune di Fiumicello Villa Vicentina - Sezione Fiumicello in via S. Antonio n. 1
Locale commerciale e magazzino con annessi rimessa e ripostiglio identificati come di seguito:
Catasto fabbricati foglio 7 particella 1607/8 sub. 6 cat. C/1 cl. 5 - consistenza 134 mq. - RCL euro 1.529,44 (identificaz. tavolare C.C. di Fiumicello P.T. 3434 c.t. 6° part. edific. 1607/8)
Catasto fabbricati foglio 7 particella 1607/8 sub. 4 cat. C/6 cl. 1 - consistenza 107 mq. - RCL euro 187,89 (identificaz. tavolare C.C. di Fiumicello P.T. 3434 c.t. 4° part. edific. 1607/8)
Catasto fabbricati foglio 7 particella 1607/8 sub. 3 cat. C/2 cl. 1 - consistenza 13 mq. - RCL euro 22,83 (identificaz. tavolare C.C. di Fiumicello P.T. 3434 c.t. 3° part. edific. 1607/8)
Prezzo base: € 104.400,00=
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00=
La professionista delegata
Dott.ssa Donatella Lorenzini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
18.09.2019 ore 12.00

Es. nr. 533/2014 (+461/2016)
Promossa da Vania Verri – Penelope SPV S.r.l.

Lotto: 1
Abitazione in linea a tre piani fuori terra con accessorio ed area di pertinenza, locale ad uso laboratorio artigianale e terreno agricolo siti a Codroipo, Fraz. Muscletto, via Del Palazzo, n. 4
C.F. F. 96 n. 69, n. 193, n. 196 cat. A/3, (abitazione in linea a tre piani), CTF. F. 96 n. 197 qualità/classe semin. arbor. (terreno agricolo), F. 96 n. 194, cat. C/3 (laboratorio artigianale)
Prezzo base: Euro 140.625,00
Rilancio minimo in caso di gara € 3.000,00
Il professionista delegato
Avv. Fabrizia Mozzato

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
18.09.2019 ore 12.00

Es. nr. 588/2014
Promossa da Uniqa Protezione S.p.a.

VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

Lotto: 1
Abitazione, un edificio ad uso ufficio ed una autorimessa (posti auto coperti), Comune di Osoppo (UD) via Buia, 25 CF F. 7 Mn.834 SUB 2 (abitazione), Mn 834 SUB 3 (autorimessa, posti auto coperti), Mn 834 SUB 4 (edificio ad uso ufficio);
per la quota di 2/3 di piena proprietà e 1/3 di nuda proprietà
Prezzo base: € 79.800,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

Il professionista delegato
Avv. Fabrizia Mozzato

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 10.30

N° 6/16 R.G. Es.
Promossa da : BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Lotto 1
Diritto di piena proprietà di fabbricato ad uso commerciale Via della Chiesa n. 22 – 24 Frazione Carpacco
Comune di Dignano, Catasto Fabbricati
Fg. 3 mapp. 347 sub. 5 C/1 cl. 3 cons. 136 mq.
L'immobile risulta locato.
Prezzo base € 78.800,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
Lotto 2
Diritto di piena proprietà di fabbricato ad uso residenziale Via della Chiesa n. 22 – 24 Frazione Carpacco
Comune di Dignano, Catasto Fabbricati
Fg. 3 mapp. 347 sub. 4 A/2 cl. 2 cons. 15 vani;
L'immobile risulta occupato.
Prezzo base € 289.700,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
rag. Luisa Pradolini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 13.00

N.° 38/2009 R.G.Es.
Promossa da: TROISI MARCO

LOTTO 1
Diritto di piena proprietà di una porzione di fabbricato adibito a bar-ristorante-pizzeria con area scoperta su Strada Statale e retro, e con ampia piscina, sito in Comune di Codroipo, via Venezia n. 118, così identificati catastalmente:
C.F. Foglio 25, mappale 74, sub 8, cat. D/8
PREZZO BASE: € 85.500,00.=
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.=
LOTTO 2
Diritto di piena proprietà di una porzione di fabbricato adibito a sala da ballo con scoperto sul fronte strada, sito in Comune di Codroipo, via Venezia n. 118, così identificati catastalmente:
C.F. Foglio 25, mappale 74, sub 9, cat. D/3
PREZZO BASE: € 65.250,00.=
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.=
LOTTO 3
Diritto di piena proprietà di una porzione di fabbricato adibito a sala da ballo con scoperto sul fronte strada e unità immobiliare ad uso civile abitazione al primo piano con accesso dall'unità interna a dalla scala esterna, il tutto sito in Comune di Codroipo, via Venezia n. 118, così identificati catastalmente:
C.F. Foglio 25, mappale 74, sub 3, P1, cat. A/2
C.F. Foglio 25, mappale 74, sub 10, PT, cat. D/3
Al fine di permettere l'accesso all'appartamento sub 3 dalla scala esterna dovrà essere costituita una servitù a peso del sub 11, in quanto la rampa insiste su tale ente
PREZZO BASE: € 59.250,00.=
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.=
LOTTO 4
Diritto di piena proprietà di una porzione di fabbricato dotato di tre sale da ballo con servizi e locali accessori, con ampia area esterna adibita a parcheggio, sito in Comune di Codroipo, via Venezia n. 118, così identificati catastalmente:
C.F. Foglio 25, mappale 74, sub 11, cat. D/3
PREZZO BASE: € 222.000,00.=
Rilancio minimo in caso di gara: € 5.000,00.=
LOTTO 5
Diritto di piena proprietà di una porzione di scoperto ubicata ad est del fabbricato principale (discoteca) con finitura in asfalto, con sovrastante fabbricato di servizio composto da scantinato e piano rialzato, sito in Comune di Codroipo, via Venezia n. 118, così identificato catastalmente:
C.F. Foglio 25, mappale 74, sub 12, S1-PT, cat. C/1
C.F. Foglio 25, mappale 74, sub 13, PT, cat. C/4;
C.F. Foglio 25, mappale 74, sub 14, PT, area urbana di mq. 417
PREZZO BASE: € 44.250,00.=
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00.=

(il professionista delegato)
Avv. Cristian Tosoratti

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 10.30

N° 50/17 – 346/17 – 291/18 R.G. Es.
Promossa da: STIEFIL S.R.L. – BANCA DI CIVIDALE S.P.A.

Lotto : Unico
Abitazione con autorimessa, comprese in una villa a schiera, in Comune di Latisana (UD), località Bevazzana, viale dello Zodiaco n. 16/3, identificazione catastale: Fg. 49, particella 290, sub. 1 (cat. A/3) e sub. 2 (cat. C/6), Fg. 49, particella 292 (terreno di fatto "strada" gravato da diritto transito verso terzi)
L'immobile risulta occupato dai debitori esecutati.
Prezzo base: € 137.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
rag. Luisa Pradolini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 16.00

Es. Immob. n. 67/17
Promossa da: PrimaCassa – Credito Cooperativo FVG - società cooperativa (già Banca di Credito Cooperativo del Friuli Centrale soc. coop.)

LOTTO 1
Diritto di piena proprietà di **terreni edificabili siti in Comune di Cassacco, Fraz. Martinazzo**, tutti adiacenti, urbanizzati e con accesso diretto dalla strada pubblica, così identificati al Catasto Terreni:
Fg. 4 Mapp. 646 – Area Urbana – 618 - 640
Prezzo base: €.106.000,00.
Rilancio minimo in caso di gara €.2.000,00.

Il Professionista Delegato
Avv. Consuelo Zanini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 11.00

Es. nr. 86/2018
Promossa da: GIANNI VERONA+3

Lotto UNICO
POSTO AUTO SCOPERTO sito a UDINE, via Brescia n. 20/A, della superficie commerciale di 14 mq, per la quota di 1/1 di piena proprietà, così identificato:
- CATASTO FABBRICATI del Comune di Udine - foglio 11 particella 1063 sub. 28, zona censuaria 3, categoria C/6, classe 1, consistenza 14 mq, rendita € 22,41, piano: S1.
Prezzo base: € 5.700,00
rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Il delegato alla vendita
avv. Cristina Simeoni

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 13.30

Es. Imm. N. 89/16

LOTTO 1
Diritto di piena proprietà di unità immobiliare a destinazione commerciale/direzionale, inserita nel complesso "Parco Commerciale Pradamano", altrimenti chiamato "Lottizzazione Anna", con diritto beni comuni non censibili e le inerenti ed inscindibili quote di comproprietà delle parti e dei servizi comuni ai sensi dell'art. 1117 del c.c., così identificata:
Comune di Pradamano – N.C.E.U. Sez. A
Fg. 12 mapp. 125 sub 7, cat. C/1, p. 1°, cl. 3, mq. 104, r.c. € 1.734,88
Prezzo base d'asta: € 44.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 2
Diritto di piena proprietà di unità immobiliare a destinazione commerciale/direzionale, inserita nel complesso "Parco Commerciale Pradamano", altrimenti chiamato "Lottizzazione Anna", con diritto beni comuni non censibili e le inerenti ed inscindibili quote di comproprietà delle parti e dei servizi comuni ai sensi dell'art. 1117 del c.c., così identificata:
Comune di Pradamano – N.C.E.U. Sez. A
Fg. 12 mapp. 125 sub 8, cat. C/1, p. 1°, cl. 3, mq. 104, r.c. € 1.734,88
Prezzo base d'asta: € 44.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 3
Diritto di piena proprietà di unità immobiliare a destinazione commerciale/direzionale, inserita nel complesso "Parco Commerciale Pradamano", altrimenti chiamato "Lottizzazione Anna", con diritto beni comuni non censibili e le inerenti ed inscindibili quote di comproprietà delle parti e dei servizi comuni ai sensi dell'art. 1117 del c.c., così identificata:
Comune di Pradamano – N.C.E.U. Sez. A
Fg. 12 mapp. 125 sub 9, cat. C/1, p. 1°, cl. 3, mq. 104, r.c. € 1.734,88
Prezzo base d'asta: € 44.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 4
Diritto di piena proprietà di unità immobiliare a destinazione commerciale/direzionale inserita nel complesso "Parco Commerciale Pradamano", altrimenti chiamato "Lottizzazione Anna", con diritto beni comuni non censibili e le inerenti ed inscindibili quote di comproprietà delle parti e dei servizi comuni ai sensi dell'art. 1117 del c.c., così identificata:
Comune di Pradamano – N.C.E.U. Sez. A
Fg. 12 mapp. 125 sub 10, cat. C/1, p. 1°, cl. 3, mq. 194, r.c. € 3.236,22
Prezzo base d'asta: € 86.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 5
Diritto di piena proprietà di unità immobiliare a destinazione direzionale inserita nel complesso "Parco Commerciale Pradamano", altrimenti chiamato "Lottizzazione Anna", con diritto beni comuni non censibili e le inerenti ed inscindibili quote di comproprietà delle parti e dei servizi comuni ai sensi dell'art. 1117 del c.c., così identificata:
Comune di Pradamano – N.C.E.U. Sez. A
Fg. 12 mapp. 125 sub 62, cat. A/10, p. 1°, cl. 1, v. 3,5, r.c. € 1.057,45
Prezzo base d'asta: € 35.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00
L'immobile risulta locato.
LOTTO 6
Diritto di piena proprietà di unità immobiliare a destinazione commerciale inserita nel complesso "Parco Commerciale Pradamano", altrimenti chiamato "Lottizzazione Anna", con diritto beni comuni non censibili e le inerenti ed inscindibili quote di comproprietà delle parti e dei servizi comuni ai sensi dell'art. 1117 del c.c., così identificata:
Comune di Pradamano – N.C.E.U. Sez. A
Fg. 12 mapp. 125 sub 29, cat. D/8, P.T., r.c. € 8.620,00
Prezzo base d'asta: € 418.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 5.000,00
L'immobile risulta locato.
LOTTO 7
Diritto di piena proprietà di unità immobiliare a destinazione direzionale inserita nel complesso "Parco Commerciale Pradamano", altrimenti chiamato "Lottizzazione Anna", con diritto beni comuni non censibili e le inerenti ed inscindibili quote di comproprietà delle parti e dei servizi comuni ai sensi dell'art. 1117 del c.c., così identificata:
Comune di Pradamano – N.C.E.U. Sez. A
Fg. 12 mapp. 125 sub 60, cat. A/10, p. 1°, cl. 1, v. 2,0, r.c. € 604,25
Prezzo base d'asta: € 24.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00
L'immobile risulta locato.
LOTTO 9
Diritto di piena proprietà di unità immobiliare ad uso esercizio sportivo inserita nel complesso "Parco Commerciale Pradamano", altrimenti chiamato "Lottizzazione Anna", con diritto beni comuni non censibili e le inerenti ed inscindibili quote di comproprietà delle parti e dei servizi comuni ai sensi dell'art. 1117 del c.c., così identificata:
Comune di Pradamano – N.C.E.U. Sez. A
Fg. 12 mapp. 125 sub 51, cat. D/6, p.T., r.c. € 1.308,00
Prezzo base d'asta: € 72.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 11
Diritto di piena proprietà di unità immobiliare a destinazione direzionale inserita nel complesso "Parco Commerciale Pradamano", altrimenti chiamato "Lottizzazione Anna", con diritto beni comuni non censibili e le inerenti ed inscindibili quote di comproprietà delle parti e dei servizi comuni ai sensi dell'art. 1117 del c.c., così identificata:
Comune di Pradamano – N.C.E.U. Sez. A
Fg. 12 mapp. 125 sub 53, cat. A/10, p. 1°, cl. 1, v. 3,0, r.c. € 906,38
Prezzo base d'asta: € 40.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 1.000,00
LOTTO 12
Diritto di piena proprietà di unità immobiliare a destinazione direzionale inserita nel complesso "Parco Commerciale Pradamano", altrimenti chiamato "Lottizzazione Anna", con diritto beni comuni non censibili e le inerenti ed inscindibili quote di comproprietà delle parti e dei servizi comuni ai sensi dell'art. 1117 del c.c., così identificata:
Comune di Pradamano – N.C.E.U. Sez. A
Fg. 12 mapp. 125 sub 59, cat. A/10, p. 1°, cl. 1, v. 22,0, r.c. € 6.646,80
Prezzo base d'asta: € 198.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00
L'immobile risulta parzialmente locato.
LOTTO 13
Diritto di piena proprietà di unità immobiliare a destinazione commerciale/direzionale inserita nel complesso "Parco Commerciale Pradamano", altrimenti chiamato "Lottizzazione Anna", con diritto beni comuni non censibili e le inerenti ed inscindibili quote di comproprietà delle parti e dei servizi comuni ai sensi dell'art. 1117 del c.c., così identificata:
Comune di Pradamano – N.C.E.U. Sez. A
Fg. 12 mapp. 413 sub 8, cat. C/1, p.T., cl. 4, mq. 110, r.c. € 1.573,64
L'immobile risulta locato.
Prezzo base d'asta: € 52.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00
LOTTO 17
Terreni oggetto di convenzione di attuazione del P.R.P.C. - Lottizzazione "ANNA". I terreni sono compresi parte in zona urbanistica "H2.1 – D2", parte in zona "Verde privato" come indicato in perizia di stima.
Comune di Pradamano – N.C.T. – SEZ. A
F. 7 – mapp. 351 - are 23,12
F. 7 – mapp. 353 - are 13,70
Fg. 12 – mapp. 634 - are 00,19
F. 12 – mapp. 409 - are 81,75
F. 12 – mapp. 636 - are 02,42
F. 12– mapp. 436 - are 00,24
F. 12 – mapp. 458 - are 71,42
F.12 – mapp.644 - are 112,62
F. 12 – mapp.654 - are 86,83
F. 12 – mapp. 655 - are 01,78
Sommano: are 394,07
Prezzo base d'asta: € 299.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00

Il delegato alla vendita
dott. Graziella Ronchi

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 10.30

N° 104/17 R.G. Es.
Promossa da : BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

Lotto 1
Diritto di piena proprietà di terreno residenziale a Coseano Strada Provinciale 62 della superficie commerciale di 5.641 mq.
Comune di Coseano, Catasto Terreni
Fg. 8 particella 1228 – 1230 – 1231 – 1232 – 1233 – 1234 – 1235 – 1242
L'immobile risulta libero
Prezzo base € 98.400,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
Lotto 2
Diritto di piena proprietà di capannone industriale a Coseano Via del Commercio n. SN della superficie commerciale di 976,48 mq.
Comune di Coseano, Catasto Fabbricati
Fg. 8 particella 382 sub.- D/7 Rendita € 5.662,00;
L'immobile risulta libero
Prezzo base € 121.700,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
rag. Luisa Pradolini

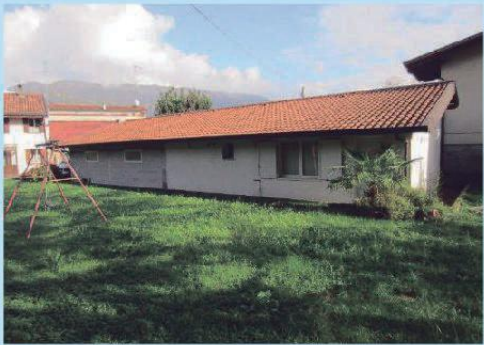
TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 12.30

Es. n. 124/2012 R.G. Es.

LOTTO 2
In Comune di Campolongo Tapogliano
Capannone ad uso magazzino agricolo con area pertinenziale

Prezzo base € 17.800,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
Custode: Coveg srl /IVG tel 0432 566081
Delegato: Dott Romanello Giorgio tel 0432 504036
Udine, 28/05/2019
Il Professionista Delegato
Dott. Giorgio Romanello

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 15.00

Es. nr. 134/2018
promossa da PRIMACASSA Cred. Coop. FVG

LOTTO UNICO
Fabbricato ad uso laboratorio artigianale in Tarcento (UD), via Pietro Coianiz n. 12
Comune di Tarcento – Catasto Fabbricati
Fg. 18, p.c. 1161, cat. C/3
Prezzo base € 36.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00
Il professionista delegato
Avv. Vanessa Zanette

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 13.00

N.° 146/2017 R.G.Es.
Promossa da: Cassa di Risparmio del FVG S.p.A.

LOTTO UNICO
Quota 1/1 diritto di proprietà di un fabbricato, costituito da tre unità, che si sviluppa su quattro piani sopra il piano di campagna, sito in Comune di Lauco, via Capoluogo civ. 146, così identificato catastalmente:
Immobile suddiviso in camerate con predisposizione a bed&breakfast
C.F. Foglio 47, mappale 773, sub 2, cat. A/2, p. T-1
Immobile ad uso residenziale
C.F. Foglio 47, mappale 773, sub 3, cat. A/2, p. 2 (in uso all'esecutato)
Mansarda/sottotetto con predisposizione ad uso residenziale
C.F. Foglio 47, mappale 773, sub 4, cat. A/2, classe 2, p. 3
Locale adibito a deposito e sede della centrale termica
C.F. Foglio 47, (graffati) mappale 60 e mappale 61, sub 2, cat. C/2, piano T-1
PREZZO BASE: € 94.950,00.=
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.=
Il professionista delegato
Avv. Cristian Tosoratti

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 13.00

Es. Imm. N. 150/16

LOTTO 2
Diritto di piena proprietà di capannone artigianale con scoperto situato in Comune di Majano (UD), in Via San Martino 22-24. L'immobile risulta occupato con contratto non opponibile alla procedura. Trattasi di ente urbano di mq catastali 10.410 eretto su area censita nel Catasto Terreni di detto Comune al:
Fg. 17 Map. 1171, Sub 1, via degli Artigiani, p. T, cat. D/1, r.c. € 4.673,93.
Prezzo base d'asta: € 264.000,00
Aumento minimo in caso di gara: € 2.000,00
Il delegato alla vendita
dott. Graziella Ronchi

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 10.00

Es. Imm. n.152/2018 promossa da UNICREDIT S.P.A.

LOTTO UNICO – QUOTA 1/1 PIENA PROPRIETA'
Comune di Artegna (UD), Piazza Marnico n.38, Negozio, C.F. Fg. 4, Mapp. 594, sub. 2, cat . C/1 cl .5, consistenza 31 mq, piano S1-T
Prezzo base d'asta: € 34.000,00;
Rilanci in caso di gara non inferiori ad € 1.000,00
Il professionista delegato
- avv. Anna Seraf ini -

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 14.00

Es. nr. 162/2016
Promossa da: Prima Cassa – Credito cooperativo FVG – società cooperativa

LOTTO 7
Catasto Terreni Comune di Fagagna (UD)
- foglio 22, mappale 242, are 37,10, semin. Arbor., classe 2°, R.D. € 28,74, R.A. €. 15,33.
Piena proprietà (quota 1/1) di terreno edificabile - "Lotto edificabile A" - facente parte del comparto sito in Comune di Fagagna (UD), via Noemi Nigris angolo via Dal Brot, denominato "Lottizzazione Nigris".
Il bene risulta gravato da servitù di transito.
Prezzo base: € 102.000,00.
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.
Il Professionista Delegato
Avv. Elena Turchetti

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 10.30

N° 168/17 R.G. Es.
Promossa da : PASCOLO PAOLO

Lotto 1
Diritto di piena proprietà di appartamento a Udine Viale Venezia 199 della superficie commerciale di 168,65 mq.
Comune di Udine, Catasto Fabbricati
Fg. 32 particella 307 sub. 8
L'immobile risulta occupato da terzi senza alcun titolo.
Prezzo base € 80.300,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
IL PROFESSIONISTA DELEGATO
rag. Luisa Pradolini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 11.00

Es. nr. 184/2017
Promossa da: CONSORZIO AGRARIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SOC. COOP. A R.L.

Lotto 1
Costituito da:
DEPOSITO COMMERCIALE LOCATO sito in SEDEGLIANO (UD), via Alessandro Manzoni n. 58, fraz. Grions, per la quota di 1/1 di DIRITTO DI SUPERFICIE per 25 anni (con scadenza 13/03/2027), piano terra, così identificato: CATASTO FABBRICATI - F. 4 part. 312, cat. D/8, cons. 0, rendita € 3.200,00;
TERRENO AGRICOLO LOCATO sito in SEDEGLIANO (UD), via Alessandro Manzoni, fraz. Grions, per la quota di 1/1 DIRITTO DI SUPERFICIE per 25 anni (con scadenza 13/03/2027), così identificato: CATASTO TERRENI - F. 4, part. 580, qualità/cl.
SEMINATIVO 3^, sup. 4.470 mq, reddito agrario € 20,78, reddito dominicale € 34,63.
Prezzo base: € 29.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Il delegato alla vendita
avv. Cristina Simeoni

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 13.00

N.° 219/2016 R.G.Es.
Promossa da: CONDOMINIO BORGO VECCHIO

LOTTO UNICO
Quota 1/1 diritto di proprietà di appartamento posto al primo piano in contesto condominiale con corte interna, composto da cucina-pranzo, disimpegno con ripostiglio utilizzato come camera, camera matrimoniale ed un bagno, terrazzo frontistante all'ingresso di proprietà; con annessa autorimessa; sito in Comune di Rivignano Teor (UD), vicolo Chiuso n. 4/1, così identificato catastalmente:
Appartamento e posto auto
C.F. Foglio 16, mappale 629, sub. 11, cat. A/2, cl. 1, 3 vani (libero);
C.F. Foglio 16, mappale 629, sub 3, cat. C/6, cl. 5 (libero).
PREZZO BASE: € 58.000,00.=
Rilancio minimo in caso di gara: € 2.000,00.=
Il professionista delegato
Avv. Cristian Tosoratti

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 11.30

N° 241/2018 R.G.Es.
Promossa da: BANCA MEDIOCREDITO FVG

LOTTO N. 1
San Giovanni al Natisone (UD), Via Delle Colonne n. 23/2, frazione "Bolzano", Villa bifamiliare, con area scoperta ad uso esclusivo e doppia autorimessa, di proprietà per la quota 1/1 dell'esecutato. Identificato catastalmente al Catasto fabbricati del Comune di San Giovanni al Natisone (UD), come segue: a) Villa bifamiliare: Fg. 6 p.c. 1181 sub. 2 – cat. A/2, cl. 2 vani 9, mq. 195, Via Delle Colonne n. 23/2, piano S1-T-1, rendita € 673,98; b) Box doppio: Fg. 6 p.c. 1181 sub. 3 – cat. C/6, cl. 3, mq. 35, Via Delle Colonne n. 23/2, piano T, rendita € 47,93; c) Area urbana: Fg. 6 p.c. 1280 – cat. F/1, Via Delle Colonne n. 23/2, rendita € 167,00 (soppressa al Catasto terreni in quanto riunita alla p.c. 1181, ma ancora presente al Catasto fabbricati quale Area urbana)
Prezzo base: Euro 163.000,00#
Rilancio minimo in caso di gara: Euro 3.000,00#
LOTTO N. 2
San Giovanni al Natisone (UD), Via Dell'Industria n. 22, frazione "La Brava", Capannone artigianale, con area pertinenziale, di proprietà per la quota 1/1 dell'esecutato.
Identificato catastalmente al Catasto fabbricati del Comune di San Giovanni al Natisone (UD), Fg. 16 p.c. 780– cat. D/7, mq. 1.189,50, Via Dell'Industria n. 22, frazione "La Brava", piano 1-2, rendita € 4.126,70.
Prezzo base: Euro 216.000,00#
rilancio minimo in caso di gara: Euro 3.000,00#
Il delegato alla vendita
Dott. Ricciotti Ricci

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 10.30

Es. Imm. R.G. n. 247/2016 R.G. Es.
Promossa dal BCC di Manzano (ora BancaTer Credito Cooperativo FVG)

Lotto PRIMO
Diritto di piena proprietà di un capannone e serre siti in Comune di Pavia di Udine in Via Udine. 55,
Catasto Fabbricati del Comune di Pavia di Udine
Fg. 6 p. 206 sub 3, cat. D/1, rend. € 56,00
Fg. 6 p. 206 sub 4, cat. D/1, rend. € 102,00
Fg. 6 p. 206 sub 5, cat.D/1, rend. € 8.080,00
Fg. 6 p. 206 sub 7, cat. D/10, rend. € 8.550,00
Catasto Terreni del Comune di Pavia di Udine
F. 8 p. 21, seminativo, cl. 1, are 2.10, r.d. € 2,39, r.a. 1,14
Prezzo base: € 280.000,00
Rilancio minimo in caso di gara 2.000,00
Lotto SECONDO
Diritto di piena proprietà di una serra ed aera di pertinenza, sita in Comune di Pavia di Udine, in Via Udine, 55
Catasto Fabbricati del Comune di Pavia di Udine
Fg. 6 p. 207, cat. D/10, rend. € 3.280,00
Prezzo base: € 100.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00
Lotto TERZO
Piena proprietà del fondo agricolo ubicato in Comune di Pavia di Udine
Catasto Terreni del Comune di Pavia di Udine
Fg. 6 p. 164, seminativo, cl. 1, are 14.019, r.d. € 159,28, r.a. € 76,02
Prezzo base: € 22.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Lotto QUARTO
Piena proprietà di terreno agricolo
Catasto Terreni del Comune di Pavia di Udine
Fg. 7 p. 10, seminativo, cl. 2, are 33.70, r.d. € 33,20, r.a. € 17,40
Prezzo base: € 6.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Il Professionista Delegato
rag. Luisa Pradolini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 11.30

N° 251/2018 R.G. Es.
Promossa da: CONDOMINIO AL PARCO "A"

Lotto Unico
Cervignano del Friuli (UD), Via Fredda, fraz. Scodovacca, Negozio della superficie commerciale di 75,00 mq destinato alla vendita al dettaglio, di proprietà quota 1/1 del soggetto esecutato.
Dati ufficio tavolare di Cervignano del Friuli: Comune Censuario di Scodovacca, Partita Tavolare 536, categoria C/1, classe 3, corpo tavolare 8° – p.c.n. 201/8 fg. 7 sub. 2.
Prezzo base: Euro 62.000,00#
Rilancio minimo in caso di gara: Euro 2.000,00#
Il delegato alla vendita
Dott. Ricciotti Ricci

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 10.30

N° 374/17 R.G. Es.
Promossa da : PRIMACASSA CREDITO COOPERATIVO FVG SOC. COOP.

Lotto 1
Diritto di piena proprietà di negozio a Castions di Strada Via Udine 45, della superficie commerciale di 181,57 mq.
Comune di Castions di Strada, Catasto Fabbricati
Fg. 4 particella 19 sub. 1 – sub. 15 – sub. 13 (cat. C/1 – cat. C/3 – cat. C/6). L'immobile risulta libero
Prezzo base € 43.200,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
Lotto 2
Diritto di piena proprietà di abitazione con pertinenze a Castions di Strada Via Giuseppe Mazzini 50/A, della superficie commerciale di 132,36 mq.
Comune di Castions di Strada, Catasto Fabbricati
Fg. 11 particella 1109 sub. 1 – sub. 2 (cat. A/3 – cat. C/6)
L'immobile risulta libero
Prezzo base € 35.300,00
Rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00
IL PROFESSIONISTA DELEGATO
rag. Luisa Pradolini

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 11.30

N° 387/2016 R.G.Es.
Promossa da: ATER DI UDINE

Lotto Unico
CODROIPO (UD), Via Santa Cecilia n. 95 – frazione di "Rivolto", **Abitazione in linea** con accessorio e diritto a

corte comune, di proprietà dell'esecutato per la quota di 1/2 in regime di comunione legale dei beni e pertanto gli immobili risultano in esecuzione per l'intero.
Gli immobili sono identificati catastalmente al Catasto fabbricati del Comune di Codroipo (UD), come segue: - Abitazione con fabbricato accessorio: Fg. 42 p.c. 194 (abitazione) e 202 (accessorio), cat. A/3, classe 3, vani 9,5, mq. 261, rendita 628,01; - Tettoia: Fg. 42 p.c. 806, cat. C/6, classe 3, mq. 22, rendita 46,58; Area urbana: Fg. 42 p.c. 851, mq. 16.
Prezzo base: Euro 109.000,00#
Rilancio minimo in caso di gara: Euro 2.000,00#

Il delegato alla vendita
Dott. Ricciotti Ricci

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 11.00

Es. nr. 413/2016 (+190/2015)
Promossa da: BANCA POPOLARE DI VICENZA S.C.P.A.

Lotto UNICO
Costituito da:
CASA BI-FAMILIARE su tre piani con autorimessa prefabbricata esterna e giardino, in comune di **TORREANO DI CIVIDALE (fraz. Ronchis)** in via Vignis n. 100, per la quota di 1/1 di piena proprietà, così identificata:
- ABITAZIONE, CATASTO FABBRICATI, **F. 28, mapp. 356, sub. 6,** cat. A/3;
- ABITAZIONE, CATASTO FABBRICATI, **F. 28, mapp. 356, sub. 7,** cat. A/3;
- AUTORIMESSA, CATASTO FABBRICATI, **F. 28, mapp. 356, sub. 3,** cat. C/6.
Prezzo base: € 27.000,00
rilancio minimo in caso di gara € 1.000,00

Il delegato alla vendita
avv. Cristina Simeoni

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA IMMOBILIARE DELEGATA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 12.30

Es. n. 455/2015 R.G. Es.
Promossa da UNICREDIT SPA.

LOTTO 2
Del fabbricato condominiale sito in Cividale del Friuli Borgo San Pietro, immobile strumentale (uso ufficio) al P.T. C.F. Fg. 16 mapp. 292 sub 4 C/1, P. T, 118 mq.
Prezzo base € 99.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00.
Custode: Coveg srl /IVG tel 0432 566081
Delegato: Dott Romanello Giorgio tel 0432 504036

Il Professionista Delegato
Dott. Giorgio Romanello

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA IMMOBILIARE DELEGATA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 11.00

Es. nr. 486/2016
Promossa da: UNICREDIT S.P.A.

Lotto: UNICO
Costituito da:
FABBRICATO UNIFAMILIARE con corte e accessori sito in Comune di **GONARS** (UD), via Vittorio Veneto n. 64-68, per la quota di 1/1 diritto di piena proprietà, così identificato:
CATASTO FABBRICATI del Comune di Gonars
- F. 8, mapp. 79, P. T-1-2, cat. A/3, cl. 3, vani 11, sup. mq. 327, R.C. 681,72.
Prezzo base: € 66.000,00
Rilancio minimo in caso di gara € 2.000,00

Il delegato alla vendita
Avv. Cristina Simeoni

TRIBUNALE DI UDINE
VENDITA SENZA INCANTO
25.09.2019 ore 14.00

R.G. 436/2018
Promossa da: Tavagnacco Gianni

LOTTO UNICO
Catasto Fabbricati Comune di Manzano (UD)
• Foglio 20, Mappale 233, sub. 1, categoria A/3, classe 2, consistenza 6 vani, rendita
Euro 340,86, via Stazione 35, piano T-1-2;
• Foglio 20, Mappale 1608, sub. 61, area urbana, via Stazione.
Piena proprietà (quota 1/1) di fabbricato a destinazione residenziale con tipologia in linea
di testa prospiciente la via pubblica. Il corpo di fabbrica principale è costituito da tre
piani fuori terra, sul lato sud dell'area di pertinenza è presente un corpo accessorio
staccato ad un piano fuori terra.
Prezzo base: € 36.000,00
Rilancio minimo in caso di gara: € 1.000,00

Il Professionista Delegato
Avv. Elena Turchetti

AVVISO DI VENDITA

Si dà pubblico avviso che nella procedura fallimentare n° 60/2017 iscritta presso il Tribunale di Udine Giudice delegato Dott. Andrea Zuliani –Curatore Dott. Alessandro Paolini è stata disposta la vendita senza incanto degli immobili di seguito descritti :
LOTTO UNICO
LOTTO UNICO : terreni censiti al N.C.T. del Comune di Artegna – come segue :
Fg. 2 map. 196 qualità sem. Arb. Cl.1° s. 3.080 mq R.D. € 23,06 R.A. 13,52
Fg. 2 map. 183 qualità sem. Arb. Cl.1° s. 3.100 mq R.D. € 23,21 R.A. 13,61
Prezzo base € 11.000,00
Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire, a mezzo consegna manuale o spedizione con corriere o raccomandata postale, presso lo studio del Notaio avv.to Margherita Gottardo in Udine, a Udine, Via Luigi Moretti n. 2 incaricato delle formalità di gara e assegnazione – entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 03/09/2019, offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta (ai sensi dell'art.571, comma 3°,c.p.c.), in busta chiusa. L'apertura delle buste e l'eventuale gara avverrà presso l'Istituto Vendite Giudiziarie – COVEG s.r.l. il giorno **04/09/2019 alle ore 17:00** avanti al notaio delegato, al curatore e agli offerenti presenti in quel momento.
Per quanto riguarda le condizioni di vendita nonché la descrizione dettagliata dei beni si fa riferimento al sito www.ivgudine.it

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA MOBILIARE
Fallimento n. 41/18

Il curatore, dott. Francesca Linda, con studio in Udine, via Andreuzzi n. 12, tel. 0432/512782, fax 0432/510669, e-mail: **francesca.linda@virgilio.it** ha disposto la vendita dei seguenti beni mobili, relativi ad attività del settore nel settore dell'industria metalmeccanica e siderurgica.
Lotto UNO
Laminatoio a caldo usato, per 150.000 T/a di tondino da cemento armato, depositato presso un'azienda con sede in Guatemala. L'impianto è smontato, le parti chiuse in casse o pallet.
La società che detiene in custodia il bene si è impegnata, previo appuntamento, a consentire l'ispezione dell'impianto da parte dei soggetti interessati a partecipare alla gara per l'acquisto, nonché a consegnare l'impianto all'acquirente che, con il perfezionamento della vendita, è obbligato a ritirarlo a propria cura e spese nel più breve tempo possibile. Qualora il ritiro dell'impianto non venga completato entro la data del 31.10.2019 l'acquirente è obbligato a corrispondere a favore della società depositaria un canone mensile di euro 5.000,00 per i mesi successivi fino al completo ritiro dell'impianto.
Valore di stima: € 800.000,00
Prezzo base del Lotto UNO: € 600.000,00
oltre imposte di legge
Lotto DUE
Parti di un forno elettrico con arco a fornace, capacità 40 tonnellate. Le parti, di nuova fabbricazione, sono depositate presso un'azienda con sede in Germania.
Le parti del forno sono le seguenti:
a) n. 1 dispositivo di sollevamento (fuchs brand) progettato per il sollevamento e rotazione dei bracci porta elettrodo e della volta.
b) n. 3 bracci porta elettrodo (fuchs brand) fabbricati con struttura scatolata in acciaio rivestito in rame.
La vendita comprende, altresì, l'ingegneria di dettaglio (esclusi elementi a e b) per procedere alla costruzione e all'acquisto delle parti mancanti per il completamento del forno. L'analisi dell'ingegneria di dettaglio è visionabile presso lo studio del curatore previo appuntamento.
Valore di stima: € 350.000,00
Prezzo base del Lotto DUE: € 270.000,00
oltre imposte di legge
Modalità di scelta dell'acquirente e di conclusione del contratto
Il giorno **10 settembre 2019** alle ore 14.00 presso lo studio del notaio dott. Giovanna Menazzi si svolgerà la gara per l'aggiudicazione della vendita separatamente per i due lotti, con offerte in aumento non inferiori ad € 10.000,00 per ciascuna gara, nei termini e alle condizioni appresso specificate:
Gli interessati, per partecipare alla gara, dovranno presentare entro le ore 12.00 del giorno fissato per la gara di vendita, presso il notaio dott. Giovanna Menazzi, con studio in Udine, corte Savorgnan n. 28, domanda di partecipazione in carta semplice riferita a ciascun singolo lotto, corredata per le persone fisiche da copia del documento di identità e codice fiscale, per le società da visura aggiornata del registro delle imprese e delibera dell'organo amministrativo se necessario, o nel caso di società estere altra documentazione ufficiale comprovante i poteri di amministrazione e rappresentanza, nonché da copia del documento di identità del legale rappresentante, come pure l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale il Curatore invierà le successive comunicazioni. La domanda dovrà essere sottoscritta dal partecipante o, se società, dal legale rappresentante della stessa. Non è ammessa la partecipazione di soggetti sottoposti a procedure concorsuali né la partecipazione per persona o società o ente da nominare.
La domanda dovrà, inoltre, essere accompagnata da un deposito cauzionale pari al 20% del prezzo base del lotto mediante un assegno circolare non trasferibile intestato a "Curatela Fallimento n. 41/18 del Tribunale di Udine".
La presentazione della domanda di partecipazione alla gara comporta l'automatica accettazione di tutte le condizioni esposte o richiamate nel presente avviso.
Coloro che hanno presentato domanda in conformità al punto che precede potranno partecipare alla gara anche a mezzo di mandatario munito di procura speciale rilasciata in forma scritta.
Qualora coloro che hanno presentato domanda di partecipazione non dovessero presentarsi o formulare offerta all'udienza presso il notaio, mandando deserto l'incanto, verranno sanzionati con la trattenuta di 1/10 della cauzione ai sensi dell'art. 580 2° c. c.p.c.
In caso di unico partecipante, quest'ultimo si renderà aggiudicatario offrendo in udienza il prezzo base del lotto per il quale partecipa.
Il Curatore potrà, a mente dell'art. 107 L.F., sospendere la vendita ove pervenga entro il decimo giorno successivo al deposito della documentazione di aggiudicazione in cancelleria, un'offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione ed accompagnata dal deposito cauzionale costituito con modalità sopra indicate per la partecipazione alla gara e nella misura del 20% dell'importo offerto, ferme le altre condizioni. In tale caso il curatore si riserva la facoltà di fissare nuova gara, comunicandone le modalità, alla quale potranno partecipare chi ha presentato offerta migliorativa e l'aggiudicatario provvisorio. All'esito di tale gara l'eventuale presentazione di offerte ulteriormente migliorative non avrà effetto.
Decorsi i termini di cui sopra, il curatore informerà il giudice delegato ed il comitato dei creditori degli esiti della procedura, depositando in cancelleria la relativa documentazione. Il giudice delegato potrà sospendere od impedire il perfezionamento della vendita, entro 10 giorni dal deposito ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 L.F.
Decorsi gli ulteriori termini di cui sopra, il curatore comunicherà al soggetto individuato come acquirente la definitiva aggiudicazione. Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura fallimentare entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva. In caso di inadempienza verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente perdita, a titolo di penale, della intera cauzione, che verrà così definitivamente acquisita all'attivo fallimentare, fatto salvo il risarcimento del maggiore danno.
La conclusione della vendita avverrà con l'emissione della fattura, che il Curatore effettuerà a seguito del pagamento integrale del prezzo di aggiudicazione e relative imposte di legge. Solo dopo l'emissione di tale fattura, e la conseguente comunicazione da parte del Curatore alla società che detiene i beni in custodia dell'autorizzazione alla consegna, l'acquirente potrà procedere al ritiro degli stessi.
Condizioni della vendita
I beni oggetto della vendita verranno trasferiti a corpo e non a misura, con riferimento allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano e/o in cui si troveranno al momento della vendita, come visti e piaciuti. Il Fallimento non presta alcuna garanzia né assume alcuna responsabilità e/o onere in merito allo stato di fatto e di diritto (anche relativamente alla sicurezza e agli aspetti ambientali) in cui si trovano e/o in cui si troveranno al momento della vendita. Sarà onere degli offerenti effettuare ogni verifica in merito alle condizioni di diritto e di fatto dei beni, a propria cura e spese. Parimenti il Fallimento non assume alcuna responsabilità per eventuali errori e/o omissioni contenute nelle perizie disposte dalla Procedura relativamente ai beni oggetto di vendita. Conseguentemente qualsiasi differenza od insussistenza ovvero vizio, difformità, di fatto o normativa, non darà diritto all'acquirente di richiedere la risoluzione, neanche parziale, della vendita né alcuna riduzione del prezzo, risarcimento o indennità.
Si richiama, relativamente ai beni facenti parte del Lotto I, quanto sopra precisato riguardo alle obbligazioni assunte d'acquirente, anche nei confronti della società che detiene i beni in custodia, di ritiro degli stessi e di pagamento di canoni qualora il ritiro non vanga completato entro le date indicate.
La vendita e ogni altro atto intercorso tra il Fallimento e l'acquirente saranno disciplinati dalla legge italiana. Tutte le controversie che dovessero eventualmente sorgere tra le parti riguardo all'interpretazione, esecuzione, risoluzione o cessazione, per qualsiasi causa, di tali atti saranno devolute esclusivamente alla giurisdizione italiana e alla competenza territoriale esclusiva del Foro di Udine.
Per ogni maggiore informazione gli interessati potranno rivolgersi al Curatore.

TRIBUNALE DI UDINE
AVVISO DI VENDITA A OFFERTE MIGLIORATIVE
Fallimento n. 100/13 – G.D. Dott. Andrea Zuliani

La dott.ssa Daniela Kisling, con studio in Udine, Via de Rubeis n. 19, tel. 0432/512208, PEC: **f100.2013udine@pecfallimenti.it** in qualità di Curatore del fallimento sopra indicato comunica di aver ricevuto offerta per l'acquisto del lotto di seguito specificato
LOTTO UNICO (EX LOTTO I)
Edificio industriale costituito da capannone ad uso industriale e magazzino di circa 3.300 mq con annessa tettoia di circa 298 mq, ubicato nel Comune di Premariacco (UD) Via Valussi nr. 2/A distinto al Catasto Fabbricati al F. 32 part. 349 Cat. D/7, R.C. 5.267,86 e al Catasto Terreni come ente urbano di 5.381 mq. Si precisa che a seguito di una tromba d'aria alcuni lucernari sono stati danneggiati con conseguenti infiltrazioni d'acqua e la copertura parrebbe costituita da lastre di "eternit".
Prezzo offerto €. 50.000,00 oltre imposte di legge
Rilancio minimo in caso di gara €. 5.000,00
Il tutto meglio descritto nella perizia di stima dei beni immobili redatta dal Geom. Marco Peresson.
Al fine di concorrere all'acquisto gli interessati dovranno far pervenire l'offerta di acquisto ad un prezzo non inferiore a quello base sopra indicato e cauzionata mediante assegno circolare non inferiore al **10% del prezzo offerto**, entro le ore **12.00** del giorno **5 settembre 2019,** presso lo studio del Notaio Margherita Gottardo in Udine, Via Luigi Moretti 2 (Tel: 0432/1636775), in busta chiusa, firmata sui lembi. Sulla parte esterna della busta dovrà essere apposta la dicitura "**Offerta per acquisto lotto unico - Fallimento n. 100/13**".
Le buste verranno aperte il giorno **9 Settembre 2019** alle ore **18.00** dal Notaio Margherita Gottardo alla presenza del Curatore, del Comitato dei Creditori o di un membro a ciò delegato e degli offerenti che potranno presenziare e formulare in tale sede offerte migliorative.
Per le condizioni integrali di vendita e per la perizia del bene si rimanda al sito portalevenditepubbliche.giustizia.it

Il Curatore
Dott.ssa Daniela Kisling

TRIBUNALE DI UDINE
LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO N. 5/2018
Giudice Delegato: dott. Gianmarco Calienno
Liquidatore: dott.ssa Eva Trinchero
AVVISO DI VENDITA

Il liquidatore, dott.ssa Eva Trinchero, con studio in Tolmezzo (UD), via R. Del Din n. 8/A, e in Udine, via Cussignacco n. 5, tel. 0433-40529 fax 0433-41459, pec: eva.trinchero@odcecud.legalmail.it, pone in vendita al miglior offerente i seguenti lotti di pertinenza della procedura:

Lotto n. 1 – Prezzo base d'asta euro 80.000,00 (ottantamila//00): **Negozio con annesso magazzino** sito in Tolmezzo (UD), Via Cominotti n. 5.
Dati catastali: CF foglio 76, particella 392, sub 1, categoria C/1, consistenza 120 mq, classe 6, rendita euro 1.551,39.
Lotto n. 2 – Prezzo base d'asta euro 24.800,00 (ventiquattromilaottocento//00): **Partecipazione societaria** nella società Kimera Technologies Srl con sede in Tolmezzo (UD), via dell'Industria n. 41/C, P.I. e C.F.02606760300.
Descrizione dei singoli lotti: Per una descrizione dettagliata si rinvia a quanto disponibile presso lo studio del liquidatore.
L'avviso di vendita completo è pubblicato sul sito www.astegiudiziarie.it e sul portale del Ministero della Giustizia.
Il giorno **12 settembre 2019 alle ore 14.30** presso lo studio del liquidatore in Tolmezzo, alla presenza di un notaio, viene indetta la vendita con offerte in aumento non inferiori ad € 1.000,00, nei termini ed alle condizioni di seguito specificate:
gli interessati, per partecipare alla gara, dovranno presentare entro il **11 settembre 2019 alle ore 12.00** presso lo studio del liquidatore in Tolmezzo domanda in carta semplice in busta chiusa corredata da assegno circolare non trasferibile intestato a "Liquidazione del patrimonio n. 5/2018 – liquidatore dott.ssa Eva Trinchero" per un importo pari al 10% di quanto offerto, a titolo di cauzione. La domanda dovrà contenere il numero del lotto per il quale si presenta l'offerta, le generalità, la residenza o l'elezione di domicilio, il codice fiscale e l'eventuale partita IVA del soggetto offerente a cui andrà intestato l'immobile/le quote (non sarà possibile intestare il bene a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), nonché la fotocopia di un documento di identità valido dell'istante o, se società o altro ente, del legale rappresentante; la domanda dovrà contenere, se persona fisica, lo stato civile ed il regime patrimoniale se coniugato;
per il **lotto n. 2** si precisa che la partecipazione societaria verrà aggiudicata provvisoriamente all'offerente che avrà proposto la cifra più alta. Lo statuto della società prevede l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci. Il liquidatore, depositato in cancelleria il verbale di aggiudicazione, darà immediata comunicazione agli altri soci del nominativo dell'aggiudicatario, del prezzo e delle modalità di cessione. Analoga comunicazione verrà data alla società. Se i soci non dovessero esercitare il diritto di prelazione, con esplicita dichiarazione di rinuncia o per decorrenza del termine di 10 giorni dall'aggiudicazione, si procederà alla stipula dell'atto notarile di compravendita. In caso di esercizio del diritto di prelazione, verrà data comunicazione all'aggiudicatario della sua decadenza, con restituzione della cauzione.

Il liquidatore
dott.ssa Eva Trinchero

TRIBUNALE DI UDINE
CONCORDATO PREVENTIVO N.12/11
AVVISO DI VENDITA
DI BENI IMMOBILI SENZA INCANTO

Il Commissario e Liquidatore Giudiziale del Concordato Preventivo sopra indicato pone in vendita i seguenti beni immobili descritti nella perizia e relativa integrazione agli atti della procedura, a firma dei periti Daniele Lollo e Michele Olivo:
LOTTO A: Comune di Povoletto, via Adige 3, suddiviso nei seguenti lotti:
Lotto 2; Fg. 24; Mapp. 410; Sub Cat. Cat. D 7; Superf. 6.180; Rendita 18.592,45; Prezzo base 100.00,00; Rialzo minimo 5.000,00
Lotto 3; Fg. 27; Mapp. 572; Sub Cat. Cat. area urbana edificabile; Superf. 11.150; Rendita; Prezzo base 94.000,00; Rialzo minimo 5.000,00
Si precisa che il **lotto 2 viene posto in vendita ad offerte migliorative**, sulla base di quella già pervenuta alla procedura, pari a euro 100.000,00.
Tutti i prezzi indicati si intendono al netto delle imposte di legge.
1. I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura, con ogni onere apparente e non comunque gravante sui beni di cui trattasi e con esonero per la procedura di ogni responsabilità per vizi e difetti; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. E' onere della parte offerente verificare lo stato del bene, nonché la regolarità e conformità urbanistica.
2. Gli interessati dovranno far **pervenire presso lo studio del notaio Lucia Peresson di Udine, in via Morpurgo n. 34, inderogabilmente entro le ore 12.00 del 19/09/2019**, in doppia busta chiusa firmata sui lembi e con la dicitura "offerta per acquisto immobile Lotto ….. Concordato Preventivo n.12/11 Tribunale di Udine", offerta irrevocabile di acquisto ad un prezzo non inferiore al prezzo sopra indicato unitamente ad assegno circolare intestato "Concordato Preventivo n.12/11 del Tribunale di Udine" di importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione, che verrà considerata in acconto sul prezzo di aggiudicazione ovvero verrà restituita a coloro che non risultassero aggiudicatari; la cauzione verrà invece trattenuta nel caso di mancato pagamento del saldo, come più precisamente esposto al successivo punto 6. Ogni offerta presentata in modo difforme o oltre il termine da quelli sopra indicati non verrà considerata.
3. L'offerta dovrà essere corredata per le persone fisiche da copia del documento d'identità, del codice fiscale/P.IVA, con indicazione del regime patrimoniale; per le società da visura aggiornata del registro delle imprese, documento d'identità del legale rappresentante e dimostrazione dei relativi poteri. Indicare recapito telefonico. Per entrambi dovrà venire acclusa copia del presente avviso sottoscritto in ogni pagina per sua accettazione.
4. L'apertura delle buste avverrà presso lo studio del notaio Peresson, il giorno **20/09/2019 alle ore 15.00** alla presenza degli offerenti, del commissario liquidatore e dei proponenti.
5. In caso di mancata presentazione di offerte migliorative, gli immobili oggetto di proposte d'acquisto saranno immediatamente aggiudicati ai proponenti, in via provvisoria. In caso di presentazione di un'unica offerta per i restanti lotti, gli immobili saranno immediatamente aggiudicati all'offerente, in via provvisoria. In caso di più offerte si procederà ad una gara contestuale tra i presenti a partire dalla maggiore offerta pervenuta, con offerte in aumento non inferiori ai rialzi minimi indicati per ciascun lotto e con modalità verranno determinate dal Notaio prima del suo svolgimento.
6. L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del prezzo di aggiudicazione, oltre alle imposte di legge e maggiorato delle spese di vendita, dedotta la cauzione già versata, entro il termine di giorni 30 dalla gara in unica soluzione. Laddove ciò non avvenga l'aggiudicazione verrà revocata e la cauzione verrà definitivamente incamerata dalla procedura, salva in ogni caso l'azione di danno.
7. Il Commissario e Liquidatore Giudiziale potrà sospendere la vendita ove pervenga, entro la data del 30/09/2019, offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 107, quarto comma, della Legge Fallimentare; decorsa tale data ed in mancanza di offerte migliorative il curatore informerà il Giudice Delegato e il comitato dei creditori degli esiti della procedura mediante deposito in cancelleria della relativa documentazione. Ai sensi dell'art. 108 della Legge Fallimentare, il Giudice Delegato potrà sospendere la vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato, e sia presentata a tal fine istanza al Giudice Delegato nei successivi dieci giorni dal deposito previsto dall'art.107, quinto comma Legge Fallimentare. Il Giudice Delegato potrà altresì impedire il perfezionamento della vendita stessa qualora ricorrano gravi e giustificati motivi.
8. Decorsi i termini di cui al punto precedente senza che siano pervenute offerte migliorative ovvero senza che sia stata presentata istanza di sospensione, l'atto di vendita verrà stipulato, per mezzo del notaio Peresson, previo integrale pagamento del prezzo.
9. Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non (comprese quelle notarili, anche relative al verbale di aggiudicazione), si intendono poste a carico dell'acquirente. Tutte le formalità inerenti la vendita ed il trasferimento della proprietà, la trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari e le volture catastali, nonchè la cancellazione di eventuali vincoli e/o formalità pregiudizievoli saranno eseguite dal notaio rogante con spese a carico dell'acquirente.
10. La presentazione della domanda di partecipazione presuppone la conoscenza della perizia di stima e pure la presa visione dei beni, cosicchè non saranno accolte contestazioni sullo stato degli stessi al momento o successivamente all'aggiudicazione.
Maggiori informazioni potranno essere richieste al Commissario e Liquidatore Giudiziale, dott. Doretta Cescon, via Morpurgo n. 34, Udine, tel. 0432/510605, e-mail dorettacescon@studiocescon.it, pec: **cpo12.2011udine@pecfallimenti.it.**

Il Commissario e Liquidatore Giudiziale
dott. Doretta Cescon

CERVIGNANO

C'è il tesoretto da 700 mila euro Piazzale Cocco sarà sistemato

Nei prossimi mesi partiranno alcuni importanti interventi attesi dai residenti
Nuovo parcheggio in via Moro. Fondi anche per l'asilo nido e la casa di riposo

Elisa Michellut

Il centralissimo piazzale monsignor Cocco, davanti al duomo , oggetto di un intervento di sistemazione

CERVIGNANO. Un tesoretto di 700 mila euro, che sarà impiegato per la realizzazione d'importanti interventi, richiesti da tempo dai cittadini. Saranno discussi in consiglio comunale, nella seduta di mercoledì, l'assestamento e la verifica del permanere degli equilibri di bilancio. Si tratta di un momento di ricognizione tramite il quale l'ente allinea il proprio bilancio agli obiettivi programmatici. La variazione di bilancio, che sarà sottoposta al consiglio, ammonta a circa 700 mila euro.

L'intervento più rilevante riguarda la prosecuzione dell'opera d'installazione delle lampade a led su tutto il territorio comunale, per il quale vengono previsti 90 mila euro, finanziati da un contributo statale. La variazione prevede anche l'inserimento di fondi per la sistemazione, particolarmente attesa dai cervignanesi, del centralissimo piazzale monsignor Cocco, antistante il Duomo, e per la realizzazione di un nuovo parcheggio in via Aldo Moro, un'altra opera pubblica richiesta a gran voce dai residenti della zona.

Previsto anche uno stanziamento di fondi per l'acquisto di sei velobox per la rilevazione elettronica della velocità. Saranno anche rinnovate le dotazioni per la Protezione civile di Cervignano e sarà effettuato un intervento di manutenzione straordinaria all'impianto termico dell'asilo nido. In previsione, inoltre, un importante investimento di 40 mila euro per la manutenzione dell'impianto di rilevazione fumi della casa di riposo Sarcinelli.

Confermato anche quest'anno il contributo del Comune per la realizzazione della "Festa del Refosco", che si terrà il 31 agosto. Si aggiungerà un secondo contributo per il "Festival degli artisti di strada", previsto per il 23 e 24 agosto.

In bilancio anche un fondo di circa 10. 500 euro per dare continuità ai progetti scolastici avviati nel corso del 2018: progetto musicale e progetto contro il bullismo.

Confermato il progetto teatrale, che quest'anno sarà esteso anche alle scuole primarie di primo grado, e i servizi di pre e post accoglienza. «I progetti presentati nell'ambito scolastico riscuotono da sempre grande interesse da parte di alunni, insegnanti e genitori – le parole dell'assessore al bilancio –. Come amministrazione abbiamo ritenuto importante proseguire con le attività iniziate negli anni scorsi, dando continuità in particolare a quello contro il bullismo. Prevediamo anche l'inserimento di fondi per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi al palazzetto dello sport, che ci consentirà di aumentare la capienza massima di spettatori, consentendo la realizzazione di avvenimenti sportivi di alto livello. La variazione di bilancio è poi caratterizzata da spostamenti minori necessari per adeguare i capitoli di entrata e di spesa alle necessità che si manifesteranno durante l'anno». —

IN BREVE

TERZO
Oggi il concerto dell'Agm nella sala consiliare

Al via i progetti estivi dell'Accademia di musica Agm di Cervignano. Oggi, alle 18.30, nella sala consigliare del Comune di Terzo, ci sarà il concerto dei partecipanti al masterclass di pianoforte del professor Federico Consoli. Il concerto vedrà la partecipazione di otto giovani pianisti provenienti dalla regione. L'ingresso è libero. Le attività estive dell'Accademia proseguiranno a settembre. Gli eventi sono realizzati con il contributo della Cassa Rurale Fvg. —

SAN GIORGIO
La comunità ricorda don Oreste Zorzenon

Liturgia in ricordo di don Oreste Zorzenon. Oggi, alle 10, nella chiesa di Malisana, la comunità ricorderà don Oreste Zorzenon a tre mesi dalla scomparsa. Con "l'amato" coro "Le Colone" di Castions di Strada, ad animare la liturgia ci saranno all'organo Nicola Tirelli, all'oboe e al corno inglese Andrea Martinella, diretti da Giuseppe Tirelli. Il 26 aprile, all'età di 85 anni, è mancata la guida pastorale della comunità. Don Oreste, dal 1969 era parroco a Malisana. —

PORPETTO

La posta non arriva, è protesta Si pensa a una class action

Francesca Artico

L'ufficio postale di Porpetto, dove si registrano gravi ritardi

PORPETTO. Una sorta di class action dei cittadini di Porpetto contro Poste Italiane per i notevoli ritardi con cui viene consegnata la posta. Per questo hanno già contattato alcune associazioni che tutelano i consumatori con l'obiettivo di promuovere un'azione concreta contro il grave disservizio. La protesta non colpisce solo Porpetto. Si sta allargando a macchia d'olio, tanto che gli assessori di San Giorgio di Nogaro, Roberta Sartori ed Enzo Bertoldi, hanno presentato al sindaco Roberto Mattiussi una mozione per evidenziare le criticità e le disfunzioni subite dai cittadini e dalle imprese insediate nell'area industriale di San Giorgio impegnando il primo cittadino a chiedere il ripristino del servizio recapito all'ufficio Postale di San Giorgio. «Dal 16 aprile 2018 – lamentano – non c'è più il servizio di recapito della corrispondenza a San Giorgio: ora viene gestito dall'ufficio di Cervignano. Mancano i riferimenti in loco per i cittadini e per le aziende. Per informazioni bisogna chiamare Cervignano, che non riesce a gestire tutte le chiamate e nella maggior parte dei casi (quasi sempre) non si riesce a parlare con gli operatori. Considerando il bacino di utenza, la zona Industriale, cittadini, aziende e associazioni che gravita su San Giorgio e dintorni non è ammissibile che non ci sia il servizio recapito nel locale ufficio postale».

Anche a Marano Lagunare la situazione non è migliore: la mancata consegna della posta è diventata una costante e i cittadini hanno presentato reclamo sul sito di Poste Italiane e hanno risposto che inoltreranno il reclamo a chi di competenza. Tornando a Porpetto, quello che fa più arrabbiare le gente non è solo il ritardo con cui vengono consegnate le bollette, fino a venticinque giorni e quindi già scadute, ma c'è chi ha ricevuto chiamate di sollecito dall'ufficio vaccinazioni perché non si è presentato a vaccinare i bimbi neonati. Le lettere di avviso non erano arrivate. Altri si sono visti recapitare documenti dell'Inps, bancari e assicurativi già scaduti. In tanti hanno mandato mail di protesta agli uffici di Cervignano e al sito di Roma di Poste Italiane. —

PALMANOVA

Punto nascita, domani si cambia Sindaci in piazza per l'ospedale

La manifestazione a difesa dell'ospedale di Palmanova

PALMANOVA. Il sindaco di Palmanova, Francesco Martines, chiama a raccolta tutti i sindaci. Domani mattina, alle 8, nella giornata in cui sarà aperto il punto nascita di Latisana, ci sarà una manifestazione davanti all'ospedale di Palmanova «un modo per dimostrare vicinanza alle mamme e agli operatori sanitari coinvolti in questo repentino cambiamento». È datata 26 luglio la comunicazione ufficiale con la quale l'azienda sanitaria avvisa medici, farmacie, ordini professionali e istituzioni della riorganizzazione del dipartimento materno infantile, che prevede la chiusura del punto nascita di Palmanova e la riapertura di quello di Latisana. Martines lamenta: «Un mail che arriva a due giorni dall'effettiva riapertura, in pieno fine settimana. Un trasferimento affrettato, come quello deciso dall'azienda sanitaria e dalla Regione, fatto in piena estate, con alcuni operatori in ferie e un'autostrada in costruzione, verso un reparto, quello di Latisana, chiuso da tre anni. Come sindaci verificheremo se il punto nascita di Latisana rispetterà tutte le norme, già dal primo giorno della sua riapertura, e il possesso del necessario accreditamento». Il sindaco palmarino si chiede: «Perché forzare in questo modo? Per cercare di fare più parti possibili quest'anno a Latisana e dire che in prospettiva questa supererà i 500 parti conteggiando anche le donne già seguite a Palmanova?». Intanto, i gruppi di opposizione di Palmanova esprimono soddisfazione per la notizia che annuncia, a breve, il bando di concorso relativo all'individuazione del primario di anestesia e rianimazione per l'ospedale di Palmanova. Il consigliere Antonio Di Piazza evidenzia: «La decisione di indire il bando è la dimostrazione che non servono grandi proclami per evidenziare le proprie ragioni e formulare richieste». Di Piazza, a nome di tutta l'opposizione palmarina, ringrazia i vertici regionali e tutti i consiglieri regionali del territorio «per essersi prestati all'ascolto delle richieste non urlate ma formulate con trattative, moderate nei toni ma determinate negli intenti». Conclude Di Piazza: «Alla luce della decisione presa, siamo ancor più convinti che le promesse fatte dal presidente e dal vicepresidente regionale saranno mantenute. Riteniamo che la Soc di anestesia sia il primo passo per fare in modo che il nosocomio palmarino, pur privato del prestigioso punto nascita, mantenga inalterati i servizi erogati». —

E.M.

La tragedia sulla 354

Incidente sullo stradone per Lignano Addio alla prof Nelly Del Forno Todisco

Ex insegnante, viveva a Latisana. Stava rientrando da un evento. Anche il marito morì in uno schianto sulla stessa strada

Paola Mauro

LATISANA. Un'erre alla francese, ricordo della sua terra natale, le marcava la pronuncia e le donava un gran fascino. Intellettuale di gran classe era un vero e proprio punto di riferimento per il mondo della cultura della Riviera.

Nelly Del Forno Todisco, 84enne insegnante in pensione di Latisana, se ne andata venerdì sera, in un modo tragico, vittima di un terribile schianto sulla strada di casa.

Sulla quella stessa strada, la Regione 354, lo "stradone" come lo chiamano nella Bassa, che collega Latisana a Lignano Sabbiadoro, dove ai primi anni Ottanta trovò la morte anche suo marito, Liliano Todisco, (dal loro matrimonio sono nate due figlie, Bettina ed Elena), storico tassista diventato nelle estati degli anni Sessanta l'autista personale dello scrittore Giorgio Scerbanenco.

Figlia di genitori friulani emigrati in Francia, Nelly Del Forno era nata a Metz nell'ottobre del 1934, diplomata in lingua e letteratura francese all'università degli studi di Nancy (Francia) aveva scelto di proseguire gli studi in Italia, laureandosi in lettere e filosofia all'università di Trieste.

Dopo la morte del marito, la professoressa Del Forno era rimasta a vivere a Latisana in una casa in zona tempio, ma il suo cuore era profondamente legato a Lignano; come raccontava spesso scoprì la Riviera friulana negli anni Cinquanta, durante una vacanza e ne restò affascinata, tanto da voler dedicare la sua grande passione per la cultura e l'arte alla cittadina turistica, dove nel 1999 fondò l'Università della Terza Età della quale in tutti questi anni è rimasta presidente.

Ordinaria per l'insegnamento di materie letterarie e della lingua francese, per più di un decennio a cavallo fra gli anni Ottanta e Novanta è stata dirigente della scuola media Carducci di Lignano Sabbiadoro e direttrice della scuola dell'infanzia paritaria "M. Andretta" sempre a Lignano fino al 2006.

Il ricordo di quanti hanno collaborato con lei in tutti questi anni è quello di una donna di carattere, determinata, molto attenta all'etichetta e di grande cultura, con lei si poteva chiacchierare di letteratura e d'arte avendo di fronte un'interlocutrice preparata.

Era conosciuta in tutta la Bassa friulana per il suo impegno nel mondo delle arti

Fortemente impegnata nella realizzazione di eventi sempre di alto livello, era comunque una donna molto riservata, per nulla appariscente, né alla ricerca della ribalta, quanto piuttosto della concretezza, tanto che tutta la sua dedizione nelle varie iniziative aveva come unico obiettivo la riuscita dell'evento per la diffusione e la promozione della cultura.

Componente del consiglio di amministrazione di Aiuta, l'assemblea internazionale che riunisce i rappresentanti delle università della terza età di tutto il mondo, Nelly Del Forno Todisco era spesso ospite di importanti convegni internazionali, dove amava intervenire in francese per disquisire sulle realtà delle Ute e sull'indiscusso valore culturale e sociale a esse riservato. —

In alto, un'immagine dell'auto in cui viaggiava Nelly Del Forno; qui sopra, un ritratto dell'ex docente e una foto scattata durante un evento

LO SCONTRO

L'auto della docente ha sbandato Per terra nessun segno di frenata

LATISANA. Uno schianto terribile. Un tentativo disperato di rianimarla sul posto e poi il volo in elicottero a Udine.

Nelly Del Forno Todisco, 84enne di Latisana, è morta poco dopo l'arrivo in ospedale a Udine.

Troppo gravi le lesioni riportate nell' incidente stradale accaduto attorno alle 21 di venerdì, lungo la Strada regionale 354 che collega Latisana a Lignano Sabbiadoro.

Per cause ancora tutte da chiarire nel tratto fra gli abitati di Pertegada e Gorgo si sono scontrate frontalmente due auto: su una viaggiava una famiglia di Conegliano diretta a Lignano, mamma e papà di 46 anni e i due figli di 9 e 5 anni, portati in ospedale a Latisana per accertamenti, sull'altra viaggiava da solo da Del Forno Todisco, diretta a casa, a Latisana.

Per un'improvvisa sbandata le due auto che viaggiavano in senso opposto sono entrate in collisione.

Un urto violentissimo, anche se nessuna delle due procedeva a velocità elevata a terra non ci sono segni di frenata a confermare che la repentina invasione di corsia non ha dato tempo di reagire a chi si trovava alla guida.

Stando ad alcune testimonianze l'autovettura sulla quale viaggiava la professoressa dalla corsia interna ha tagliato in diagonale la corsia di sorpasso ed è andata a scontrarsi con l'auto della famiglia di Conegliano.

Le condizioni della donna sono parse subito molto gravi ai soccorritori: il personale medico del 118 ha messo in atto manovre di rianimazione prima di poter disporre il suo trasferimento a Udine, dove però l'84enne ha cessato di vivere.

Ieri mattina il 46enne con uno dei due figli aveva già lasciato l'ospedale mentre l'altro bambino (con una frattura al braccio) e la mamma sono stati trattenuti. —

P.M.

Nelly Del Forno durante una presentazione a Incontri con l'autore

La tragedia sulla 354

IL LUTTO A LIGNANO

Era una vera istituzione culturale Il sindaco: «Ci ha aiutato a crescere»

Il ricordo di Cecilia Scerbanenco: «Perdo un'amica di famiglia, suo marito era il tassista di mio padre»

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. La medesima strada la aveva percorsa migliaia e migliaia di volte per fare ciò che più al mondo amava: insegnare e diffondere la cultura. È proprio di ritorno da un evento da lei organizzato i cui protagonisti erano fiori all'occhiello della cultura nostrana, venerdì sera quello stesso tragitto lo ha attraversato ancora una volta, l'ultima: lo stradone che conduce a Lignano Sabbiadoro le ha tolto la vita in un tragico incidente. È così che Nelly Del Forno Todisco, 84enne insegnante in pensione di Latisana e punto di riferimento del panorama intellettuale della riviera friulana, ha perso la vita allo stesso modo del marito: in uno schianto fatale lungo la Regionale 354.

Nelly Del Forno è considerata una vera e propria "istituzione" nella città marittima dell'Alto Adriatico, località in cui si è spesa con tenacia, cifra che la ha contraddistinta.

«Una persona straordinaria, dotata di una energia inarrestabile. Per tanti anni ha ricoperto la carica di preside della scuola media Giosuè Carducci di Lignano ed è stata membro fondatore della nostra Università della Terza Età, nella quale ha ricoperto il ruolo di presidente, contribuendo allo sviluppo di importanti scambi culturali in un calendario prestigioso. Ha sempre avuto grande voglia di fare, senso di dedizione, attaccamento al territorio, responsabilità e visione proiettata al futuro» afferma il sindaco Luca Fanotto. «Un ruolo chiave, quindi, nel campo dell'istruzione, educazione, cultura e sociale di Lignano – ha continuato –. L'avevo sentita pochi giorni fa per un contributo a un volume sul quale stava lavorando in occasione dei 20 anni di Ute. Sono sconvolto e addolorato da questa tragedia perché è una gravissima perdita: ci lascia l'insegnamento di non arrendersi mai e di combattere sempre a testa alta contro le difficoltà».

Nelly Del Forno nel 2016 mentre riceve un premio dal sindaco Fanotto

«Dotata di grande capacità organizzativa e di coordinamento, Nelly si è relazionata con i più grandi intellettuali della Regione, portandoli a Lignano. Elegante e carismatica, aveva un carattere determinato e, proprio grazie alla sua tenacia, è riuscita a fare tanto per la città – spiega Ada Iuri, assessore alla Cultura –. Tra le tante iniziative che ha supportato, ricordo il progetto "Socrates comenius" che ha permesso agli alunni lignanesi di mettersi in rete con quelli dei principali paesi europei, e il progetto con cui ha sostenuto il comparto teatrale».

Fin dalle prime edizioni, Nelly Del Forno ha da sempre creduto anche a "Lignano Noir", il festival dedicato al giallista Giorgio Scerbanenco. «La mia famiglia la conosceva da prima che io nascessi: suo marito, il signor Todisco, era il tassista di fiducia di mio padre – ha ricordato Cecilia Scerbanenco, figlia dello scrittore noir –. Era spiritosa e aveva un piglio severo, ma un cuore generoso. In più non aveva paura di nulla. Assieme a lei ho vinto il premio StraLignano, e l'Ute a cui ha dato vita è il simbolo di ciò che era: il connubio riuscito di insegnamento e cultura».

E Paolo Venturini, collaboratore e a lungo docente dell'Ute, ha concluso: «Poco prima del mortale incidente, la professoressa Todisco era con noi alla sede dell'Ute dove aveva organizzato un incontro con lo scrittore Angelo Floramo. Mai avrei pensato che ci saremmo così salutati per l'ultima volta. Una perdita gravissima per il suo impegno, la determinazione e per gli eccellenti risultati raggiunti. Ora sta a noi darci e dare a lei una degna prosecuzione all'attività: sono certo in sua memoria lei ci chieda di non disperdere il suo prezioso lavoro. Che tu possa ancora ispirarci, magnifica preside».—

Numeri utili SOTTO CASA

La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce il Giovedì e la domenica

Per informazioni rivolgersi a : A.Manzoni & C. Spa - 0432 246611

Centro revisioni auto e moto
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00
IVECO SERVICE

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

CORSI CONTINUATIVI PATENTI A B C D E

PRESSO LE NOSTRI SEDI: FAGAGNA - MAJANO - MARTIGNACCO - S. DANIELE - NIMIS

Presso la sede di Martignacco
SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

CORSO DI QUALIFICAZIONE INIZIALE
CQC
per trasporto di cose e persone

CORSO PER
PATENTE NAUTICA
VELA/MOTORE ENTRO LE 12 MIGLIA
AUT. N. 2010/115480

Per informazioni e iscrizioni telefonare
0432.678980

www.autoscuolapittolo.it

★ TAGLIANDI IN GIORNATA
★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
★ RITIRO DELL'USATO
★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
★ OFFICINA MULTIMARCA
★ GAMMA KYMCO IN SEDE
★ COLLAUDI E REVISIONI

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER UDINE E PROVINCIA

Via Nazionale 56 - **PRADAMANO**
Statale UD/GO - T. **0432 671898**
info@dragcenter.com - Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

TUDECH freni

REVISIONE PINZE FRENO IN GIORNATA E FORNITURA DI PISTONI E KIT RICAMBI

NUOVA SEDE

Via Cividina, 15c, 33100 Udine UD - 0432 480555
e-mail: ufficio@tudechfreni.it

L'evento

Oltre diecimila persone hanno partecipato ieri a Lignano Sabbiadoro alla nuova edizione della Color run: la corsa variopinta è stata anticipata per evitare il maltempo (FOTO PETRUSSO)

Il maltempo non ferma la corsa più variopinta In diecimila a Lignano per la "Color run 2019"

La gara era stata anticipata alle 16 per evitare la pioggia Comune soddisfatto: in 4 anni in città oltre 60 mila corridori

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Il tetto delle 10 mila presenze è stata confermato e, anzi, superato ampiamente: nonostante l'allerta meteo prevista da giorni pendesse sulla località marittima dell'Alto Adriatico, i "color runners" non si sono lasciati intimorire. Il fischio di inizio della "The color run", la "fun race" alla ribalta nazionale, è iniziata con il "color blast", e cioè l'esplosione di colore, come da programma.

Le magliette bianche sono diventate da subito multicolore, quindi, anche se i primi mille dell'ondata colorata sono partiti con due ore di anticipo rispetto al piano iniziale: appurato l'ultimo bollettino meteo di venerdì sera, in accordo tra l'amministrazione comunale, Rcs Mediagroup (l'ente organizzatore) e la Protezione civile di Lignano Sabbiadoro è stato deciso di spostare la gara alle 16 (anziché alle 18) per tentare di schivare la pioggia. Obiettivo raggiunto. Passato un breve fronte temporalesco che ha lambito la località nel primo pomeriggio di ieri, la 5 chilometri più irriverente del comparto sportivo è cominciata a pieno ritmo.

Sul palchetto, allestito ad hoc su Lungomare Alberto Kechler all'altezza dell'ufficio spiaggia 5 di Pineta, a incitare i partecipanti ai blocchi di partenza c'erano gli speaker di Radio Italia, il vice sindaco e assessore allo Sport Alessandro Marosa, i ragazzi di Anima Vera, Miss Fvg 2019 e Miss Mondo Talent.

«Con il successo riscontrato anche ieri, la "The color run" con le sue 4 edizioni annoverate nel calendario lignanese ha portato in città oltre 60 mila corridori di ogni età: il carnevale tropicale in piena estate si conferma un'idea vincente» ha detto Alessandro Marosa, portando i saluti ufficiali. «Con Rcs si è ormai instaurata una ottima e fattiva collaborazione, e la tappa nella nostra città continua ad essere la più partecipata in Italia. In occasione dell'evento, che interessa principalmente piazza Marcello D'olivo, il lungomare, via Sabbiadoro e la spiaggia, la pianificazione sul territorio è ormai rodata: oltre alle ordinanze circa la viabilità, a Pineta, tra Polizia locale e Polizia di Stato, Carabinieri e operatori del pronto soccorso, c'era una squadra di forze dell'ordine e personale medico atta a garantire la piena sicurezza».

Inoltre, come lo scorso anno, per ogni bottiglietta consegnata dai partecipanti è stato regalato loro un braccialetto fluorescente: tutta la plastica raccolta verrà così riciclata, e ciò è reso possibile grazie alla collaborazione con Mtf, l'azienda che a Lignano si occupa della raccolta delle immondizie. —

Alcuni partecipanti alla nuova edizione della Color run a LIgnano

ALL' EFA VILLAGE

Tenta un furto nella piscina: nigeriano di 20 anni arrestato

LIGNANO. Sorpresi "con le mani nel sacco", giovedì, in piena mattinata, due giovani malviventi hanno tentato di mettere a segno un furto nello spogliatoio dedicato ai fruitori della piscina e della palestra del Bella Italia Efa Village di Lignano Sabbiadoro. Notati da un dipendente della struttura armeggiare in modo sospetto negli armadietti e rovistare tra gli effetti personali altrui, il 20enne si è dato alla fuga mentre il quasi 19enne ha preferito consegnarsi ai carabinieri del comando di via Mezzasacca, venendo denunciato a piede libero.

Mentre il ragazzo più giovane, cittadino italiano di origine senegalese e residente a Tavagnacco, all'intimazione del personale si è fermato aspettando i militari dell'arma, Elhadji Alkassoum, il cittadino italiano originario dello stato del Niger e residente a Pordenone, ha invece inforcato una bicicletta – asportata, peraltro, da un albergo della zona nella stessa giornata – e ha iniziato a scappare. Caduto dal veicolo varcando la sbarra di ingresso del villaggio Bella Italia, il ragazzo ha spintonato un signore del monfalconese che ha tentato di braccarlo: saltando da una recinzione all'altra delle case della zona, si è poi nascosto dietro la siepe di un complesso residenziale di via Tarvisio. Individuato e poi bloccato, Elhadji Alkassoum è stato portato in caserma dai carabinieri: arrestato per rapina impropria e posto ai domiciliari, è stato ieri trasportato a casa dei suoi genitori a Pordenone.

Già noto alle forze dell'ordine, sia di Lignano che di Pordenone, e con precedenti denunce alle spalle, per Elhadji Alkassoum è stato proposto anche il foglio di via da Lignano, richiesta che è ora al vaglio del questore.

Entrambi, inoltre, risponderanno di ricettazione per la bicicletta presa dall'albergo. —

N.S.

IL CASO

Atti osceni in spiaggia: 46enne di Vibo Valentia denunciato dai carabinieri

Un 46enne polacco residente a Vibo Valentia, venerdì pomeriggio è stato segnalato da 5 donne italiane poiché, nel bel mezzo del lungomare attorno alle 13 del pomeriggio, praticava autoerotismo. A seguito delle numerose segnalazioni, una pattuglia dei carabinieri del comando di Lignano lo ha individuato, tra gli uffici spiaggia 4 e 5 di Lignano, e ha raccolto le testimonianze dei presenti. Denunciato a piede libero per reato di atti osceni in luogo pubblico, per l'uomo è stato richiesto il foglio di via dalla località balneare: la proposta è ora al vaglio del questore. —

L'OPERAZIONE

Controllate 800 persone alla discoteca Mr Charlie: era tutto in regola

Nel corso di un servizio straordinario i Carabinieri del Comando provinciale di Udine hanno eseguito anche un controllo alla discoteca Mr Charlie di Lignano Sabbiadoro. Si tratta di un intervento, hanno spiegato i militari dell'Arma, finalizzato a verificare il rispetto delle norme di riferimento e ciò al fine di garantire la sicurezza dei molti avventori del locale. All'esito dell'attività, alla quale – hanno evidenziato i carabinieri, hanno attivamente collaborato i gestori della discoteca e che ha visto controllare circa 800 persone, non sono emerse criticità. —

Ci ha lasciati

AUGUSTINO COSSETTINI

Renzo
di 85 anni

Lo annunciano la moglie, il figlio Ivano, la figlia Carmen con Lino, la nipote Linda con Claudio e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 29 luglio, alle ore 10.30, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Non fiori, eventuali offerte saranno devolute all'associazione Volare Insieme Onlus di Tarcento.
Un ringraziamento al dott. Volpe, alla signora Licia, al personale sanitario, al servizio di assistenza domiciliare e a tutti coloro che ci sono stati vicino in questo triste momento.

Tarcento, 28 luglio 2019

Benedetto - Casa Funeraria Pome Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Mandi Aldo

La moglie, i figli e i parenti tutti annunciano la scomparsa del caro

ALDO MUNARETTO

di 87 anni

Il funerale avrà luogo lunedì 29 luglio alle ore 17.00 nella chiesa di San Domenico, partendo dal cimitero San Vito di Udine.
Si ringraziano il personale medico di 118, Guardia Medica, Distretto Sanitario e la Medicasa per l'assistenza e Oxana per le amorevoli cure.

Udine, 28 luglio 2019

O.F. Mansutti Udine e Feletto Umberto
Tarcento e Bressa di Campoformido
Tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it

Ci hai tanto amati in vita, ci guarderai dal cielo

ROBERTO NADALUTTI

Ti piangono la moglie Ines, la figlia Romina con Massimiliano, i tuoi amati nipoti Susanna, Alessandro e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 29 luglio alle ore 16.30 nella chiesa di Santa Maria la Longa, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale del reparto RSA di Palmanova, alle infermiere di Comunità e alla dott.ssa Canciani.

Santa Maria la Longa, 28 luglio 2019

Of Mucelli & Camponi Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano
tel.0432/928362

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ROSSANA BUZZI
ved. FLAIBANI

di 93 anni

Lo annunciano la figlia Simonetta con Fabrizio, la consuocera Elda e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 30 luglio alle ore 17.00 nella chiesa del SS. Redentore.
Un grazie di cuore a Laura, Catia, Cristina e Piero.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarla.

Udine, 28 luglio 2019

O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto-Bressa di Campoformido-Tarcento
tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Lasciando un vuoto incolmabile, un mese fa è prematuramente scomparsa

PATRIZIA LOMBARDO

Una funzione commemorativa sarà celebrata il giorno 28 luglio alle ore 18.00 nella Chiesa della Casa della Missione in via Marangoni n. 105 a Udine.

Udine, 28 luglio 2019

O.F. Gori

Ha raggiunto i suoi cari

ADUA MARISA GRASSELLI

di 83 anni

Ne danno il triste annuncio la nuora, le nipoti Eleonora, Beatrice e Camilla, gli adorati pronipoti Francesco e Mario. I funerali avranno luogo lunedì 29 luglio alle ore 16,00 nel duomo di Tolmezzo, ove la cara Adua Marisa giungerà dall'ospedale civile di Udine.
Si ringraziano di cuore tutti coloro che vorranno onorarne la cara memoria. Non fiori ma opere di bene.

Tolmezzo, 28 luglio 2019

o.f Picco Trasaghis tel.0432/984020

IX ANNIVERSARIO

ALFONSO DE LUCA

Sei sempre nei nostri cuori.
Ti ricorderemo con una santa messa questa sera, alle ore 19, in duomo a Tarcento.
I tuoi cari.

Tarcento, 28 luglio 2019

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, 0432 791385
www.benedetto.com

ANNIVERSARIO

Cari mamma e papà

AURORA SNAIDERO — 30 marzo 2005

GIOVANNI OSGNACH — 28 luglio 2009

Vi ricordiamo sempre con amore.
Lorella e Giancarlo

Udine, 28 luglio 2019

SECONDO ANNIVERSARIO

Dalla scomparsa di

ALMERINA LOMBARDO GORI

Sono passati due anni da quando Almerina ci ha lasciati.
La ricordiamo sempre con immutato dolore.
Il figlio Gianvincenzo e i famigliari.
Una funzione sarà celebrata il giorno 28 luglio alle ore 18.00 nella Chiesa della Casa della Missione in via Marangoni n.105 a Udine.

Udine, 28 luglio 2019

O.F. Gori

E je lade in Cîl la nestre

SARA MICOLI
CRAGNOLINI

di 67 anni

Lo annunciano il marito, la figlia Alessia, le sorelle, i cognati, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati martedì 30 luglio, alle ore 10.30, presso la cappella del cimitero di Tarcento.

Tarcento, 28 luglio 2019

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto. com

E' mancata ai suoi cari

PASQUALINA MEDVES
ved. SPECOGNA

di 65 anni

Lo annunciano la figlia Barbara con Andrea, i fratelli, le sorelle e i nipoti.
I funerali avranno luogo martedì 30 luglio alle 10 nella chiesa di San Giovanni d'Antro arrivando dall'ospedale di Udine.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Tarcetta, 28 luglio 2019

La Ducale - tel.0432/732569

L'associazione culturale Apollo Prometeo & Walter Candoni ricorda con affetto la Signora

MARISA GRASSELLI

Tolmezzo, 28 luglio 2019

LUIGI DE MONTE

Claudio, Raffaele e tutti i collaboratori de "Il Platina" si uniscono al dolore di Anna, Monica, Federico e Tommaso per la scomparsa del caro Luigi.

San Daniele del Friuli, 28 luglio 2019

Circondata dall'affetto dei suoi cari, ci ha lasciati

DORINA IURI
ved. FABBRO

di 93 anni

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i generi, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, lunedì 29 luglio, alle ore 10.00, nella Chiesa Parrocchiale di Basiliano, con partenza dall'abitazione.
Un sentito ringraziamento a quanti vorranno onorarla.

Basiliano, 28 luglio 2019

O.F. Talotti Basiliano tel.0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

Partecipano al lutto:
- Anna, Luciano e Laura
- Anna, Sandro, Daniela, Paola, Maria e rispettive famiglie.

Serenamente è mancata

ESTERINA CONTE
ved. SABBADINI

di 103 anni.

Ne danno il triste annuncio i parenti e gli amici.
I funerali avranno luogo lunedì 29 luglio alle ore 17.00 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita del Gruagno, giungendo dal cimitero di Martignacco.
Si ringraziano fin d' ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Torreano di Martignacco, 28 luglio 2019

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasian di Prato

E' mancata ai suoi cari

NORINA CANDOTTO
ved. BUDAI

di 98 anni

Lo annunciano i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 29 luglio alle 11 nella chiesa di Fauglis arrivando dal cimitero di San Giovanni al Natisone.
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.
Un particolare ringraziamento alla dottoressa Mirmina, alle infermiere domiciliari del distretto di Manzano per l'amorevole assistenza.

San Giovanni al Natisone, 28 luglio 2019

La Ducale - tel.0432/732569

Rivolgersi a Dio come padre per non sentirci abbandonati

IL VANGELO DELLA DOMENICA

PIERLUIGI DI PIAZZA

Il "Padre Nostro" è una delle prime preghiere imparate da tutti noi con il rischio di una sua ripetizione mnemonica senza riflettere sul suo profondo significato. Nel vangelo di questa domenica (Luca 11,1-13) si legge che Gesù, richiesto dai suoi discepoli di insegnare loro a pregare, ha suggerito queste straordinarie espressioni.

L'inizio è già una vera rivoluzione: viene rovesciata infatti totalmente la relazione con Dio; non più di lontananza, di paura, di preoccupazione rispetto al premio da ricevere o al giudizio di condanna da subire ma invece di vicinanza, confidenza e affetto. Il termine aramaico "abbà" che Gesù utilizza per esprimere questa profondità umana non è "padre" che potrebbe risentire ancora in qualche modo di una valenza autoritaria, ma "papà" che esprime affetto, fiducia, confidenza, abbandono con cui un bambino si getta nelle braccia di suo papà.

Il rivolgersi a questo "papà" è insieme personale e comunitario, vissuto da un noi che lo riconosce tale; comporta quindi il riconoscersi reciprocamente fratelli e sorelle, senza distinzioni, divisioni o peggio discriminazioni. È l'espressione di una preghiera planetaria, senza nessun confine.

Questo padre sta nei cieli e sulla terra: si è fatto uomo nel Figlio Gesù che ne ha rivelato sensibilità, parole e azioni; è vicino e insieme misterioso sempre da scoprire, mai da utilizzare nelle logiche del potere, delle discriminazioni e delle violenze di questo mondo.

Santificare il suo nome significa riconoscerlo con verità quando con la nostra vita contribuiamo a costruire relazioni umane più giuste e più sante che liberano dalle varie forme di violenza e di sfruttamento. Il nome di Dio è sempre profanato quando si profana la sua immagine e somiglianza che è l'essere umano desideroso di amore e di relazioni significative; il nome di Dio è sempre santificato quando si restituisce la dignità umana a chi ne è spogliato.

L'invocazione "venga il tuo regno" significa porsi in sintonia con il sogno del Padre sull'umanità, in cui si affermino la giustizia, la pace, la fratellanza; è mettersi a disposizione, in movimento attivo per l'affermazione storica, qui e ora, di queste aspirazioni fondamentali.

L'invocazione che si attui la volontà di questo Padre è la dichiarazione di fare il possibile con la sua presenza, il suo aiuto e sostegno perché tutte le persone possano vivere e praticare azioni per cui sentirsi significative, il più possibile serene.

L'invocazione riguardo al "pane necessario", "quotidiano" esprime un profondo senso di giustizia, di uguaglianza, di condivisione; è la critica radicale al capitalismo, alla logica della cupidigia e dell'accumulo; la scelta di una vita semplice, sobria, in cui si sperimenta la condivisione.

L'invocazione al perdono è il riconoscimento dei limiti, delle fragilità e degli errori; è un affidamento radicale sentendosi accolti e perdonati, nel ricevere, fiducia e incoraggiamento e nel cercare di vivere questa stessa disponibilità nei confronti di chi può averci offeso. A questo Padre amorevole ci si rivolge ancora per non sentirci abbandonati nei momenti della tentazione soprattutto in quelli di sfiducia, di scoraggiamento; per poter avvertire che la sua presenza è di conforto profondo, di possibilità di ripresa.—

LE LETTERE

Ospedale di Udine
Sono viva grazie a quell'infermiera

Egregio direttore,
se non fosse stato per la professionalità di una giovane infermiera oggi non sarei qui a scrivere queste righe di ringraziamento.
È stata lei ad avvertire, durante la notte, un piccolo rumore e in quell'occasione mi ha preso il polso e si è accorta che il battito era assente. È stata sempre lei ad allertare i sanitari che mi hanno rianimato per diversi minuti.
Se fossi stata a casa sarei morta nel sonno. Un doveroso grazie, quindi, va alla brava infermiera e a tutto il reparto di gastroenterologia dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine.

Rosanna Delli Zotti

La segnalazione
La maleducazione è dilagante

D'estate mi piace andare al mare in corriera per non stressarmi con il tragitto in auto e poi con la ricerca del parcheggio, Inoltre è un modo "slow" per muovermi e prendere le cose con calma osservando quello che succede intorno.
Qualche giorno fa, l'autista della corriera si è improvvisamente fermato in mezzo alla strada perché un gruppo di ragazzi in fondo alla corriera ascoltava musica ad alto volume. L'autista si è alzato ed è andato in fondo alla corriera dai ragazzi: "Questa non è la corriera dell'asilo, se volete ascoltare musica usate le vostre cuffiette perché disturbate".
La signora anziana seduta davanti a un signore che telefonava ad alta voce da più di 20 minuti dice: "Anche questo qui dietro che telefona ad alta voce disturba, ogni volta che salgo in corriera lui inizia a telefonare e non finisce finché non arriviamo a Caorle, ma perché mai non fa le sue telefonate prima di salire? Perché deve disturbare le persone con i fatti suoi?"
Infatti stava disturbando anche me che provavo a leggere un libro ma non riuscivo a concentrarmi.
Arrivata al mare, vado in acqua per nuotare e vedo una coppia di bei giovani entrare a loro volta in acqua. Lei molto carina ed elegante, lui la segue, si bagna la pancia, le braccia e il viso e poi sputa in acqua per ben due volte.
Inoltre, faccio una passeggiata lungo la riva e passo davanti a un gruppo di giovani da cui arrivano due bestemmie urlate a squarciagola!
Arrivata l'ora del rientro, sto aspettando la corriera e vedo un ragazzo scendere dall'auto del genitore che lo aveva accompagnato per fargli prendere la corriera. Il ragazzo scende dall'auto con la sigaretta in bocca e prima di salire in corriera butta la cicca per terra e la spegne con la punta del piede.
Insomma in una giornata ho avuto modo di vedere quanto l'educazione, la civiltà e il rispetto per gli altri siano sempre meno tenuti in considerazione!
Sinceramente non pensavo di trovare un concentrato di fatti discutibili così ravvicinati... o sono io che sto diventando sempre più critica ed esigente?

Francesca Miorin
Azzano Decimo

La replica
Carola e Antigone: il paragone ci sta

Egregio direttore,
leggo con stupore nella posta dei lettori (a firma di Albino Comelli) che l'accostamento tra Carola e Antigone è fuori luogo. Viene scritto che in Italia le leggi sono create da un parlamento eletto democraticamente dal popolo. Anche Hitler è stato eletto democraticamente.
Come non ricordare le famose maggioranze "bulgare" dei partiti comunisti (al 99 per cento) sempre elette dal popolo. Purtroppo la democrazia è un sistema molto fragile e può facilmente degenerare. E così siamo arrivati al punto che chi salva persone in mare è un criminale.
Ecco quindi che il paragone con Antigone è coerente e calzante.

Carlo Rinaldin. Udine

LA FOTO DEI LETTORI

UN FRIULANO IN AUSTRALIA

Primo premio nella gara di pesca

Questa foto arriva dall'altra parte del mondo, da Canberra in Australia e ritrae Paolo Cainero, friulano nato e cresciuto a Remanzacco e trasferitosi in Australia. Paolo mostra fiero il trofeo per il primo premio vinto in occasione del concorso di pesca Narooma Fishing Club Concorrenza.

L'INTERVENTO

(*) FRANCO BORTONE

Il Mittelfest non ha più l'anima mitteleuropea

Egregio direttore, chiedo di poter ospitare la mia analisi sulla recente edizione del Mittelfest 2019 di Cividale alla luce del consuntivo (molto autoreferenziale) che ha ottenuto ampio spazio sul Messaggero Veneto lo scorso 23 luglio.

Non nascondo che il trionfalismo e i numeri esposti lasciano perplessi. Innanzi tutto il pomposo "L'edizione dei record" è fuori luogo considerando i biglietti venduti, quando le cifre sono impietose se si ricorre alle percentuali (la solita storia del pollo) ed ecco il pomposo + 73% rispetto al 2018 che fa dedurre, senza timori di smentita, che l'edizione 2018 ha avuto solo circa 1.500 biglietti venduti. A unire al dramma la beffa (sempre dai dati pubblicati) l'edizione del 2018 ha avuto anche, ohibò, un finanziamento superiore (1.085.059 euro)

Il budget per 10 giorni di festival è stato pari a 972 mila euro, ovvero quasi 100 mila euro al giorno.

Cifre con cui si possono fare cose di portata enorme se si considera a Udine, gli eventi collaterali dei recenti Europei di calcio under 21, sono costati complessivamente 90 mila euro per 15 giorni riscontrando, con buona pace di critici e oppositori alla giunta del capoluogo friulano, oltre 1500 presenze per il concerto dei "Ricchi e Poveri", 400 a uno spettacolo eccellente di tango, mille alla cena in bianco e nero, 700 al mandala della pace (realizzato a cura della nostra associazione) e ben 50 mila tifosi nelle quattro partite ospitate allo stadio Friuli, di cui quasi la metà nella finale. Il ritorno mediatico internazionale è stato elevatissimo e di traino per tutta la regione.

Certamente si tratta di livelli del tutto differenti e, forse, non paragonabili ma sicuramente buoni come spunti di riflessione.

Ma torniamo a Mittelfest. È certo difficile, ma non impossibile, definire il livello e la qualità degli spettacoli e delle performance ma a me pare che, in genere, non ci siano stati spettacoli al massimo rilievo, come strombazzato, considerando di non aver avuto la limitazione di rispettare i limiti della mittelcultura. Al pari delle ultime edizioni, non è stata messa in scena la vocazione mitteleuropea propria della rassegna così com'era agli inizi. Per fare un esempio e usare un termine caro a un ex magistrato ed ex politico: la tragedia greca che c'azzecca con la Mitteleuropa?

Su questa specifica questione ha ragione il presidente della Regione Fedriga: il programma proposto è risultato ancora una volta figlio del pensiero di sinistra, ma soprattutto si è rivelato senza competenze. Da qui le scarse presenze rispetto al budget impiegato: 10 mila presenze (come avranno fatto a contarle senza i biglietti) per oltre un milione di euro di risorse (972 mila euro più biglietti e abbonamenti).

No signori, agire con questi modi non va e a noi non piace. Cividale merita ben altro e molto di più: una vera pluralista che favorisca la vera eredità della cultura mitteleuropea basata su classici, contemporaneità e visione futura.

A nostro avviso è indispensabile guardare il bacino di utenza potenziale compreso tra i 20 e 90 anni, per questo occorre favorire i classici della cultura mitteleuropea (perché non il valzer?), l'arte contemporanea, rapportandosi a quanto di bello si sta attuando a Varsavia, Budapest, Lubiana e nelle altri capitali (e non solo) mentre per scoprire cosa "bolle nella fucina della creatività" ci si deve sforzare di andare a esplorare cosa riserba il futuro andando a cercare e portare qui chi elabora teorie, progetti, idee, chi ha laboratori in questa splendida area territoriale per disegnare il domani a livello di arte, poesia, musica, cultura e politica purché si dia voce a tutti e non sempre e solo a una parte che si ritiene detentrice del bene, del giusto e del bello deciso da non si sa chi anche quando è minoranza o si ostina a volere in Italia immigrati clandestini o senza requisiti.—

(*) presidente associazione AlternAttiva - Cividale

CULTURE

IL PRIMO CORSO IN ITALIA

A Udine il master in Filosofia digitale: la scienza si connette con l'umanesimo

Da novembre partirà la sperimentazione all'università Focus su neuroscienze, Big Data e intelligenza artificiale

Luca Taddio, editore di Mimesis, filosofo, inaugurerà a Udine il primo Master in Filosofia digitale

Alle molte connessioni attivate dall'universo digitale si aggiunge finalmente quella, determinante, con le scienze del campo umanistico. A suggerirla è Luca Taddio, filosofo ed editore di Mimesis, questa volta in veste di direttore del Master che sarà inaugurato all'università di Udine.

LUCA TADDIO

Il "digitale" sta trasformando a una velocità esponenziale il mondo attorno a noi, i modi in cui agiamo e lavoriamo. L'ibridazione tra le capacità cognitive degli esseri umani e quelle computazionali delle macchine emerge da un unico soggetto agente, protagonista delle dinamiche economiche a livello mondiale. Il filosofo Emanuele Severino ha definito tale "soggetto" – mettendo in luce l'autonomia e la struttura intrinseca che lo alimenta – "apparato tecnico-scientifico". Tali trasformazioni ci pongono di fronte a epocali questioni su cui riflettere, ma allo stesso tempo, ci offrono anche delle straordinarie opportunità.

Data la complessità del fenomeno, l'Università di Udine ha dato vita al primo Master in Italia interamente dedicato alla "filosofia del digitale". L'obiettivo è prima di tutto quello di cercare di comprendere, nel suo insieme, il senso stesso di tali trasformazioni al fine di creare una nuova figura professionale, fornendo gli strumenti concettuali e pratici a coloro che, in particolare dopo un percorso umanistico, intendono entrare in azienda.

In verità, da sempre filosofi e umanisti hanno trovato impiego in diverse realtà aziendali e manageriali. Anche le ultime statistiche nazionali e internazionali confermano questo dato. Non si tratta quindi di inventare ex novo un percorso di inserimento degli umanisti in azienda, piuttosto di intrecciare e rafforzare quanto già sta avvenendo da tempo, ossia il ricongiungimento della frattura tra il mondo umanistico e quello scientifico. Il Master ha l'ambizione di far emergere una nuova figura professionale nel momento in cui l'identità delle vecchie professioni sta perdendo i propri confini. Nella molteplicità delle specifiche competenze attualmente coinvolte all'interno del digitale, serve infatti una figura dinamica capace di ridefinire continuamente il perimetro del proprio agire, capace di dare forma e progetto ai processi di innovazione tecnologica e alle nuove modalità di informazione e di comunicazione che caratterizzano il presente.

Il Master è composto da quattro moduli: il primo filosofico; il secondo è dedicato allo studio del cervello attraverso le neuroscienze; il terzo all'approfondimento degli strumenti del digitale all'interno del quale saranno approfonditi diversi temi quali, per esempio, i Big Data, la Blockchain, l'Intelligenza Artificiale; l'ultimo modulo, di carattere economico-aziendale, è dedicato alla Digital Strategy e al Marketing digitale. Anche coloro che provengono da un percorso tecnico-scientifico potranno seguire il Master con profitto, acquisendo una visione non più esclusivamente specialistica rispetto al mondo digitale. Infatti, tanto più profondo sarà il grado di specializzazione in cui ci troveremo tanto più sarà necessario uno sguardo sul mondo nel suo insieme. Diversamente, ogni applicazione tecnologica perderà il senso stesso per cui l'abbiamo creata e rapidamente diventeremo parte di un immenso "apparato tecnologico", rischiando di trovarci in una situazione simile a quella del film di Charlie Chaplin, "Tempi moderni", in cui l'ometto al fine di aggiustare la Macchina ne viene risucchiato al suo interno. –

(*Filosofo e direttore del Master)

LA PRESENTAZIONE

L'anteprima il 9 settembre al Di Toppo Wasserman

Il Master in Filosofia digitale rappresenta una cerniera tra il mondo umanistico e il mondo scientifico, fornendo agli studenti le competenze che mancano alle vecchie figuri professionali. Avrà durata annuale e prenderàil via a novembre. È rivolto a professionisti e alaureati provenienti dall'area umanistica, filosofica,architettonica, psicologica, economica, oltre che dagli ambiti legati alle arti (responsabili della comunicazione e direttorimarketing). Possono accedere al Master i laureati triennali diqualsiasi classe.La didattica è organizzata in lezioni frontali, laboratori,seminari di approfondimento, project work individuali, lavoridi gruppo, attività di tirocinio e tesi finale.Il Master in Filosofia digitale è composto da quattro moduli:filosofico; studio del cervello attraverso le neuroscienze;approfondimento degli strumenti del digitale con focus sui BigData, la Blockchain, l'Intelligenza Artificiale; modulo dicarattere economico-aziendale, dedicato alla Digital Strategye al Marketing digitale.

L'anteprima sarà all'insegna dell'AperiMaster. Presentazione lunedì 9 settembre alle 17 a palazzo Di Toppo Wassermann, in viaGemona 92, a Udine. Informazioni e iscrizionisu https://aperimaster.eventbrite.it—

IL POPOLARE CONDUTTORE AL FESTIVAL DELL'ARCHEOLOGIA

Angela dalla Luna alla cittadinanza onoraria ad Aquileia

Elisa Michellut

AQUILEIA. «Voi siete in piedi sotto la pioggia e allora resto in piedi anch'io». Il noto divulgatore scientifico e conduttore televisivo Alberto Angela, ieri sera, nonostante il maltempo, è salito sul palco dell'Aquileia Film Festival per salutare le tante persone accorse nella città romana per applaudirlo.

In piedi sul muricciolo, davanti al Battistero, e non sotto il gazebo appositamente allestito, Alberto Angela, reduce dallo speciale "Quella notte sulla luna", appena andato in onda su Rai1 per celebrare il Moon Day, ha regalato agli appassionati l'emozione di un tuffo nella storia attraverso le sue parole. Paleontologo, scrittore, conduttore televisivo e autore di "Ulisse", "Passaggio a Nord-Ovest" e "Meraviglie", Angela ha presentato al pubblico di Aquileia il suo ultimo libro edito da Harper Collins "Cleopatra la regina che sfidò Roma e conquistò l'eternità", donna dalla bellezza ammaliante, regina degli Egizi e per diversi anni ago della bilancia della politica romana. Ha parlato anche dell'incredibile avventura dell'uomo sulla luna e del backstage dello speciale, che ha visto Alberto Angela, per la prima volta dopo 20 anni, condurre nuovamente assieme al padre Piero. Proprio per la lunga amicizia che lo lega ad Aquileia e in occasione dei 2200 anni dalla fondazione, il consiglio comunale ha deliberato di conferirgli, nel corso della serata finale del Film Festival, la cittadinanza onoraria «per il lungo e proficuo rapporto con il territorio aquileiese». È stato il sindaco di Aquileia, Emanuele Zorino, a conferire al conduttore televisivo la cittadinanza onoraria e la targa con il sigillo della città. In conclusione c'è stata la cerimonia di premiazione. Il vincitore dell'edizione 2019 dell'Aquileia Film Festival è stato "Oman, il tesoro di Mudhmar", docu-film di produzione francese del regista Cédric Robion. Secondo posto per "Mesopotamia. Appunti di un patrimonio violato" di Alberto Castellani e terzo posto per "Vivere tra le rovine", del regista turco Isilay Gürsu. Fuori concorso, a causa dei cambiamenti di scaletta per il maltempo, è stato proiettato il film "Tutankamon, i segreti del faraone: un re guerriero".

Il divulgatore scientifico ha ricevuto dal sindaco la targa con il sigillo

La decima edizione della rassegna di cinema arte e archeologia, organizzata dalla Fondazione Aquileia in collaborazione con Archeologia Viva e Firenze Archeofilm, con il patrocinio del Comune di Aquileia e il sostegno dell'azienda Jermann, ha celebrato anche i 2200 anni di Aquileia e ha registrato un'affluenza straordinaria durante tutte le giornate. «Si è percepita una volta in più – il commento degli organizzatori – l'attenzione e l'attesa del pubblico per questa proposta, certamente di nicchia ma che ha saputo conquistarsi negli anni un posto privilegiato e richiamare da tutta la regione ma anche dal Veneto e dal Nord Italia in generale migliaia di persone curiose e appassionate». —

"IL FARO DEL NUOVO MONDO"

D'Annunzio e l'avventura di Fiume preludio ai totalitarismi del '900

Serventi Longhi racconta il Vate e i suoi legionari tra guerra e rivoluzione
Inventò un nuovo stile politico in sintonia con lo spirito e le esigenze dei tempi

PAOLO MEDEOSSI

Sconfitto, deluso, il 18 gennaio 1921, Gabriele D'Annunzio salì sull'auto Fiat che più di un anno prima lo aveva portato da conquistatore a Fiume per rivendicarne l'italianità. Si guardò attorno e salutò la città con una sorta di grido triste e liberatore: «Viva l'amore. Alalà». Usciva così di scena ormai per sempre il Comandante, il Vate, protagonista di un'impresa di cui il prossimo settembre ricorrerà il centenario dell'inizio e che in questo secolo ha fatto discutere e scrivere saggi, studi e romanzi per spiegare cosa vi accadde e quali furono le conseguenze nella politica italiana, e non solo. Salutata Fiume, il poeta si defilò, riparando al Vittoriale, sul lago di Garda, dove agiatamente e malinconicamente gestì il tramonto tra l'affetto di donne generose e manipoli di seguaci. Lui si fece da parte (mentre sorgeva la stella di Mussolini con esiti ben più profondi e duraturi) lasciando un'eredità complessa da valutare e giudicare. Al di là degli aspetti pittoreschi e singolari, legati all'esuberante personalità del Vate, Fiume segnò anche un modello da seguire per tutti i movimenti totalitari del ventesimo secolo, rappresentando una specie di prova generale del fascismo e inventando un nuovo stile politico in sintonia con spirito e esigenze dei tempi, segnati fortemente dal tragico conflitto da poco concluso. D'Annunzio fu pertanto lo strumento e l'opportunista di genio che apparve non a caso in quel momento, dando vita a un esperimento di cui neppure lui immaginava rilievo ed effetti postumi.

La copertina del libro edito da Gaspari su D'Annunzio a Fiume

Attraverso questi ragionamenti, storici e politici, che a un secolo di distanza continuano ad appassionare e a suscitare riflessioni, si snoda un libro uscito nella collana storica dell'editore udinese Gaspari. Si intitola "Il faro del mondo nuovo. D'Annunzio e i legionari a Fiume tra guerra e rivoluzione" ed è scritto da Enrico Serventi Longhi, docente di Storia contemporanea alla Sapienza di Roma, già autore di molti saggi e in particolare della biografia del sindacalista rivoluzionario Alceste de Ambris, uno dei protagonisti nell'impresa di Fiume dove arrivò nel gennaio del 1920 venendo nominato da D'Annunzio capo di gabinetto nel governo della città. E per il Comandante e per la sua nuova libera repubblica chiamata Reggenza Italiana del Carnaro, de Ambris elaborò la innovativa e modernissima carta costituzionale detta perciò Carta del Carnaro. Testo redatto da de Ambris, ma trascritto in letteraria prosa dallo stesso Vate, nella speranza di anticipare la nascita di un movimento di ispirazione social-rivoluzionaria e repubblicana da estendersi a tutta l'Italia.

Nella prefazione, il professor Luciano Zani afferma che, vista la vicinanza temporale con l'ascesa del fascismo, c'è stata la tendenza a leggere l'impresa fiumana con occhi sbagliati, causando un paradosso nel vederla quale appendice del fascismo nel passato e non invece come un'autonoma esperienza i cui tratti (anche se non tutti) si possono ritrovare in quanto accadde dalla marcia su Roma in poi. Se D'Annunzio può essere pertanto considerato come il primo duce nel Novecento, occorre però indagare il mondo che ruotò intorno a lui nella sua complessità, attribuendo un giusto peso a ogni componente, fin da quando tutto cominciò a Ronchi dei Legionari il 12 settembre 1919. Da lì, e non da Milano o da Roma, prese piede e si diffuse il verbo della "religione di patria", trovando un faro proprio in D'Annunzio e non in Mussolini, che anzi in quei mesi fiumani ne prese le distanze, con toni conflittuali, temendo la debolezza strategica del poeta nei confronti della classe dirigente liberale al governo, con la quale pur bisognava fare i conti.

Di tutto questo, basandosi anche su documenti inediti, Serventi Loinghi propone una ricostruzione affascinante, da leggere come un romanzo, narrando i rapporti tra i legionari e le correnti politiche e culturali di quei tempi convulsi, usciti dalla guerra con nuove esigenze, nuovo furore. D'Annunzio, come afferma Serventi Longhi, era certo l'anima di quella straordinaria vicenda, ma è stato spesso incompreso e deideologizzato, ridotto cioè da un lato a semplice anticipatore del fascismo e dall'altro a esteta-avventuriero. Visione minimale perché a Fiume si inventò comunque un faro proprio in D'Annunzio e non in Mussolini... un nuovo modo di far politica rafforzando in particolare "la concezione religiosa della nazione". Insomma, il dilettante di sensazioni (così Croce definì D'Annunzio) fu una figura centrale in un processo storico su cui c'è ancora da ricercare e discutere dopo cento anni. Dietro quell'alalà si celavano i peggiori fantasmi del Novecento. —

LE FOTOGRAFIE A CASARSA

Fino a settembre la mostra sullo "sguardo" di Pasolini

CASARSA Sono già migliaia le persone che da tutta Italia e non solo hanno visitato la mostra fotografica "Inafferrabile. Lo sguardo di Pier Paolo Pasolini", allestita negli spazi del Centro studi Pasolini di Casarsa (Casa Colussi, la casa materna che fu l'abitazione del poeta nei suoi anni friulani) in collaborazione con Cinemazero.

La mostra, che proprio per soddisfare le tante richiesta rimarrà aperta tutta l'estate, fino al primo settembre e che segue la fortunata esposizione "Mamma Roma", presenta un centinaio di immagini che trovano posto sulle pareti di casa Colussi: molti i ritratti inediti che pongono chi guarda di fronte allo sguardo "inafferrabile" del poeta, colto negli spazi familiari delle sue case – la terrazza o lo studio di via Carini a Roma piuttosto che nella campagna di Torre Chia - e in momenti di intima condivisione tra amici (per esempio con in braccio Pier Paolo, figlio di Davoli, nel 1975) e sul set di vari film. —

LIGNANO NOIR

Martedì in Terrazza a mare il giallo di Paolo Regina e poi la Cena con delitto

LIGNANO. Doppio evento, martedì prossimo, 30 luglio, in Terrazza a mare nell'ambito di Lignano Noir, la seconda edizione del festival dedicato al giallo: alle 18.30 sarà presente Paolo Regina, che presenterà il volume "Morte di un antiquario" (Sem), al quale seguirà la vista di una mostra e una "Cena con delitto".

La locandina dell'evento

Una serata noir, dunque, tra arte e gastronomia. "Morte di un antiquario" è il romanzo d'esordio dell'avvocato e docente di materie economiche con la passione per l'arte e la scrittura. Nel libro ambientato a Ferrara, il fascino del mistero che avvolge gli oggetti preziosi venduti nel negozio dell'antiquario Uber Montanari si riversa anche nelle vicende investigative che vedono impegnato il capitano della Finanza Gaetano de Nittis.

Figura inusuale nel mondo dell'investigazione letteraria, de Nittis porta nelle sue indagini temi quali il traffico di opere d'arte, le truffe nel mondo dello spettacolo o la lotta alle centrali di spaccio.

Il suo carattere umano e simpatico lo rende una sorta di eroe quotidiano alle prese con i misteri della provincia italiana.

Il tema dell'arte ben si sposa con l'ambientazione dell'incontro nella Terrazza a mare di Lignano Sabbiadoro che proprio in questi giorni ospita la mostra "40 anni: una vita nella luce preziosa" con l'esposizione dei prestigiosi gioielli dell'artista scultore orafo Piero De Martin, che festeggia 40 anni di carriera. Al termine dell'incontro letterario l'artista accompagnerà il pubblico in una visita guidata fra le sue opere d'arte.

Ma la serata avrà un finale a sorpresa: alle 21 ci sarà infatti una Cena con delitto, nella quale i commensali potranno cimentarsi nella risoluzione di un caso investigativo, guidati da Ana-thema Teatro (per la cena è necessario prenotare telefonando allo 0431 71300 entro il 29 luglio).—

IL PROGETTO CULTURALE

Si apre "Terra di racconti" Oggi il primo evento

Si chiama "Terra di racconti" ed è un progetto culturale, giunto alla nona edizione, legato alla memoria del territorio. Un'occasione d'incontro e scambio fra generazioni diverse, di ricordi ed episodi del passato che fanno parte della storia de territorio. Il progetto è curato da Antonio Tucci, regista, e dall'attrice fiumicellese Desy Gialuz, con la collaborazione di Bruno Lasca e Francesco Paro. In scena attori locali di varia provenienza per età ed esperienza. Le rappresentazioni serali si terranno all'aperto, in diversi luoghi. Questa sera, alle 21, nel giardino della scuola primaria di Villa Vicentina, ci sarà il primo appuntamento. I prossimi eventi, tutti alle 21, saranno proposti mercoledì 31 luglio all'agriturismo Stabile di Borgo Sandrigo e sabato 3 agosto in piazzale dei Tigli, a Fiumicello. —

IL SILLABARIO EDITO DA CAMPANOTTO

Le carte di Morandini: lettere e poesie inedite riordinate da Londero

UDINE "Sillabario per Morandini" è il titolo dell'importante raccolta di inediti pubblicata in questi giorni da Campanotto per la collana Rifili (224 pagine, 25 euro, www.campanottoeditore.it).

Si tratta dell'archivio del poeta Luciano Morandini che, come scrive Rodolfo Zucco nella prefazione del testo, «conserva una quantità eterogenea di documenti: da preziosi documenti inediti a rarissimi materiali a stampa».

Al riordino ha provveduto Carlo Londero (Gemona 1983) dottore di ricerca in Scienze bibliografiche del testo e del documento.

Londero si è occupato prevalentemente di poesia italiana contemporanea, con interventi di critica militante e studi su Giovanni Giudici, Vittorio Sereni, Diego Valeri, Beniamino Dal Fabbro, Giovanni Ragagnin.

«Questo "Sillabario" – scrive Zucco – costituito a partire da un'accurata perlustrazione delle carte, sapientemente organizzato in capitoli-lemmi e opportunamente concentrato sugli anni 1969-1987 (sono anni-chiave nella vicenda intellettuale e privata del poeta), avvicina – o accerchia – la figura e l'opera di Luciano Morandini secondo una strategia di particolare efficacia».

Vagliati criticamente i materiali a disposizione, Carlo Londero «dialoga con loro provocando reazioni, ottenendo nuove risposte, suscitando inaspettati interrogativi. A studiosi e lettori si offre così un'immagine di Luciano Morandini dai contorni netti (quasi un ritratto portato a compimento sulla traccia di vari autoritratti parziali), perseguita nel segno della fedele ricezione e trasmissione di un lascito magistrale: «La cultura per assumere le proprie responsabilità nei confronti del mondo e di ciò che lo rende ancora possibile, la pace, dovrebbe farsi forza consapevole di resistenza, adottando, come metodo d'azione, l'onestà intellettuale».

Luciano Morandini (1928-2009) è stato una voce autorevole del movimento neorealista, con Dino Menichini, Mario Cerroni, Domenico Cerroni Cadoresi, Tosco Nonini, Alcide Paolini, Tito Maniacco e Arrigo Bongiorno. —

I CONCERTI DELL'ESTATE

I giovani e i maestri nella Jungendorchester voluta da Abbado

Pordenone si prepara a ospitare i virtuosi di tutta Europa
La residenza al Verdi e le tappe a Majano e ad Aquileia

PAOLA DALLE MOLLE

La Gustav Mahler Jungendorchester, orchestra giovanile tra le più prestigiose, per il terzo anno consecutivo è attesa dal 7 al 17 agosto, per la residenza estiva al teatro Verdi di Pordenone grazie al sostegno di Promo Turismo Fvg. Un sodalizio che si ripete con successo e che prevede quattro concerti in Regione: uno alla Basilica di Aquileia, uno alla Snaidero di Majano e due a Pordenone.

L'orchestra opera sotto il patrocinio del Consiglio d'Europa e unisce oltre un centinaio di giovani provenienti da tutta Europa, di età fra i 18 e i 26 anni. «Il pubblico quest'anno troverà in scena – anticipa il direttore generale Gmjo, Alexander Meraviglia Crivelli – due artisti eccezionali: Herbert Blomstedt, leggenda vivente della direzione orchestrale e Christian Gerhaher, il baritono tedesco di riferimento nel panorama internazionale. I concerti del 3 e 4 settembre sigleranno l'inaugurazione della nuova stagione del Verdi: la prima serata vedrà al centro del programma i Canti Biblici di Dvořák. A questo ciclo di Lieder, fedele alla sua devozione per Bruckner, di cui è interprete di riferimento a livello mondiale, Herbert Blomstedt accosta l'espressività della Sinfonia n. 6. E la sera successiva si parte dal celebre poema sinfonico Tod und Verklärung di Richard Strauss, per approdare all'idea di "poesia in musica" nei Rückert Lieder di Mahler, il più importante punto di avvicinamento tra il musicista e il poeta. In conclusione, la Terza Sinfonia "Eroica", creazione ai vertici di tutta la musica strumentale del passato e del presente, descritta da Beethoven stesso come "la migliore" e "la più cara" delle sue Sinfonie».

La Gmjo è nata da un'intuizione visionaria di Claudio Abbado ed è stata fondata nel 1986 quando egli era direttore musicale dell'Opera di Vienna. La sua visione – spiega Meraviglia Crivelli – si basava sul fatto che i giovani musicisti potessero lavorare insieme ai grandi nomi del mondo della musica classica. Il loro, spiegava il grande direttore d'orchestra, doveva essere uno scambio reciproco, un modello artistico e culturale basato sull'apertura. Lui stesso ammetteva di imparare molto da quei giovani talentuosi, vivaci e pieni di energia. Così, mal sopportava le lungaggini burocratiche e amministrative, la rigidità di un sistema che limitava i musicisti divisi dalla cortina di ferro. Prevendite entro 31 luglio e da lunedì 19 agosto sul sito www. comunalegiuseppeverdi. it e alla biglietteria del Teatro.—

Il fondatore voleva che i giovani lavorassero coi grandi nomi della musica classica

SUL SET DI CINECITTÀ PER LA SERIE SKY-HBO-CANAL+

Sorrentino: «Girare The New Pope è un salto mortale»

FULVIA CAPRARA

Il vagito di un neonato risuona nella navata di San Pietro. Il cardinale si ferma e, rivolgendo lo sguardo alla donna che lo tiene in braccio, commenta: «Cos'è una vita senza madri?». Nel Teatro 5 di Cinecittà, storico tempio felliniano, Paolo Sorrentino gira The New Pope, la serie (nove episodi) fuori concorso e in anteprima mondiale alla prossima Mostra di Venezia: «Non è bello dire troppo di quello che succederà, sappiamo, dal finale del primo ciclo, che il Papa è in coma tra la vita e la morte, e che deve essere eletto un successore. Il prescelto è un cardinale inglese "sui generis", ma Lenny Belardo, che potrebbe svegliarsi da un momento all'altro, a un certo punto si sveglia. Anche perché pagare Jude Law per farlo dormire tutto il tempo ci sembrava un po' costoso».

Due Pontefici in essere, proprio come, per assurdo, è accaduto nella realtà, da una parte Papa Francesco, dall'altra, dopo la rinuncia, il Papa emerito Benedetto XVI: «La somiglianza è solo formale - ribatte Sorrentino - in realtà, da quel che so, Papa Ratzinger non è attivo per motivi anagrafici». Nella serie, precisa il regista, è l'interazione tra i due attori, Jude Law e John Malkovich, a fare la differenza: «Sono molto creativi, capaci di far cambiare la natura delle cose».

Eppure il parallelo spicca, Lenny Belardo è un Pontefice severo, dispotico, assertivo, il suo successore (Malkovich) ha caratteristiche opposte, «è moderno, con lui gli estremismi non prendono mai il sopravvento, tende al compromesso. Questa maniera di essere, che un tempo era considerata antica, diventa moderna nel momento in cui tutti vogliono dire cose in modo netto e in cui le forme di intransigenza hanno preso piede». Il rischio è che si propaghi il fanatismo, così «dopo un Papa intransigente, ne viene eletto uno che si ancora ai principi e ai valori, anche se, pure lui, ha i suoi scheletri nell'armadio».

Per il regista premio Oscar (che firma la sceneggiatura con Umberto Contarello e Stefano Bises) l'immersione nell'universo ecclesiastico è stata un «salto mortale», affascinante per via dell'esito incerto: «Non ho scoperto niente, d'altra parte le cose si fanno perché non le si conosce. La non conoscenza dell'argomento ti porta a compiere scoperte. E comunque il Vaticano sa custodire bene i suoi segreti».

Varcare, per le riprese, la soglia materiale della Santa Sede era impossibile, ma la struttura, in tutta la sua maestosa imponenza, è stata ricostruita grazie al talento creativo della scenografa Ludovica Ferrario, dei costumisti Carlo Poggioli e Luca Canfora, e dell'esercito di sarti, falegnami, pittori, stuccatori che hanno realizzato un San Pietro più vero del vero, una Cappella Sistina di impressionante verosimiglianza e un calco, in resina e legno, della Pietà di Michelangelo che, quasi quasi, commuove. Il loro lavoro sulla serie originale Sky-Hbo-Canal+, prodotta da Lorenzo Mieli e Mario Gianani per Wildside e distribuita da Fremantle, rinnova al meglio la tradizione dell'artigianato italiano, che Hollywood ci invidia: «Il regista è meticoloso e ha le idee chiare - dice Poggioli nella sartoria di Cinecittà –. Con il nostro lavoro aiutiamo l'attore a diventare personaggio».—

CONCERTI

La marea colorata degli appassionati che ieri ha fatto da cornice ai Laghi di Fusine all'applaudito concerto di Daniele Silvestri (in alto a destra nella foto De Luca). Sotto Marco Mengoni

In tremila a cantare con Silvestri E oggi tutta la magia di Mengoni

Grande partenza ieri della 24ª edizione del No Borders music festival
I Laghi di Fusine straordinario scenario anche per il live di questo pomeriggio

RENZO MANZOCCO

I timori delle vigilia, il rischio di temporali, sono stati spazzati via dal sole e dal cielo azzurro. Ha così potuto partire alla grande il "No Borders music festival", con il concerto ai Laghi Fusine di Daniele Silvestri. In oltre tremila si sono dati appuntamento per il primo evento della 24ª edizione del celebre festival senza confini, nel comprensorio del Tarvisiano, tra Italia, Austria e Slovenia.

Una marea colorata che durante l'intera mattinata ha raggiunto il comprensorio tarvisiano - a piedi, in bicicletta e con i bus navetta messi a disposizione dall'organizzazione - per poi invadere il verde attorno al palco con i tappettini variopinti, punteggiando una natura, in grado di mostrare le sue infinite gamme di colore dipingendo il bosco e i laghi con sfumature uniche.

Silvestri ha pescato a piene mani dal suo ampio repertorio di successi, da "Prima di essere un uomo" a "Cohiba", passando per "Manifesto", "Le navi", Argentovivo" (Premio Tenco 2019 per la Miglione Canzone dell'anno), "Occhi da orientale", "Gino e l'Alfetta", "Salirò", "La Paranz" e i brani dell'ultimo lavoro "La terra sotto i piedi" per quasi due ore intensissime di musica, che ha fatto prima riflettere il pubblico, poi emozionarsi e poi scatenarsi.

«E chi se li scorda più questi colori, questi odori, queste montagne imponenti e quegli specchi d'acqua. E soprattutto la gente. Grazie, grazie e ancora grazie», così Silvestri ha salutato il suo pubblico, passando idealmente il testimone a Marco Mengoni che oggi, domenica, alle 16 sempre nell'incantevole scenario naturale garantito dai Laghi di Fusine sarà protagonista di un live molto atteso.

Una tappa (gli ultimi biglietti sono in vendita online su Ticketmaster.it e Ticketone.it.) del suo "Fuori Atlantico attraverso la bellezza", il tour in cinque date ospitate in scenari unici per bellezza e significati. Un nuovo progetto davvero speciale ed esclusivo alla scoperta della natura e delle bellezze italiane, a emissioni zero, grazie al lavoro svolto con Green Nation e AzzeroCO2, per il calcolo e la compensazione delle emissioni associate al tour.

Del resto il tema dell'ambiente sta sempre a cuore a Marco Mengoni, già ambasciatore italiano della campagna di sensibilizzazione di National Geographic Planet or Plastic?. Recentemente ha inoltre lanciato la challenge #estatesenzaplastica, un'iniziativa per incentivare e diffondere comportamenti virtuosi, sia tra i suoi follower che tra i colleghi del mondo dello spettacolo: una sfida legata a piccoli gesti che possono fare la differenza nel quotidiano, i cui risultati sono visibili su www.estatesenzaplastica.it grazie a un contatore che si aggiorna in tempo reale.

In scaletta questo pomeriggio i singoli che hanno trainato l'ultimo album "Atlantico" alla conquista di un doppio disco di platino "Muhammad Alì", "Hola" e "Voglio", ma ovviamente ampio spazio anche alle hit che hanno decretato in questi dieci anni di carriera l'ascesa del ragazzo nato in provincia di Viterbo e lanciato da X-Factor, brani come "Esseri umani", "Guerriero", "L'essenziale", "Parole in circolo", "Ti ho voluto bene veramente", "In un giorno qualunque" e "Dove si vola". —

FESTIVAL DI MAJANO

Il live di Calcutta rinviato al 4 agosto per il maltempo

Sarà recuperato domenica 4 agosto il concerto della star dell'indie pop Calcutta, in programma venerdì 26 luglio al Festival di Majano, e rimandato a causa di un'autentica bomba d'acqua abbattutasi sull'area concerto, mettendo a rischio l'incolumità di pubblico, artisti e addetti ai lavori e impedendo di fatto il regolare svolgimento dell'evento in sicurezza. Il violento nubifragio ha inoltre colpito e reso impraticabile il palco e inusabili le apparecchiature video e gli impianti audio e luci.

I biglietti acquistati rimangono comunque validi per la nuova data del 4 agosto. Chi fosse impossibilitato a recarsi all'evento nella nuova data potrà chiedere il rimborso del prezzo del biglietto a partire da martedì 30 luglio e entro e non oltre il giorno sabato 3 agosto nel punto vendita dove è stato effettuato l'acquisto. —

CARNIARMONIE

Le sonorità sperimentali di Mauro Ottolini arrivano a Forni di Sopra

FORNI DI SOPRA. Compositore, arrangiatore, direttore d'orchestra e straordinario polistrumentista: trombone, sousaphone, tromba, flicorno, euphonium. È Mauro Ottolini, jazzista eclettico dalle infinite risorse, richiesto non solo per i suoi tanti progetti che sbancano in Europa e oltreoceano, ma altrettanto ricercato anche da musicisti e colleghi del calibro di Stefano Bollani, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso, Trilok Gurtu, il compianto Kenny Wheeler, Han Bennink, Carla Bley ed altri fino a Grace Jones, Vinicio Capossela, Negramaro, Pacifico, Daniele Silvestri e l'immortale Lucio Dalla.

Mauro Ottolini

Il fondatore dello storico gruppo Sousaphonix, sarà per un esclusivo concerto ospite di Carniarmonie, in una originale formazione per quartetto, martedì 30 luglio alla Ciasa dai Fornés di Forni di Sopra dalle 20.45. Con Mauro Ottolini, che suonerà trombone, tromba bassa e conchiglie (sì le conchiglie, con cui ha realizzato l'album senza precedenti e di recente uscita Sea shell, tutto da ascoltare), ci saranno il chitarrista Marco Bianchi, il contrabbassista Giulio Corini e il fisarmonicista Thomas Sinigaglia. Musicisti di indubbio livello e creatività, per un concerto che sicuramente riserverà piacevolissime sorprese e meraviglie come Ottili & Co ha da sempre abituato il suo pubblico. Tappa brillante di Carniarmonie con l'artista che è tra i protagonisti del nuovo jazz italiano, con una band che è garantita a coniugare ricerca sonora ed estro creativo, conoscenza delle tradizioni musicali e una forte vocazione per la sperimentazione.

Un concerto che ripercorrerà quasi un secolo di storia del jazz, e in cui si ritroveranno gli echi della tradizione italiana, del blues, del gipsy, di rumbe esotiche, tra brani di Duke Ellington, Amalia Rodriguez, Tom Waits, Don Cherry e composizioni originali. —

PORTOPICCOLO

Le domeniche in piazzetta tra musica jazz e cocktail

SISTIANA. Negli anni '20 quando la buona musica e alcolici erano proibiti i luoghi dove divertirsi si mascheravano in innocui negozi. La pubblicità al locale veniva fatta esclusivamente attraverso il discreto passaparola. Nell'era del proibizionismo questi comportamenti erano necessari oggi, nell'era mediatica, dei social è una tendenza scambiarsi consigli sui ritrovi di musica con un ottima selezione di cocktail. È la scelta domenicale di Portopiccolo in cui la Piazzetta viene vissuta come esclusiva e privilegio di coloro che apprezzano la buon musica e un'effervescente proposta mix di cocktail e vini. Tutte le domeniche, fino all'8 di settembre, dalle 19 alle 22, si potrà ascoltare musica di giovani talenti che fanno della sperimentazione musicale il proprio diddakt, con repertori della tradizione jazzistica degli anni '40 e '50. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il test in Austria

Udinese, così non va il Borussia domina e ne segna 4 in 45'

Primo tempo da incubo: il divario tra le squadre è abissale e gli errori in difesa si sprecano. Mandragora-gol su piazzato

BORUSSIA DORTMUND 4-2-3-1 Burki; Hakimi (1' st Piszczek), Baleardi (1' st Akanji), Toprak (1' st Hummels), Guerreiro (1' st Schulz); Delaney (1' st Witsel), Weigl (1' st Dahoud); Sancho (1' st Wolf) Brandt (1' st Bruun Larsen); Hazard (12' pt Reina; 1' st Alcacer) Gotze (1' st Reus). All. Favre.

UDINESE 3-4-2-1 Musso; Becao (21' st Opoku), De Maio, Samir; Larsen (9' st Pezzella), Jajalo (21' st Coulibaly), Fofana, Pussetto (27' st Matos); Barak (33' pt Ter Avest), Balic (21' st Mandragora); Lasagna (27' st Nestorovski). All. Tudor.

Arbitro Schorgenhofer (Austria)

Marcatori Al 6' Hazard, al 18' Gotze (rig), al 27' Weigl, al 44' Brandt; nella ripresa al 31' Mandragora.

Massimo Meroi

ALTACH. No, così no. Che l'Udinese ieri di fronte al Borussia Dortmund potesse perdere era abbastanza prevedibile. Quello che non è accettabile è il modo. I tedeschi saranno anche la seconda forza della Bundesliga e tra una settimana contenderanno al Bayern Monaco la Supercoppa di Germania e quindi sono molto più avanti a livello di condizione, ma i ragazzi di **Tudor** in versione belle statuine e autori di strafalcioni individuali a livello difensivo (in attacco è stato difficile sbagliare visto che in area di rigore avversaria non si sono quasi mai presentati) sono qualcosa che si fa fatica a comprendere. I numeri spiegano in maniera chiara l'inaccettabile primo tempo: dieci tiri a due verso la porta per i tedeschi, cinque contro zero quelli nello specchio.

Udinese assente, non pervenuta. Tudor dopo la gara con l'Al Hali aveva detto che quella con il Borussia sarebbe stata una partita bella da giocare. Beh di bello ieri c'è stato poco, anzi niente. E onestamente viene difficile capire cosa ci sia stato di allenante in quella che più che una partita è stato un gioco al massacro. Di fatto non si è allenato nemmeno il Dortmund che da una squadra di serie A si sarebbe sicuramente aspettato una solidità e una consistenza superiori.

Che sarebbe stata una giornata da incubo lo si è capito subito. Al quinto giro di lancette **Musso** deve già piazzare una parata di istinto sul sinistro ravvicinato di **Gotze**. Un minuto dopo il risultato si sblocca: nefandezza di **Larsen** che in area invece di spazzare tenta un improbabile passaggio a **Becao** che è a terra: **Hazard** ringrazia e di sinistro mette dentro.

Non esiste partita, c'è solo un monologo tedesco. **Weigl** è un mostro di precisione e personalità in mezzo al campo, la squadra di **Favre** è una macchina che funziona come un orologio e l'Udinese indossa i panni dello sparring partner. Al 18' **Pussetto** insegue **Sancho** e lo mette giù appena entrato in area. Gotze dal dischetto fa 2-0. Al 24' altro buco nella difesa friulana ma **Brandt** non ne approfitta e calcia sul corpo di Musso che al 28' può poco sul chirurgico diagonale di Weigl.

Al 34' esce **Barak** (acciaccato) ed entra **Ter Avest**; Larsen si sposta a destra e Pussetto fa a fare coppia con Lasagna in attacco. Tudor ridisegna così la squadra con il "vecchio" 3-5-2. La sostanza non cambia: al 44' Brandt sfrutta un retropassaggio di **Jajalo** che contribuisce così alla galleria degli orrori.

Nella ripresa la partita dura un quarto d'ora. Tanto regge, infatti, il terreno di gioco all'acquazzone che si scatena su Altach. L'Udinese costruisce la sua azione migliore sull'asse Pussetto-Larsen-Lasagna, la girata del numero 15 è a lato. Musso fa un miracolo su Brandt, **Reus** si mangia il facile pallone del 5-0 poi **Mandragora** segna il gol della bandiera su piazzato. La punizione se l'era guadagnata **Nestorovski**. L'arbitro al minuto 83' manda tutti negli spogliatoio. Meglio così. —

CHI SALE E CHI SCENDE

Musso
Senza di lui sarebbe finita con un passivo più pesante. Dopo 5' respinge d'istinto la conclusione ravvicinata di Gotze, ma la parata impossibile la confeziona nel secondo tempo sul destro a colpo sicuro di Brandt che devia con un balzo felino. Conferma di dover migliorare nel gioco con i piedi.

Larsen
Il passaggio di testa in area di rigore a un compagno che è a terra è una scelta che a questi livelli è quasi inaccettabile. Da lì nasce il primo gol tedesco e tutto quello che ne consegue. Da uno come lui non ti aspetteresti ingenuità simili. Suo l'assist non sfruttato da Lasagna.

Fofana
Quando trova avversari che lo sovrastano fisicamente rimedia brutte figure come quella di ieri. A Udine continuano a succedersi gli allenatori e lui è quello di sempre. Non è migliorato di una virgola in tre anni e spiccioli e i casi sono due: o i tecnici non sanno fare bene il loro lavoro oppure lui ha dei limiti evidenti. Propendiamo per la seconda soluzione.

Barak
Sarà la ruggine di un anno di inattività, sarà la condizione nettamente superiore degli avversari sta di fatto che non la becca quasi mai. Non solo: anche lui incappa in una serie di errori incredibili in fase di appoggio. (M.M.)

LE ALTRE AMICHEVOLI

L'Inter vince con il Psg ai rigori L'Atalanta va ko con lo Swansea

MACAO. Si chiude con un sorriso per Antonio Conte la tournée in Asia dell'Inter. Il successo ai rigori con il Psg ha mostrato una squadra in cui la mano del tecnico si vede sempre più e che ha certezze in Handanovic (decisivo con due rigori parati) e nella difesa. Ma anche una squadra che ha mandato un messaggio ben chiaro: a un mese dall'inizio del campionato, c'è un attacco da costruire. «Continuo a vedere miglioramenti, questo è un aspetto molto positivo», ha commentato Conte al termine della gara. Ora però in fase offensiva non possono più bastare gli sforzi del giovane Esposito, tra i migliori nella vittoria contro il Paris Saint-Germain, o quelli di Longo (suo il gol per l'1-1) per far fare il salto di qualità. E non può bastare nemmeno il rientro di Lautaro Martinez, che si riunirà al gruppo nei prossimi giorni, aspettando il ritorno dell'infortunato Politano. La sfida con i parigini ha evidenziato il problema: la difesa tiene bene (esordio per Godin), il centrocampo cresce con il solito Sensi sugli scudi, ma l'attacco balbetta. Gli errori sotto porta di Perisic hanno sottolineato la difficoltà e il croato sembra andare verso una bocciatura anche nel ruolo di punta. L'Inter ha comunque meritato il pareggio arrivato nel recupero grazie a Longo. Poi dal dischetto è finita 7-6 per i nerazzurri.

Ieri oltre all'Inter sono scese in campo molte altre formazioni di serie A. Addirittura doppio impegno per la Roma che prima ha affrontato il Rieti battendolo 7-0 e poi la Ternana (3-1). Questi gli altri risultati: Lazio-Mantova 4-0 (a segno Anderson, Immobile Milinkovic Savic e Caicedo), Atalanta-Swansea 1-2 (Ilicic, autogol di Hateboer e Roberts), Brescia-Renate 2-0 (Donnarumma e Torregrossa), Sassuolo-Sudtirol 2-0 (Duncan e Brignola), Spal-Feralpi Salò 4-1 Moncini, Valoti, Ceccarelli, Rinaldi e Dickmann), Parma-Trabzonspor 2-2 (doppietta di Gervinho, Pereira e Sari). —

Antonio Conte è rimasto soddisfatto della prova dell'Inter

PALLONE IN PILLOLE

Atletico-Real 7-3!

Il derby di Madrid disputato negli Usa è finito 7-3 per l'Atletico Madrid sul Real. Poker di Diego Cosa che poi è stato espulso assieme a Carvajal.

Theo, legamenti ko

Lesione capsulo-legamentosa alla caviglia per il nuovo terzino del Milan Theo Hernandez. I tempi di recupero, quindi, potrebbero allungarsi.

Boca, De Rossi è out

Nella notte fra oggi e domani il Boca Juniors giocherà la prima gara di Superliga argentina, contro l'Huracan. Fra i convocati non c'è Daniele De Rossi.

Il test in Austria

In alto, i tifosi dell'Udinese che hanno raggiunto Altach per seguire da vicino i bianconeri. A fianco, l'allenatore Igor Tudor. Qui sopra, un tentativo del capitano Kevin Lasagna

MERCATO

Sono Pereyra e Saponara le alternative a De Paul

UDINE. In attesa delle offerte che potrebbero portarlo lontano da Udine, col Milan che ha abbozzato una ventina di milioni per fargli indossare il rossonero, **Rodrigo De Paul** continua a far parlare di sé anche in Argentina, dove è stato spettatore del "suo" Racing, ad Avellaneda. Per l'occasione, il 10 dell'Udinese è stato omaggiato con una targa riconoscimento dal presidente Victor Blanco e dal dirigente Diego Milito. «È sempre un piacere tornare qui. Il Racing è la mia casa», ha dichiarato De Paul, atteso entro questa settimana in ritiro con l'Udinese, che valuta il *diez* bianconero sulla trentina di milioni abbondante.

La sua partenza dunque è ancora tutta da decifrare e, di conseguenza, anche l'arrivo di un trequartista che dovrebbe sostituirlo, con **Riccardo Saponara** (27 anni) da poco rientrato alla Fiorentina, come potenziale obiettivo, assieme a **Mauricio Pereyra** ('90) del Krasnodar. Entrambi sono tenuti d'occhio anche dal Lecce.

Intanto, sembra essersi bloccato il trasferimento di **Giuseppe Pezzella** al Parma, una trattativa che sembrava decisamente avviata sulla base di un prestito con obbligo di riscatto da parte crociata. Il giocatore napoletano è stato ricondizionato in gruppo agli ordini di Tudor, che lo valuterà nei prossimi giorni. Logico che se la società decidesse di trattenere l'under 21 azzurro, a quel punto salterebbe il rientro a Udine di **Zeegelaar**, tornato al Watford, dove è rientrato anche **Okaka**. —

S.M.

L'ALLENATORE

Tudor: «In questo momento loro erano troppo forti per noi»

Stefano Martorano

ALTACH. «Questa squadra era troppo forte per noi in questo momento e si è vista la differenza». Va dritto al punto Igor Tudor, piuttosto sconsolato nella breve intervista rilasciata al canale ufficiale bianconero dopo il netto ko con il Borussia Dortmund. D'altronde se per un allenatore non è mai facile parlare quando si perde, figuriamoci come può essere difficile commentare sapendo che la prestazione della squadra ha fatto acqua da tutte le parti. Solitamente un tecnico cerca qualcosa da salvare anche nelle disfatte, ma è proprio qui che Tudor si è trovato spiazzato perché se il confronto è stato impari dal punto di vista tecnico e tattico, il croato si aspettava almeno una risposta migliore sotto il profilo comportamentale e dell'attenzione. «Purtroppo la prima mezz'ora, anche dal punto di vista psicologico, abbiamo avuto troppo rispetto per loro e questo ci ha condannato, ma vabbè ora guardiamo avanti e continuiamo a lavorare».

Tudor dunque si è detto deluso dalla mancanza di personalità dei bianconeri, che ci hanno messo del loro con errori tecnici evitabili, anche a fronte di un atteggiamento tattico più prudente, come aveva voluto il croato. «Ci aspettavamo una partita così e per questo oggi ci siamo messi col 3-5-2, per poterci difendere un po' meglio». Il progetto di una squadra un po' più corta e pronta a riversarsi a fionda nella metà campo tedesca è dunque è rimasto nel cassetto, come quel 3-4-2-1 adottato da inizio ritiro e su cui l'Udinese sta lavorando comunque, per cercare di spostare il baricentro della manovra nella metà campo avversaria, a servizio dell'attacco. Tutti dati, numeri e schemi su cui Tudor dovrà lavorare ancora in questa seconda settimana di ritiro austriaco, in attesa del nuovo banco di prova che sarà offerto dal test con il Besiktas, quella che concluderà il ritiro, in programma venerdì, alle 19, a Groedig. Oltre al gioco bisognerà spezzare anche la sequenza di sconfitte (3) in precampionato. —

LO SPOGLIATOIO

De Maio non cerca alibi: «Ci siamo fatti tre gol»

ALTACH. Non cerca alibi Sebastien De Maio, perché l'esperienza è dalla sua parte e il francese sa bene che a fronte di errori così grossolani, le parole da usare devono essere indirizzate ad analisi lucide e dirette, senza prendersi in giro. «Ci abbiamo messo del nostro perché gli abbiamo regalato tre gol sui quattro presi. Gambe pesanti? No, non prendiamo sempre questa scusa perché oggi le gambe andavano, anche se loro erano più freschi di noi, e ci eravamo preparati bene negli ultimi due giorni per questa partita». Zero scuse, quindi, e questo fa onore al difensore centrale che comunque vuole porre un necessario distinguo tra le due formazioni, riconoscendo i giusti meriti ad avversari che per caratura e spessore tecnico si sono confermati superiori così come erano stati ampiamente presentati. «Stiamo parlando di una squadra con livello superiore, con giocatori di grande tecnica che hanno fatto mondiali e Champions, ma dispiace perché comunque ci abbiamo messo del nostro. Ben vengano comunque queste amichevoli adesso e questi errori, perché così vediamo a che punto della preparazione siamo. Adesso dobbiamo lavorare bene sui nostri punti deboli sapendo che questa amichevole ci deve dare la consapevolezza di vedere le cose che vanno e quelle che non vanno».

Il richiamo dunque è all'analisi, che spetterà a tecnico e giocatori, mentre su quell'atteggiamento che ha portato agli errori individuali sui quali il Borussia è andato a nozze, non serve la lavagna. Riconoscere gli errori fatti anche dal punto di vista dell'attenzione significa già lavorare in prospettiva, come suggerisce il francese. «Oggi in campo c'era una squadra più forte di noi, ora andiamo avanti». —

S.M.

LE TRATTATIVE

Napoli, sfuma il sogno Pèpè Cutrone va al Wolverhampton

ROMA. Due intrighi tengono banco in quest'ultimo week-end di luglio, il penultimo in cui resterà aperto il mercato inglese, che chiude l'8 agosto (quello italiano, invece, il 2 settembre). Coinvolge due giocatori: **Pèpè** del Lilla, che sembrava a un passo dal Napoli e invece è sul punto di prendere la strada che porta a Londra, sponda Arsenal. L'altro riguarda Romelu **Lukaku** che, nella propria abitazione di Bruxelles, aspetta buone nuove: il centravanti gradirebbe la destinazione Inter ma, nelle ultime ore, è stato offerto dal proprio club – il Manchester United – alla Juventus, che punta ad avere **Dybala.** All'argentino è interessato anche il Tottenham vicecampione d'Europa: gli Spurs sono pronti ad andare al di là di ogni offerta pur di aggiudicarsi il giocatore che i bianconeri acquistarono dal Palermo. Per Dybala, in altre parole, parole si parla di un'offerta del Tottenham che sfiora i 90 milioni, euro più, euro meno. Nelle ultime ore, però, dalla Spagna rimbalza una voce che riguarda **Bruno Fernandes**, dato sempre più vicino al Red Devils

Icardi, intanto, continua a lavorare ad Appiano Gentile, ma anche lui aspetta notizie. Non è detto che non gli arrivino dal sud e in particolare da Napoli, dove De Laurentiis rischia di restare a mani vuote, perché – sfumato Pépé – anche **James Rodriguez** si allontana di giorno in giorno dal Vesuvio. Il Real Madrid, infatti, dopo il grave infortunio ad **Asensio**, punta a tenersi il colombiano. L'Inter, intanto, alza l'offerta per **Dzeko**, portandola da 12 a 15 milioni, ma la Roma ne chiede sempre 20. Chissà che non cambi idea. **Cutrone** saluta il Milan e si trasferisce al Wolverhampton: affare da 22 milioni complessivi, per il club rossonero si tratta di una plusvalenza totale. Dalle parti di Milanello sono in arrivo **Angel Correa** dall'Atletico Madrid, **Rafael Leao** del Lilla, proposto da **Jorge Mendes**, che è in cerca di un club dove piazzare **André Silva**, rifiutato dal Monaco.

Pulgar del Bologna fa gola a tanti: ha una clausola rescissoria che oscilla fra i 12 e i 15 milioni, ma potrebbe finire in un campionato estero. **Zaniolo** dovrebbe restare alla Roma, **Chiesa** alla Fiorentina e **Higuain** lascerà la Juve solo se arriva un altro centravanti. Nel caso in cui la Roma fosse costretta a rinunciare all'argentino, si fa avanti l'ipotesi **Ben Yedder** del Siviglia. Circola anche il nome di **Radamel Falcao** e non è la prima volta che viene accostato ai colori giallorossi. —

Patrick Cutrone lascia il Milan

NUOTO

Il Settebello è d'oro, la Spagna si inchina Quadarella sfiora il bis è seconda negli 800

L'Italia di Campagna dopo 8 anni torna sul tetto del mondo l'azzurra, prima nei 1500, si inchina al fenomeno Ledecky

La partita sta finendo e gli azzurri a bordo piscina esultano assieme al ct Campagna (a destra)

Marco Ceci

GWANGJU. Straordinari. Dopo otto anni di digiuno l'inno di Mameli torna ad essere la colonna sonora della pallanuoto mondiale, con il Settebello ha calato il poker di ori iridati strapazzando in finale la Spagna. Il 10-5 rifilato agli iberici la dice lunga sui valori mostrati in vasca, dove i ragazzi del ct Alessandro Campagna sono stati spietati in fase realizzativa e praticamente perfetti in difesa. «La partita perfetta – ha commentato a caldo il tecnico azzurro, che al fischio finale ha festeggiato il trionfo tuffandosi in vasca assieme allo staff –. Sono venuti fuori il nostro gioco, la nostra personalità e il nostro orgoglio. I ragazzi sono stati perfetti, eccezionali».

DOPPIA MEDAGLIA
SIMONA QUADARELLA HA TENUTO TESTA ANCHE AL FENOMENO LEDECKY

Una finale senza storia, con gli iberici che riescono a tenere la scia italiana solo nella prima frazione, chiusasi sul 2-2. Da lì in poi una sinfonia azzurra, con la Spagna che si schianta sistematicamente contro una difesa imperforabile (4/13 con l'uomo in meno) e Del Lungo che abbassa la saracinesca anche sul rigore di Barroso alla fine del primo periodo. Gli azzurri di capitan Figlioli non rallentano con il passare dei minuti, piazzando un break devastante (8-3) prima della timida reazione di una Spagna incredula e incapace di rientrare nel match nonostante un arbitraggio tutt'altro che "buono" con l'Italia (16 espulsioni contro 6).

Ma nel giorno del Settebello la spedizione azzurra non si accontenta, regalandosi anche una medaglia d'argento che vale oro negli 800 stile libero, dove la romana Simona Quadarella si è confermata ai vertici mondiali dopo l'oro conquistato nei 1.500. L'azzurra, infatti, ieri si è arresa solo alla fenomenale americana Ledecky, tornata in vasca dopo aver saltato tre giorni di gara a causa di un malessere. Bronzo all'australiana Titmus dopo una gara che ha visto l'azzurra mettere seriamente in crisi la pluriprimatista del mondo, riuscita a spuntarla solo grazie a una delle sue proverbiali accelerazioni nell'ultima vasca. «L'argento me l'aspettavo, ma durante la gara ci ho creduto tantissimo all'oro - le parole a caldo di Simona -. Così è un po' brutto, quando stai accarezzando la medaglia, ma sono comunque contentissima perché mi sembra un po' assurdo essere qui e aver tenuto testa a un'atleta come la Ledecky, che fino a tre anni fa vedevo in televisione».

Medaglia sfumata per soli 5 centesimi, invece, per Margherita Panziera, quarta nei 200 dorso vinti dalla 17enne statunitense Regan Smith.

Il baby fenomeno azzurro, la 14enne tarantina Benedetta Pilato, e Martina Carraro si sono invece qualificate per la finale dei 50 rana femminili, in programma oggi (13.09 ora italiana) in un'ultima giornata dei mondiali sudcoreani che vedrà ancora protagonista Gregorio Paltrinieri, che alle 13.17 gareggerà nei 1.500 per provare a bissare l'oro già vinto negli 800. —

IN BREVE

Beach Rugby
Azzurri e azzurre ai quarti agli Europei di Mosca

La giornata inaugurale degli Europei di Beach Rugby di Mosca sorride alle nazionali italiane, che dominano i rispettivi gironi centrando l'accesso ai quarti di finale. Sono le azzurre a partire col piede giusto, travolgendo la Bielorussia (13-1). Il dominio dell'Italdonne da spiaggia non viene messo in discussione nemmeno da Georgia (9-1) e Lettonia (7-2): oggi, ai quarti, una tra Russia, Spagna, Croazia e Austria. Primo posto nel girone anche per la maschile di Fabio Manta, ai quarti dopo aver superato Moldavia (8-4), Lettonia (10-3) e Georgia (5-2).

Tennis
Fabbiano fuori a Gstaad finale tra Stebe e Vinolas

Saranno il tedesco Cedrik-Marcel Stebe e lo spagnolo Albert Ramos-Vinolas ad affrontarsi (oggi) nella finale del J. Safra Sarasin-Swiss Open Gstaad, torneo Atp 250 dotato di un montepremi di 524.340 euro in corso sulla terra rossa di Gstaad, in Svizzera. Stebe, numero 455 del mondo e in gara con il ranking protetto, ieri mattina aveva eliminato ai quarti Thomas Fabbiano, si è imposto in semifinale (3-6, 6-1, 6-2) sul portoghese Joao Sousa, testa di serie numero 5, mentre Ramos-Vinolas ha sconfitto (7-6, 6-4) il connazionale Pablo Andujar.

Canottaggio
Quattro di coppia da urlo ai Mondiali Under 23

Ai Mondiali Under 23 di Sarasota (Florida) vince il quattro di coppia Under 23 maschile di Emanuele Giarri, Salvatore Monfrecola, Gustavo Ferrio e Riccardo Jansen, che in semifinale risolvono in loro favore il testa a testa con la Germania, guadagnandosi così il diritto di lottare (oggi) per una medaglia. Finale B, infine, per il due senza Under 23 femminile di Chiara Di Pede e Sarah Caverni, quinte in semifinale dietro Sudafrica, Russia, Olanda e Gran Bretagna. Oggi quarta giornata di gare con l'assegnazione delle prime medaglie iridate.

FORMULA 1

Disfatta Ferrari in Germania: Leclerc decimo, Vettel ultimo dopo i problemi in qualifica

HOCKENHEIM. Profondo rosso. E Lewis Hamilton ringrazia, prendendosi la pole position nel Gran premio di Germania (semaforo verde oggi alle 15.10), 11ª prova stagionale di un Mondiale di Formula Uno che continua a regalare solo delusioni alla Ferrari e ai suoi tifosi. Sullo storico circuito di Hockenheim l'inglese delle frecce d'argento (in pista con la nuova livrea per celebrare i 125 anni dal debutto negli sport motoristici) firma la pole numero 87 della carriera, quarta stagionale dopo Australia, Monaco e Francia. Al suo fianco, in prima fila, ci sarà Max Verstappen, che ha preceduto l'altra Mercedes di Bottas e Gasly, sempre su Red Bull. Ottima quinta posizione per Kimi Raikkonen con l'Alfa Romeo. Un sabato nero, invece, per il padrone di casa Sebastian Vettel e per il compagno di scuderia Leclerc, entrambi appiedati da noie meccaniche: il monegasco partirà dalla decima posizione mentre il quattro volte iridato scatterà addirittura dal fondo della griglia. Leclerc, in testa nelle seconde e terze libere, primo nel Q1 e dietro il solo Hamilton nel Q2, resta spettatore durante l'ultima manche per un problema alla sua Ferrari e deve rassegnarsi alla quinta fila. Finisce peggio al compagno di squadra: sceso in pista durante il Q1, il tedesco è subito rientrato ai box per un problema al flusso d'aria del turbo che i meccanici di Maranello non sono riusciti a risolvere in tempo. —

VOLLEY UNDER 21

La giovane Italia cede all'Iran per Zonta è solo argento

Per la Nazionale Under 21 si conclude con l'amaro in bocca il torneo mondiale in Bahrein con l'alzatore di Tolmezzo che gioca pochi scampoli in finale

L'alzatore tolmezzino Nicola Zonta con la maglia della Nazionale

BAHREIN. Dopo l'oro di Paolo Zonca da Monfalcone alle Universiadi maschili a Napoli, dopo l'argento di Beatrice Molinaro (da Cervignano) sempre alle Universiadi in campo femminile, il Fvg saluta un altro argento: quello di Nicola Zonta, palleggiatore di Tolmezzo, ai campionati mondiali Under 21.

Sarà pur prestigioso, il secondo posto, ma gli argenti non brillano come l'oro. Ieri a Manama (Bahrein) la corsa dell'Italia si è fermata sul più bello, con la sconfitta (3-2) contro l'Iran, squadra già affrontata e battuta (3-1) dagli azzurri nella prima fase. Dopo sette successi di fila, purtroppo, l'Italia cede il passo, di fronte a un avversario più prestante fisicamente e capace di non sbagliare un colpo nei momenti decisivi, dopo il passaggio a vuoto nel primo set. Decisivo anche un errore sull'11-10 nel quinto set. L'Italia manca il punto del +2 fallendo uno slash. La finale contro l'Iran è stata una lunga battaglia, con le due squadre che si sono alternate al comando e il tie-break come logica conclusione del match. A piazzare l'affondo decisivo sono stati gli asiatici e l'Italia si è dovuta accontentare del posto da damigella d'onore. Continua il tabu under 21: nemmeno Tofoli, Zorzi e Cantagalli l'avevano portato a casa, alla loro partecipazione nel 1985, quando il simbolo della Nazionale maggiore all'epoca era il friulano Franco Bertoli, "Mano di pietra".

Zonta gioca brevi scampoli, ma se la cava. Anzi, il ct avrebbe potuto farlo giocare di più quando nel terzo set l'Italia butta via il mondiale: avanti 18-14 Sperotto va in confusione in regia e l'Iran recupera fino al 18 pari, aggiudicandosi il parziale. Nel momento decisivo gli azzurri fissano nel quarto set il punteggio sul 25-22. Si va al quinto: 2-2. L'Italia recupera da –2, fallisce il +2 e a quel punto cedono i nervi. Si impone l'Iran 12-15 e 2-3.

Per Zonta è un argento che resta comunque luccicante, a Tolmezzo si festeggerà al suo arrivo ugualmente, prima di ricomnciare con l'ambizioso Siena in A2, per riportare i toscani nella Superlega. —

Rosario Padovano

CICLISMO

GIRO DI FRANCIA

1. Vincenzo Nibali, 34 anni, a braccia alzate sul traguardo di Val Thorens. 2. La formazione della Ineos scorta sulle ultime rampe del Tour la maglia gialla. 3. Thomas si complimenta con il compagno di squadra

L'orgoglio del campione: Nibali torna fenomeno E Bernal si prende il Tour

Il siciliano davanti a tutti nella tappa "decapitata" dal meteo
Oggi la passerella a Parigi, con il colombiano in maglia gialla

VAL THORENS. Un 34enne, Vincenzo Nibali, vince la tappa davanti a un 39enne, Alejandro Valverde, nel giorno in cui il 22enne Egan Bernal indossa la maglia gialla, con destinazione Parigi. Il vecchio e il nuovo avanzano al Tour de France numero 106, in una penultima tappa decapitata dall'organizzazione (percorso ridotto a soli 59 chilometri causa maltempo), ma ugualmente combattuta e avvincente.

Trionfa l'Italia, con lo "squalo", esulta la Colombia, che celebra il nuovo eroe nazionale Bernal: un predestinato che cominciò a pedalare a certi livelli sui tornanti dell'Etna, poco distante da dove cominciò a sognare anche Nibali, che la maglia gialla a Parigi l'ha indossata nel 2014. Crolla definitivamente la Francia del pedale che, dopo il ritiro del prode Thibaut Pinot e l'addio (venerdì) al primato di Julian Alaphilippe, ieri ha visto l'ex maglia gialla sprofondare, giungendo sul traguardo di Val Thorens con un ritardo di 3'17" da Nibali e di poco meno di 3' da chi lo ha scalzato senza pietà dal podio, vale a dire Geraint Thomas e Steven Kruijswijk. Ma non solo: anche il tedesco Emanuel Buchmann lo ha sorpassato, relegandolo al quinto posto. Peccato, perché Alaphilippe – per le prestazioni e lo spettacolo che ha offerto – avrebbe meritato almeno un posto sulla passerella parigina. Oggi, invece, nella capitale francese non avrà traguardi da festeggiare. Si consolerà, però, con la certezza di poter ambire anche a una grande corsa a tappe. Anche se con un Bernal così sarà difficile. Per tutti.

Un bravo ad Alaphilippe, chapeau a Thomas (vincitore dell'edizione 2018) che ha "benedetto" il trionfo del giovane compagno di squadra Bernal, non ostacolandolo mai, anche per il bene della squadra. La Ineos chiude alla grande, piazzando sui primi due gradini del podio due suoi corridori.

Il destino ha fatto il resto, in questa Grande Boucle così incerta e anarchica, con Pinot che è stato fermato venerdì da un infortunio muscolare. Sempre il caso ha poi voluto che Bernal non partecipasse al Giro d'Italia, fermato dalla frattura della clavicola a pochi giorni dal via di Bologna. Il colombiano che puntava alla maglia rosa si è ritrovato con la maglia gialla a Parigi.

Restano però due certezze: Bernal è già il fenomeno del futuro, ma nel ristretto club dei campionissimi Nibali continua a dire la sua. —

ADRIATICA IONICA

Sul Quarin si scatena Evenepoel Padun resta leader della corsa

Francesco Tonizzo

CORMÒNS. C'è il sigillo di Remco Evenepoel sulla quarta tappa della Adriatica Ionica Race, da Padola al monte Quarin, sopra Cormòns. Il giovane fenomeno belga della Deceuninck-Quick Step è arrivato da solo al traguardo, regalando agli appassionati presenti uno sprazzo del suo talento: ce n'è abbastanza per mettere il ricordo di questa tappa negli annali, perché sicuramente questo suo primo storico successo sul suolo italiano è solo un punto di partenza.

Ieri Evenepoel ha preceduto il compagno di squadra Philippe Gilbert, che ha regolato allo sprint il gruppetto dei primi inseguitori, con un ritardo di 2'13". Maurits Lammertink (Roompot-Charles) ha colto il terzo posto, mentre il leader della classifica generale Mark Padun, sesto all'arrivo, ha conservato la maglia di leader con un margine di 6 secondi su Hermans, 15 su Knox e 46 sullo stesso Evenepoel. Come già nel giorno precedente, quando erano stati protagonisti Milan e Bais del Cycling Team Friuli, anche ieri nei primi chilometri ha preso forma una fuga di cinque uomini. Sull'erta a San Floriano del Collio s'è scatenato Evenepoel, che ha superato di slancio Masnada, l'ultimo dei fuggitivi ad arrendersi. «Oggi lavoravamo per Gilbert, in realtà – ha detto Evenepoel –. Sulla penultima salita c'è stato un attacco e dall'ammiraglia mi hanno ordinato di seguirlo, poi ho insistito e quando ho visto che si era creato un gap non mi sono più fermato».

Gran numero del fenomeno belga Oggi la conclusione sul circuito di Trieste

Oggi l'ultima tappa: 133,5 km da Cormòns a piazza Unità d'Italia a Trieste, un'ulteriore opportunità per le ruote veloci. Il tracciato prevede che la carovana, uscita da Cormòns, scenda a Medeuzza, per poi risalire verso Oleis, l'abbazia di Rosazzo, poi giù verso Gradisca, Sagrado, Duino, il Gpm di Prosecco, Opicina e un circuito cittadino attorno a piazza Unità, da ripetere sei volte. —

1. Il giovane fenomeno belga Remco Evenepoel (19 anni) taglia per primo il traguardo posto sul monte Quarin. 2. Il gruppo transita a Cima Sappada. 3. Una delle stelle dell'Adriatica Ionica: Philippe Gilbert

CAMPIONATI ITALIANI DONNE

Cecchini non ancora al top ma il tricolore non è follia

TERAMO. Notaresco e Castellalto, località abruzzesi, ospitano oggi i Campionati italiani di ciclismo su strada dedicati alle donne Élite e Juniores. Il percorso si adatta perfettamente alle ruote veloci e alle passiste, su tutte la tricolore uscente e neo campionessa europea su pista Marta Cavalli. L'attenzione degli sportivi friulani è però rivolta alla rientrante Elena Cecchini. «Sto abbastanza bene – svela la campionessa di Mereto di Tomba, tre volte tricolore su strada dal 2014 al 2016 –, ma di certo non ho ancora la condizione migliore dopo l'infortunio. Il campionato italiano è sempre una gara particolare e molto tattica: cercherò di dare il meglio e proverò a svolgere un ruolo importante per le mie compagne, che sono sicuramente più in forma di me. Quest'anno si correrà sulle strade di casa della Bastianelli e, credo, sarà lei la nostra leader. Però, mai dire mai».

Elena Cecchini

I chilometri da percorrere sono 139, con il Gpm all'Abbazia di San Clemente come ideale trampolino di lancio per chi vuole puntare al successo tricolore. —

F.T.

BASKET - SERIE A2

L'Apu vuole superare il record di abbonamenti

Sottoscritte 2.270 tessere, lo scorso anno furono 2.506 Micalich: «Un risultato che va oltre le nostre aspettative»

Michela Trotta

Il gran colpo d'occhio del Carnera FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

UDINE. L'Apu è arrivata al secondo giro di boa della sua campagna abbonamenti "Alta fedeltà" per la stagione 2019/20. Venerdì si è conclusa la seconda fase e da ieri è iniziato l'ultimo periodo di vendita libera durante il quale si potrà sottoscrivere la propria tessere scegliendo tra i posti disponibili a un prezzo leggermente superiore (un rincaro dai 20 ai 40 euro a seconda dei settori) rispetto alle fasi precedenti in cui, invece, i tifosi hanno potuto abbonarsi con le tariffe dello scorso anno.

Superare il record delle 2. 506 tessere della passata stagione prima dell'inizio del campionato non è un obiettivo utopico: in poco più di un mese sono state sottoscritte 2. 270 tessere e a questo ritmo gli abbonamenti rimanenti per raggiungere le cifre dello scorso anno potrebbero essere bruciati nel giro di poche settimane. «È un risultato sorprendente – commenta il gm Davide Micalich alla lettura dei numeri – ed è per certi versi anche emozionante perché possiamo toccare con mano la fiducia che la gente ripone nei nostri confronti. Si respira una voglia matta di basket e tutti vogliono essere presenti al Carnera per vivere un'altra stagione entusiasmante. Ogni anno andiamo sempre meglio. La società è in continua crescita, così come lo è la fiducia che riceviamo dai nostri tifosi. Questi numeri lo dimostrano».

La scelta di premiare la fedeltà degli appassionati bianconeri con prezzi agevolati e promozioni create ad hoc è stata ampiamente ripagata. «La fiducia – continua Micalich – deve essere reciproca. Da sempre abbiamo instaurato questo tipo di rapporto con i nostri tifosi e allora ci è sembrato giusto lasciare i prezzi invariati per il primo periodo di vendita. Ci aspettavamo una bella risposta da parte loro, ma quella che abbiamo ottenuto va sicuramente oltre le nostre aspettative».

«Mi sono accorto – aggiunge – che la squadra che abbiamo costruito piace. Il campo poi ci dirà se è una squadra forte, ma nel frattempo i nostri tifosi hanno dimostrato di aver apprezzato l'inserimento di tre ragazzi friulani nel roster. I tempi sono ancora lunghi e solo a settembre sapremo effettivamente quanti abbonamenti avremo sottoscritto. Se andiamo avanti così, però, la domenica al Carnera ci saranno davvero pochi posti liberi a disposizione per gli indecisi dell'ultimo momento». Come detto, da ieri si è aperta la terza fase della campagna "Alta fedeltà". Le modalità per abbonarsi rimangono le stesse: all'Officina dello Sport al Terminal Nord, presso le sette rivendite autorizzate vivaticket situate nella provincia di Udine oppure online su vivaticket. it. Per tutto agosto, inoltre, continuerà il concorso dedicato alle tifose bianconere che mette in palio dieci abbonamenti per le foto pubblicate con l'hashtag #iomiabbonoetu che sui social riceveranno più "like". —

UISP

Fagagna sfiora lo scudetto in finale perde con Siena Aiello promossa in A2

UDINE. La Uisp si conferma una realtà importante della pallacanestro amatoriale del Friuli Venezia Giulia. Ogni anno numerose sono le squadre che prendono parte ai campionati di A1 e di A2 maschili e al torneo femminile, ormai giunto al quinto anno di attività. A inizio giugno si è conclusa la 32ª edizione che, nella categoria A1, ha assegnato il "Trofeo Gianni Zorzi" a Fagagna, trionfante ai danni dello Sbrindella Udine, rispettivamente terza e quarta classificata alla fine della stagione regolare.

Le due compagini friulane hanno poi partecipato alle Finali Nazionali, svoltesi a Rimini dal 20 al 23 giugno scorsi, ottenendo risultati prestigiosi: Fagagna ha sfiorato la conquista dello scudetto, perdendo la finale contro i toscani del GHN La Balzana Siena (53-39); mentre lo Sbrindella Udine è salito sul podio vincendo la gara valida per il terzo posto contro Santarcangelo (73-58). La Coppa Friuli di A1 è andata al Dai e Vai Trieste che, in un derby tutto giuliano, ha regolato la Libertas Trieste per 71-56, conquistando il trofeo e l'accesso come prima classificata alla Coppa Italia che si è giocata sempre a Rimini in concomitanza con le Finali scudetto.

A livello nazionale, il Dai e Vai Trieste ha raccolto poche soddisfazioni. Più fortunata, invece, la Spazzidea Trieste (semifinalista del trofeo Fvg e quindi avente diritto alla partecipazione alla Coppa Italia) che si è classificata seconda alle spalle del Lella Basket, vincitrice del torneo.

Passando alla seconda categoria, il campionato regionale si è chiuso con la vittoria e la promozione in A2 di Aiello, mentre la squadra Referee Udine ha vinto la Coppa Friuli di A2. Grandi soddisfazioni anche per il campionato femminile che si è confermato uno dei migliori d'Italia, se si considera che la finale scudetto è stata un vero e proprio remake di quella disputata a Faedis per il Trofeo regionale: l'Interclub Muggia è riuscita spuntarla in entrambe le occasioni, superando il Basket Time Udine anche a Rimini nella gara valida per il titolo italiano. L'Aibi Fogliano, invece, ha portato a casa il terzo posto. —

M. T.

FESTIVAL DELLA GIOVENTÙ EUROPEA

Il Friuli sale sul podio nel meeting di Baku Giovanni Silli è bronzo nei 2.000 siepi

Giovanni Silli (Libertas Udine-Malignani) festeggia con il Tricolore

BAKU. È medaglia di bronzo l'Allievo Giovanni Silli (Libertas Udine-Malignani), sul podio al Festival olimpico della gioventù europea (Eyof) di Baku, in Azerbaiagian. Nei 2.000 siepi il 17enne triestino che da due anni difende i colori del club udinese si è classificato terzo nella gara che lo spagnolo Oriach ha dominato in solitaria, chiudendo in 5'49"56. Autore di un recupero strepitoso nel rettilineo finale, Silli è riuscito ad agguantare la terza posizione fermando il crono sul 5'58"06, dietro al biolorusso Savin (5'57"05).

Allenato dal padre, Giovanni, che aveva vinto il Tricolore nella stessa specialità ai campionati italiani Under 18 di Agropoli, è sceso per la seconda volta sotto il muro dei sei minuti.

Ai piedi del podio è invece rimasto il compagno di casacca Nicolò Galimi, anche lui di Trieste e al debutto in maglia azzurra. Ha sfiorato il bronzo sugli 800 metri, che ha chiuso in 3'56"53, dopo che era stato in testa nel primo giro di pista, ma nel rush finale ha ritrovato le forze per recupere e classificarsi quarto. Mezzofondista veloce, aveva colto la doppietta negli 800 e nei 1.500 ai campionati di Agropoli. -

Vincenzo Mazzei

ATLETICA

Assoluti di Bressanone: la Trost salta solo 1.86 ma basta per vincere Argento per Riccobon

BRESSANONE. Due titoli, due secondi posti e un terzo: è stato un sabato tutto sommato positivo per gli atleti friulani impegnati nella seconda giornata dei campionati italiani assoluti di atletica, in corso di svolgimento a Bressanone.

A conquistare il Tricolore Tania Vicenzino (Esercito) e Alessia Trost (Fiamme Gialle), le uniche due atlete regionali azzurre agli ultimi Europei indoor di Glasgow: si sono imposte rispettivamente nel salto in lungo e nel salto in alto. La prima, che rientrava alle gare dopo un infortunio, ha vinto con 6,46 metri, saltato all'ultima prova, battendo di 4 centimetri Laura Strati (Atletica Vicentina). La seconda ha ottenuto la vittoria nonostante il modesto 1,86: misura deludente, va salvato solo il primo posto.

L'argento l'hanno conquistato Giada Andreutti (Aeronautica) nel lancio del disco ed Enrico Riccobon (Atletica Brugnera Pordenone Friulintagli) negli 800: 55,33 metri e 1'48"44 le prestazioni dei due atleti presenti con la maglia della nazionale alle Universiadi di Napoli. Terzo posto per la staffetta 4x100 maschile del Malignani (Rossi, Del Torre, Giovanatto, Crnigoj) e medaglia di bronzo per Angelika Wegierska, ex Malignani (tesserata per l'Atletica Firenze) nei 100 ostacoli: l'atleta di origine polacca – che torna ogni tanto a Fagagna – ferma il cronometro a 13"47. Fuori in semifinale, con 14"33, la portacolori dell'Esercito di Magnano in Riviera, Giada Carmassi. Fuori dalla finale dei 400 Ylenia Vitale (55"54 per la palmarina).

Buon quarto posto nei 110 ostacoli per Gabriele Crnigoj del Malignani: 14"42 per lui, autore però in batteria di un buon 14"24. Stesso piazzamento per la compagna di squadra Nadia Maffo nel martello (58,39 metri). Quinta piazza per la staffetta 4x100 femminile dell'Atletica Brugnera Pordenone Friulintagli (Zanchetta, Foltran, Bellinazzi, Elisa Paiero), decimo per Michele Fina nel giavellotto (64,11 metri) che però in qualificazione aveva fatto segnare il personale di 67,46. Undicesimo nella stessa gara Massimo Ros (Friulintagli) con 63,81. Sono avanzati in finale Federica Botter (Friulintagli) nel giavellotto (54,24) ed Enrico Saccomano (Malignani) nel disco (51,53). Oggi terza e ultima giornata. —

Alberto Bertolotto

DELTAPLANO

Italia davanti a tutti nei mondiali in Carnia che hanno esaltato pure l'organizzazione

La gioia della squadra azzurra durante le premiazioni a Tolmezzo

TOLMEZZO. L'Italia vola più in alto di tutti sui cieli del mondo, conquistando il sesto titolo iridato consecutivo del deltaplano. Con Alessandro Ploner, medaglia d'oro, e Christian Ciech, argento, che portano in alto i colori azzurri anche nell'individuale.

Le premiazioni e la festa di chiusura del XXII campionato del mondo di deltaplano ha avuto luogo ieri nella piazza centrale di Tolmezzo, degno epilogo di una competizione che l'Italia ha guidato a lunghi tratti, ma come conferma il campione del mondo Ploner «quello che ci ha portato ancora una volta sul tetto del mondo è stato lo spirito di squadra».

Gli fa eco Flavio Tebaldi: «I ragazzi hanno sempre lavorato assieme, senza invidie». Solo nell'ultima giornata, a giochi oramai fatti, dopo aver contrastato i forti piloti brasiliani, sui cieli che da Gemona portavano a Premariacco, Ciech e Ploner si sono dati battaglia, negli ultimi chilometri.

Piloti, giuria (presieduta da Andy Cowley) e Federazione hanno riconosciuto a questo campionato l'ottima organizzazione: merito della la Flyve di Travesio e del centinaio di volontari dei club Volo Libero Carnia di Marzio Lazzara, Volo Libero Friuli e Asd Montecavallo. —

Gino Grillo

JUDO

Medves parte per Tokyo: in testa c'è il Mondiale ma con il sogno olimpico

Il friulano convocato in nazionale per l'evento di settembre «Ogni passo può essere decisivo per i Giochi del 2020»

Il judoka friulano, argento agli European Games, in una presa a terra

Enzo De Denaro

Matteo Medves, 25 anni

UDINE. L'udinese Matteo Medves fa parte della squadra azzurra che parteciperà al campionato del mondo al Nippon Budokan a Tokyo dal 25 agosto al primo settembre. La conferma è arrivata direttamente dal direttore tecnico della nazionale italiana di judo Kyoshi Murakami, che ha annunciato la formazione composta da Odette Giuffrida, Edwige Gwend, Maria Centracchio, Alice Bellandi, Elios Manzi, Matteo Medves, Manuel Lombardo, Fabio Basile, Giovanni Esposito, Antonio Esposito, Christian Parlati, Nicholas Mungai, Matteo Marconcini.

L'atleta friulano, 25 anni, ha già partecipato al campionato del mondo di judo l'anno scorso a Baku dove, dopo due vittorie, si arrese al giapponese Hifumi Abe, iridato 2017 e 2018. Abe confermò di essere il numero uno indiscusso nella classifica mondiale dei 66 kg, ma alla vigilia del mondiale di Tokyo è scivolato al terzo posto, scavalcato dal connazionale Joshiro Maruyama, secondo, e da Vazha Margvelashvili, il georgiano che da febbraio è il leader della categoria. E Matteo Medves, agli European Games del mese scorso a Minsk, mise al collo la medaglia d'argento dopo aver sconfitto in semifinale proprio Vazha Margvelashvili. «È la prova che nessuno è imbattibile e nessuno parte già battuto – ha ribadito il campione udinese – perché ogni incontro è una storia a sé, con i suoi imprevisti, le sue sorprese, le mille variabili che uno sport come il judo ti pone sempre davanti. Ciò che conta veramente sono lucidità e attenzione al massimo, consapevolezza di aver fatto tutto il necessario e la disponibilità a superare i propri limiti. Puoi vincere con il numero uno e perdere dal numero 100, perché non c'è una regola che stabilisce chi è il più forte: contano solo la capacità d'intuire la mossa dell'avversario o la sfrontatezza di osare una cosa mai provata prima, soltanto perché in quel momento senti che è la cosa giusta da fare».

Ed è così che Matteo Medves si appresta a vivere il suo secondo mondiale, un torneo iridato che in questo caso può avvicinare, se non altro potenzialmente, al pass olimpico. Ma per Matteo Medves «è presto per pensare alle Olimpiadi, ogni passo può essere quello decisivo e, quindi, preferisco guardare bene a dove sto poggiando il piede, piuttosto che inciampare perché sto guardando lontano». —

A GEMONA

La calciatrice azzurra Ilaria Mauro durante la premiazione

Ilaria, ragazza mondiale premiata dal Lab: «Spero che l'Udinese investa su noi donne»

GEMONA. Essere riconosciuti a casa propria ha sempre un sapore particolare. Lo sa bene la calciatrice azzurra Ilaria Mauro che ieri, nella sala consiliare del suo paese di origine, Gemona, è stata ospite del Lab 2019. Ad accoglierla c'erano l'assessore regionale allo Sport e Cultura, Tiziana Gibelli, l'europarlamentare Elena Lizzi, l'assessore alla comunale alla Cultura, Flavia Virilli, la direttrice del Laboratorio internazionale della comunicazione, Emanuela De Marchi, e un folto pubblico, con tanti tifosi. "Noi. Ragazze mondiali capaci di cambiare il mondo" era il titolo dato all'incontro e Mauro non si è dimostrata per nulla spaventata, dopo la splendida partecipazione ai Mondiali di calcio femminile in Francia con quella maglia azzurra che ha fatto sognare tutta Italia. E poco importa se l'avventura è finita ai quarti. È un titolo che «non mi preoccupa – ha sostenuto la calciatrice –. Anzi, ci dà più forza. Noi siamo tutte sportive che hanno cominciato a giocare a 5-6 anni, quando le mamme ci dicevano di dedicarci ad altri sport. Io, invece, ho perseguito con la mia passione, la mia famiglia mi ha sostenuta. Ancor oggi ci sono bambine che si sentono dire "no" dai genitori se vogliono giocare a calcio, ma dopo i Mondiali abbiamo una soddisfazione in più: c'è un aumento delle iscrizioni nelle squadre femminili del 30-40 per cento. Gli italiani in Francia hanno potuto vedere che le donne sanno giocare, che è uno sport sano e pulito. Sono contenta di aver contribuito a rendere meno complicato per le ragazze coltivare una loro passione».

Mauro, impegnata anche nel portare il professionismo tra le calciatrici, ieri si è detta «fiduciosa» nella modifica della norma. «Non sarà semplice, ma la legge cambierà», ha detto lei, che ha giocato anche nel Tavagnacco in serie A, prima di approdare alla Fiorentina. «Spero che l'Udinese investa sul femminile prima o poi», sognando (forse) un ritorno a casa. —

Simonetta D'Este

CARNICO

Paolo Nait (Cavazzo, al centro) contro i difensori dell'Arta FOTO CELLA

Cavazzo e Mobilieri con Arta e Pontebbana Il Cercivento a caccia della vittoria smarrita

UDINE. Seconda di ritorno del Carnico con in Prima categoria le due primedonne impegnate tra le mura amiche: la capolista Cavazzo contro un'Arta Terme reduce da due ko interni, i Mobilieri con una Pontebbana in grande spolvero grazie ai due convincenti successi con Cedarchis e Real Ic.

Nelle zone basse il Cercivento è alla disperata ricerca di quella vittoria che gli manca dall'ottava giornata (6-1 al Fusca). Condizioni psicologiche similari in casa Nuova Osoppo anche se il presidente Olindo Peretto si dimostra ottimista ma con qualche distinguo: «Con Cedarchis e Real Ic dovremo conquistare minimo quattro punti potendo contare sul rientro di giocatori per noi essenziali, se così non sarà dovremo riflettere sulle prospettive della nostra tribolata stagione». Occasione di riscatto per il Real Ic nel derby con il fanalino Fusca, quindi Campagnola a ricevere l'Amaro.

In Seconda tocca al Verzegnis rallentare la corsa del Sappada (nelle ultime cinque giornate, quattro vittorie e un pari), quindi duo inseguitore impegnato nelle trasferte di Timau (biancoazzurri in pena crisi di risultati) per la Folgore e Lauco per la rinfrancata Illegiana. Stante il turno di riposo della Velox, possibilità del quarto posto per il Paluzza in caso di vittoria sul Tarvisio, in Val Calda scontro salvezza tra Ravascletto e Stella Azzurra. Dopo aver sfruttato le gare casalinghe con Verzegnis e Timaucleulis, l'Ardita cerca il tris a Trasaghis con la Val del Lago ma il match merita la tripla fissa.

In Terza sarà Pesariis il teatro della sfida-clou con l'Ancora che ospita la neo solitaria capolista Viola, mentre appare abbordabile l'impegno interno del San Pietro con La Delizia. Cambio di panchina a Bordano con Luciano Busutti (ex mister del Cavazzo) che prende il posto del dimissionario Virginio Zigotti. —

Renato Damiani

CANOA

Impresa dei gemelli Ghenda: quinti a Decize e pass iridato

I gemelli Ghenda in azione

DECIZE. Un quinto posto che pesa. I gemelli Francesco e Federico Ghenda, gli specialisti della canadese del San Giorgio, venerdì hanno sfiorato un clamoroso podio ai campionati europei di canoa maratona, in programma sul fiume Loira a Decize, in Francia, nella regione della Borgogna. I gemelli maranesi hanno brillato nella gara del C2 Junior, sfoderando un'ottima performance. Subito dopo la partenza i due equipaggi magiari hanno preso la testa assieme agli ucraini. Cercare di mettersi nella loro scia avrebbe voluto dire andare fuori giri e bruciarsi, ma Francesco e Federico hanno impostato la gara consapevoli del ritmo da mantenere, 12 km all'ora per tutti i quasi 19 km del percorso (chiuso in 24'55"31). In quattro dei 4 dei 5 era previsto il trasbordo con una sessantina di metri fuori acqua con la canoa portata a fianco. Tutto è stato fatto con metodo e alla fine, oltre ai tre equipaggi saliti sul podio, soltanto gli spagnoli gli sono passati avanti. Il quinto posto dei Ghenda è importante in quanto arrivare nei primi cinque regalava un posto ai Mondiali di Shaoxing (Cina), dal 17 al 20 ottobre. —

L'AMICHEVOLE

Il Pordenone di Tesser fa cinquina con il Chions

Il Pordenone di Tesser, rientrato dal ritiro di Arta Terme, ha disputato ieri un'amichevole con il Chions. É finita 5-0 per i neroverdi che hanno segnato tutti i gol nella ripresa: ha aperto le danze Burrai, poi sono andati a bersaglio nell'ordine Chiaretti, Candellone, Bombagi e Mazzocco.

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

In nome di mio figlio
RAI 3, ORE 21.20
Claus Jansen (**Tobias Moretti**) non si dà pace. Il figlio dodicenne, che era sparito da un collegio, è stato ritrovato privo di vita. Le indagini della polizia non decollano e l'uomo, distrutto, decide di mettersi sulle tracce del colpevole.

Un passo dal cielo 4
RAI 1, ORE 21.25
Tommaso viene trovato sul cadavere di Stephen e, mentre la tensione tra Francesco ed Emma cresce, la forestale trova nuove prove. Intanto, Livia (**Daniela Virgilio**)...

NCIS
RAI 2, ORE 21.05
La squadra indaga su una pericolosa organizzazione criminale che traffica armi. L'unica testimone è una bambina e Sloane (**Maria Bello**) si occupa di lei.

Abbronzatissimi 2 Un anno dopo
RETE 4, ORE 23.35
Un'altra estate nella torrida e popolosa Rimini. Tra le storie raccontate, quella della bella Daniela (**Vanessa Gravina**), separata da suo marito.

Fiore del deserto
CANALE 5, ORE 21.20
Film biografico che racconta la storia vera di Waris Dirie (**Liya Kebede**), supermodella somala divenuta portavoce dell'Onu contro le mutilazioni femminili.

ORE 21.00

REALITY SHOW
Un'isola dove si possono abbattere le barriere...

ORE 21.30

I poliziotti Paul e Samir indagano sui crimini nelle autostrade tedesche

CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1
- **7.00** Tg1
- **7.05** Overland 18 - Le strade dell'Islam Reportage
- **8.00** Tg1
- **8.20** Linea blu Rubrica
- **9.00** Tg1
- **9.15** Passaggio a Nord Ovest
- **9.40** Tg1 L.I.S.
- **9.45** Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica
- **10.30** A sua immagine Rubrica
- **10.55** Santa Messa Religione
- **12.00** Recita dell'Angelus
- **12.20** Linea verde estate Rubrica
- **13.30** Telegiornale
- **14.00** Che Dio ci aiuti 5 Serie Tv
- **15.50** Da Da Da Videoframmenti
- **16.20** Sogno e son desto 2 Show
- **18.45** Reazione a catena Quiz
- **20.00** Telegiornale
- **20.35** TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
- **21.25** Un passo dal cielo 4 Serie Tv
- **23.40** Tg1 - 60 Secondi
- **23.55** Speciale Tg1 Attualità
- **1.00** Tg1 - Notte
- **1.25** Applausi. La vita è scena
- **3.15** Sottovoce Attualità

RAI 2
- **7.05** Guardia costiera Serie Tv
- **7.50** Jams Serie Tv
- **8.40** Protestantesimo Rubrica
- **9.10** Sulla via di Damasco
- **9.40** Tg2 Dossier Rubrica
- **10.25** La nostra amica Robbie Serie Tv
- **11.10** Rai Tg Sport - Giorno
- **11.20** Dream Hotel: Vietnam Film Tv sentimentale ('12)
- **13.00** Tg2 Giorno / Tg2 Motori
- **14.00** Nuoto: Semifinali e finali 8a giornata Mondiali 2019
- **15.55** Delitti in paradiso Serie Tv
- **16.55** Il commissario Lanz Serie Tv
- **17.55** Tg2 L.I.S.
- **18.00** Ciclismo: 21a tappa: Rambouillet - Paris Champs-Elysées Tour de France 2019
- **20.30** Tg2 20.30
- **21.05** NCIS Serie Tv
- **23.30** La Domenica Sportiva Estate Rubrica di sport
- **0.30** Sorgente di vita Rubrica
- **1.05** Rex Miniserie
- **2.35** Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv

RAI 3
- **8.00** Tuttifrutti estate Rubrica
- **8.30** Cronache dall'antichità
- **9.00** Grazie dei Fiori Musicale
- **9.25** Speciale L'Italia con voi Le storie Rubrica
- **9.30** Grazie dei Fiori Musicale
- **10.00** Kilimangiaro Collection
- **11.00** Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
- **12.00** Tg3 / Fuori linea estate
- **12.25** Quante storie Rubrica
- **13.00** Radici - L'altra faccia dell'immigrazione
- **14.00** Tg Regione / Tg3
- **14.30** Sapiens - Un solo pianeta Rubrica
- **16.25** Doc Martin Serie Tv
- **17.10** Kilimangiaro Collection Documenti
- **19.00** Tg3 / Tg Regione
- **20.00** Blob Videoframmenti
- **20.30** Indovina chi viene a cena
- **21.20** In nome di mio figlio Film Tv drammatico ('15)
- **23.05** Tg Regione
- **23.10** Tg3 nel Mondo Estate
- **23.30** A raccontare comincia tu Talk Show
- **1.05** Fuori orario

RETE 4
- **6.40** Le canzoni dell'estate Musicale
- **7.00** I custodi della natura Doc.
- **8.00** E poi c'è Filippo Miniserie
- **10.00** Santa Messa Religione
- **11.00** I viaggi del cuore Rubrica
- **11.55** Tg4 - Telegiornale
- **12.30** Poirot Serie Tv
- **13.50** Padri e figli... Film commedia ('57)
- **16.20** Convoy - Trincea d'asfalto Film avventura ('78)
- **18.50** Tg4 - Telegiornale
- **19.35** Quando dico che ti amo Film musicale ('67)
- **21.25** Maurizio Costanzo Show Talk Show
- **23.35** Abbronzatissimi 2 Un anno dopo Film comico ('93)
- **1.30** Tg4 Night News
- **1.55** Gianni Morandi - Concerto sotto la tenda 1991 Musicale
- **3.45** Hamburg Distretto 21 Serie Tv
- **4.15** Due notti con Cleopatra Film commedia ('53)
- **5.45** Tg4 Night News

CANALE 5
- **6.00** Prima pagina Tg5
- **7.55** Traffico
- **8.00** Tg5 Mattina
- **8.45** Speciale Tg5 - Quando canzone fa rima con emozione Attualità
- **10.00** Il commissario Zagaria Miniserie
- **11.20** Le storie di Melaverde
- **12.00** Melaverde Rubrica
- **13.00** Tg5
- **13.40** L'arca di Noè Rubrica
- **14.05** Save the Last Dance Film musicale ('01)
- **16.35** Miss FBI: Infiltrata speciale Film commedia ('05)
- **18.45** Ricadula libera Game Show
- **20.00** Tg5
- **20.40** Paperissima Sprint Domenica Show
- **21.20** Fiore del deserto (1ª Tv) Film drammatico ('09)
- **23.50** Hit The Road Man Rubrica
- **0.25** Tg5 Notte
- **1.00** Paperissima Sprint Domenica Show
- **1.45** L'isola dei segreti Miniserie
- **3.55** CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1
- **7.30** Braccio di ferro Cartoni
- **7.50** I misteri di Silvestro e Titti Cartoni
- **8.20** Bugs Bunny Cartoni
- **8.40** Scooby-Doo Mistery Inc. Cartoni
- **9.30** Futurama Cartoni
- **10.20** The O.C. Serie Tv
- **12.25** Studio Aperto
- **13.00** Sport Mediaset Rubrica
- **13.45** Scuola di polizia 7: Missione a Mosca Film comico ('94)
- **15.30** I gemelli Film comm. ('88)
- **17.40** Baby Daddy Sitcom
- **18.30** Studio Aperto
- **19.25** CSI New York Serie Tv
- **20.25** CSI Serie Tv
- **21.20** R.I.P.D. Poliziotti dall'aldilà Film fantastico ('13)
- **23.10** Role Models Film commedia ('08)
- **1.15** Donnavventura Summer Beach Reportage
- **2.05** Studio Aperto-La giornata
- **2.20** Sport Mediaset
- **2.50** La polizia ha le mani legate Film poliziesco ('74)

LA 7
- **7.00** Omnibus News Attualità
- **7.30** Tg La7
- **8.00** Omnibus dibattito
- **9.40** L'aria che tira estate Diario Attualità
- **10.30** Camera con vista Rubrica
- **10.55** In Onda Attualità
- **11.35** Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
- **13.30** Tg La7
- **14.00** Hawthorne - Angeli in corsia Serie Tv
- **14.50** Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata Film commedia ('71)
- **17.15** Intrigo a Stoccolma Film spionaggio ('63)
- **20.00** Tg La7
- **20.35** Uozzap Videoframmenti
- **21.15** Atlantide. Storie di uomini e di mondi Doc.
- **0.30** Camera Oscura Rubrica
- **1.30** Tg La7
- **1.40** Uozzap Videoframmenti
- **2.20** Il commissario Cordier Serie Tv
- **5.35** L'aria che tira estate Diario Attualità

TV8
- **16.30** Circuiti da Leggenda
- **17.00** Paddock Live
- **18.00** Automobilismo: GP Germania (Gara) F1
- **20.00** Paddock Live
- **20.30** Alessandro Borghese - 4 ristoranti estate
- **21.30** Italia's Got Talent - Best Of Talent Show
- **23.30** X Factor - Il sogno Talent Show
- **1.45** Vite di plastica DocuReality

NOVE
- **10.00** Cucine da incubo Italia
- **12.00** Little Big Italy
- **15.00** Una spia non basta Film azione ('12)
- **17.00** Diverso da chi? Film ('08)
- **19.00** Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show
- **20.20** Camionisti in trattoria
- **21.25** Little Big Italy Cooking Show
- **0.15** Operazione N.A.S. DocuReality

20 (20)
- **7.00** Show Reel Serie Rete 20 Rubrica
- **7.15** Containment Serie Tv
- **8.05** Maratona: In Plain Sight Serie Tv
- **18.40** Un milione di modi per morire nel west Film commedia ('14)
- **21.00** Taken Serie Tv
- **22.50** The Corruptor Indagine a Chinatown Film azione ('99)
- **1.00** The 100 Serie Tv
- **2.20** The Following Serie Tv

RAI 4 (21)
- **6.15** Ghost Whisperer Serie Tv
- **10.05** Criminal Minds Serie Tv
- **13.50** Escobar Film thriller ('14)
- **15.55** I segreti del triangolo delle Bermude Doc.
- **16.45** Just for Laughs
- **17.10** Rosewood Serie Tv
- **20.25** Tommorrowland 2019 Evento
- **24.00** Criminal Minds Serie Tv
- **2.30** 24: Live Another Day Serie Tv

IRIS (22)
- **9.50** Non ti muovere Film ('04)
- **12.20** Il caso dell'infedele Klara Film drammatico ('08)
- **14.15** Capricorn One Film drammatico ('77)
- **16.40** South Kensington Film commedia ('01)
- **19.00** Giffoni Film Festival
- **19.05** Buona giornata Film commedia ('12)
- **21.00** La talpa Film thriller ('11)
- **23.40** Giffoni Film Festival
- **23.45** I tre giorni del Condor Film spionaggio ('75)

RAI 5 (23)
- **17.50** Speciale Save the Date: giornate del paesaggio
- **18.20** Rai News - Giorno
- **18.25** OSN Chauhan-Brunello Musica
- **20.15** Prima della prima Rubrica
- **20.45** Speciale Save the Date: Primo Levi a teatro Rubrica
- **21.15** Un giorno nella natura selvaggia Doc.
- **22.55** In solitario Film drammatico ('13)
- **0.35** Tuttifrutti Rubrica

RAI MOVIE (24)
- **10.35** Totò cerca pace Film ('54)
- **12.10** Rugantino Film ('73)
- **14.00** L'uomo che volle farsi re Film avventura ('75)
- **16.10** La vera storia di Jess il bandito Film avv. ('57)
- **17.45** Niente può fermarci Film commedia ('13)
- **19.25** Rita, la figlia americana Film commedia ('65)
- **21.10** Un'estate in Provenza Film drammatico ('13)
- **22.55** Mr. Deeds Film commedia ('02)

RAI PREMIUM (25)
- **6.05** Qualunque cosa succeda Miniserie
- **7.20** People Rubrica
- **7.50** Ho sposato uno sbirro 2 Serie Tv
- **11.10** Il maresciallo Rocca Miniserie
- **12.50** Velvet Collection Serie Tv
- **15.40** Capri - La nuova serie Serie Tv
- **21.20** Made in Sud Show
- **0.10** Tutto può succedere 3 Serie Tv
- **2.05** Commesse 2 Miniserie

CIELO (26)
- **11.15** WWE Smackdown Rubrica
- **12.15** Steve Austin - Sfida implacabile Reality Show
- **14.00** Mega Shark Vs. Crocosaurus Film azione ('10)
- **16.00** End of the World: Atto finale Film fant. ('13)
- **17.30** Sky Fighters Film ('05)
- **19.15** Affari al buio DocuReality
- **20.15** Affari di famiglia Doc.
- **21.15** Shattered - Gioco mortale Film thriller ('07)
- **23.00** La sorella di Ursula Film giallo ('78)

PARAMOUNT (27)
- **9.40** I tre investigatori e il castello del terrore Film avventura ('09)
- **11.40** Maigret Serie Tv
- **13.30** Duplex - Un appartamento per tre Film comm. ('03)
- **15.30** Elizabethtown Film ('05)
- **17.40** Una famiglia all'improvviso Film ('12)
- **19.40** La tata Sitcom
- **21.10** L'ultimo dei Mohicani Film avventura ('92)
- **23.00** Oceano di fuoco - Hidalgo Film drammatico ('04)

TV2000 (28)
- **15.20** Bel tempo si spera
- **18.00** Rosario da Lourdes
- **18.30** Ritratti di Coraggio Reportage
- **19.00** L'amore e la vita - Call the Midwife Serie Tv
- **20.00** Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
- **20.30** Soul Talk Show
- **21.00** Angelus di Papa Francesco
- **21.15** Persuasione Film Tv sentimentale ('07)
- **23.00** Effetto notte Rubrica
- **23.30** La compieta

LA7 D (29)
- **8.45** I menù di Benedetta
- **10.45** Non ditelo alla sposa! Italia Real Tv
- **12.50** Il comandante Florent: Segreto di famiglia Film Tv poliziesco ('02)
- **14.45** Grey's Anatomy Serie Tv
- **16.25** Private Practice Serie Tv
- **18.15** Tg La7
- **18.20** Artiste per casa Real Tv
- **19.20** I menù di Benedetta
- **21.30** Grey's Anatomy Serie Tv
- **0.50** The Dr. Oz Show Talk Show

LA 5 (30)
- **8.45** Una vita Telenovela
- **13.30** Temptation Island Real Tv
- **17.15** Giffoni Film Festival
- **17.20** Ricci & capricci Sitcom
- **17.35** Victor Ros - Il furto dell'oro spagnolo Serie Tv
- **19.15** L'onore e il rispetto Ultimo capitolo Serie Tv
- **21.10** Tentazioni d'amore Film commedia ('00)
- **23.40** Inga Lindström L'aquilone Film Tv sentimentale ('04)
- **1.35** Modamania Rubrica

REAL TIME (31)
- **6.00** Vite al limite DocuReality
- **9.55** La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta
- **10.55** Cortesie per gli ospiti Real Life
- **14.55** Primo appuntamento Dating Show
- **17.55** Il salone delle meraviglie Real Life
- **20.25** 90 giorni per innamorarsi: e poi... Dating Show
- **0.05** Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Real Tv

GIALLO (38)
- **6.00** Redrum Real Crime
- **6.35** A Crime to Remember Real Crime
- **8.35** Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
- **11.30** L'ispettore Barnaby Serie Tv
- **17.15** L'ispettore Gently Serie Tv
- **19.10** Maratona: L'ispettore Barnaby Serie Tv
- **1.10** A Crime to Remember Real Crime

TOP CRIME (39)
- **7.10** Imposters Serie Tv
- **8.50** Delitto in Costa Azzurra Film Tv giallo ('16)
- **10.35** CSI New York Serie Tv
- **12.15** Stalker Serie Tv
- **15.45** Il giudice Mastrangelo Serie Tv
- **17.40** Close to Home Serie Tv
- **19.25** Major Crimes Serie Tv
- **21.10** The Closer Serie Tv
- **22.50** Law & Order: Unità speciale Serie Tv
- **0.30** Imposters Serie Tv
- **1.55** Close to Home Serie Tv

DMAX (52)
- **6.00** Affari in valigia DocuReality
- **8.50** Riscossione forzata DocuReality
- **10.45** Tesori nascosti Doc.
- **12.35** Colpo di fulmini Real Tv
- **14.30** Clima pazzo, pazzo clima Real Tv
- **15.30** Mostri dagli abissi Doc.
- **17.30** I pionieri dell'oro Doc.
- **20.30** Airport Security Spagna
- **22.15** Nudi e crudi Francia Real Tv
- **0.30** Tesori nascosti Doc.

RAI SPORT HD (57)
- **18.05** Atletica leggera: 3a giornata Campionati Italiani Assoluti di Bressanone
- **20.25** Ciclismo: 21a tappa: Rambouillet - Paris Champs-Elysees Tour de France 2019
- **21.45** Ciclismo: 5a tappa: Cormons - Trieste Adriatica Ionica Race
- **22.55** Ciclismo su strada: Campionato Italiano femminile
- **23.25** Motonautica: OffShore Campionato Italiano

RADIO

RADIO 1
- **14.05** Domenica Sport
- **17.00** Sulle strade del Tour
- **19.25** Radio1 Musica
- **21.05** Radio1 Musica
- **23.50** Spazio libero
- **24.00** Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
- **10.00** Il Boss del weekend
- **13.00** Animal House
- **14.00** Deejay Time
- **15.00** 30 Songs
- **20.00** Best Deekay Chiama Italia
- **24.00** Deejay Summernight

RADIO 2
- **17.35** Programmone
- **18.00** Gli sbandati di Radio2
- **19.45** Records
- **20.55** Radio2 Live: Tomorrowland
- **24.00** Let's Dance

CAPITAL
- **13.00** SuperCapital
- **15.00** Italian Graffiati
- **17.00** I Love the Weekend
- **20.00** Black or White
- **22.00** Parole note
- **23.00** Maryland

RADIO 3
- **19.00** Hollywood Party
- **20.15** Radio3 Suite - Panorama
- **20.30** Festival dei Festival. Musiche di O. Messiaen
- **22.30** Radio3 Suite - Magazine
- **24.00** Battiti

M20
- **18.00** m2o Summer Selection
- **19.00** House History
- **20.00** Signal Hills
- **21.00** Real Trust
- **22.00** Kunique
- **23.00** Trance Evolution

RADIO LOCALI

RAI 3
- **10.05** La programmazione regionale propone il film "Binari" di Diego Cenetiempo e Paolo Fedrico e due clip dell'ARPA FVG, "Acqua" e "Overpackaging".

RADIO 1
- **08.30** Gr FVG
- **08.50** Vita nei Campi
- **09.15** "In mia man alfin tu sei", originale radiofonico di Gianni Gori del 1983, con Lidia Koslovich e la Compagnia di Prosa della Rai di Trieste, regia di Ugo Amodeo, 5ª puntata.
- **10.30** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto
- **11.32** Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste
- **12.15** Gr FVG
- **18.30** Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30**. GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30**. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
- **08.15** Un nuovo giorno
- **08.30** Le peraule de domenie
- **09.45** Effemotori
- **10.15** Incantesimi delle terre friulane
- **10.45** L'Alpino
- **11.00** Il punto di E. Cattaruzzi
- **11.15** Noi Dolominiti Unesco
- **11.30** Il campanile della domenica (D)
- **12.45** Le peraule de domenie
- **13.00** Maman
- **14.15** Start
- **14.30** Telefriuli Estate
- **15.45** Elettroshock
- **16.15** Screenshot
- **16.45** Il punto di E. Cattaruzzi
- **17.00** Friultalent
- **18.45** Noi Dolomiti Unesco
- **19.00** Telegiornale Fvg
- **19.15** Film
- **20.45** Noi Fondazione Dolomiti
- **21.00** Telefriuli Estate
- **22.15** Telegiornale Fvg
- **22.30** Beker on tour
- **22.45** Community Fvg
- **23.15** Sentieri natura
- **23.45** Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
- **07.00** Tg News 24 Rassegna (D)
- **08.00** La tv dei viaggi
- **09.00** Tg News 24
- **10.00** I ristoranti dell'acqua
- **10.30** Tmw News
- **11.00** Rivediamoli
- **12.00** Gli speciali del Tg
- **13.00** Sette in Cronaca
- **15.00** Calcio Serie A 2018/2019
- **18.50** Ansa Focus
- **19.00** Tg 24 News (D)
- **19.30** Sapori Fvg
- **19.45** Ansa week Italia
- **20.00** Tg News 24
- **21.00** L'isola sono io
- **21.30** Cobra 11, telefilm
- **22.30** Tg News 24
- **23.00** Labirinti - Fabbricini

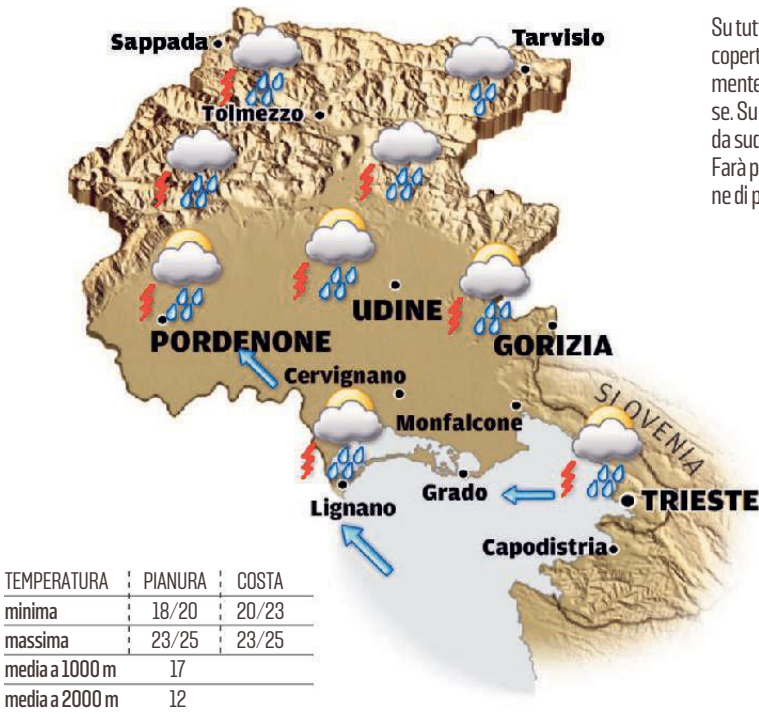
TELEPN
- **06.00** Il cerca salute
- **07.00** Tg del Nord Est
- **08.10** Tg Ud-Ts-Go
- **08.30** Tg Veneto Orientale
- **09.00** Civico 37
- **10.10** Prendimi con te
- **11.00** Il cerca salute
- **11.30** I grassi
- **12.10** Il punto
- **14.30** La dieta
- **17.10** Documentario
- **18.15** Rete News
- **19.10** Estate Sport
- **21.15** Aci Sport
- **22.00** Gorizia life magazine
- **22.30** Pianeta Fvg
- **23.20** Verde a Nord Est
- **00.00** Il cerca salute
- **01.30** Venga a cena da noi
- **02.30** Focus
- **03.00** Aci Sport - Il mondo dei motori
- **04.30** Il cerca salute
- **05.00** Il punto

IL 13TV
- **06.30** Buongiorno Mondo
- **07.00** Buongiorno News
- **08.30** Buongiorno Sport
- **09.00** Buongiorno Veneto
- **09.10** Terra Cielo
- **09.30** Benessere
- **10.10** Domenica al 13
- **11.00** ControAltare
- **11.30** Aspettando l'estate
- **12.00** A tavola con più gusto
- **12.30** Notiziario Triveneto
- **13.00** Sconfinando
- **14.30** Il13 ultimissime News
- **15.30** Linea diretta con Il13
- **17.00** Il fatto del giorno
- **18.30** Il13 ultimissime News
- **19.00** Splendidi quarantenni
- **19.20** Millenials
- **19.40** Il fatto del giorno
- **20.35** G come Giustizia
- **21.00** Vistal da Marte
- **22.00** Credima
- **22.20** Domenica in Veneto
- **23.30** Il13 Notte
- **03.00** Il13 News Notte

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

  sereno
  poco nuvoloso
 variabile
 nuvoloso
 coperto
 sole-nebbia
 pioggia debole
 pioggia moderata
 pioggia abbondante
 pioggia intensa
 pioggia molto intensa
 temporale
  neve debole
  neve moderata
 neve abbondante
 nebbia
foschia
 brezza
 vento moderato, vento forte, vento molto forte

OGGI IN FVG

Su tutta la regione cielo in prevalenza coperto con temporali diffusi, localmente anche forti con piogge intense. Su costa e pianura soffierà vento da sud-est moderato o sostenuto. Farà più fresco. Dalla sera attenuazione di piogge e vento.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	20/23
massima	23/25	23/25
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	12	

DOMANI IN FVG

Cielo in prevalenza poco nuvoloso, con venti di brezza.

Tendenza per martedì: Cielo da poco nuvoloso a variabile con possibili isolati temporali pomeridiani in montagna.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	19/21	22/24
massima	29/32	25/28
media a 1000 m	19	
media a 2000 m	13	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Precipitazioni abbondanti, a carattere di rovescio o temporale.
Centro: Maltempo con precipitazioni a carattere temporalesco, più intense e insistenti ad inizio giornata.
Sud: Temporali in Campania, peggiora dal pomeriggio-sera sulla Calabria tirrenica, più sole in Sicilia.

DOMANI

Nord: Condizioni di stabilità e bel tempo, con qualche annuvolamento pomeridiano sulle Alpi.
Centro: Ampio soleggiamento con cieli sereni o poco nuvolosi, salvo isolati acquazzoni diurni sull'Appennino.
Sud: Piovaschi lungo i litorali tirrenici di Calabria e Sicilia, più sole altrove salvo annuvolamenti sui monti.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,9	27,6	73%	20 km/h	Pordenone	19,8	28,9	77%	18 km/h
Monfalcone	21,6	28,7	80%	15 km/h	Tarvisio	15,6	27,5	82%	26 km/h
Gorizia	21,4	28,9	80%	25 km/h	Lignano	25,6	29,2	85%	22 km/h
Udine	21,1	30,3	76%	18 km/h	Gemona	18,8	28,1	78%	35 km/h
Grado	22,8	27,3	79%	21 km/h	Tolmezzo	15,2	27,3	92%	32 km/h
Cervignano	21,6	30,0	82%	24 km/h	Forni di Sopra	14,1	24,6	84%	20 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	mosso	28,5	0,60 m
Monfalcone	mosso	28,4	0,90 m
Grado	mosso	28,4	0,90 m
Lignano	mosso	28,4	0,90 m

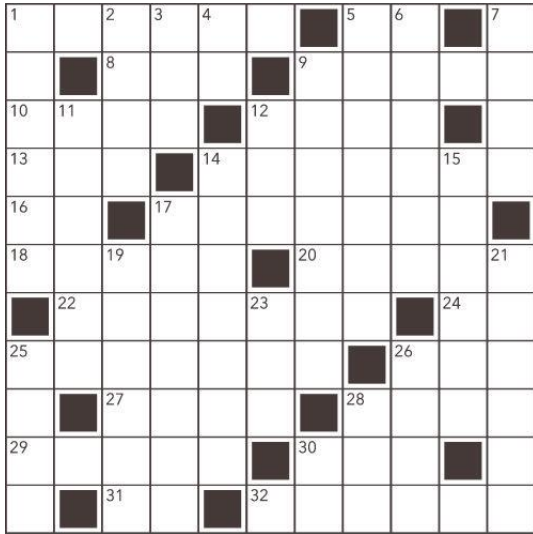
EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	19	27
Atene	22	34
Barcellona	23	25
Belgrado	21	32
Berlino	19	27
Bruxelles	19	24
Budapest	20	26
Copenaghen	18	23
Francoforte	24	30
Ginevra	20	25
Klagenfurt	17	31
Lisbona	19	24
Londra	18	21
Lubiana	20	31
Madrid	18	28
Mosca	17	27
Parigi	17	23
Praga	20	31
Salisburgo	17	27
Stoccolma	17	27
Varsavia	15	26
Vienna	22	26
Zagabria	21	34

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	26	31
Aosta	22	26
Bari	26	31
Bologna	23	30
Bolzano	18	31
Cagliari	23	31
Catania	25	34
Firenze	22	31
Genova	26	27
L'Aquila	17	32
Messina	25	33
Milano	25	29
Napoli	23	29
Palermo	27	33
Perugia	22	30
Pescara	25	30
R. Calabria	25	36
Roma	23	33
Taranto	24	29
Torino	21	27
Treviso	22	29
Venezia	24	29
Verona	23	32

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Un pesce molto comune nel Mediterraneo - **5.** Codice Penale - **8.** Comando di arresto - **9.** Strada cittadina ampia e molto frequentata - **10.** Insurrezioni popolari - **12.** Configurazioni della costa a forma di arco - **13.** Componimento poetico - **14.** Furibonde, furenti - **16.** Particella che precede nomi nobiliari - **17.** Atto con cui si conferisce a terzi il potere di rappresentarlo - **18.** Corpi celesti - **20.** Veloce, scattante - **22.** Eseguite o scoccate - **24.** La metà di otto - **25.** Allontanarsi da un luogo - **26.** Tritolo in breve - **27.** Canale per l'alimentazione di un mulino - **28.** Va con Tizio e Sempronio - **29.** Distese, tavolieri - **30.** Locali per avventori - **31.** Due in antico romano - **32.** Autorimessa.

VERTICALI **1.** Confortevole, adatta - **2.** Hanno bacchette magiche - **3.** Servono agli uccelli per volare - **4.** Sigla della provincia di Latina - **5.** Il marito o la moglie - **6.** Superiori di conventi - **7.** Ricevette il Decalogo sul monte Sinai - **9.** Volute, aspirate - **11.** Una città dell'Ucraina meridionale sul mar Nero - **12.** Né tuo, né mio - **14.** Emettere il caratteristico verso del grillo o della cicala - **15.** Locali ampi e spaziosi delle abitazioni - **17.** Particelle degli atomi - **19.** Un fiume del Kazakistan che gela da novembre ad aprile - **21.** Il nome di Fieramosca - **23.** Altare pagano per sacrifici - **25.** Il Sommo Pontefice - **26.** Il peso dell'imballaggio - **28.** Un'auto a Little Rock - **30.** Simbolo chimico del bario.

www.imagoclick.com

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,40

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 27 luglio 2019
è stata di 44.375 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Instaurerete una collaborazione con un amico che non frequentate da tempo. Le stelle consigliano ai più giovani la massima prudenza alla guida dell'auto.

TORO 21/4 - 20/5
Siete un po' troppo legati a certe consuetudini sociali e quando questi supporti vi vengono a mancare non sapete come comportarvi. Fatevi aiutare dalla fantasia. Un invito.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Esaminate attentamente la situazione nel suo insieme prima di prendere una decisione definitiva. E' meglio procedere per gradi piuttosto che ripensarci e ritrattare.

CANCRO 22/6 - 22/7
Affrontate il problema che vi sta a cuore, ma senza troppo impegno. Vi basti poterlo realizzare entro la prossima settimana. Dovrete modificare il programma della serata.

LEONE 23/7 - 23/8
Avete la possibilità di vivere momenti di ottima sintonia con il partner, state solo attenti a non toccare certi argomenti. Un nuovo interesse personale si sta sviluppando.

VERGINE 24/8 - 22/9
Fate in modo di trascorrere la giornata in pace e serenità soltanto in compagnia delle persone che vi sono care. I vostri nervi ne trarranno beneficio. Un po' di svago.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Saprete esattamente quello che volete e con chi trascorrere la giornata. La persona amata vi sarà vicina con affetto e comprensione. Non abusate della generosità di un amico.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Attraverso un viaggio di piacere, avrete modo di conoscere persone a voi culturalmente affini e di gettare solide basi per il vostro futuro professionale. Piccoli peccati di gola.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Prendete in considerazione una proposta che riceverete nel pomeriggio: potrebbe essere una buona occasione. Un incontro inaspettato movimenterà la serata.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
La giornata va accettata per quello che è e che può dare. Qualsiasi tentativo di modificarla a vostro vantaggio anche con l'aiuto di un amico influente, sarebbe del tutto inutile.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Una leggera tensione che vi accompagnerà per tutta la mattinata non vi deve indurre a modificare i vostri progetti. Si allenterà incontrando qualche amico in serata.

PESCI 20/2 - 20/3
Anche se le stelle sembrano stare a guardare, avrete buone possibilità di soddisfare qualche piccola voglia o desiderio finora inespresso. Godete di una salute eccellente.